QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-[illegible] al 40-949

LA STAMPA

Anno XIV - N. 112
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 18, tel. 42-039, 50-990, 53-361 - Prezzi per mm. d'altezza su una col. Annunci commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. [illegible] la linea - Pubbl. scm.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/39710): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600 — Copie arretrate: prezzo doppio.

La tv inglese trasmetterà martedì il suo arrivo a tutto il Paese

Gronchi sarà ricevuto a Londra in forma solenne dalla Corte e dal governo

Cinque membri della famiglia reale lo attenderanno alla stazione con il Primo ministro ed alte autorità - A fianco della regina Elisabetta su una carrozza dorata con sei cavalli grigi - Ospite a Buckingham Palace - Pubblicate affettuose biografie del Presidente - Gl'inglesi pensano a noi con rinnovata simpatia - Prima visita ufficiale d'un Capo di Stato italiano dal 1924

Vecchi amici

Il ristabilimento della piena normalità nelle relazioni italo-inglesi data dalla visita di De Gasperi e Sforza a Londra nel marzo 1951. Fino allora la politica della Gran Bretagna rispetto all'Italia era rimasta nel quadro di una liquidazione dei postumi di guerra, senza riconoscimento sostanziale che l'Italia fosse tornata a far parte attiva della comunità internazionale in genere, e di quella atlantico-mediterranea in specie.

Un tale riconoscimento venne allora a coronare l'opera tenace e fortunata di Sforza, sostenuta con perfetta coscienza e lealtà da De Gasperi, per il ristabilimento della posizione internazionale dell'Italia. Da parte britannica, la rinnovata amicizia italo-inglese fu dovuta al gabinetto laburista Attlee-Bevin; ma ebbe il suggello del *leader* conservatore, Churchill, nel ricevimento che questi dette a De Gasperi e Sforza il 14 marzo, e in cui il grande *premier* della guerra tragica e vittoriosa fece nobilmente ammenda del torto arrecato anni addietro a colui che rimane nella storia come un grande italiano e un grande europeo.

Da allora ad oggi nessun dissidio serio è sorto fra i due Paesi: solo qualche temporaneo disagio, sia in occasione del contrasto italo-jugoslavo per il T.L.T. sia nel corso dell'affare di Suez. In ambedue i casi, la difficoltà occasionale è stata superata felicemente, e ne è derivato, anzi, un miglioramento di rapporti. Testimoni, rispettivamente, l'accordo italo-jugoslavo per il T.L.T. concluso a Londra, e la visita del ministro degli Esteri britannico, Selwyn Lloyd, a Roma.

La tradizionale amicizia italo-inglese si fondava su una sostanziale comunanza di criteri riguardo all'equilibrio internazionale, e più particolarmente mediterraneo, e alla politica più adatta per mantenerlo.

E' un criterio essenziale anche oggi, a patto di inserirlo in una situazione internazionale così straordinariamente mutata, rispetto al 1939. C'è stata trasformazione definitiva del quadro, da europeo a mondiale: non solo nel senso di ampliamento geografico (questo era già avvenuto prima del 1914), ma di cambiamento nei protagonisti della scena internazionale, nei loro indirizzi politici, nei loro rapporti di forza.

Oggi l'esigenza dell'equilibrio si pone in termini mondiali, tra potenze e aggruppamenti di potenze mondiali. Non esiste più né il predominio mondiale dell'Europa né il concerto europeo che quel predominio manteneva ed esercitava. Quattro potenze mondiali sono al proscenio: Stati Uniti, Gran Bretagna, URSS e Cina. Esse formano due coppie, e dietro ognuna delle due si raggruppano una serie di Stati minori, anche se il rapporto fra questi ed i maggiori sia assai differente nel blocco occidentale-democratico da quello nel blocco orientale-comunista.

Accanto ai due blocchi altri aggruppamenti si disegnano, più o meno consistenti, ma di cui non si possono ignorare le virtualità future. Figurano in essi i nuovi Stati, già domini coloniali: i «popoli di colore», assurgenti tumultuosamente alla condizione di nazioni del tipo europeo. Li tengono insieme e li animano un desiderio di autonomia illimitata e di potenza crescente, e in parecchi un rancore cieco contro gli occidentali già dominatori. Entrambi i sentimenti formano il terreno più propizio all'innalzamento di nuovi "duci", e, alimentati e sfruttati dall'URSS (e in grado minore dalla Cina), hanno dato luogo al fenomeno del nazi-comunismo, cioè alla confluenza di due movimenti nemici della libertà, solidarietà e dignità umana.

Unico aggruppamento fondato su una chiara coscienza di questi valori supremi, e su una volontà sincera di difenderli, è la Comunità atlantica; ma imperfetta è tuttora la sua solidarietà, difettoso il suo equilibrio interno, oscillante la sua azione politica, fra una intransigenza moralistica e un umano desiderio di intesa, con la risultante di una deficienza di piano e di iniziativa. Essa manca soprattutto di una politica coerente e valida nei riguardi dei popoli di colore, presso i quali più immediate e pericolose sono le possibilità della scintilla che dà fuoco alle polveri.

La Gran Bretagna è la potenza che — per le sue tradizioni, la sua esperienza, la sua forza attuale e virtuale, per la sua posizione media, e virtualmente mediatrice, fra Stati Uniti, Europa continentale, mondo ex-coloniale — è più di ogni altro Stato della Comunità atlantica in grado di promuovere in seno a questa la politica pacificamente attiva, ferma nella difesa, duttile nella trattativa, fervida nella concezione, prudente nell'esecuzione, che ad essa Comunità occorre, tanto nella direzione dell'URSS e della Cina quanto in quella degli Stati afro-asiatici. Ma essa non potrà adempiere questo suo cómpito necessario, questa sua missione storica — di cui ha tuttora scarsa coscienza — ove non le vengano dal seno della Comunità atlantica consensi, suggerimenti, stimoli.

A due Stati, o meglio a due popoli atlantici spetta innanzi tutti — beninteso, senza esclusione di nessun altro — questa missione: al Canada oltre l'Atlantico, all'Italia al di qua. Non certo, perché questi siano le potenze maggiori dopo quelle mondiali; ma proprio perché non lo sono. E cioè, perché, essendo più disinteressate delle altre, non impacciate da contrasti specifici propri, possono veder meglio e più liberamente parlare. Per fermarci all'Italia, basta considerare il Medio Oriente — il terreno su cui oggi è più facile una esplosione — per intuire le possibilità di suggerimento e di concorso dell'Italia a una politica che smascheri i promotori di sovversioni e di terrorismi, gli orditori di intrighi, gli aspiranti «imperiali»; si pronunci a favore dei popoli minacciati di asservimento o di distruzione; incoraggi gli elementi sani in ogni paese; propugni le soluzioni eque e graduali alle questioni più grosse; appresti un piano organico di incremento per i paesi «sottosviluppati». Ma suggerire e collaborare i minori non possono senza l'iniziativa almeno di un «grande». Il *big* in miglior posizione per ciò è oggi, secondo noi, la Gran Bretagna.

Luigi Salvatorelli

L'intenso programma dei 4 giorni in Inghilterra

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 10 maggio.**

Due file di alti pennoni sono issate lungo il Mall, il grande viale che porta dall'Arco dell'Ammiragliato a Buckingham Palace, e sono pronte le bandiere che verranno issate martedì mattina. Saranno alternate una italiana ed una britannica e, se il tempo si mantiene così com'è in questi giorni — con nuvole che passano alte nel cielo e alternano momenti di sole e momenti d'ombra e stimolano il vento — queste bandiere sventoleranno piacevolmente al passaggio del pittoresco corteo delle berline reali, precedute e seguite dalla scorta dei corazzieri a cavallo e delle guardie personali della Regina nelle loro giacche dorate. Il cielo chiazzato di nuvole e le gemme della tarda primavera in St. James Park dovrebbero fornire un ammirevole sfondo agli obiettivi delle macchine da presa per la prima visita ufficiale di un Capo di Stato italiano in questa capitale dal lontano 1924.

Buckingham Palace ha già preparato il programma del cerimoniale stampato su carta robusta ed in caratteri lindi con tutti i particolari possibili ed immaginabili, dalle precedenze fino agli abiti che dovranno essere indossati, con decorazioni.

Questa visita di Stato, secondo il programma del cerimoniale, si inizia con la partenza di un treno speciale che porterà da Londra a Dover il duca di Gloucester, che si recherà martedì alle 10,05 al porto della Manica per accogliervi a bordo di una nave della marina inglese, la fregata «Grenville», gli ospiti italiani e il loro seguito, giunti sul mare con scorta di navi da guerra e squadroni aerei e salutati dalle salve dei cannoni che stanno in cima alle bianche scogliere.

Il programma è tanto intenso quanto preciso e la visita è circondata dalla più alta solennità di Stato; basti dire che sul tappeto rosso a «Victoria Station» — l'arrivo è previsto alle 12,30 — saranno cinque membri della famiglia reale, la regina Elisabetta con il marito Filippo di Edimburgo, la Regina Madre, la principessa Margaret e la duchessa di Kent; il Primo Ministro, il ministro degli Esteri e quello degli Interni; il Feld-maresciallo Alexander, nonché i tre Capi di Stato Maggiore, il Primo Lord del mare, Mountbatten, il Feld-maresciallo Templer e il Maresciallo dell'Aria Whitley, nonché molti altri dignitari.

Dalla nave al treno e dal treno alle carrozze: la prima delle berline reali, che avrà a bordo la Regina, il Presidente e il duca di Gloucester, sarà tirata da sei cavalli grigi, ma le altre quattro — nella seconda prenderà posto Donna Carla alla destra di Filippo d'Edimburgo — soltanto da quattro cavalli.

Tutto il Paese potrà assistere a questo corteo dalla stazione ferroviaria di «Victoria» a Buckingham Palace — dove il presidente Gronchi e Donna Carla prenderanno residenza fino a venerdì mattina alle 10 — per mezzo di una speciale trasmissione televisiva.

La televisione, la radio ed i giornali inglesi, anzi, in questa occasione hanno fatto sì che nessun cittadino di queste isole possa ignorare questa visita di Stato: le biografie, i profili ed i benvenuti appaiono già da qualche giorno e sono in generale redatti in tono più caldo e più affettuoso di quanto sia abituale per queste visite di Stato.

Il *Times* pubblicava stamane un profilo scritto in termini adatti alle poco più di duecentomila copie di un giornale che viene attentamente scrutato dalla più alta classe dirigente del Paese, mentre soltanto ieri il *Radio-Times* diffondeva in otto milioni e mezzo di copie un saluto molto cordiale. Per il mondo intellettuale e professionale di Gran Bretagna l'*Observer* pubblicherà domattina un acuto profilo del Presidente della Repubblica italiana.

Questo è naturalmente il momento in cui ogni italiano si chiede il perchè di questa visita e ripete spesso la sua ansiosa domanda: «Che cosa pensano di noi?». Lascio volentieri ad altri l'analisi del significato di questa visita di Stato, ma cercherò di valermi di dodici anni di esperienza londinese per annotare quel che «Italia» significa per l'inglese medio.

Il primo fattore indubbiamente è che la nostra è la terra della bellezza, bellezza della nostra produzione artistica in primo luogo e bellezza di paesaggio subito dopo. Questo amore per il «bello» che l'uomo o la natura hanno dato al nostro Paese è nutrito da secoli di esperienza diretta della classe dirigente inglese ed è filtrato — soprattutto in questo dopoguerra — a tutti i livelli sociali, sia perchè il numero dei turisti è salito immensamente, sia perchè quasi invariabilmente i militari inglesi ne restarono colpiti durante le campagne della seconda guerra mondiale. Infine, la penetrazione del gusto italiano a tutti i livelli — dallo squisito spettacolo che Luchino Visconti ha messo in scena ieri sera al «Covent Garden» (e che la stampa di stamane dice è forse il più bello spettacolo che l'Opera inglese abbia avuto da cento e più anni), ai film, ai quadri, alle statue, alle architetture, ai romanzi, fino al «disegno industriale» — fa sì che molti prodotti inglesi vantino ora pubblicamente lo «stile italiano».

A questa stima artistica — che a tratti sembra indicare una struggente invidia romantica per la nostra fantasia estetica — si accompagna ed è molto diffusa l'idea che l'Italia abbia prodotto una filosofia di vita che induce alla felicità. In un certo senso misterioso, infine, è profondamente radicata una «curiosa» riconoscenza per la lunga e antica occupazione romana ancor oggi frequentemente citata come la prima fonte di civiltà in un'isola che era totalmente barbara. Queste concezioni quasi segrete non rappresentano un mito sterile di un'Italia felice: rappresentano la molla su cui si basa la spontaneità quotidiana di affetto e simpatia per l'Italia e per l'italiano, forse lo straniero prediletto oggi in Gran Bretagna.

Non si tratta però di amore indiscriminato. L'inglese è abituato alla libertà e alla franchezza di giudizio. Egli non è abitualmente entusiasta della nostra struttura sociale, delle nostre lentezze legali, dei nostri squilibri di ricchezza, delle nostre procrastinazioni parlamentari nel campo di riforme che non coinvolgono spese di bilancio, e soprattutto si irrita profondamente e frequentemente alle nostre dimostrazioni di piccola e meschina intolleranza, non tanto verso gli stranieri quanto verso noi stessi.

D'altra parte gli inglesi non sono lenti nel riconoscere i progressi compiuti dall'Italia nel dopoguerra e nell'ammirare la stabilità politica di questi nostri ultimi dieci anni. Contrariamente a quel che molti suppongono, la guerra è veramente dimenticata: la guerra con l'Italia ormai «è stata un dolore» proprio perchè ha annullato per anni nell'animo di tutti quell'ideale di conforto spirituale che l'Italia rappresentava e ora rappresenta di nuovo. Forse mai dall'epoca della prima Elisabetta gli inglesi sono stati tanto inclini — in così gran numero — a farsi influenzare dall'Italia, a imitarne le fogge e le mode, a seguirne le arti e ad ascoltarne le idee.

Per l'uomo della strada inglese la Regina riceverà martedì come suoi ospiti a Palazzo i rappresentanti del Paese continentale verso il quale gli inglesi si sentono più attratti, l'alleato europeo con il quale riesce più facile capirsi ed il popolo verso il quale tende maggiormente la loro simpatia.

Riccardo Aragno

Dulles partito da Parigi per ritornare in America

Parigi, 10 maggio.

Il segretario di Stato americano Foster Dulles ha lasciato in aereo stasera Parigi per tornare negli Stati Uniti. Ha così concluso la sua visita in Europa nel corso della quale ha partecipato ai lavori della conferenza di Copenaghen dei ministri degli Esteri dei Paesi atlantici. Alla partenza Dulles, che è stato salutato dal vice-direttore del Protocollo francese, René Negré, e dall'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, Amory Houghton, non ha fatto alcuna dichiarazione. Tuttavia egli ha lasciato chiaramente comprendere di far ritorno in patria molto soddisfatto del lavoro compiuto.

Dulles è atteso domattina a Minneapolis, nel Minnesota, dove prenderà parte alle manifestazioni indette per il centenario di quello Stato.

Giustiziati dai ribelli algerini e decorati dal governo francese

La «Médaille militaire», la più alta ricompensa al valor militare, sarà conferita ai tre francesi giustiziati in Algeria il 30 aprile per ordine del comando dei ribelli. Nella foto, da sinistra, il sergente Richomme ed i soldati Feuillebois e Decourtex sorvegliati da una donna poco prima dell'esecuzione (Telefoto)

L'annuncio dato alla vigilia del viaggio

Il presidente Voroscilov rinuncia alla visita ufficiale in Jugoslavia

L'amaro commento di Belgrado: Mosca vuole umiliarci - Atteso invano all'aeroporto un gruppo di ex combattenti sovietici - La nuova ostilità del Cremlino verso Tito imposta a Kruscev dagli stalinisti appoggiati dalla Cina

(Dal nostro inviato speciale) **Belgrado, 10 maggio.**

Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS Voroscilov, atteso per domani a Belgrado ha rinunciato alla sua visita ufficiale in Jugoslavia.

L'ambasciatore russo, tornato stamane da Mosca in aereo, ha informato oggi, il governo jugoslavo della decisione del Cremlino.

Il motivo ufficiale della rinuncia è che Voroscilov deve rimanere a Mosca perchè il presidente della Repubblica araba unita, Nasser, ha prolungato la sua permanenza nell'URSS.

Il rappresentante sovietico Ivan Zamchevsky è rientrato nella capitale jugoslava in un momento in cui la polemica ideologica fra «titoismo» e ortodossia comunista sta divampando con rinnovata asprezza. A Mosca egli ha preso parte ad una riunione plenaria del Comitato centrale del partito in cui sono stati discussi i rapporti fra URSS e Jugoslavia alla luce dei recenti dissensi.

Si è convinti che il Cremlino abbia atteso l'ultimo momento per comunicare al governo di Belgrado la mancata effettuazione del viaggio di Voroscilov allo scopo di umiliare la Jugoslavia.

Lo farebbe credere anche un altro singolare episodio. Una delegazione di ex-combattenti sovietici, che doveva arrivare all'aeroporto di Belgrado, si è fatta attendere invano.

Le autorità si erano già schierate nel campo per ricevere gli ospiti ed i fotografi erano pronti a scattare ma l'apparecchio da Mosca non è arrivato.

Negli ambienti politici jugoslavi si ha l'impressione che il Cremlino scatenerà a brevissima scadenza una violenta offensiva contro il «titoismo» e contro tutte le forme di «revisionismo» e di «liberalismo» che hanno nel presidente jugoslavo il maggiore esponente. L'Unione Sovietica, abbandonata ormai definitivamente la speranza di attirare nella sua orbita la Jugoslavia, sarebbe decisa a condurre contro Tito e il suo regime una guerra ideologica senza quartiere.

A Belgrado si dubita che questa inattesa ostilità sia voluta da Kruscev. Egli conosce benissimo l'impostazione ideologica del regime jugoslavo ed aveva avuto copia «confidenziale» della risoluzione che il congresso di Lubiana doveva poi votare. Vi furono da parte di Mosca consigli a mitigare alcune parti ma nulla lasciava supporre una scomunica così tardiva e clamorosa.

In realtà, l'avvio a questa campagna che ormai ha assunto i toni dell'aperta condanna, è stato dato da Pechino. Mao Tse-tung, che non è mai stato troppo amico di Kruscev, ne ha disapprovato la politica di «apertura» verso l'Occidente e — si dice a Belgrado — rimprovera al Primo ministro russo di aver trascurato le rivendicazioni cinesi per un posto all'ONU e per il problema di Formosa. L'attacco a Tito del giornale cinese suonava prima di tutto biasimo a chi aveva riaperto le braccia a Tito già condannato dal Cominform, cioè a Kruscev stesso.

L'atteggiamento di Mao Tse-tung ha ridato forza al gruppo degli stalinisti, capeggiati da Suslov e Pospelov, avversi alla politica del nuovo Primo ministro. Nelle sedute del 5 e 6 maggio del Comitato centrale del partito russo, l'argomento principale delle discussioni — si crede a Belgrado — è stato il consuntivo delle iniziative intraprese da Kruscev per «agganciare» l'Occidente.

Il giudizio dev'essere stato del tutto negativo. La stessa dichiarazione russa di sospendere gli esperimenti atomici non ha provocato quella «pressione» delle pubbliche opinioni occidentali in cui Kruscev sperava e che doveva costituire la piattaforma ideale per intraprendere discussioni al vertice.

Il discorso fatto ieri sera dal premier russo, secondo Belgrado suona come un'autocritica imposta dagli avversari. Kruscev ha in realtà fatto un deciso passo indietro sulla via della distensione proclamando che la Russia «può benissimo vivere anche in un clima di tensione». E' probabile che accettando i «consigli» degli stalinisti, il capo sovietico sia riuscito a superare lo scoglio maggiore ma a Belgrado tutti si attendono un ulteriore irrigidimento della politica russa sia verso la Jugoslavia che verso l'Occidente. Nessuno oggi potrebbe dire se vi sarà ancora la conferenza al vertice: potrebbe anche darsi. Ma lo spirito sarebbe del tutto diverso.

l. g.

Discorso al Comitato centrale

Kruscev vorrebbe comperare impianti industriali negli S.U.

Mosca, 10 maggio.

Kruscev vuole acquistare attrezzature industriali nei Paesi «capitalisti», soprattutto negli Stati Uniti, per poterli raggiungere e superare in una «pacifica competizione economica».

Il *premier* russo l'ha dichiarato in un discorso pronunciato al Comitato Centrale del Partito comunista sovietico — riunitosi martedì e mercoledì scorso — e soltanto oggi divulgato da radio Mosca. Nel discorso, Kruscev ha detto che l'Unione Sovietica deve dare la precedenza assoluta ai suoi programmi per l'industria pesante, se vuol raggiungere e superare gli Stati Uniti in breve tempo. Ed al fine di realizzare i suoi piani l'Unione Sovietica è pronta ad ordinare impianti industriali ai Paesi «capitalisti», tra cui l'Inghilterra, la Germania occidentale e gli Stati Uniti.

Poi, Kruscev ha così proseguito: «Noi colmeremo il fosso che ci separa dagli Stati Uniti nel campo economico senza ricorrere ai razzi balistici o alle bombe atomiche. Faremo trionfare il socialismo sviluppando la nostra produzione ed accumulando le nostre risorse. Quando avremo raggiunto il livello americano di produzione *pro capite* — e lo realizzeremo nel più breve periodo di tempo — lasceremo il mondo capitalista assai dietro di noi. Il nostro Paese vincerà allora l'universo intero dando ai suoi lavoratori il più alto libello di vita. Allora il capitalismo cadrà come un ramo secco dall'albero mentre le forze del comunismo raggiungeranno un tale grado di potenza che nessuno si azzarderà di attaccarle».

Il Premier ha citato a questo punto un proverbio cinese: «Se tutto il popolo si mette a soffiare ci sarà una tempesta, se il popolo batte un piede per terra ci sarà un terremoto».

Nel suo rapporto al Comitato Centrale Kruscev ha inoltre rilevato i continui attacchi rivolti contro l'Unione Sovietica «dal clan imperialista e da vari rinnegati, revisionisti e riformisti, che si arrogano il titolo di difensori ed anche di dirigenti della classe operaia, ma in realtà non sono che agenti del capitalismo, falsi socialisti, i quali cercano soltanto di frenare le forze rivoluzionarie della classe operaia».

In un discorso a Budapest

Gomulka elogia la repressione russa

Budapest, 10 maggio.

Il segretario del partito comunista polacco, Gomulka, in visita attualmente a Budapest, ha tenuto oggi un sorprendente discorso sul brutale intervento delle truppe sovietiche nella rivoluzione magiara dell'autunno 1956. Gomulka, che fino ad oggi aveva espresso dubbi sul comportamento russo di fronte ai patrioti ungheresi, ha definito «corretto e necessario» il sanguinoso intervento sovietico ed ha aggiunto che durante la rivolta «forze rivoluzionarie ed elementi reazionari» fuorviarono un certo numero di ungheresi e li indussero a combattere contro il socialismo. «Fu veramente cosa tragica che il popolo si sia lasciato ingannare ed abbia creduto di lottare per una causa giusta. Un movimento che era cominciato come una azione per la correzione degli errori, si trasformò sfortunatamente in una controrivoluzione».

«Di conseguenza — ha ripetuto Gomulka — noi consideriamo corretta e necessaria la decisione presa dall'Unione Sovietica di dare aiuto alle forze del socialismo in Ungheria. Nelle concrete circostanze del vostro paese in quel periodo di tempo, l'intervento costituì un preciso obbligo internazionale da parte della Russia nell'interesse del popolo ungherese, nell'interesse della pace e nell'interesse di tutti gli Stati socialisti».

Anche Gomulka, dunque, che era considerato uno dei più autorevoli esponenti — nei Paesi satelliti — della tendenza a non riconoscere nella Russia lo Stato-guida, piega ora il capo di fronte al Cremlino.

Prima del dirigente polacco aveva parlato il segretario comunista ungherese Kadar; egli ha ammesso che all'epoca dell'insurrezione del 1956 vi furono «alcune divergenze di punti di vista» fra lui e Gomulka, ma ha aggiunto che si trattò soltanto di questioni di «tattica politica», ora ampiamente eliminate e tali da non incidere sull'amicizia fra l'Ungheria e la Polonia. Come pure — ha aggiunto Kadar — non toccano l'amicizia fra i due popoli «le divergenze rimaste». Quali siano queste ultime divergenze, Kadar non lo ha detto.

Con estrema attenzione sono seguiti a Budapest i nuovi contrasti fra la Russia e la Jugoslavia. Anche l'Ungheria, come tutti gli altri Paesi del blocco sovietico, sembra decisamente schierata contro Tito.

Il commento più duro finora è quello della Germania comunista. Il giornale *Neues Deutschland*, organo ufficiale di Berlino-Est, pubblica un articolo contro il maresciallo Tito, a proposito del recente congresso di Lubiana: i comunisti tedeschi si dichiarano del tutto solidali con Mosca. Tito, infatti, viene accusato di «favorire con le sue teorie le forze reazionarie e di gettare nell'incertezza e nella confusione il movimento operaio mondiale».

Il programma del partito comunista jugoslavo a tendenza revisionistica è giudicato non soltanto come diretto ad impedire l'edificazione del socialismo in quel Paese, ma anche a sostenere le concezioni socialdemocratiche negli Stati capitalisti. «Il congresso di Lubiana, — conclude l'articolista, — ha regalato alla Nato preziose munizioni per la guerra psicologica contro gli Stati socialisti».

Oggi trentamila comizi elettorali

Due assenti: Rumor, vice segretario d.c., e Togliatti, indisposti - Conferenza-stampa di Saragat: "Quasi certamente non andremo al governo, escludo la collaborazione con il PLI" - Tambroni tenta di limitare la polemica sui vescovi - La risposta di Malagodi a La Malfa

(Nostro servizio particolare) **Roma, 10 maggio.**

Domani, penultima domenica utile per la propaganda elettorale, tutti gli uomini politici piccoli e grandi saranno in piazza. Al Viminale, magari con un po' di esagerazione, prevedono che verranno pronunciati circa 30 mila discorsi. Vi saranno due sole assenze di rilievo: Rumor e Togliatti. Il vice segretario della D.C. si è lussato un piede ed ha dovuto disdire tutti gli impegni elettorali dei prossimi giorni. Il *leader* comunista aveva preannunciato un discorso a Bari, ma ieri i medici lo hanno consigliato a non allontanarsi da Roma: «per non turbare il suo pieno ristabilimento — scrive l'*Unità* — e le sue condizioni di salute che sono soddisfacenti». Non si tratterebbe di una vera e propria ricaduta, ma solo di misure precauzionali. Sia di fatto che Togliatti parlerà solo a Roma il 23 maggio; col breve intervento di domenica scorsa alla riunione delle «nuove leve» e la conferenza-stampa in programma per il 22, sarà questo l'unico suo contributo alla campagna elettorale.

La serie delle conferenze-stampa attraverso cui i *leaders* politici illustreranno nei prossimi 15 giorni le impressioni riportate dal loro giro elettorale è stata aperta oggi da Saragat. Il segretario del PSDI ha brevemente riassunto il programma del partito, si è detto molto soddisfatto della rispondenza trovata nell'elettorato e ha precisato il suo pensiero sui vari quesiti postigli dai giornalisti. Riassumiamo le affermazioni di maggior interesse.

Saragat è favorevole ad una linea di politica estera analoga a quella caldeggiata dai laburisti inglesi. Niente neutralismo, ma considerazione realistica dei «sacrifici necessari» per salvare la pace. L'unificazione tedesca richiede lo sganciamento militare dei russi al di là della Polonia e degli Occidentali al di qua del Reno. Secondo informazioni fornite a Saragat dai laburisti, gli Stati Uniti dispongono di 3 mila bombe A e di 700 bombe H, i sovietici di mille bombe A e di 200 o 250 bombe H.

Rapporti con il PSI: Saragat ritiene che qualcosa si sia effettivamente mosso nel PSI dopo il rapporto di Kruscev: «A Pralognan — ha detto — ho visto un uomo, Nenni, terrorizzato dall'idea di quello che era successo in Russia e nei Paesi di oltre cortina. Negli anni passati non c'era speranza di una rottura dei legami del PSI con il PCI. Ora si potrebbe costituire una alternativa socialista democratica.

Interferenze ecclesiastiche e battaglia laica: il PSDI ha per divisa la rigorosa laicità dello Stato, «la cui Costituzione assicura alla Chiesa un largo margine di azione, al di là del quale non si può andare». Saragat non ha, tuttavia, simpatie per i «fronti laici» sollecitati da radicali e repubblicani. «Rischiamo di cadere sotto la tutela comunista — ha detto —; dalla padella nella brace».

Intenzioni post-elettorali dei socialdemocratici: «Quasi certamente il PSDI non andrà al governo», esclude la collaborazione con i liberali (e quindi una riedizione del tripartito) e considera piuttosto teorica l'ipotesi di un governo a due con i d.c.». La prenderebbe in considerazione solo nel caso in cui i «carristi» prevalessero nel PSI e si aprisse tra i d.c. la lotta tra destra e sinistra. «Il PSDI non potrebbe rimanere inerte e dovrebbe impedire una involuzione politica del Paese». Questo, naturalmente, sempre che i risultati elettorali rendessero possibile una maggioranza d.c.-socialdemocratica. Se i risultati «elettorali ripetessero più o meno la situazione attuale e la D.C. non fosse in grado di fare un governo, si porrebbe il problema di una nuova anticipata consultazione elettorale. «Ma speriamo — ha concluso Saragat — che il corpo elettorale dimostri una maggior consapevolezza rispetto al '48 e al '53».

La polemica sull'intervento dei vescovi è continuata anche oggi. Arturo Carlo Jemolo, in appoggio alla campagna radicale, ha difeso le posizioni di quel cattolicesimo liberale di cui è considerato anche sul piano internazionale uno dei più autorevoli interpreti. Togliatti ha scritto un articolo per difendere ancora una volta il voto dei comunisti sull'articolo 7 che consentì l'inserimento nella Costituzione dei Patti Lateranensi. Tambroni, come già Zoli, Andreotti, Fanfani, in un comizio a Roma ha preso le parti dell'Episcopato contro le proteste laiche. Ma lo ha fatto con una evidente intenzione di maggior cautela in modo da apparire fra tutti come l'esponente d. c. che più si preoccupa di gettare acqua sul fuoco. «I rapporti fra Stato e Chiesa, i limiti delle rispettive potestà, le ingerenze legittime o quelle contestabili — ha detto — sono aspetti che interessano il futuro Parlamento, come già interessarono il Parlamento disciolto, ma non possono interessare le folle ed i cittadini che avvertono la malizia e l'aridità di talune impostazioni. Nessuno vuole la guerra di religione e tanto meno noi cattolici, che nulla avremmo da guadagnare».

Malagodi ha raccolto la sfida lanciatagli da La Malfa e, parlando [illegible] a Mantova, ha spiegato a quali condizioni e con quali sistemi i liberali sono disposti ed associarsi alla lotta contro la disoccupazione. «Riteniamo che sia necessario continuare l'azione straordinaria intrapresa nelle aree depresse — ha detto il segretario del p.l.i. — ma che non sia meno necessario seguire una politica generale di libertà economica. Ogni [illegible] ente pubblico, ogni nuovo controllo è un impedimento sul piano economico e sociale ed uno strumento di incontrollabile egemonia democristiana». Praticamente Malagodi è disposto soltanto a consentire l'azione della Cassa del Mezzogiorno e — ma questo non è ben chiaro — degli Enti di riforma.

Rifiuta, invece, di prendere in considerazione una diversa, più ampia e particolareggiata pianificazione della lotta per il pieno impiego: pensa che lo Stato possa intervenire nei settori dei lavori pubblici, delle cosiddette infrastrutture e, più limitatamente, dell'agricoltura, ma per quello industriale ha fiducia solo nell'economia di mercato.

Enzo Forcella

CRONACA CITTADINA

L'esodo della domenica

Le auto sono aumentate le strade sono le stesse

Un monito a chi viaggia: non aver fretta, partire riposati con i nervi calmi e la macchina a posto - Poche sagge norme per passare una bella giornata fuori città - Attenzione all'ora del ritorno

In questi giorni di afa, più acuta si è fatta l'attesa della gita domenicale in campagna, alla ricerca di prati, di boschetti, di frescura. Le strade che conducono all'esterno della città cominciano ad affollarsi fin dal mattino. L'esodo si accresce nelle prime ore del pomeriggio. Diventa un fenomeno preoccupante la sera: i gitanti vogliono rientrare in città tutti alla stessa ora, si formano colonne ininterrotte, gli impazienti strombettano, gl'indisciplinati causano ingorghi, gl'imprudenti e gl'inesperti o i distratti provocano sciagure.

Questo è il quadro d'una qualsiasi domenica. Scusateci se ve lo ricordiamo, nell'euforia della partenza, ma desideriamo la vostra incolumità.

L'aumento del traffico festivo determina la saturazione non soltanto delle strade, ma anche delle località più vicine a Torino. I più arditi allora allungano il percorso, scelgono mete più lontane, vanno a cercare il refrigerio a cento-duecento chilometri di distanza. Un tragitto così lungo, se fatto a velocità normale, abbrevia il tempo della sosta. Per non sacrificarla, gl'impazienti aumentano la velocità. I risultati sono squallidi. Andando forte perdono l'incanto del paesaggio, si stancano e s'innervosiscono, diventano impazienti specie al ritorno, finiscono col provocare guai e con l'esserne vittime.

Il maggior numero di sciagure avviene infatti non alla partenza ma al ritorno, quando appunto si è stanchi e le strade sono più affollate. Quello è il momento più pericoloso della gita, complicato dal buio e dall'uso dei fari.

Nella provincia di Torino circolano oltre 250 mila autoveicoli privati. Circa 100 mila sono le auto, il resto sono motociclette, motoleggere e ciclomotori. A tutti i possessori di un qualsiasi mezzo di trasporto diciamo: siate prudenti. Siatelo fin dal momento in cui decidete di fare il viaggetto domenicale.

Presa infatti la decisione, sottoponete l'auto o la moto a una completa e accurata revisione. Dal meccanico per un controllo che non si limiti al livello dell'olio o dell'acqua, ma si estenda ai freni, allo sterzo, al parallelismo delle ruote, alla pressione delle gomme e allo stato del battistrada. Dall'elettrauto per tutte le parti elettriche, dinamo, batteria, segnalatori, fanalini, e soprattutto i fari, che siano ben centrati.

Fatto questo, imponetevi di partire ben riposati. Partite magari un'ora dopo, ma siate efficienti. Non fate pasti abbondanti: le digestioni pesanti attenuano la prontezza dei riflessi, provocano guai.

Lungo il viaggio, siate sereni. Non calcate troppo sull'acceleratore, diffidate delle tentatrici strade larghe e diritte: il più alto numero d'incidenti avviene per eccesso di velocità, nelle strade migliori. Non sorpassate in curva o agl'incroci o in cima a una salita. Non usate marce lunghe in discesa. Non abbagliate con i fari. Non fate le gare.

Osservate rigorosamente il codice stradale: esso è frutto dell'esperienza altrui ed è fatto per evitarvi guai. E' un insieme di norme di prudenza per garantire la vostra e l'altrui incolumità. Ricordate che non è la fatalità a causare una disgrazia, ma il concorso di due fattori: imprudenza e disattenzione, ai quali spesso se ne aggiunge un terzo, l'imperizia.

Ripensate a quanto vi abbiamo detto, prima d'iniziare la gita di oggi. E' primavera, è domenica. Godetevi la giornata, fate che anche i vostri compagni di gita e gli altri utenti della strada se la godano, in letizia, in serenità e in sanità.

L'ultima lezione del prof. Pio Bastai

Lascia la cattedra universitaria - Commosso omaggio di colleghi e di vecchi allievi

Quando il prof. Bastai è entrato ieri mattina nell'aula di Clinica medica dell'Università per tenervi la lezione di chiusura dell'anno accademico, che era anche l'ultima lezione di una lunga, ammirevole attività d'insegnamento, lo ha fermato sulla soglia un battimani che sembrava non volesse aver fine. In piedi fra i banchi gremiti lo applaudivano i colleghi, gli studenti degli ultimi corsi, aiuti, assistenti, collaboratori e i vecchi allievi giunti da tutta Italia, molti dei quali sono titolari di cattedra, direttori di cliniche, istituti, ospedali. Erano presenti confusi tra gli altri il direttore dell'Istituto di patologia prof. G. C. Dogliotti, i primari Ponati, Battistini, Crosetti, Giordano, il direttore dei servizi sanitari Fiat prof. Rotta.

Vinto il primo momento di commozione e ringraziati tutti i presenti con un largo gesto delle mani, il prof. Bastai ha cominciato a parlare. Nella sua lezione egli ha raccolto in lucida sintesi i risultati dei suoi studi su un argomento che è stato oggetto di lunghe ricerche da parte sua e della sua scuola: la biologia dell'invecchiamento e i suoi riflessi nella patologia e nella clinica. Al termine lo ha salutato un altro caldo applauso e tutti gli si sono stretti intorno, mentre gli studenti gli riempivano le braccia di fiori. E' stata una manifestazione spontanea di omaggio e di gratitudine. Il prof. Bastai non aveva informato nessuno che ieri mattina avrebbe preso commiato dalla cattedra. La sua carriera accademica era cominciata nel '32, dopo che egli era stato per anni valente collaboratore del prof. Micheli. E' stato poi direttore degli istituti di patologia medica nelle Università di Modena e Firenze, e direttore della Clinica Medica di Padova fino al '50, anno in cui ritornò a Torino chiamato alla cattedra di clinica medica generale e di terapia medica.

Nuove forme di propaganda

DC e PCI hanno acquistato dal Comune l'elenco nominativo dei 660 mila elettori e migliaia di attivisti avvicinano nelle case i cittadini ancora incerti - La povertà dei radical-repubblicani - Lauro con mortaretti e leoncini

I tradizionali mezzi di propaganda (comizi, striscioni, cartelloni), hanno perso ormai efficacia e i partiti cercano metodi nuovi. Democristiani e comunisti hanno messo in azione l'imponente apparato degli attivisti. Sono i soli partiti, con Comunità, ad avere acquistato dal Comune, dietro pagamento della quota di 300 mila lire, l'elenco completo dei 660 mila elettori torinesi suddivisi per sezioni. Analogo lavoro è stato compiuto nella provincia. I seggi elettorali sono 1100 in città ed un migliaio in provincia. Ogni seggio è affidato ad un gruppo di persone. Il «responsabile di seggio» viene munito dell'elenco degli elettori della sua sezione. In base ad informazioni stabilisce gli elettori già favorevoli al suo partito o quelli contrari. Non si preoccuperà nè degli uni nè degli altri. Tenterà invece di avvicinare gli indecisi che non hanno una precisa opinione politica.

Anche Comunità sta tentando lo esperimento dei «rappresentanti di seggio» con gli attivisti dei cento «Centri comunitari» che il movimento ha in provincia di Torino (7 in città, 90 nel Canavese e in altre zone). Comunità svolge poi propaganda con un suo settimanale, pubblicazioni sulle realizzazioni del Movimento, quaderni sul programma, fogli di informazione ecc...

I socialisti nenniani insistono con i comizi (è forse il partito che sinora ne ha tenuti di più) e con la distribuzione di manifestini che giungono direttamente da Roma. Anche i social-democratici si attengono alle forme tradizionali (comizi e manifesti): unica novità le grandi insegne luminose (sinora sono le più appariscenti). Installate nelle zone molto frequentate. Liberali e monarchici di Covelli hanno trasformato in attivisti i candidati, gli aspiranti onorevoli del PLI hanno l'incarico di girare in città e specie in provincia per promuovere riunioni di caseggiato, di frazione e di cascina.

Per il contatto diretto con gli elettori i monarchici di Lauro hanno costituito otto gruppi di candidati che «battono la provincia». Negli ultimi giorni organizzeranno una carovana pubblicitaria. Essi dichiarano: «Ieri ci sono giunti da Napoli sei autocarri di stampati. Abbiamo anche sei piccoli autobus con tribuna per i comizi e da domani avremo anche un "pullman - ammiraglio, Lauro"». Oggi arriverà Lauro. Il comandante non bada a spese: giungerà da Genova a bordo del «pullman-ammiraglio» e, con 13 autobus della sua colonna di propaganda. Il comizio in piazza San Carlo sarà annunciato con lanci di palloncini e scoppi di mortaretti; a sera fuochi artificiali. Come si vede tutto è organizzato come una gran sagra paesana. Ancora una curiosità: la propaganda del P.M.P. annuncia che Lauro si presenterà sul palco di piazza San Carlo con un leoncino al guinzaglio. E' una trovata «pubblicitaria» sulla quale hanno già ironizzato oratori di altri partiti, osservando che «Lauro si allena anche da domatore per quando la politica non gli darà più soddisfazioni». Si dice che la «giornata del comandante» costerà da 5 a 8 milioni.

Con meno della metà di questa cifra altri partiti svolgeranno tutta la campagna elettorale. I radical-repubblicani, ad esempio, vantano la loro «povertà» cui suppliscono con la «battaglia delle idee».

Il Marp ha fatto incidere la voce dei suoi oratori su dischi. I vari «microcomizi» sono stati affidati a 9 carovane composte di tre macchine ciascuna. In ogni paese le macchine si fermano nelle piazze e attaccano i grammofoni. Ogni colonna tiene 10-15 comizi al giorno.

Redditi e costo della vita nel comizio dell'on. Pella

Il vice-presidente del Consiglio e ministro degli Esteri on. Pella ha parlato ieri pomeriggio nel teatro salesiano di Borgo San Paolo alla presenza di un migliaio di persone. Hanno partecipato alla manifestazione il vice-presidente della Camera on. Rapelli, il sottosegretario alla Difesa on. Bovetti, il sen. Guglielmone e gli onorevoli Quarello ed Emanuela Savio. L'oratore è stato presentato dall'avv. Demeni.

L'on. Pella, rivolgendosi agli ascoltatori in prevalenza operai, ha trattato temi economici e sociali. Si è soffermato sui risultati positivi conseguiti nei 10 anni trascorsi: il reddito nazionale è del 56 per cento superiore a quello del 1938; il 77 per cento di questo reddito va al mondo del lavoro; il costo della vita, rispetto all'anteguerra, è aumentato di 65 volte, mentre i salari sono 90-105-110 e per alcune categorie anche 130 volte l'anteguerra.

In questi anni — ha proseguito Pella — il governo ha realizzato la stabilità monetaria, difendendo il potere d'acquisto dei salari e il risparmio popolare.

Parlando di politica estera ha detto: «Non è vero che ci sia pericolo di guerra all'orizzonte. La formula per difendere la libertà è stata il Patto Atlantico che ci proponiamo di rafforzare. Nè a Parigi nè a Copenaghen sono stati chiesti all'Italia impegni per i missili: questa è una delle tante invenzioni dei comunisti».

A. C. Jemolo al cinema Astor e Lauro in piazza San Carlo

Gli altri comizi di oggi in città

Radical-repubblicani: ore 10, cinema Astor, prof. Arturo Carlo Jemolo, presentato dal prof. Paolo Greco.

D.C.: ore 11,30, San Vito, Manni; ore 21, villaggio Lucento, Donat-Cattin.

P.L.I.: ore 10, teatro Carignano, Malchiodi, Piccioni, Zoarucolo; ore 21, piazza Raineri, Zoarucolo e Menzio; ore 21, piazza Crispi, Formica e Vigno.

P.S.D.I.: ore 21, piazza San Carlo, il vice-sindaco on. Secreto con il segretario della Uil Raffo; ore 20,45 piazza Sofia, on. Bonfantini e Chignoli; ore 21, piazza Galimberti, Ottani e Vera Pagella.

Comunità: ore 10, cine Doria, Astengo e Baridon.

Marp: ore 10,30, piazza Lagrange, Debernardi; ore 11, piazza C.L.N., Buffa e Audagna; ore 18, piazzetta Reale, Audagna e Debernardi; ore 21, regione Barca, Baricco e Quartara; ore 21, piazza Chironi, Zeller; ore 21, borgo Dora, Grosso; ore 21, piazza Chiesa della Salute, Pozzo.

P.S.I.: ore 10,30, piazza Donatello, Levi e Libò; ore 10,30, Moncalieri, sen. Parri e Foa; ore 21, piazza Benefica, Pecoraro e Passoni.

P.C.I.: ore 10, piazza Daniele Chiesa, Vacchetta; ore 10,30, piazza Repubblica, Damico; ore 10,30, piazza Vittorio, Malapisa; ore 10,30, Basse Dora, Florio; ore 11, c. Cincinnati (Lucento), Spagnoli.

P.N.M.: ore 10,30, Falchera, Altamura; ore 21, piazza Paleocapa, Zucchi e rappresentante del movimento Giovanile.

P.M.P.: ore 16, piazza San Carlo, Lauro.

M.S.I.: ore 10,30, piazza San Carlo, on. Almirante ed Abelli.

Il sen. Marconcini si è dimesso dalla D. C., restituendo la tessera del partito. Il segretario provinciale ha risposto al suo gesto con una lettera aperta. Poichè il sen. Marconcini aveva diffuso una circolare contenente duri apprezzamenti sulla propria esclusione dalle liste dei candidati, il comm. Fanton lo ha accusato di «infangare la bandiera del partito», ringraziandolo di essersi messo spontaneamente fuori delle file democristiane e di avergli risparmiato così il provvedimento dell'espulsione.

Dopo mezzanotte in corso Vercelli

Selvaggia aggressione con quindici coltellate

Il sanguinoso episodio all'uscita di un'osteria - La vittima ricoverata all'ospedale con prognosi riservata - Feriti anche gli amici intervenuti per difenderlo - Gli assalitori, due meridionali, sono fuggiti

Tre piemontesi e due meridionali sono venuti a rissa questa notte, alla mezza, in corso Vercelli: i tre piemontesi sono rimasti feriti, e più gravemente Mario Guglia, di 27 anni, pescatore di Brandizzo, che ha ricevuto quindici coltellate. I due meridionali sono fuggiti, ma pare che la polizia li abbia già identificati.

Il Guglia ieri sera si trovava all'osteria della «Rosa Bianca» all'angolo di corso Vercelli con via Quergnè, insieme con i due amici, Giovanni Gea, di 38 anni, abitante in strada Barbania 17, e Mario Monfrinato, di 20, domiciliato in via Vistrorio 2. Nel locale giunsero poco dopo due meridionali. Tra costoro ed il Guglia corsero parole grosse a proposito di una vecchia questione: si accusarono a vicenda, si insultarono. Dopo la sfuriata, il Guglia tornò al tavolino con gli amici; i due meridionali rimasero nel loro angolo a bere. Così trascorse la sera.

Alla mezza i due meridionali uscirono; qualche minuto dopo se ne andarono anche i tre piemontesi. Ma fecero pochi passi in corso Vercelli che da un androne sbucarono i due meridionali, i quali si avventarono contro il Guglia con il coltello in pugno. Prima che il pescatore potesse difendersi, due coltellate gli avevano sfregiato il volto in modo orribile, due altri colpi gli avevano tagliato il collo ed ancora la lama lo aveva raggiunto ripetutamente al petto, in direzione del cuore, e alla schiena. Evidente l'intenzione era di ucciderlo. I due amici, vinta la sorpresa, si gettarono in suo soccorso con pugni e calci. Il Gea rimase ferito al naso e alla schiena, il Monfrinato ricevette una coltellata al braccio. La scena si svolse in brevissimo tempo, poi gli aggressori fuggirono.

Sulle loro moto, arrangiandosi come poterono, il Gea ed il Monfrinato trasportarono all'Astanteria Martini il Guglia, che venne medicato dal dott. Sappa e ricoverato con prognosi riservata. I suoi due amici, che per fortuna avevano riportato ferite superficiali, vennero invece medicati e giudicati guaribili in pochi giorni. Sul luogo si è recato subito il dott. Guadagno, dell'ufficio di notturna della Questura. Pare che uno dei feritori sia uscito poco tempo fa dalle «Nuove» dopo aver scontato una condanna per un analogo episodio accaduto un anno fa nello stesso luogo.

Inaugurata la linea aerea

Torino - Milano - Venezia

Si è inaugurata ieri la nuova linea aerea dell'«Alitalia» che collega la nostra città a Venezia passando per l'aeroporto lombardo della Malpensa. Sul bimotore Douglas «DC-3» che ha effettuato il primo volo, hanno preso posto numerosi torinesi i quali si sono serviti del nuovo collegamento per recarsi a trascorrere il «fine settimana» nella città lagunare. Fra di essi vi era una coppia di giovani coniugi con una graziosa bimba, Anna, di meno di 2 anni, che è il più piccolo passeggero che abbia mai spiccato il volo da Caselle. I partenti che hanno inaugurato il nuovo collegamento sono stati salutati dal dott. Sanjust, dell'«Alitalia», e dall'ing. Marra, della società che gestisce l'aeroporto.

La «Giornata della carità»

Oggi i torinesi incontreranno nelle strade e sotto i portici questuanti d'eccezione: signore e signorine di ogni classe sociale che si dedicano, nelle «Conferenze femminili di San Vincenzo», ad opere di carità.

Ogni anno migliaia di persone sono aiutate dalle «Conferenze di San Vincenzo». Parte dei fondi provengono dagli stessi «volontari della solidarietà», ma il campo d'azione si estende sempre più e richiede la collaborazione di tutti coloro che comprendono i drammi della povertà e della disperazione. Per non abbandonare al loro destino i derelitti sono sorte, dal 1950, le «Giornate della Carità». Quella di oggi è l'ottava.

Tra qualche settimana anche gli aderenti alle «Conferenze maschili» di San Vincenzo indiranno la raccolta di fondi per i loro assistiti. L'anno scorso hanno aiutato 6867 famiglie, distribuendo quasi 112 milioni di sussidi.

Oggi la mostra canina

Oggi ai Giardini Reali, sede estiva della Famija Turineisa, festa dei cinofili, con la IV Mostra organizzata dalla Lega nazionale per la difesa del cane. Vi partecipano esemplari tra i più aristocratici della società canina (soggetti il cui valore raggiunge anche il milione), accanto ad una folta rappresentanza di cani di razza incrociata, d'ogni tipo e di ogni taglia. Fuori concorso, cani che parlano, che lavorano, che si esibiscono in acrobazie. Nel pomeriggio, sfilata di indossatrici.

In mezz'ora due sciagure mortali in città

Il pullman «F» irrompe su uno scooter un motociclista morto l'altro ferito

La vittima un anno fa era stata investita da un camion e ridotta in fin di vita; aveva ancora una gamba ingessata - Il secondo incidente in corso Duca degli Abruzzi: uno scooterista si uccide contro un camion

La sciagura di via Monterosa: la «Vespa» è stata stritolata dal pullman «F»

Uno stridio acuto di freni, uno schianto, grida disperate: due uomini a terra, uno ferito, l'altro morente. Questa la scena impressionante di ieri pomeriggio alle 14 in via Monterosa angolo via Scarlatti.

Da via Scarlatti proveniva una «Vespa» pilotata dal calzolaio Alfredo Venturello di 23 anni, abitante al n. 23 della stessa via; sul seggiolino posteriore aveva preso posto il 56enne Domenico Baldassare-Vignassa, domiciliato in via Crescentino 10. La «Vespa» attraversava via Monterosa nel momento in cui, dalla sua sinistra, arrivava un pullman della linea F diretto verso il centro.

L'autista Emanuele Nicolini di 33 anni, abitante in via Salabertano 81, frenava di colpo ma non poteva evitare che il «muso» del pullman battesse in pieno contro lo «scooter». Il Venturello veniva sbalzato a quattro o cinque metri di distanza; il Baldassare-Vignassa rotolava sull'asfalto e rimaneva con le braccia aperte, in una pozza di sangue; la «Vespa» finiva sotto l'avantreno del pullman, ridotta ad un ammasso di rottami. Sul posto accorreva l'ambulanza municipale e una pattuglia della Polizia Stradale per l'accertamento delle responsabilità. I due, in pochi minuti, raggiungevano l'Astanteria Martini: il Baldassare-Vignassa decedeva poco dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza; il Venturello era giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Tristissima sorte, quella del Baldassare-Vignassa: il 4 aprile dello scorso anno mentre percorreva la strada di Settimo in bicicletta era stato travolto e ridotto in fin di vita da un camion. All'Istituto Maria Adelaide era rimasto sino al settembre scorso, poi aveva passato l'inverno al convalescenziario di Loano, da cui era stato dimesso un paio di mesi fa. Aveva ancora la gamba sinistra ingessata e il suo corpo era tutto segnato di cicatrici.

— Un altro mortale incidente è accaduto mezz'ora più tardi in corso Duca degli Abruzzi, proprio davanti all'istituto «Sommeiller». L'operaio della Fiat Luigi Brusati di 29 anni, domiciliato in via Mazzini 27, tornava dal lavoro e percorreva il corso in «Vespa» diretto verso corso Vittorio Emanuele. All'altezza del «Sommeiller» iniziava il sorpasso di un pullman della linea F. Malauguratamente, nello stesso tempo, il camion 616 To 245386 della ditta Odetti, che viaggiava in senso opposto si spostava al centro della strada per superare una «1100». L'operaio cercava di infilarsi nello stretto corridoio venuto a crearsi fra il pullman e il camion; la manovra non riusciva per pochi centimetri: l'estremità della manopola sinistra andava a strisciare contro il parafango anteriore sinistro del «616». La «Vespa» sbandava e il Brusati, sbalzato di sella, si fracassava la testa contro lo spigolo del cassone.

Lo sventurato veniva soccorso dall'autista del camion, Renato Bosio di 22 anni, domiciliato in via Bongiovanni 30, e da numerosi passanti. Rantolava e appariva agli estremi. La Croce Verde, con grande rapidità, lo trasportava all'ospedale Mauriziano e qui i medici tentavano un intervento chirurgico. Purtroppo, alle 17, l'operaio decedeva.

Condannato a tre anni il calzolaio omicida

La Corte di Assise di appello ha confermato la condanna a 3 anni e un mese di reclusione inflitta in primo grado al calzolaio Amilcare Schiavo di 42 anni ritenendolo colpevole di omicidio compiuto in eccesso colposo di legittima difesa. La notte del 24 gennaio 1957 egli aveva ucciso con un trincetto il giovane Redento Rossi di 27 anni in via Tallone angolo via Colautti in seguito ad una violenta discussione sull'Esercito e la Marina. Presiedeva la Corte il dott. Coltalari, P.G. il dott. Bianco, cancelliere il dott. Quaglia. Difesa avv. Zaccone, p.c. avv. Accattino.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+24,9
MINIMA	+14,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 19,6; pressione 746,6; umidità 70 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: annuv. irregolari, foschia al mattino in pianura. Temperatura a Caselle: mass. + 25, min. + 12, media + 23.

L'inchiesta esclude che dal carcere siano usciti messaggi di «Diabolich»

Secondo i periti grafici le lettere scritte dal Cugini sarebbero otto - Angoscioso colloquio dell'imputato con il difensore: "Provatemi con il siero della verità,,

Dopo le conclusioni della perizia grafica la polizia ha ricevuto l'ordine di riprendere le indagini sul delitto di via Fontanesi 20. Gli indizi contro l'attuale imputato, Aldo Cugini, si basavano soprattutto sul confronto tra la sua calligrafia e quella delle lettere a firma Diabolich; la perizia è stata favorevole alla tesi dell'accusa, ma nello stesso tempo ha suscitato nuovi dubbi, attribuendo al Cugini non solo le lettere del 25 febbraio e del 15 marzo, ma altri tre biglietti. Questi ultimi, secondo il giudizio di un esperto incaricato dal Tribunale, sono scritti sulla medesima carta e hanno gli stessi requisiti inconfondibili di altri quattro messaggi, ricevuti da «La Stampa» e consegnati alla magistratura. Risulta superflua perciò una dimostrazione grafica.

La seconda lettera di «Diabolich» e tutti i biglietti sono stati spediti quando già il Cugini era in carcere, sorvegliato a stretta sorveglianza. Per dar credito alle conclusioni dei periti bisognerebbe dimostrare che l'imputato poté scrivere e far uscire dalle «Nuove» ben otto messaggi. Una rigorosa indagine è stata svolta in carcere, ma ha dato esito negativo.

Gli esperti hanno prospettato la ipotesi che i biglietti siano stati scritti dal Cugini quando egli era ancora in libertà e da lui affidati ad un complice con l'incarico di spedirli di volta in volta. A parte la considerazione che il Cugini, qualora fosse l'assassino di via Fontanesi, non supponeva che la polizia sarebbe arrivata ad identificarlo (Diabolich non scrisse il 25 febbraio di aver commesso il delitto perfetto?), dal controllo dei numeri de «La Stampa», in cui si parla del delitto, si è rilevato che la lettera del 15 marzo ed i biglietti sono in stretta relazione a quanto il giornale era andato pubblicando e non possono quindi essere «prefabbricati». Altri biglietti, che già avevamo giudicato come opera di grafomani o di gente in vena di scherzare, non saranno neppure presi in considerazione.

Aldo Cugini ha fatto pervenire ieri mattina al difensore avv. Gillio un telegramma chiedendo un sollecito colloquio. Il difensore si è recato subito in carcere. Il giovane aveva bisogno di sfogarsi: «Avvocato, io impazzisco!». Dai giornali poi aveva appreso i risultati della perizia grafica; poi quelli della perizia psichiatrica. La sua indignazione è esplosa al constatare che non soltanto la perizia si era pronunciata contro di lui, ma che, a spiegare il suo delitto, si presenta il sospetto che egli sia «anormale nelle affettività e negli istinti».

«Avvocato non ne posso più. Perché ho un contegno controllato passo per insincero. Voglio chiedere al Presidente della Repubblica che mi sottopongano alla prova del siero della verità».

L'istruttoria non offre per ora alcuna speranza al Cugini di uscire di carcere: si attende che il consulente della difesa prof. Benini presenti le sue critiche alla perizia di ufficio ed in base ad esse l'avv. Gillio chiederà la scarcerazione per insufficienza di indizi.

Echi di cronaca

Onorificenza

Il Sig. *Giovanni Asberio*, è stato nominato Commendatore dell'Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme e Malta del Principato di Denia, per le sue benemerenze nel campo dell'industria della maglieria. I parenti, amici e dipendenti vivamente si congratulano per la meritata onorificenza.

STATO CIVILE

Deceduti: Furaceti Francesco v. Gaffoglio, a. 78, n. a Carentino, ab. v. Felletto 56; **Ferrero Alberto**, a. 58, Pinaglia, v. Belfiore 55; **La Iacone Maria** v. Scoccarello, a. 78, Piazza Armerina, v. Mentana 36; **Quaranta Maria** m. Bianco, a. 84, Borgaro, v. A. Peyron n. 35; **Abate Vincenzo**, a. 85, Torino, v. A. Peyron 36; **Casalis** Giacomo, a. 84, Voghera, v. Quartieri 10; **Gagliardini Pietro**, a. 79, Crescentino, c. Vittorio 100; **Limone Secondo**, a. 58, Torino, str. Verna 34; **Bongiovanni Cesarina** m. Vercelli, a. 80, Brosasco, c. Regina Margherita 231.

Deceduti negli ospedali: **De Meo Maria** v. La Rotonda, a. 67, n. a Candelo; **Rossi Maria** m. Monfermosso, a. 74, Olcenengo; **Visca Primitiva Teresa** v. Bruno, a. 83, Moncalvo; **Babbuo Alfredo**, a. 80, Torino; **Spadaro Rosalia**, mesi 11, Torino; **Cardin Elisabetta** v. Rizzati, a. 79, Carrara; **Carini Egidio**, a. 80, Perugia; **Giordano Vincenzo**, a. 47, Napoli; **Vesterini Iido**, a. 64, Montevarchi; **Maurig Ermenegilda** v. Masutti, a. 52, S. P. Natisone; **Ferrara Giacomo**, a. 75, Torino; **Milani Erminia** m. Ruviolo, a. 48, Grigno; **Frola Filomena**, a. 55, Aosta.

Morti 77, nati 23, matrimoni 17.

Autoriparazioni (ore 8,30-12,30; 14,30-18,30) officine: via Nic. Bianchi 45; via Priocca 29; via Tiziano 31. Elettrauto: c. Vittorio Emanuele 117; corso Casale 44 bis.

La serpe Oscar lunga un metro mette in subbuglio gli studi tv

Gli studi della Rai-tv sono stati ieri in allarme: una grossa serpe è fuggita dal sacco del presentatore della rubrica «I racconti del naturalista» e si è annidata in una conduttura dell'impianto di aria condizionata. Per tutto il giorno impiegati, tecnici e annunciatrici hanno tenuto a portata di mano una sedia per saltarci sopra in caso di emergenza. Della famiglia dei serpenti, la serpe è fra gli esemplari più grossi della specie «Tropidonotus natrix»; misura un metro e venti ed è grossa come il polso di un uomo. Non è velenosa, ma può mordere e in questo caso i suoi denti a forma di cartilagine rimangono infissi nella ferita provocando infezioni.

Venerdì negli studi della tv. poco prima delle ore 17, orario in cui doveva andare in onda la trasmissione, il presentatore professore Boglione si accorgeva che la serpe era fuggita. Negli studi si diffondeva un'ondata di panico, gli stessi operatori minacciavano di lasciare le macchine da presa e il naturalista doveva faticare non poco per calmarli.

Il programma della trasmissione doveva essere rapidamente adattato alla nuova situazione: infatti esso era tutto imperniato sul rospo «il grande perseguitato» e doveva anche dimostrare come questo animale sa difendersi dai serpenti. Evidentemente questa dimostrazione non poteva essere fatta perché mancava l'aggressore. Il quale del resto aveva già agito e con successo sotto le macchine da presa e i riflettori; prima di andarsene insalutato ospite, aveva infilato la testa dentro la gabbia dei rospi e ne aveva ingoiato uno.

«Oscar» — così il naturalista chiama la serpe — s'era svegliata dal letargo, durato sei mesi, soltanto a metà aprile; e poiché in seguito al lungo sonno era molto dimagrita, il prof. Boglione l'aveva mandata in pensione a Cumiana presso una famiglia di amici molto appassionati agli animali, i quali non le facevano mancare alcun buon bocconcino perché potesse rimettersi bene in forze.

«Ora che ha mangiato il rospo — ha precisato il naturalista — Oscar se ne starà quieta a digerirlo per una decina di giorni, poi uscirà dal suo rifugio in cerca di nuovo cibo e di acqua per una nuotata. Perciò non dobbiamo allarmarci, la troveremo».

Ma questa tranquilla fiducia non ha persuaso il personale della Rai e ieri gli specialisti hanno messo in funzione gli impianti di aria condizionata. Disturbata dai getti di aria calda la serpe è uscita dal suo nascondiglio e buona buona è tornata nel suo sacco: almeno là potrà digerire in pace il suo rospo.

«Oscar non è velenosa, ma è meglio non vada in giro».

Specchio dei tempi

Donatella è nata senza camicia - La voce del popolo non è sempre quella del giudice - Furono i tifosi juventini a fischiare Charles - I ferrovieri e i passaggi a livello - La produzione di una giornata di terra - La protesta delle cameriere sarde

Una lettrice ci scrive:

«Da mesi attendevo con trepidazione di diventare mamma e, naturalmente, avevo preparato per il nascituro un bel corredino. Mi avevano aiutato, con notevoli sacrifici, anche mia madre e mia suocera perché mio marito — autista presso un'autorimessa — deve faticare parecchio per far quadrare il bilancio familiare. Oltre al corredino per la mia creatura, ero riuscita ad approntare anche una vestaglia e una "liseuse" per me: le aveva confezionate mia madre.

«L'altra notte venni colta dalle doglie e il medico consigliò l'immediato ricovero alla "Maternità" di corso Spezia. Mio marito chiamò un taxi, e sul tetto della vettura l'autista sistemò la valigia già pronta. Bisognava fare presto, e il guidatore comprese la situazione. Purtroppo, quando arrivammo all'ospedale ci accorgemmo che la valigia non c'era più. Era caduta per i sobbalzi del taxi. Mio marito tornò indietro a cercarla: nessuna traccia. Speravamo che qualcuno l'avesse consegnata ai vigili urbani o all'ufficio degli oggetti smarriti. Niente.

«Ieri mattina alle 9,30 è nata la mia primogenita, Donatella. Non potrà davvero dire di essere venuta al mondo con la camicia. Sono tanto felice di essere mamma, ma anche tanto disperata per la disavventura occorsami. Posso sperare che chi ha trovato la valigia si commuova per la mia piccola Donatella, rimasta senza camicine, scarpette, fasce, tutto?».

Jolanda Bruno

Un lettore ci scrive:

«Sono un perito del Tribunale (in materia di circolazione stradale) ma confesso che dopo la perizia balistica sul caso Codecà e quella grafica di questi giorni a proposito del caso Cugini sono piuttosto restio ad ammetterlo. Ma il Giudice è sempre il peritus peritorum, e quindi non è esatta l'asserzione fatta da qualche giornale che dopo la relazione presentatagli dai periti calligrafi egli si trovi con le mani legate. Il Giudice può benissimo non tenere conto della perizia sia pure ordinata d'ufficio ed agire come la sua coscienza gli detta, per esempio, come la pensa il popolo (vox populi, vox Dei), mettendo magari il Cugini in libertà provvisoria. Anche se libero, finché è in Italia lo si potrà ritrovare sempre.

«Ma allo stato attuale delle cose, quando per poter ammettere la sua colpevolezza bisogna anche ammettere che abbia scritto in carcere e fatto uscire clandestinamente ben nove lettere, pare eccessivo il farlo aspettare in carcere altri due o tre mesi in attesa del risultato di nuove perizie».

ing. Ernesto Troa

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto la lettera del sig. Dino Rosso, piena di gentilezze rivolte ai tifosi e giocatori granata. Innanzi tutto vorrei sapere come fa, il sig. Rosso, ad essere tanto sicuro che a fischiare erano i tifosi granata e non i soliti incontentabili tifosi bianconeri, che pure hanno fischiato durante tutta la partita all'indirizzo di questo o quel giocatore juventino (compreso Charles) e a fine partita si sono dimostrati molto contrariati per la mancata vittoria.

«Ero anch'io alla partita domenica, e nella gradinata dove avevo preso posto ero, se non la sola, una delle pochissime rappresentanti granata in mezzo a tifosi juventini muniti di bandiere e stendardi. Posso assicurare che erano proprio questi tifosi juventini che fischiavano, (i tifosi granata, tutt'al più, si godevano lo spettacolo: non "rossi dalla rabbia"). Noi siamo troppo indulgenti verso i giocatori granata? Non credo sia vero, ma una cosa è certa: non avremmo fischiato così un giocatore che per tutta la stagione ha dato goal e soddisfazioni alla squadra e ai tifosi, solo perché ha sbagliato qualche intervento. Si poteva anche perdonarglielo. Se c'è un giocatore che non merita fischi, quello è proprio Charles. In quanto al modo poco encomiabile col quale il Torino ha commemorato l'anniversario di Superga, se il sig. Rosso avesse seguito sui giornali come si sono svolti i fatti, avrebbe saputo che i granata non hanno colpa degli incidenti. Ne sono stati le vittime, non i colpevoli. La Lega Nazionale stessa lo conferma punendo i vicentini.

«In questa mia non ho intenzione di offendere nessuno, non voglio fare vendetta della ingiuria del sig. Rosso. Tra tanti difetti, il tifoso granata ha anche questo: non sa insultare il prossimo (anche se è in bianconero)».

Elsa Guilo

Un lettore ci scrive:

«Sono sempre più meravigliato nel constatare il persistere di una polemica sui "passaggi a livello" da parte de "La Stampa". Recentemente si è citato il fatto di Legnano. Come se la colpa di tanta sciagura fosse dei ferrovieri! Chi si arrischia in mezzo ai binari quando le sbarre sono abbassate, lo fa a suo rischio e pericolo, nè più e nè meno che chi attraversa la strada senza accertarsi se sopraggiungano veicoli di qualsiasi specie. Non mi si venga poi a parlare della fretta perché lo stesso osservo giornalmente, ai continui passaggi a livello, come un'infinità di gente, presa da subitanea furia, attraversi magari di corsa il binario quando il treno sta per giungere salvo poi fermarsi dall'altro lato per osservare, con aria di trionfo, il passaggio del treno.

«Riguardo a passaggi in curva essi vengono segnalati a debita distanza, ed ogni utente della strada deve rispettare questi segnali, come noi ferrovieri rispettiamo i nostri. In caso contrario succederebbero i disastri che sono invece — questo è il nostro vanto — percentualmente molto bassi».

Antonio Scrutti macchinista delle Ferrovie

Carlo Rosa ci scrive:

«Le lettere scritte a "Specchio dei tempi" sul problema della lotta antigrandine sono da rettificare nel senso che, al momento attuale, questo metodo di lotta non è ancora perfezionato nei mezzi impiegati e nell'istruzione degli operatori agricoli. I risultati sono perciò molto diversi da zona a zona, in relazione alla natura della nube grandinigena e ad altre cause. Quando si verifica un violento temporale con molta grandine la difesa è spesso insufficiente.

«Circa le produzioni per giornata citate dal Presidente del Centro antigrandine di Cuneo, esse non rappresentano la media piemontese ma quella di zone limitate, dotate di terreni irrigui e molto fertili.

«Nei terreni di media fertilità ed in aziende di media organizzazione si calcola che le produzioni per giornata si aggirino sul 25 per cento circa in meno per il grano (da 110 mila lire ad 80 mila) e per la vite (da 250 mila a 185 mila), sul quaranta per cento in meno per il frutteto (da 1.600.000 a 900 mila) e sul 50 per cento in meno per gli ortaggi (da 2 milioni a 1 milione). Ciò si è voluto precisare perché attualmente i valori medi della produzione lorda per giornata sono inferiori a quelli citati dal Comandante Bruno».

dott. Carlo Rosa

Una lettrice ci scrive da Nuoro:

«Scusami se ti disturbo ma mi sento in dovere, a nome di tutte le domestiche sarde, di chiedere qualcosa al signor Nicola Adelfi. Nello scrivere quell'articolo, esattamente il 4 maggio, non gli pare di essersi sbagliato un bel po'? Sì, siamo povere, ma non tarde, maldestre, trascurate come lui dice. Sappia il signor Adelfi che in Sardegna si trovano ragazze intelligenti e laboriose rassegnate allo stato in cui si trovano. La preghiamo di una cosa sola, sig. Adelfi: sia giusto e non ci faccia torto.

«Un saluto a nome della Sardegna».

Belsi

Messa per l'Artista — Oggi alle ore 12 in S. Tommaso, spiegherà il Vangelo Mons. Arcozzi Masino. Musiche sacre, violinista prof. Serena col M.° Surbone.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Agnelli 96-100; v. Berthollet 10; c. Fiume 4; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Garibaldi n. 34-36; v. ai Ronchi 8; v. delle Orfane 25; v. Nizza 45; v. Cibrario 80; v. S. Elia 6 (Falchera); c. Vitt. Emanuele 76; v. Palazzo di Città 3; c. G. Cesare 45; v. San Tommaso ang. v. Bertola, v. Giolitti 5 bis; c. Grosseto 256; v. D. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 22; c. U. Sovietica 46; c. Peschiera n. 296; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; str. di Settimo 23; v. Nizza 314.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Torino	11	60	22	27	64
Bari	78	31	13	7	72
Cagliari	49	34	53	69	41
Firenze	57	44	28	33	25
Genova	3	43	70	42	13
Milano	64	46	54	47	25
Napoli	20	65	33	2	85
Palermo	49	15	41	87	5
Roma	4	[illegible]	36	5	75
Venezia	77	[illegible]	4	33	79

— Danze negre — bianche e senza colore

(Dal nostro inviato speciale)
New Orleans, maggio.

Certuni pretendono di sentenziare sul carattere dei popoli guardando le loro danze. Sensibilità, emotività, pervertimenti, raffinatezze dovrebbero, secondo quei tali, risaltare in modo chiaro e non importa che siano danze rituali od estemporanee, antiche o nuove. Quel che ho visto a New Orleans ed a New York serve per riproporre un esame a chi crede in questo genere di giudizi.

* *

Danza negra — Con i buoni uffici di Luigi S***, figlio di napoletani, ma nato a New York, sono andato in una chiesa di negri. Ho incontrato Luigi in una bottega nella parte bassa della città e subito mi ha fatto due confidenze: adesso è felice perché vive a New Orleans, mentre prima a New York moriva di tristezza; e poi è felice perché conosce molti negri, ottimi suonatori di jazz, e forse anche lui, proprio Luigi, sarà una celebre «tromba».

Egli ha subito capito che mi interesso alla vita dei negri, che vorrei vederli da vicino, ma non nelle case nuove che il municipio ha costruito lungo *Rowan Street*; e con entusiasmo si offre come guida. Dice: «Io con i negri ci sto bene. Mi conoscono, ho imparato a parlare come loro». Mi propose d'andare, verso sera, in una piccola chiesa metodista, frequentata soltanto da negri. La chiesa è una stanza stretta e lunga, disadorna, molto pulita. In fondo, sulla pedana, hanno messo una cattedra. I banchi sono disposti in modo da lasciare un largo corridoio tra la fila di destra destinata alle donne ed all'altra riservata agli uomini. Al nostro ingresso, possibile perché protetto dalla presenza del «conosciuto» Luigi, il pastore negro cantava un inno, che veniva ripreso di strofa in strofa dai fedeli.

Ci eravamo rincantucciati in un angolo per non dare nell'occhio ed anche per meglio vedere quel che per noi era soltanto uno spettacolo. Sul principio mi parve monotono; ma ad un tratto una vecchia ruppe il canto del pastore con un urlo straziante, che però non fece meraviglia a nessuno. Poi un'altra ed un'altra ancora intervennero a scatti, con grida insieme furibonde e dolci, che parevano di dolore e di vittoria. Quel che scrivo non ha quasi senso tanto i termini sono contrapposti; ma era così. E poi ci fu la sorpresa.

Una ragazza si alzò e venne nel corridoio, tra le due file di banchi. Aveva lo sguardo trasognato, che oramai scorgeva cose a noi invisibili; e cominciò a muoversi ondulando il busto, reclinando avanti e indietro il capo, contorcendo le braccia e le gambe. Il pastore, con bella voce di basso, cantava; gli altri riprendevano la strofa, precisi nel ritmo e nel tono; la ragazza adesso danzava inseguendo una musica che soltanto io non sentivo. Era come un'acqua quieta di lago che a poco a poco il vento solleva, agita, sbatte contro la riva. A piedi nudi, senza calze, ricoperta soltanto da uno stretto vestitino di tela, mostrava il suo corpo come se l'avessero tirato all'asciutto in quel momento, dopo un naufragio: era un corpo fragile, ma frenetico nell'impeto della danza che devo dire mistica e spontanea.

Ai miei occhi era anche una danza imbarazzante perché l'abbandono d'ogni controllo, la dimenticanza di sé, l'impudicizia di quell'amore per il divino erano assoluti e toccavano, per così dire, un vertice di perfezione. Nessuno dei fedeli guardava la danzatrice, che pareva si consumasse in un olocausto inutile: soltanto Luigi ed io temevamo che crollasse a terra da un momento all'altro. Lo spettacolo si prolungò più del previsto, diventando quasi uno spasimo e terminò all'improvviso con un tonfo: «Hanno tagliato il filo alla marionetta» mi disse sottovoce Luigi.

Il pastore negro continuava a cantare, gli altri gli rispondevano in coro mentre il piccolo corpo della danzatrice mistica dava leggeri sussulti sul pavimento della chiesa: come un pesce appena pescato e messo sulla terra da un distratto.

* *

Danza bianca — Da qualche giorno leggevo sui giornali di New Orleans una pubblicità che suggeriva d'andare al «500 Club», all'angolo di *Bourbon Street* con *St. Louis Street*, per vedere Lilly Christine, *the cat girl*; la ragazza-gatta, per dirla all'italiana, era vantata come grande attrazione, un *numero* insolito, mai visto in tutti gli Stati d'America e nel resto del mondo.

Il «500 Club» è un locale fra i più quotati della città. Dietro la porticina d'ingresso ci si trova in una sala spaziosa, lungo la parete di destra c'è il bancone del bar coi soliti alti sgabelli, e quel che rimane dell'ambiente è occupato da tavolini e da seggiole, come in un nostro qualunque caffè. A sinistra dell'ingresso una scaletta porta ad una galleria. Contro la parete di fondo si alza un modesto palcoscenico, grande come una zattera. Si bevono liquori; si gustano i *numeri* dello spettacolo; non si balla.

Vennero prima due acrobati bravi e casalinghi; poi comparve un maturo donnone, le carni delle braccia e del petto tremolanti sotto il vestito di seta color rosa e recitò alcune poesie irte di doppisensi nello stesso tempo bonari e pesanti. Poi ci fu un attimo di buio. Si sentì sul palcoscenico un leggero trapestio, si riaccese una luce velata ed un trillo di tromba squarciò l'aria già densa di fumo e di fiati. Sul palcoscenico avevano portato un divano ricoperto di velluto nero e là sopra era adagiata Lilly Christine, la ragazza-gatta. Fingeva di dormire mentre la tromba, adesso in sordina, cullava quel riposo innocente.

Gli attimi passavano sospesi nell'attesa di qualche cosa. Ad un tratto la tromba ancora si indispettì con una serie di note acute, rabbiose, direi maligne: a quel richiamo la ragazza-gatta finse d'essere strappata ai suoi sogni: sdraiata, in ginocchio, supina, bocconi, ora sul fianco destro, ora sul sinistro cominciò a ritmare, sul filo d'un esile pretesto danzante, una varietà di pose che in qualsiasi parte del mondo vengono dette oscene. Aveva un bel corpo e lo mostrava come se fosse pronta per immergersi nella vasca del bagno di casa. E lo mostrava, torno a ripetere, col pretesto di quella danza che doveva essere aneddotica, narrativa, ma che invece era una lezione di lubricità. Sul palcoscenico aleggiava un'aria bestiale ed insensata, in una parola ripugnante.

Anche in questa occasione l'abbandono d'ogni controllo, la dimenticanza di sé, l'impudicizia per l'ostentazione dell'erotismo erano assoluti e toccavano, per così dire, la perfezione del disgusto e dell'abbietto. Gli spettatori erano ridotti a recitare la parte di viziosi e forse per questo il *numero* risultava per molti imbarazzante. Che devo ancora dire? Lo spettacolo durò più a lungo di quanto ragionevolmente si potesse supporre e terminò con la danzatrice stralunata, nell'apoteosi d'uno squillo di tromba diabolico.

* *

Danza senza colore — Quando uno è a New York gli succede spesso di sentirsi dire che deve vedere, almeno una volta, le *Rockettes*, un corpo di ballo famoso, trentasei ragazze che sembrano uscite da uno stesso stampo, settantadue gambe che sembrano tagliate sullo stesso modello. Dànno spettacolo al *Radio City Music Hall*, ed anch'io ci sono andato.

E' un cinema-teatro immenso, elegante, dove il palcoscenico è sorvegliato da un grande organo dal quale celebri esecutori cavano musiche potenti come se avessero sottomano un'intera orchestra. Le poltrone sono comode ed ai piedi di ognuna una luce rossa ed una freccia indicano la «via della salvezza» in caso d'incendio ed un cartello vi consiglia di non cercare, nel vostro interesse, un'altra strada. Meditavo su queste cose quando le *Rockettes* apparvero sul palcoscenico.

Intorno a loro c'è persino un velo di leggenda: esse vivono, si dice, sottoposte a rigide regole di vitto, di riposo, di solitudine, di addestramento e formano una specie di collegio chiuso. Le avevo finalmente davanti agli occhi: ma una o trentasei? In fila, schierate e non un centimetro l'una più indietro o più avanti dell'altra, si mostrano alla sala; alla prima nota si abbandonano alla danza, ma i gesti si rincorrono nell'aria od in uno specchio? Una gamba alzata, un braccio piegato, un movimento del busto sono gesti d'una ballerina soltanto ripetuti in un giuoco di specchi per trentasei volte o sono veramente di trentasei ballerine?

Il problema è ozioso. E' anche retorico. Ma, dopo la prima meraviglia, ogni interesse si spegne. Anonime e perfette, belle e lontane, abilissime e gelide le ballerine recitavano la loro parte con la precisione e l'inesorabilità di un meccanismo. Dal palcoscenico, a mano a mano che lo spettacolo procedeva, venivano ondate di scostante imbarazzo. Per quel che mi riguarda dirò che continuai ad osservare senza più percepire la grazia della danza, ma soltanto con la speranza di poter afferrare un piccolo errore, la sfumatura d'una incertezza. Andai persino più in là pensando: «Se almeno una scivolasse e a gambe all'aria facesse capire che non è un meccanismo». Ma sono cose che alle *Rockettes* non succedono.

Enrico Emanuelli

UN'AMENA CONFERENZA-STAMPA DI TATI AI GIORNALISTI DI CANNES

Jayne Mansfield è stata ospite a pranzo della Begum nella sua villa di Cannes. Nella foto, l'attrice si inginocchia per giocare con il cane dell'ospite, mentre il marito di Jayne e l'attrice Bella Darvi osservano divertiti la scena (Telefoto)

Briganti da operetta ed una leggenda tunisina

Nel mediocre e divertente film tedesco **L'albergo dello Spessart**, *il bandito è italiano ma gentiluomo - In Goha tunisini e francesi hanno lavorato in stretto accordo - Successo di un nostro documentario sui Medici*

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 10 maggio.

Dopo la buona giornata di ieri era giusto non aspettarsi troppo oggi: in tempi di vacche magre, non si può avere l'arrosto tutti i giorni. Così cominceremo dalla conferenza stampa tenuta stamane da Tati; una delle più piacevoli che ricordiamo. Tati conserva anche nella vita qualcosa di «Monsieur Hulot», il suo popolare personaggio, e non soltanto nella figura sgangherata e imbarazzante. Porta la celebrità con tanta modestia che pare l'ultimo di tutti, un cinedilettante scambiato per un regista. Con lui, che volendo dar retta a tutti non sapeva dove mettersi (proprio come lo zio del film di ieri), le domande che solitamente si fanno ai registi il domani di un bel successo, hanno subito rivelato la loro inconsistenza e friabilità, e questo proprio perché il cortesissimo Tati faceva finta di prenderle molto sul serio.

Come lavora? dove ha trovato il personaggio «Hulot»? perché i suoi film parlano così poco? perché rifuggono dai «primi piani»? E una signora avrebbe voluto vedere nel film di ieri alcune cose che non ci sono; per esempio la camera da letto di «zio Hulot» («Troppo disordine!» ha risposto il regista). Era illusione o quella signora sembrava uno dei vicini di casa della famiglia Arpel, e il microfono con cui armeggiava Tati un tubo di plastica? Ce ne siamo venuti via col solito pugno di mosche, ma anche con l'impressione di avere collettivamente fornito al conferenziere qualche buono spunto di *gag*. Potenza dell'artista che colora di sé le cose e spreme quelli che vorrebbero spremere lui. Erano con l'autore di *Mon oncle* i suoi pochi collaboratori; un gruppetto di famiglia dove regna il buonumore.

La Germania occidentale ha presentato in serata il suo film, *L'albergo dello Spessart*, un agfacolor diretto da Kurt Hoffmann e tratto da un romanzo di Wilhelm Hauff. Chi si aspettava un'opera che rivelasse caratteri e avviamenti nuovi della rinascente cinematografia tedesca, è rimasto deluso: ancora sempre un decoroso artigianato, senza altre ambizioni che di trattenimento ricreativo.

Del resto, dopo tante vicende contemporanee più o meno veristiche, un pizzico di «operetta in costume» ci voleva, a variare il programma. Briganti, diligenze, rapimenti, taglie e riscatti, sostituzioni di persona, nozze scompigliate e via dicendo: tale la materia di questo *Fra Diavolo* teutonico, dove il capo dei banditi è naturalmente italiano e ci regala frequenti «mamma mia!» e «porca miseria!» (ma consoliamoci, è un fior di gentiluomo che s'è dato al brigantaggio per forza maggiore).

Il pubblico, capito il genere, s'è divertito all'avventura della contessina Franziska, rapita con il suo seguito da certi buoni briganti della Foresta Nera, che non la lasceranno andare se il padre di lei non paga un profumato riscatto. Travestita da ragazzo, ella scappa e va a chiedere al padre il denaro per liberare i compagni. L'avaro rifiuta, e la contessina se ne torna fra i briganti, sempre travestita, giusto perché il bell'italiano si accorga che è una donna, si innamori di lei, e sciolta la banda a randellate, la porti poi via ad un fidanzato citrullo.

Anche da questa, come da tutte le materie, si poteva trarre un bel film; ma occorreva una levità, una invenzione, un gusto ironico che «L'albergo dello Spessart» è ben lontano dall'avere. Qui la ironia è quasi soltanto burla; la commedia farsa; e i luoghi comuni del vecchio «imbroglio» si cercano, si attraggono così nudi e crudi, con un rigore che è quasi da ammirare. Ma la buona disposizione del pubblico ha menato buono tutto, anche le più ovvie bastonature e galoppate, confondendo il meritevole (i colori, il paesaggio, le belle musiche di Frank Grothe) e lo scadente.

Che sotto la fantasiosa clientela della Costa Azzurra si nasconda un fanciullino? Festeggiata la graziosa protagonista, Liselotte Pulver, nuova stella del cinema germanico, recentemente premiata, insieme con la nostra Masina, dai critici tedeschi, è una «tutto pepe» col nasino in su, destra anche nel canto. Oggi stesso ha accolto la Mansfield e altri ospiti illustri nel ricevimento offerto dalla delegazione del suo Paese. Accoglienze lietissime anche al documentario presentato dall'Italia, *La gloria dei Medici* di Antonio Petrucci, illustrante — attraverso le tante opere d'arte che le si sono ispirate — la storia della celebre famiglia.

Nel pomeriggio ci è venuto dalla Tunisia *Goha*, un film ben colorato, con visibili e non tutte fallite ambizioni di poemetto cinematografico, al quale prende parte il nostro attore Lauro Gazzolo (il mondo è piccolo). Tunisino *sui generis*, giacché francese è il regista Jacques Baratier, francese l'operatore, e francese, cioè intellettualistica, l'intonazione con cui viene narrata, e spesso mimata, la leggenda di un giovane fantasioso che ama riamato la più giovane moglie di un vecchio sapiente, e quando la sa ripudiata per causa sua, si toglie la vita. Gioventù e vecchiaia, follia e saggezza: l'eterno dissidio. E il Faust in turbante, che stanco della scienza sposa una arabetta sedicenne, è appunto il nostro caratterista.

Un film per lo meno da mostra, specioso e ricercato, con ottimi istanti del giovane attore Omar Cherif, e un «declamato» sovente fine. Curioso l'episodio di una scuola all'aperto dove i sapienti spiegano che cosa sia la verità. Tasse sprecate; non ce ne sono due che vadano d'accordo.

Leo Pestelli

Un fotografo italiano scoperto nella stanza di Jayne Mansfield

Cannes, 10 maggio.

Un fotografo italiano, di cui non si conosce sino a questo momento il nome, è stato trovato nascosto nel guardaroba della stanza d'albergo in cui alloggia l'attrice Jayne Mansfield, a Cannes. Il fotografo, che è stato scoperto dal marito dell'attrice, Mickey Hargitay, ha dichiarato che sperava di ottenere fotografie «in esclusiva assoluta» della bella attrice.

Hargitay ha fatto immediatamente uscire, con una certa energia, il fotografo dalla stanza, ed ha chiamato la polizia.

LE SENTENZE DEI GIUDICI IN DISACCORDO CON LA COSTITUZIONE?

Il marito può controllare la corrispondenza della moglie

Il segreto epistolare è inviolabile: i deputati della Costituente hanno inteso proteggerlo in tutti i casi
Ma l'indirizzo della giurisprudenza riconosce all'uomo il potere di vigilare sulle lettere della consorte
E non c'è niente di male nemmeno se l'intercettazione degli scritti avviene con mezzi illegittimi

(Nostro servizio particolare)
Roma, maggio.

L'art. 15 della Costituzione stabilisce che la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili ed aggiunge che la loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dall'autorità giudiziaria, con le garanzie stabilite dalla legge. E' una norma redatta in termini lapidari, e che non ammette eccezioni o dubbiezze interpretative. Ma, nel dettare questa norma di carattere assoluto, nella quale è configurata e definita, dopo la libertà personale e quella domiciliare, la «terza» libertà fondamentale del cittadino, i costituenti hanno inteso proteggere anche il segreto della corrispondenza che la donna sposata riceve o spedisce; hanno inteso sottrarre al marito quel potere-dovere di controllo sulle manifestazioni della vita di relazione della moglie, che si ritiene abbia a spettargli in virtù della maritalis potestas?

Chi scorra i «lavori preparatori», troverà che i costituenti non si sono preoccupati della questione, non l'hanno neppure ipotizzata. Il veto fulminante con cui è colpito ogni tentativo di violare la segretezza della corrispondenza altrui e di ogni altra forma di comunicazione, si estende, dunque, nella genericità della dizione usata dai costituenti, anche all'ipotesi che l'attentato all'inviolabilità del segreto della corrispondenza muliebre provenga dal marito, qualunque sia la ragione, intima od obbiettiva, che ha potuto muoverlo ed ispirarlo: la semplice curiosità o il fondato sospetto; la opportunità di intervenire per fronteggiare una situazione che minacciava di volgersi in rovina per la convivenza dei coniugi e l'istituto, stesso, della famiglia.

Del resto, il diritto sancito dall'art. 15 della Costituzione è un diritto della persona, in via esclusiva, e chi, per compiacere ai capricci alla curiosità od alle pretese altrui — si tratti magari del marito e gli interessi in gioco siano d'ordine etico familiare o sociale — accetterebbe di alienare questo diritto, di sopportare che esso sia vulnerato e straziato? E' ovvio che, una siffatta evenienza si presenta, nell'ambito coniugale, con tutto il tramestio cui dà luogo il ricorso alla legge, solo allorquando fra i coniugi è intervenuta la rottura. Sino a che dura la convivenza, il conflitto fra il coniuge che ha attentato al diritto dell'altro e quegli che ha sofferto, indignato, la lesione del proprio diritto, si evolve e si trascina, seppure fra discussioni contrasti recriminazioni e tempestosi litigi, il più delle volte in sordina.

Il casus belli, giudiziariamente parlando; lo scandalo, se vogliamo servirci di questo termine, scoppia, fragoroso e fatale, allorchè i coniugi si van separando o si sono separati. Il marito che è riuscito a mettere le mani sulla corrispondenza che la moglie riceveva dall'amante, che è riuscito, anche con mezzi detestabili, a impossessarsene, sbandiera davanti al giudice che ha da ricercare e stabilire le colpe individuali e reciproche, le missive, i messaggi, i «reperti», compromettenti e galanti che gli è stato possibile di intercettare. Ferita nel suo orgoglio, nella sua intimità, vulnerata nel suo «diritto», la donna passa all'offensiva: querela il marito per sottrazione di corrispondenza. E' un reato che il codice punisce con la reclusione fino ad un anno e, nel caso in cui la rivelazione del contenuto della corrispondenza sia stata produttiva di conseguenze traducentesi in un danno concreto, con la reclusione sino a tre anni.

E' la sorte — questa di vedersi querelato per sottrazione di corrispondenza — che è toccata al sig. C. il quale, frugando nel cassettone dove la moglie custodiva i suoi vaporosi dessous, scoprì una lettera compromettente che le era stata indirizzata dall'amante e che poteva offrire lo spunto per invocare la separazione per fatto e colpa della consorte. Il caso è stato risolto, come vedremo, senza che il magistrato abbia dovuto richiamarsi alla Costituzione per affrontare e decidere la questione di principio: se il marito, cioè, possa controllare la corrispondenza diretta alla moglie e, altresì, intercettarla, senza incorrere nei fulmini della legge. Attraverso un geniale saggio di ermeneutica dei testi, un penetrante excursus nei labirinti della giurisprudenza, il magistrato ha risolto il caso per altra via, dichiarando non punibile l'imputato.

Ma la fattispecie si scostava da quelle classiche su cui ha avuto occasione di pronunciarsi la Corte suprema. Nel caso del sig. C. la lettera era aperta, la moglie l'aveva letta, e riletta, la custodiva trepidamente come un pegno d'amore... Nei casi in cui è intervenuta la Cassazione, la corrispondenza amorosa diretta alla moglie era stata, invece, sottratta dal sospettoso consorte prima che fosse giunta a destinazione: l'ipotesi, proprio, prevista dal Codice e, ora, dalla Costituzione.

Ebbene, la Corte suprema, ricordando che «il marito, come capo di famiglia e per il dovere che ha di proteggere la moglie, la quale segue la condizione civile di lui e ne assume il cognome, è tenuto a sorvegliare il comportamento dell'altro coniuge, nell'interesse di entrambi e del decoro, benessere e tranquillità della famiglia», ha soggiunto che al marito deve riconoscersi «un potere-dovere di vigilanza che ha il suo fondamento etico-giuridico, ha i suoi limiti nelle esigenze sociali e nei diritti di libertà della moglie, ha i suoi mezzi, che non sono indicati, ma che sono lasciati alla discrezione del marito, pur sotto la condizione di una giusta proporzione col fine da raggiungere e con le altre contingenze che possono presentare le innumerevoli varietà dei casi». Ma fra la varietà dei casi e la molteplicità dei mezzi, la Cassazione ha inserito in primo luogo la «facoltà per il marito di invigilare sulla corrispondenza della moglie, al pari che sulle relazioni con altre persone», aggiungendo che se «per ragionevoli sospetti il marito venga in possesso, con qualsiasi forma, di documenti comprovanti che la moglie trama a danno di lui e del decoro di se stessa e della famiglia, il possesso di tali documenti potrà essere censurabile per il modo con cui eventualmente si sia ottenuto, ma sarà reso legittimo dal contenuto dei documenti stessi e dal fine raggiunto di tutela del decoro della famiglia ecc. ecc.».

Prima di questa messa a punto del Supremo collegio, la Corte di Firenze aveva sentenziato che «possano valutarsi come elementi di prova dell'adulterio le lettere della moglie che il marito sia riuscito a possedere mediante espedienti e mezzi non encomiabili» (è quanto dire con mezzi illeciti), ma coll'indirizzo impresso al corso giurisprudenziale dall'organo che è il supremo regolatore del diritto, collima l'atteggiamento della dottrina, la quale, richiamandosi all'art. 144 del codice civile, sostiene che il marito ha il dovere di «proteggere la moglie dai pericoli dell'altrui seduzione e degli stessi traviamenti di lei...». E se da taluno, nell'affermare la sussistenza di questo dovere, con tutte le conseguenze che possono derivarne, fa leva, ancora, sulla antica opinione che dava per certa una minorazione della donna propter animi laevitatem o a cagione della sua fralezza (imbecillitas sexus) da altri, in virtù dell'emancipazione cui è andata incontro la donna, la parificazione, nei diritti, che essa ha finito per conseguire, si sostiene che il potere-dovere del marito sgorga dalla supremazia che la legge gli riconosce ponendolo a capo della famiglia.

La disputa non è chiusa: dura tuttora e durerà ancora, a dispetto dei principi enunciati dalla Costituzione. Ma, quanto al caso del signor C., la soluzione è stata a lieto fine. Il magistrato ha escluso che la sottrazione di una lettera regolarmente pervenuta, aperta e letta (letta, forse, non si sa quante volte) dalla destinataria, integri il reato di sottrazione di corrispondenza. L'iter della corrispondenza era compiuto e nel fatto han da ravvisarsi, piuttosto, gli estremi del furto. Ma, a norma dell'art. 649 n. 1 C.P., il furto a danno del coniuge non è punibile. Una tesi sostenibile anche questa; sostenibile fino a che il Supremo collegio non l'abbia giudicata infondata.

Francesco Argenta

Sarà forse demolita la casa di Anna Frank

I costruttori di Amsterdam vorrebbero far sorgere al suo posto un grattacielo - Per salvarla occorrono 62 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 10 maggio.

Il piccolo, pittoresco angolo di Amsterdam dove sorge la casa di Anna Frank, la fanciulla ebrea che trovò la morte in un campo di sterminio nazista, è destinato a scomparire, e con esso il ricordo di quella tragedia che ha commosso milioni di lettori del famoso «Diario». Le case della Prinzergracht, dove trovò rifugio la famiglia perseguitata, dovranno essere demolite per far posto ad un nuovo edificio di otto piani. L'ala della casa di cui si parla nel «Diario» potrà restare in piedi, ma, scomparse che fossero le costruzioni adiacenti, legate anch'esse al «Diario», ben poco resterebbe a ricordare la storia di Anna. L'atmosfera del luogo verrebbe poi definitivamente compromessa dalla moderna costruzione in progetto.

Per questo, la «Fondazione Anna Frank», dopo avere tentato inutilmente di salvare l'angolo della Prinzergracht, si è risolta ora a trattare l'acquisto del terreno destinato al nuovo edificio. La società immobiliare cui appartengono le vecchie case non avrebbe nulla in contrario all'acquisto da parte della Fondazione, ma a questa mancano i mezzi necessari. La somma richiesta dalla società si aggira sui 62 milioni di lire ed il termine utile per l'acquisto scadrà tra un mese e mezzo. Se entro questo termine la Fondazione non avrà a disposizione il denaro, il gruppo di abitazioni verrà subito demolito.

Così la Fondazione ha deciso di promuovere una iniziativa su scala internazionale per la raccolta dei fondi necessari. All'appello hanno già risposto il governo di Bonn e l'amministrazione di Francoforte, dove nacque appunto Anna Frank, che hanno promesso un loro contributo. Anche alcune università americane ed enti olandesi sembrano disposti ad aiutare la Fondazione.

Non è certo, tuttavia, che entro un mese e mezzo potrà essere raccolta l'ingente somma. Oltre a ciò, la Fondazione ritiene opportuno restaurare l'ala pericolante della Prinzergracht e darle una decorosa sistemazione: ci vorranno parecchi milioni ancora. L'ala dovrebbe accogliere un piccolo museo e accanto con il tempo dovrà sorgere, secondo i progetti, una «casa internazionale per la gioventù».

E' un caso che le abitazioni della Prinzergracht non siano state già demolite. L'inizio dei lavori è stato ritardato, infatti, dalla ripresa cinematografica per un film su Anna Frank di produzione americana. Anche in Germania le vicende di Anna Frank hanno suscitato, specialmente tra i giovani, un commosso interesse. Il «Diario» è stato dato già in alcuni teatri della Repubblica Federale, dove sono accorsi in gran numero soprattutto ragazzi e studenti. Questi ultimi, tempo addietro, hanno organizzato pellegrinaggi al *lager* nazista di Belsen, dove la fanciulla morì insieme con migliaia di suoi correligionari.

m. c.

Zoli chiude il congresso di letteratura infantile

Nei libri russi per ragazzi l'orco spesso è americano

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 10 maggio.

In un'amabile atmosfera, allietata da fiori e cori di bambini, il presidente del Consiglio ha concluso in Palazzo Vecchio il V Congresso della Unione internazionale per la letteratura giovanile, consegnando alla scrittrice svedese Astrid Lindgren il Premio Andersen per il miglior libro per ragazzi, e alcuni diplomi d'onore.

Nella mattina, i relatori Giuseppe Piersantelli e Fritz Brunner avevano auspicato biblioteche circolanti nei parchi, nei campeggi e nelle colonie. Infine, la delegata svizzera Bettina Hürlimann aveva parlato sui rapporti fra la politica e i libri dei bambini.

Anche a proposito dei problemi dell'influsso esercitato dalla politica sulla letteratura infantile, il Congresso non ha portato contributi sostanzialmente nuovi: esso ha però confermato che nei libri per ragazzi è sconsigliabile proporre un ambiente e dei personaggi ispirati a una precisa ideologia. Finché i problemi politici non sono divenuti problemi personali dei giovani, gli scrittori debbono limitarsi a offrire esempi di mutua comprensione su un piano spirituale, morale e di solidarietà sociale.

E' quanto non accade nella Unione Sovietica. Seguendo, ma spesso fraintendendo i suggerimenti di Gorki, l'editoria di Stato russa fornisce libri che descrivono la vita di giovani pionieri, esemplari di giovani eroi razionalisti, avidi di imparare e di lavorare, coraggiosi e fedeli ai propri doveri, ma solo per aspirazione a un mondo migliore nel chiaro senso materialistico. Il risultato, ha detto Bettina Hürlimann è che questi libri hanno una somiglianza sospetta con quella letteratura infantile moralista dell'Ottocento europeo, condannata da Gorki.

I libri che escono oggi in Russia, eccetto i libri di favole (ma in alcuni di essi l'orco è figurato come americano) sono vuoti e noiosi, perché diretti in prevalenza a creare un clima politico tendenzioso, nel quale i bambini non possono trovare espressi tutti i loro stati d'animo e le loro curiosità. «Noi non vogliamo solo dei compagni, dei pionieri, dei cittadini in miniatura, vogliamo dei bambini. Consideriamo l'infanzia come un fatto a sé e non un primo grado dell'essere adulto. Fare politica nei libri infantili, come si vuole nei Paesi dell'Europa orientale, vuol dire distruggere l'idea dell'infanzia».

Nella mozione conclusiva del Congresso si chiede, fra le altre cose, di escludere dalle letture consigliabili ai ragazzi ogni pubblicazione che abbia dichiarate finalità di parte politica, ma consiglia quelle che promuovono una sana educazione politica generale, essenzialmente fondata sullo sviluppo della coscienza morale e della solidarietà umana.

g. gr.

Invitati gli studenti a villa Taranto

La fioritura a Pallanza di centomila tulipani

Meraviglioso colpo d'occhio - Ogni aiuola costituita da fiori di colori diversissimi

(Dal nostro inviato speciale)
Pallanza, 10 maggio.

Pallanza possiede grandi giardini, sempre più celebri in tutto il mondo, e cioè quelli di «Villa Taranto» che rappresentano, per piante e fiori di climi piuttosto freddi, l'equivalente dei giardini Hanbury a Ventimiglia per piante e fiori che preferiscono il caldo.

Li creò, e li anima tuttora, l'irlandese capitano di mare signor Mac Eacharn, con denaro proprio, al quale adesso si aggiunge un modesto contributo dello Stato che li avrà in eredità alla sua morte. (Dicono che egli non sia ancora riuscito ad ottenere la cittadinanza italiana, ma questo è soltanto una questione di burocrazia). I giardini di «Villa Taranto» si estendono per circa venti ettari in massima parte collinari e nacquero pressoché dal nulla. C'era soltanto la villa, insieme con qualche conifera, alcuni castagni, un grosso faggio e piante di nessun valore. Adesso tutta l'area è coperta di aiuole fiorite o piante eccezionali, siano esse di rara specie come tutta una collezione di magnolie giapponesi o apparentemente di poco conto come la volgare ginestra che, da cespuglio rustico, è diventato albero.

Domani, i giardini di «Villa Taranto» dalle ore otto del mattino alle 7 e mezzo di sera, accoglieranno centinaia di studenti, invitati ad ammirare la fioritura di 100.000 (centomila) tulipani disseminati in una quantità di aiuole. E' un colpo d'occhio delizioso. Il bianco candido si affianca a un nero-velluto e tulipani piccoli piccoli, i quali pur senza profumo derivano dal gruppo «suaveolens» (odore soave) stanno accanto ai giganteschi «pappagalli», dai colori screziati e arricciati agli orli, senza sfigurare, tanto son pieni di grazia nella loro modestia.

Incidentalmente, «Villa Taranto» celebra con la sua festa anche il quarto centenario della prima importazione dei tulipani in Europa che avvenne per l'appunto nel 1558 ad opera dell'ambasciatore in Turchia, nobiluomo Gislenio Busquenio, che non poté dare al nuovo fiore il proprio nome perché troppo difficile (andò viceversa benissimo al padre gesuita Kamel per la camelia).

La fortuna del tulipano (come quella del giacinto) è dovuta ai floricultori olandesi che, per molto tempo, ne ebbero il monopolio e che sono tuttora in testa nel mercato internazionale. Non è più la gloria antica, quando un bulbo di tulipano poteva assurgere a valore di moneta negli scambi internazionali (ne era vietata l'importazione in molti paesi se non in scambio merci o di altri bulbi) ma resta pur sempre all'Olanda il vantaggio di una specializzazione non ancora uguagliata da nessun paese. I centomila tulipani di «Villa Taranto» derivano tutti da bulbi olandesi. E' perciò che l'associazione olandese di floricoltura ha inviato per questa festa 5 mila bulbi da regalare agli studenti, a titolo di propaganda. (Ricorderemo allora che il tulipano va interrato non più tardi della fine di ottobre, su zolle soffici e ricche di fertilità vecchie. Se il fiore è strappato poi con tutte le foglie, come avviene nell'industria, il bulbo muore. Forse di malinconia. Basta infatti lasciargli una foglia, perché rifiorisca anche il prossimo anno). Il tulipano si riproduce pure per seme ma ci vogliono da tre a quattro anni.

Il tulipano «la buon assortimento» con tutti i fiori ma non sembra che abbia un significato particolare nel linguaggio del cuore. In ogni caso, però, vale sempre il colore: bianco (innocenza), nero (broncio), rosso (sincerità), giallo (rimprovero).

a. a.

Travolta da un'auto una bimba in bicicletta

Ferito anche l'automobilista

Saluzzo, 10 maggio.

Nel primo pomeriggio di oggi, la piccola Marisa Folco, di 8 anni, residente in frazione Torrazza della nostra città, è rimasta vittima di un grave incidente. La bambina, rientrata a casa da scuola, aveva pranzato e subito dopo aveva chiesto alla madre, che in premio di un bel voto riportato poche ore prima, la lasciasse uscire in bicicletta.

Ottenuto il permesso, Marisa inforcava la bicicletta e, attraverso la strada che congiunge il cascinale in cui abita alla provinciale Saluzzo-Torino, sbucava sulla provinciale. Disgraziatamente in quel momento sopraggiungeva un'automobile guidata dal ventiduenne Filippo Bonetto, residente a Casalgrasso. Il giovane si vedeva tagliare la strada dalla piccola, e sterzando bruscamente, si portava a sinistra. La macchina però sbandava e finiva nel fossato laterale, dopo aver travolto la Folco.

Trasportata all'ospedale civile di Saluzzo, la bambina vi è stata ricoverata con prognosi riservatissima. Il primario dott. Roccavilla le ha riscontrato la frattura del femore destro e della base cranica, con grave commozione cerebrale. L'investitore è stato ricoverato nello stesso ospedale.

Pittori in gara a Cambiano per la sagra dell'asparago

Cambiano, 10 maggio.

Si svolge domani la tradizionale «Sagra dell'asparago». Essa comprende l'esposizione dei migliori esemplari di questo tipico prodotto piemontese e il quinto concorso pittorico per il quale è messo in palio l'«asparago d'oro». La manifestazione si concluderà lunedì con una mostra zootecnica.

Torinese arrestato a Milano dopo violenta colluttazione

Milano, 10 maggio.

E' stato arrestato stamane dai carabinieri dopo una furiosa colluttazione Cesare Sivier di 61 anni già abitante a Torino in via Filadelfia 23, ritenuto responsabile del furto di un blocchetto di assegni del quale si era poi servito per emettere *chèques* per cinque milioni. Egli era pure ricercato per una condanna ad un anno e otto mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta, e deve scontare altri due anni in una casa di lavoro essendo stato riconosciuto delinquente abituale.

Ultimamente si era stabilito a Milano dove aveva aperto in via Medici uno «Studio di ragioneria torinese» per occuparsi del recupero dei crediti di molti commercianti. Le cambiali affidategli venivano dal Sivier nuovamente immesse nel giro d'affari di altre ditte che le accettavano in pagamento, oppure l'importo era riscosso e trattenuto.

Quando in questura giunsero le prime denunce, il truffatore trasferì lo studio in piazza Diaz. Accortosi di essere nuovamente individuato, si rifugiò nella tintoria-lavanderia di via California 1 dove oggi i carabinieri lo hanno arrestato. Egli si è asserragliato nello stanzino da bagno: per catturarlo i militi hanno dovuto sfondare la porta e ingaggiare una violenta colluttazione.

Egli ha poi confessato ogni addebito dichiarando di essere stato colpito tempo fa da una multa di 64 milioni per contrabbando di zucchero. Se non pagherà, dovrà scontare altri tre anni per conversione di pena.

— SPETTACOLI —

La Mostra fotografica per l'«Obiettivo d'argento»

Ieri il Prefetto Saporiti ha inaugurato la Mostra interaziendale Fiat di fotografia artistica «Obiettivo d'argento» organizzata dal Gruppo fotografi del Centro Culturale Fiat, ordinata nel Salone de *La Stampa*. A riceverlo erano, per la Fiat, l'ing. Gaudenzio Bono, amministratore delegato e direttore generale e altri dirigenti, fra cui il comm. Giacomelli, delegato del Gruppo fotografi Fiat. Era pure presente il dott. Peretti Griva, un maestro della fotografia, che unitamente al dott. Viale, direttore dei civici Musei, aveva fatto parte della giuria per l'assegnazione del premio: «L'obiettivo d'argento». Un folto gruppo di signore e signori seguivano le autorità.

Le opere esposte sono 162: ritratti, paesaggi, composizioni, scene di cronaca, documentari, ed anche piccole cose che a volte possono divenire di attrazione, assumere suggestive espressioni per un gioco di luci e d'ombre, per il punto di vista scelto per ritrarle, per il taglio del quadro, e tant'altre cose che concorrono a far assurgere anche una fotografia ad opera d'arte. Tenuto conto delle norme stabilite dal regolamento, la giuria ha aggiudicato «l'obiettivo d'argento» all'opera di Gianni Naviati, dal titolo «Sacristia» che per la tecnica seguita e per la sua atmosfera, più che di raccoglimento, di mistero, richiama l'attenzione degli appassionati di fotografia. Davanti all'opera premiata si sono a lungo soffermate le autorità, e non minore interesse hanno suscitato anche le altre 5 opere segnalate dalla giuria e cioè dei fotografi Giorgio Aimo, Carlo Cabiati, Bernardo Cavaglià, Orlando De Luca, Rinaldo Prieri e Umberto Spanu.

Ma si può dire che tutte le 162 fotografie esposte hanno interessato i visitatori e per la loro originalità e bellezza meriterebbero un cenno: ci limiteremo però ad aggiungere a caso alcuni altri nomi di fotografi, le cui opere hanno in particolar modo richiamato la nostra attenzione, e cioè: Mario Gelisio, Giuseppe Grosso, Alfredo Billetto e Pippo Bercelli.

Il salone è rimasto affollato fino a tarda ora.

Incontro con Paolo Stoppa

Un pubblico elegante, con i più bei nomi dell'arte, del teatro e del giornalismo affollava ieri il Circolo della stampa per l'incontro con Paolo Stoppa. L'attore ha rievocato con pennellate colorite le due recenti esperienze vissute a Parigi della compagnia Rina Morelli-Paolo Stoppa che portò due volte al successo il teatro italiano all'estero. Egli ha ricordato quanto debbono lui e la sua illustre compagna d'arte Rina Morelli alla guida di Luchino Visconti che creò questo complesso artistico, vanto del nostro teatro. Alle domande degli intervenuti Stoppa rispose con arguta piacevolezza e il pubblico lo ripagò con una ovazione cordiale.

TEATRO CARIGNANO — Stasera alle 21,15 unica rappresentazione de «Uno sguardo dal ponte» di Miller nell'interpretazione della Compagnia Morelli-Stoppa, con la regia di Luchino Visconti. Repliche domani, martedì, mercoledì alle 21,15. Giovedì unico spettacolo alle 16.

AMICI DELLA MUSICA — Domani; ore 21,15, al Teatro Alfieri, concerto dell'Orchestra Sinfonica della Residenza dell'Aia diretta da M. Willem Van Otterloo. In programma: Wagner: I maestri cantori (ouverture); Beethoven: Settima sinfonia; Berlioz: Sinfonia fantastica.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 53.172

Alfieri (5° Festival Operette): ore 16,30 e 21,15 «Al cavallino bianco».
Carignano: Comp. Morelli-Stoppa, ore 21,15 e domani ore 21,15: «Uno sguardo dal ponte» di A. Miller.
Nuova (Stagione Regio): riposo. Martedì prima di «Burlicchio» di L. Ferrari Trecate. M° E. Tieri.
Teatro Stabile di Torino: ore 21,15 «L'ultima stanza» di G. Greene. Unica ed ultima rappresentazione.

Saletta Malavelli c. Inghilterra 27 espone pittore L. Biotto ore 10-13.

Al Florida (piazza Solferino, tel. 42-322): ore 16,30 e 21 M° Gianni Romano con «I 4 del Muretto», cantano F. Di Rienzo e S. Luconi.
Apollo Danze: 21 orch. Travaglio.
Augusteo Danze 16 e 21 Lanfranco Bruno Valentino Danze ore 16-21.
Castellino Danze: 16,30-21.
Danze via Argentero 4, ore 16-21.
Dercole Scuola Ballo v. Pomba 4D
Eden Danze 16,30-21 orch. Fabrizi
Fassio Cafè chantant, Medici 112.
Fortino 16-21 Elena Pelliccia.
Gaudio Danze: 16-21 M° Rossi.
Gay: ore 16,30 e 21 Boccaccio-Pippo D'Andri, c. Salvadori, Les. danze.
Gran Mago: 21 danze pista cop.
Hollywood 16-21 orch. Ferraris.
La Cicala Ristorante Cavoretto: danze 16-21, orch. Bonetto.
La Perla 16-21 Peano-Gorgoni.
La Serenella: 16-21 Sestetto Vigni canta Gianni Ferraresi.
Lutrario: 15,30-21 Nunzio Casagrande canta Antonio Vasquez.
Montecappuccini Danze: 16-21.
Nirvana Danze 15,30-21, Harmony.
Piscina del Sole: ore 16-21 danze.
Principe Danze: 16,30-21, Ruggiero
Rinaldi Scuola ballo, via Volta 6.
Russo Giardino Danze Barca ore 21 Orch Orkomiro, Servizio Ristor.
Smeraldo: 16-21 Orch Martorana.
Trocadero 16,30-21 com. Bonazzelli

Columbia Night Club: Attrazioni.
Estoril Night (via Cavour 6, telefono 44-790): Complesso Fineschi.
Tavernetta (via Amendola 10, tel. 47-523): 21 Orch. Allegrini. Attraz.

Ippodromo Mirafiori ore 15 corse al trotto.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il ponte sul fiume Kwai», Scope tech. con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins. Orario 15,20-18,40-22.
Ariston: «La giungla degli implacabili» John Mills, Eric Portman.
Astor: «La vedova elettrica» Danielle Darrieux, Alberto Sordi.
Corso: «All'ombra della ghigliottina» L. Jourdan, D. Lee. Sc. col.
Cristallo: «L'ana, la figlia della foresta» Marion Michael, I. Galter. Ultimo giorno.
Doria: «Sangue blu» Alec Guinness, Dennis Price, V. Hobson.
Lux: «Paris Holiday» in technicolor, technirama. Fernandel, Bob Hope, Anita Ekberg, Martha Hyer.
Reposi: «4 donne aspettano» con P. Newman, J. Simmons. Ul. giorno
Sansoè: «Capo d'accusa» (Uxoricidio) L. Palmer, Jurgens. 1ª v.
Vittoria: «Scorciatoia per l'inferno» Robert Ivers.

Arlecchino: «Contrabbando sul Mediterraneo» con Robert Taylor, Dorothy Malone. Cinescope.
Augustus: «Come te movi te fulmino» techn. Scope con Rascel, G. Ralli, M. Carotenuto. Pl. 300.
Nazionale: «Amore a prima vista» col. Scope. W. Chiari, I. Corey.
Torino: «Nathalie» di Christian-Jaque con Martine Carol. Ap. 14.

Alexandra: «Ladro lui, ladra lei», Alberto Sordi, S. Koscina.
Capitol: «Ladro lui, ladra lei», Alberto Sordi, S. Koscina.
Faro: «Ladro lui, ladra lei», Alberto Sordi, S. Koscina.
Fiamma: «L'arma della gloria» Sc. tech. Stewart Granger, R. Fleming
Hollywood: «Le fatiche di Ercole» Steve Reeves, Sylva Koscina, tech.
Ideal: «Avamposto degli eroi» J. Hanse e Variety Parade con Oswinos, ore 15-18-21,15.
Maffei: «Vacanze a Ischia» techn. Comp. Ferrero-Nava 15,15-18-21,15
Massimo: «Les girls» tech. Scope, Gene Kelly, M. Gaynor, K. Kendall
Principe: «Le fatiche di Ercole», tech. Scope. S. Reeves, S. Koscina.
Statuto: «Les girls» techn. Scope Gene Kelly, M. Gaynor, K. Kendall

Adriano: «Terra degli Apaches» techn. Scope. Audie Murphy.
Alcione: «Safari» Scope. Mature. Com. Gennaro Masini 15,15-18-21,15
Alpi: «Il cielo brucia» A. Nazzari A. Lualdi, Franco Interlenghi.
La Perla: «Nata di marzo» con Jacqueline Sassard e G. Ferzetti.
Regina: «Tamango» D. Dandridge, Curd Jurgens, J. Servais. Scope.

Asti: «La venere di Cheronea» Sc. Belinda Lee, J. Sernas. Ap. 14.
Cravessana: «Bernadette» Ap. 14.
Milano «La fruslata» e «Rapsodia»
Olimpia: «Guanto di ferro» col.
P. Luce «Voce magica».
Po: «Schiavi di Babilonia», col.
P. Nuova: «Ivanhoe» e «La strega» Vlady.
S. Felice: «Come le foglie al vento» Rock Hudson, tech. Ap. 14,30
S. Secondo Eroi della stratosfera.

Caboto: Avventure Davy Crokett
Esperia: «Il cielo brucia» A. Nazzari, A. Lualdi, F. Interlenghi.
Giardino: «Bandido» tech. Scope Robert Mitchum, Ursula Thiess.
Italiano: «Pal Joey» Scope techn. R. Hayworth, Sinatra, K. Novak
Mirafiori: «Spionaggio a Tokio».
S. Rita «Incantesimo» Power Scope
Vinzaglio: «Trapezio della vita» Scope, Rock Hudson, Dorothy Malone, Jack Carson, Robert Stack.

Araldo: «C'è un sentiero nel cielo» C. Villa, Carli, Campanini. Ap. 14
Eliseo: «Passaggio di notte» tech. Scope. J. Stewart, Murphy.
Fréjus: «Pollo pubblico n. 1», tech. Scope. R. Skelton, V. Blaine Comp. Riviste con Richard.
Nuovo: «Lazzarella» A. Panaro, D. Modugno, Aurelio Fierro.
S. Paolo: «Timbuctù» tech. Scope Sophia Loren, John Wayne.

Belgio: «Ascoltami» Taioli.
Corallo: «Principe e la ballerina» techn. L. Olivier, M. Monroe.
Eridano: «La capannina» A. Gardner, S. Granger, W. Chiari, tech.
La Salle: «Aquila solitaria» Scope. technic. J. Stewart, M. Hamilton.
Grapo: «Qualcosa che vale».
Radium: «Arrivederci Roma», techn. M. Lanza, M. Allasio.
Rossini: «Come prima meglio di prima» Rock Hudson, techn.
V.Veneto: «Vivendo cantando che male ti fo?» C. Villa, Carotenuto

Astra: «Trapezio della vita» tech. Scope. R. Hudson, D. Malone.
Bernini: «Il cigno» Kelly tech.
Cibrario: «Non andiamo a lavorare» Crik e Crok e «Avventura africana», technicolor. Successo.
Ellos: «Zarak Khan» A. Ekberg, V. Mature. Scope techn.
Europeo: «Incantesimo» T. Power, Kim Novak. Scope, techn.
Excelsior: «Il marito» Alberto Sordi, Aurora Bautista.

Massaua (p. Massaua ang. c. Francia): «Trovatella di Pompei» A. Panaro, M. Girotti.
Nazareno: «Bernadette», Jones.
Odeon: «Diga sul Pacifico» tech. Silvana Mangano, Alida Valli.
Star: «Timbuctù», Scope techn. J. Wayne, S. Loren, R. Brazzi.

Adua: «Frontiera Dakota» Var.
Aurora: «Gaby» Scope. L. Caron.
Barca: «Alta società» techn. Scope B. Crosby, G. Kelly, Sinatra.
Brescia: «Tortura della freccia».
Châtillon: «La tunica» Scope Victor Mature, Jean Simmons.
Eridano: «Vento terre lontane».
Falchera: «Pilota razzo e la bella siberiana».
Fortino: «I 3 fuorilegge» Varietà.
Maier «Pal Joey» col. Hayworth.
Nord: «Legge del Signore» tech. Gary Cooper, D. Mc Guire.
Palermo: «Canyon River» Scope.
S. Parco: «Delinquente delicato»
Sociale Qualcosa che vale. Hudson
Zenit: «Santiago» Ladd, techn.

Barriti «Suprema confessione» tec. Scope. A. M. Ferrero, M. Serato.
Cabiria: «Sopravvissuti 2» techn. Scope. José Ferrer.
Colosseo: «La ... d'America va a sciare» ... Pica, F. Rame.
Continental: «Il principe e la ballerina» L. Olivier, M. Monroe.
Flora: «Spionaggio a Tokio» Scope col. Robert Wagner, Joan Collins
Italia: «I peccatori di Peyton» tech. Scope. L. Turner, H. Lange. 13,30-16-19 ult. 21,50.
Moderno: «Inno di battaglia» tech. e «Non andiamo a lavorare».
Piemonte: «Peccatori di Peyton» tech. Scope. L. Turner, H. Lange. Ap. 13,40, 16,30, 19, 21,50.
S. Carlo: «Delinquente delicato».
Spezia: «Operazione Normandia». Scope. R. Taylor, Diana Wynter

Alba: «Struttan diavolo deserto» Scope tech. P. Armendariz, Luisi.
Apollo: «Peccatori di Peyton» tech. Scope Vist. L. Turner. 13,30-16-19-21,45.
Cafasso, tel. 290-141: «Scudo dei Falworth» Scope Tony Curtis, J. Leigh. Apert. 14,30.
Diana: «Guerra e pace» tech. vist. Ap. 13,30. Ult. film 21,15.
Dora: «Trapezio della vita» Rock Hudson, D. Malone, Robert Stack
Edera: «Lazzarella» Scope A. Panaro, T. Pica, Modugno, Fierro.
Lucento: «Il cielo brucia» A. Nazzari, A. Lualdi, Interlenghi.
Lutrario: «Segno della legge» vist. Henry Fonda, Anthony Perkins.
Massaia «Storia dr. Wassell» tech.
Murialdo: «La maschera di porpora» Sc. Tony Curtis, Colleen Miller
Roma: «Guerra e pace» tech. vist. Hepburn Fonda Ap. 13,30 Ult. 21,15
Splendor: «I 4 del getto tonante» techn. Scope. Massimo Girotti.
Umbria Lunga linea grigia, Power

ECHI SPETTACOLI

CASTELLINO DANZE
Grandioso successo Orchestra ROSACLOT, F. GIACON, C. MAZZ. 16,30 16; 21 trattenim. danzanti.

CLUB DANZE PRINCIPE
Moderni, dinamici, con *Happy Ruggiero* i suoi Fauni e canti, *Dirce Darya*. Ore 16 e 21 trattenim. Dir. Gallo.

SALA GAY - VIA POMBA 7
Il nuovo stile di danza sud-americana imparerete al ritmo della Orch. *Boccaccio*: ore 16,30 e 21-1.

EL TROCADERO
16,30-21: *Bonazzelli* con i solisti *Amadesi-Billi*, cant. *Selli-Nicosia*.

FARO CLUB DANZE
Ore 16,30 e 21: Grande successo *Ruggero Oppi*; canta *O. Taborroni*

LA ROTONDA
Ore 16 e 21: continua il successo Orch. *Orsatti* canta *Piera Rossi*.

LA SERENELLA
Ore 16 e 21: trattenimenti nel salone e nel giardino fiorito *Sestetto Vigni*, canta *Ferraresi*.

DANZE LA PERLA
Crescente successo di *Pippo Peano* il suo complesso e del cantante *Walter Gorgoni*: ore 16,30 e 21.

GARDEN DANZE
Strada Valsalice 8 - Capolinea 13 16-19; 21-24 Orch. *Bertone*, canta *Pinella La Bruna*. Servizio ristor.

CLUB DANZE HOLLYWOOD
Ore 16-21: Continua il successo dell'orch. *Ferraris*, canta *O. Negro*

SCUOLA DI BALLO MODERNA
M° *Dercole*, via *Pomba 4 D*. Tutti i giorni ore 15-18,30 e 21-24.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso o molto nuvoloso, specie su Liguria. Potrà aversi qualche nevicata sull'arco alpino. Sulle regioni centro meridionali sereno o poco nuvoloso. Nebbia in Val Padana e sui litorali tirrenici. Temperatura in lieve aumento. Mari quasi calmi.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	12,8	27,6	Pescara	14	30
Trento	14,8	28,8	L'Aquila	12,2	28,5
Trieste	17,7	24	Roma	11,8	26,2
Venezia	16,8	22,5	Bari	16,3	25,6
Milano	14,8	27,5	Napoli	13,4	21,8
Torino	14,5	24,9	Potenza	13,4	25,4
Genova	14,6	17	Reggio C.	14,3	25,6
Bologna	17	29	Messina	14,6	20
Firenze	12	27	Palermo	15,7	24,5
Pisa	14	23,4	Catania	11,6	26,4
Ancona	19,2	26	Alghero	12,2	28,5
Perugia	14,4	27,1	Cagliari	12,3	21

La settimana in Borsa

Una sensibile dilatazione nel volume degli affari ed una ripresa di carattere generale delle quotazioni sono le caratteristiche salienti dell'ultima settimana di borsa. Il movimento, che investe praticamente tutte le piazze dell'Italia settentrionale e centrale, si è sviluppato a partire dalla seduta di martedì. Nella riunione di lunedì, 5 maggio, si ebbe l'ultima nutrita serie di dividendi in scadenza. Sulla base dei corsi ex-cedola, gli operatori iniziarono una graduale azione di acquisti, i quali — di fronte alla scarsità delle offerte — sollecitarono il rialzo dei premi.

Il fenomeno, da noi previsto nella precedente rassegna, oltre a rivestire normali aspetti stagionali, trova una delle sue cause principali nel discreto ammontare di disponibilità monetarie, che i risparmiatori sono venuti a possedere con l'incasso dei dividendi. Un'altra causa risiede nel considerevole numero di posizioni ribassiste allo scoperto che hanno dovuto urgentemente correre ai ripari ed effettuare compere, le quali hanno accelerato la velocità di ripresa, specie per i titoli più premuti in precedenza.

Il fattore determinante, nei riguardi del rapido miglioramento dei corsi e dell'aumento degli scambi, consiste, però, nell'immediata percezione che gli operatori hanno avuto di una situazione di prezzi molto favorevole — soprattutto per i titoli elettrici e finanziari — per effettuare investimenti a media ed a lunga scadenza pluriennale. I saggi di capitalizzazione, deducibili dalle quotazioni ex-cedola, erano, infatti, degli interessanti punti di partenza per acquisti di titoli, dal momento che la struttura economica internazionale sembra avviata a riprendere un certo ritmo di sviluppo, e quella nazionale gode, tra l'altro, di una evidente solidità di equilibrio e di una elevata massa di riserve auree e valutarie.

In simile stato di cose è logico che la spinta più sensibile al rialzo sia provenuta dagli acquisti dei cassettisti; come è naturale che gli operatori professionali siano stati costretti, da un lato, ad affrettare ricoperture e, dall'altro, indotti a sfruttare a scopi differenziali la schiarita dell'orizzonte economico.

Si può osservare che il comportamento della Borsa, in questa prima settimana di rialzo, è stato forse un po' precipitoso e, soprattutto, poco selettivo. Il motivo di ciò deve esser ricercato nelle ricoperture obbligate che i ribassisti hanno dovuto compiere, portando così in primo piano anche i titoli meno favoriti dalla congiuntura. E' da ritenere, però, che, esaurita tale corrente di acquisti tecnici, il mercato attenuerà la propria velocità ascendente e, più attento alla scelta dei valori e delle prospettive, tenderà ad esprimere un ventaglio di prezzi meglio aderente alle effettive possibilità di reddito futuri dei singoli settori.

I dividendi staccati nell'ultima settimana sono i seguenti: Gim L. 180; Italcable, L. 375; Viscosa, L. 100; Amiata, L. 240; Montecatini, L. 115; Terni, L. 18,25; Fiat, L. 50; E. Marelli, L. 25; Mira Lanza, L. 200; Eridania, L. 300. Abbastanza attivo è stato altresì il mercato dei premi, in corrispondenza dell'accresciuta attività speculativa. Poco trattati i diritti di sottoscrizione Pirelli C., il cui termine è scaduto l'8 maggio.

Tra le variazioni settimanali dei prezzi sono degne di nota, tra l'altro, quelle seguenti: Centrale (5823-5657); Sret (2387-2361); Sviluppo (1035-855); Finelettrica (1152-1172); Finsider (630-621,50); Assicuraz. Generali (25.650-25.975); Ras (7065-7025); Vesuviano (685-590); Cotoni (250-310); Sipo (5295-5260); Valdarno (2797-2825); Unes (745-760); Romana Elettr. (2733-2810); Sip (1387-1400); Meridionale Elettrica (1294-1314); Sade (1328-1361); Edison (2618-2655); Romana Zucchero (415-402); Immobiliare (557-600); Pirelli per az. (3600-3730); Italgas (1330-1355); Liquigas (413-423).

Molto sostenuti, tra i Titoli di Stato, i due Ricostruzione, la Riforma fondiaria 5%, il Trieste 5% ed il Redimibile 5% 1954.

Stazionari, invece, su fondo di buona resistenza, i Buoni del Tesoro.

p. p.

Le valute estere al cambio libero

Roma, 10 maggio.

Ecco le quotazioni al mercato libero dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 633,75; dollaro canadese 642,75; franco svizzero 145,72; corona danese 89,50; corona norvegese 84; corona svedese 119,375; fiorino oland. 165; franco belga 12,5275; franco francese 136,50; lira sterlina 1749; marco tedesco 148,93; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 11,57; scudo portoghese 22; peso argentino 14,70; cruzeiro brasiliano 4,15; rublo Urss 32; sterlina egiziana 1105-1110; dinaro jugoslavo 0,80; dracma greca 20,25; lira turca 38; sterlina australiana 1330.

Cambio medio ufficiale (Accordo U.E.P.): dollaro Usa 624,805; dollaro canadese 645,05; franco svizzero libero 145,805; corona danese 90,235; corona norvegese 87,237; corona svedese 120,36; fiorino olandese 164,79; franco belga 12,522; franco francese 148,005; franco svizzero accordo 142,733; lira sterlina 1745,85; marco tedesco 149,077; scellino austriaco 24,067.

— NOTE DI AGRICOLTURA —

Difesa delle colture

Varie volte abbiamo scritto sulla difesa economica dell'agricoltura e sulla necessità di una maggiore organizzazione dei produttori per meglio tutelare i prodotti e trarre il massimo reddito, poiché da qualche tempo i profitti sono marginali per il produttore e maggiori per le altre categorie che intrecciano affari con gli agricoltori (esempio vino, frutta, ecc.).

La difesa economica però non deve essere disgiunta dalla difesa delle colture contro i nemici parassitari e contro le erbe infestanti perché quest'ultima è necessaria per ottenere una maggiore quantità di prodotto per ettaro di terreno e per migliorarne la qualità.

Le esigenze dei consumatori italiani e stranieri si fanno sempre più complesse e difficili, per cui si potranno vendere bene solo i prodotti di qualità pregiata richiesti dal pubblico.

Ecco perché, a cominciare dalla primavera occorre predisporre un piano di lotta contro le numerose malattie delle varie coltivazioni in modo di arrivare alla raccolta con prodotti sani. Le piante da frutta, di pero e di melo, devono essere difese dal terribile fungo che causa la ticchiolatura con frequenti interventi di prodotti organici acuprici a base di Zineb, tipo Aspor ed analoghi, addizionando a tali prodotti zolfi bagnabili per combattere contemporaneamente anche l'oidio. Se vi sono acari rossi converrà impiegare un acaricida specifico al 0,1% (un etto su 100 litri).

Per le viti si prosegue la lotta contro l'oidio con i primi due trattamenti a base di zolfo in polvere o idrosospensibili e poi si continua unendo un prodotto di rame o uno acuprico per difenderle dalla peronospora. Particolari trattamenti vanno fatti alle uve da tavola poiché il prodotto danneggiato dalle malattie viene molto deprezzato.

Alle bietole da zucchero si rivolgono sempre maggiori cure perché due sono i nemici che arrecano gravi danni: l'Altica ed il Cleono, contro i quali si lotta con trattamenti polverulenti o liquidi a base di Aldrin, Dieldrin, ecc.

Le patate vanno difese dalla peronospora con prodotti acuprici al 0,3% e dalla dorifora con sali di arsenico all'1%; si possono pure impiegare contemporaneamente. Analoghi prodotti di sali di rame o di acuprici si adoperano contro la peronospora del pomodoro i cui danni sono spesso gravi, specie nelle colture industriali.

Altro parassita di cui già abbiamo dettagliatamente scritto altre volte è la Stilpnotia del pioppo o farfalla bianca contro la quale si stanno organizzando lotte consortili (in Piemonte operano le associazioni provinciali dei pioppicoltori e l'Osservatorio per le malattie delle piante diretto dal prof. Dorsini) impiegando pompe a lunga gittata o elicotteri.

Per ultimo citiamo la difesa del riso dalle erbe infestanti, compreso il giavone, i cui danni sono rilevanti e l'estirpamento a mano è molto costoso. Il «diserbo del riso» posto in commercio l'anno scorso ha dato buoni risultati su alcune varietà mentre per altre (tipo Rizzotto) ha causato danni più o meno gravi. Quest'anno gli preparati dall'esperienza passata, il prodotto si adopererà con maggiore prudenza ed oculatezza.

CARLO RAVA

MERCATI

Bestiame — Quotazioni stazionarie con buona affluenza di capi. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 310-325; vitelloni 315-330; vitelli comuni 300-450; vitelli della coscia 400-600; vitelli sanati della coscia d'allevamento 950-1000; vacche da macello di 1ª cat. 120-230; vacche da produzione 145-260.000 al capo.

Cereali — Frumento tenero buono-mercantile 7100-7300, per varietà migliori 7200-...; Risone lo Originario da 3950-4150, Rizoni, ... Vercelli: Pierrot 6600-7000; Rizzotto 7400-8300; R. B. 7900-8200; Arborio 8400-10.000.

Vini — Asti: mercato attivo, scorte minime presso i produttori e discrete presso le cantine sociali. Barbera d'Asti 12-12,5 gr. 14.250-15.100; Grignolino extra 14.350-15.350; Freisa dolce 12.300-13.650; Nebbiolo 14.000-15.560; Barolo annata produzione 1954 di 14 gr. 35.000-37.300; Barbaresco 22 mila 300-24.000; Bonarda 13.000-13.500; Dolcetto 12.750-13.500; Uvaggio del Monferrato corrente 10-11 gr. 11.800-12.450; Cortese bianco secco 10-11 gr. 10.650-12.150.

Il mercato del vino ha subito aumenti notevoli in aprile, non sempre tempestivamente registrati dai bollettini comunali. **c. r.**

Enorme aumento a Firenze del prezzo dei vini all'ingrosso

Firenze, 10 maggio.

Il prezzo del vino all'ingrosso sul mercato di Firenze, da novembre ad aprile, ha subito un deciso e graduale aumento iniziatosi nel febbraio-marzo e stabilizzatosi in aprile. Un leggero aumento si era avuto anche al momento della immissione sul mercato delle nuove produzioni, ai primi di gennaio.

Ecco alcune cifre indicative: in novembre i vini rossi pregiati da 11 a 13 gradi costavano da 8000 a 9000 lire il quintale, i vini comuni da 10 a oltre 12 gradi da lire 6300 a 7800. Verso la fine di novembre i rossi comuni di maggiore gradazione aumentavano fino a 8000 lire. Gli stessi prezzi si mantenevano fino a tutto dicembre stazionari. Nella seconda metà di gennaio i vini pregiati cominciavano a salire ed il prezzo oscillante dalle 8800 alle 9600 lire il quintale per il vino a 13 gradi, aumentava in proporzione anche per le gradazioni inferiori, soprattutto per i vini di nuova produzione. I vini comuni segnavano aumenti fino a 8400 lire al quintale.

Nel febbraio i vini pregiati oscillavano, a seconda dei gradi, dalle 6300 alle 9900 lire ed i vini comuni aumentavano ancora fino a 8700 lire, ma alla fine del mese, mentre i comuni riuscivano a reggere il prezzo, i pregiati balzavano avanti toccando facilmente le 10.000 lire. Nel marzo, con aumenti settimanali, i prezzi giungevano fino a 10.800 lire per i pregiati e fino a 9800 per i comuni.

Nel mese di aprile, infine, con aumenti successivi, i prezzi toccavano i seguenti massimi: vini pregiati da 11 a 13 gradi, da 11.000 a 12.700 lire il quintale; vini comuni da 10 gradi a oltre 12, da 9600 a 12.600 lire il quintale.

FALLIMENTI - TORINO. — Varesio Angelo, esercente mulino e commercio di cereali in Orbassano, piazza del Borgo 1: sentenza 10 maggio; giudice dott. Caccia; curatore Boidi dott. Pietro; verifica 27 giugno.

Televisione e radio

PROGRAMMA TV — Ore 10,15: «La tv degli agricoltori», rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura; 11: Santa Messa, dal Borgo ragazzi Don Bosco in Roma; 11,30: Rubrica religiosa.

Ore 15,45: a) «La pesca sportiva», documentario della serie «Panorama di uno sport» a cura di Victor De Sanctis, b) Notizie sportive, c) Da Roma, telecronaca dei campionati internazionali di tennis.

Ore 17,30: «La donna del lago», opera di Gioachino Rossini, ripresa televisiva del primo atto dal Teatro La Pergola di Firenze. Il XXI Maggio Musicale Fiorentino si è inaugurato con questa opera di Rossini pressoché sconosciuta e che, rappresentata per la prima volta nel 1819, viene ripresa dopo più di un secolo. Il soggetto dell'opera, tratto da un poema di Walter Scott, fu scelto da Rossini perché ammiratore dello scrittore inglese e innamorato della Scozia, dei suoi abitanti, del suo paesaggio e della sua storia. La vicenda narra della lotta fra il «clan» dei montanari e gli scozzesi delle terre basse e del contrastato amore di Elena e Malcolm. Interpreti dell'opera sono: Rosanna Carteri, Irene Companeez, Cesare Valletti, Eddy Ruhl, Paolo Washington, Carmen Piccini e Valiano Natali. Direttore Tullio Serafin; 18,30: Telegiornale.

Ore 18,45: «Telematch», programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto. Oltre ai soliti giochi già noti quali «Anime gemelle», «Il braccio e la mente» e «Fuori il colpevole», questa sera sarà presentato, con un ritardo di otto giorni, il nuovo gioco «Scatola a sorpresa» che sostituisce la «Coppa di Telematch»; 20,10: «Cineselezione», settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra i cinegiornali; 20,30: Telegiornale; 20,50: Carosello.

Ore 21: «Un, due, tre», spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi, coreografie di Gisa Geert, orchestra diretta da Giampiero Boneschi. Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello presentano tra l'altro gustose parodie ai programmi tv.

Ore 22,15: «La decisione», telefilm della serie «Novelle celebri», con Adolphe Menjou; 22,45: «La domenica sportiva», risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti agonistici. Al termine, Telegiornale.

RADIO - Programma Nazionale. — Ore 6,45: Saluti degli emigrati; 7,15: Buongiorno; 7,30: Culto evangelico; 7,45: Musica per archi; 8: Giornale radio; Rassegna stampa; 8,30: Per gli agricoltori; 9: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10: Vangelo; 10,15: Notiziario cattolico; 10,30: Per le Forze Armate; 12: Musica per banda; 12,20: Orch. Stellari; 13: Giornale radio; 13,20: Album musicale; 14: Giornale radio; 14,15: Giornata «Dante Alighieri»; 14,30: Musica operistica; 15: Concorso per i ragazzi; 15,50: Orch. Faith; 16,15: Animali selvaggi; 16,30: Orch. Barzizza; 17: Secondo tempo partita di calcio; 18: Concerto diretto da W. Sawallisch (Mozart e Dvorak); 19,30: Orch. Martin; 19,45: Sport; 20: Canzoni; 20,30: Giornale radio; 21: Concerto jazz diretto da A. Trovajoli; 21,45: Letture dantesche; Musiche di Liszt; 22,15: Voci dal mondo; 22,45: Concerto del violoncellista F. M. Ornesazski e del pianista A. Ventura; 23,15: Giornale radio; Sport; Musica; 24: Ultime notizie.

Secondo programma. — Ore 7,50: Saluti degli emigrati; 8,30: Notizie; Abbiamo trasmesso (prima parte); 10,15: Settimanale per le donne; 11: Abbiamo trasmesso (II parte); 11,45: Sport; 13: Orchestra Angelini; 13,30: Giornale radio; «Simpaticissimo», rivista di D. Verde; 14,05: Diario di un uomo tranquillo; 15: Attualità discografiche; 15,30: Venite all'opera con noi; 16: «Festival», rivista di M. Brancacci; 17: Musica e sport; 18,50: Ballate con noi; 19,30: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,30: «Ventiquattresima ora», programma in due tempi presentato da Mario Riva; 21,15: Giovani cantanti lirici; 22,30: Domenica sport; 23: Carnet di ballo.

Terzo programma. — Ore 16: Virginalisti inglesi; 16,30: I grandi sistemi amministrativi dell'antichità; 17,05: «Oedipus Rex» di Igor Strawinskij, direttore F. Previtali; 17,55: Letture poetiche leopardiane; 19: Anno geofisico; Biblioteca; 19,30: Musiche di Chopin (A. Rubinstein); 20: Musiche di C. Ph. Bach e C. Debussy; 21: Giornale del Terzo; 21,20: «Didone», opera in tre atti di Nicola Piccinni; interpreti: Magda Laszlo, Liliana Poli, Irene Frettin, Herbert Handt, Paolo Pedani, Eraldo Coda, direttore Alfredo Simonetto. Al termine: Libri ricevuti.

Stazioni a M. F. — Ore 13: Musica popolare italiana; 13,30: Bertoldo, eroe popolare; 13,45: Musiche di Tartini e Martucci.

Il prestito all'Egitto è solo un episodio fra tanti

L'offensiva economica tedesca guadagna terreno in tutta l'Asia

Gli scambi con la Germania rappresentano un terzo del giro d'affari dei paesi arabi L'anno scorso Bonn ha esportato per 430 miliardi di lire nell'Estremo Oriente - Molto importante è l'assistenza tecnica: gli ingegneri preparano la strada ai commercianti



(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 10 maggio.

Mentre Nasser incontrava a Mosca i capi del Cremlino, una delegazione economica della nuova Federazione araba (Egitto e Siria) si recava a Bonn per negoziare con la Germania occidentale un importante accordo: Il Cairo ha ottenuto crediti per quasi sessanta miliardi di lire, suddivisi nei prossimi quattro anni, nonché l'impegno di una attiva partecipazione ai programmi per lo sviluppo industriale del Paese.

Questi sessanta miliardi non verranno sborsati dal governo di Bonn, ma dalle industrie tedesche sotto forma di investimenti e forniture di macchinari, prodotti chimici, veicoli e attrezzature diverse; da parte sua il governo si è impegnato a incoraggiare gli investimenti privati e, soprattutto, a garantirli. Sedici sono i progetti della Federazione araba per l'industrializzazione del Paese, che dovranno essere realizzati con la collaborazione dei tedeschi: l'ampliamento del porto di Alessandria e dell'aeroporto di Damasco, la costruzione di un Centro per l'addestramento tecnico e di un Istituto per le ricerche petrolifere, e soprattutto l'intervento nella costruzione della diga di Assuan.

Laggiù i tedeschi già stanno costruendo alcune centrali elettriche e una grande fabbrica di concimi chimici, che verrà completata entro due anni e potrà fornire annualmente 450.000 tonnellate di fertilizzanti. Altre centrali elettriche finanziate dai tedeschi stanno sorgendo nel contempo al Cairo, mentre ha preso già a funzionare ad Heluan un complesso metallurgico che produce presentemente [illegible] tonn. di acciaio grezzo all'anno. Quando quest'ultimo progetto sarà stato completato, la produzione risulterà raddoppiata.

Fra i paesi dell'Africa e del Medio Oriente, dove si sta concentrando l'offensiva economica tedesca, l'Egitto occupa una posizione di rilievo assieme con l'Irak, l'Iran e l'Arabia Saudita. La crisi di Suez ha offerto a Bonn la possibilità di conquistare alcune posizioni perdute dalla Gran Bretagna e dalla Francia; inoltre la Germania ha approfittato delle delusioni che la Federazione araba ha provato nei rapporti commerciali con la Russia: acquisto del cotone a prezzi artificiosi e fornitura di merci (pare) di qualità scadente. Ma la penetrazione tedesca, a parte le contingenze favorevoli, si sviluppa largamente in tutto il mondo orientale. La Germania vi investe ingenti capitali e manda laggiù, oltre a macchinari e impianti industriali completi, un esercito di ingegneri e di specialisti, costruendo inoltre scuole tecniche, fattorie modello, istituti di ricerche scientifiche.

Basterebbe citare, come esempio di questa silenziosa espansione, il contributo tedesco al piano quinquennale dell'India che dovrà essere completato entro la primavera del 1961: 221 milioni di marchi in macchinari, 201 in veicoli, 115 in forniture di metalli, ferro e acciaio ecc. 63 milioni per le nuove industrie elettriche, 90 milioni in prodotti chimici, farmaceutici e concimi. Fatti i conti, sono 689 milioni di marchi, cioè oltre [illegible] miliardi di lire.

Anche in Persia i tedeschi hanno realizzato e stanno realizzando ottimi affari: a parte il nuovo piano per gl'investimenti, l'assistenza tecnica in diversi settori e lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi concordato da Adenauer con lo Scià durante la sua ultima visita a Teheran, di cui si hanno però dati parziali e non sempre attendibili (Bonn dà meno pubblicità possibile ai suoi affari nel Medio Oriente per non suscitare allarmi), si è potuto osservare un continuo sviluppo degli scambi commerciali fra i due paesi; la Germania è il «miglior cliente» dell'Iran.

Per dare un'idea complessiva del fenomeno, è sufficiente ricordare che gli scambi della Germania con i paesi del Medio Oriente costituiscono, grosso modo, un terzo dell'intero «giro d'affari» di questi Stati con il resto del mondo. Ma progressi notevoli sono stati osservati anche negli scambi con l'Estremo Oriente: le sole esportazioni tedesche verso quei Paesi hanno raggiunto lo scorso anno i 430 miliardi di lire, con un soddisfacente aumento degli scambi diretti. E si noti che questi dati non tengono conto né dell'opera di assistenza economica condotta dalla Germania in quei Paesi, né dei preparativi per una ancor più lunga espansione negli anni prossimi.

Due anni fa, nel 1956, una ristretta delegazione di industriali tedeschi capeggiata da Krupp compì un lungo giro di «esplorazione» in Oriente, toccando, fra l'altro, l'India, la Birmania, la Tailandia, l'Indonesia e il Giappone; alla fine di quel «viaggio di buona volontà» i capi industriali tedeschi redassero un lungo e interessante rapporto, dove è detto, fra le altre cose, che «l'avvenire economico della Germania è in Oriente, e che «il commercio segue ora la via aperta dagli ingegneri, non più dagli uomini politici». Gli ingegneri tedeschi vanno ora fra quei popoli a preparare l'espansione commerciale del loro Paese, e trovano in genere buona accoglienza, liberi come sono dai sospetti di colonialismo.

Massimo Conti

Diplomatico inglese in carcere graziato dal presidente Gronchi

S'era trovato, a sua insaputa, implicato in un contrabbando di sigarette - Era stato arrestato il 14 febbraio a Genova, di ritorno dal Borneo, e doveva scontare tre anni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 maggio

Un giovane diplomatico inglese, il trentaduenne Claude Barry Balbernie — detenuto nelle carceri di Marassi dal 14 febbraio di quest'anno per scontarvi una pena di tre anni di reclusione comminatagli dal Tribunale penale di Savona — è stato graziato dal Presidente della Repubblica alla vigilia della visita ufficiale che Giovanni Gronchi compirà in Gran Bretagna. Il provvedimento di clemenza, per il quale era già stata avanzata istanza dal difensore del diplomatico, l'avv. Renato Piccinino di Genova, è stato firmato venerdì e ne è subito stata data comunicazione alla Procura della Repubblica: il direttore del carcere, dott. Ra[illegible], attende di ora in ora il telegramma del Ministero di Grazia e Giustizia col quale viene ordinata la scarcerazione del detenuto.

Claude Barry Balbernie nel 1948, avendo letto su un giornale londinese un annuncio economico con il quale si reclutava un equipaggio per lo yacht *Yagura* di 125 tonnellate, si era presentato all'imbarco, approfittando delle vacanze concessegli dall'Università di Cambridge, alla quale era iscritto. Lo *Yagura*, secondo le assicurazioni fornitegli dal comandante John Simpson, si sarebbe recato nel Mediterraneo per una breve crociera. Il Balbernie avrebbe ricoperto il ruolo di secondo ufficiale nel piccolo equipaggio formato da sei marinai, uno dei quali minorenne. Fino a quel momento, il giovane aveva frequentato il Circolo navale degli ufficiali della riserva di Londra ed era stimato come uno dei migliori giovani dell'Università. Dopo aver fatto scalo a Monaco Principato, lo *Yagura* si era diretto lungo la costa ligure, giungendo al largo di Capo Mele. A insaputa del Balbernie, il capitano e l'equipaggio avevano cercato di scaricare a terra circa 350 casse di sigarette estere, ma penetrati con lo yacht per tre miglia nelle acque territoriali italiane, venivano fermati dalla Guardia di Finanza e tutti arrestati. Il Balbernie, posto successivamente in libertà provvisoria mediante cauzione, tornava in Gran Bretagna, conseguiva la laurea e iniziata la carriera diplomatica veniva inviato a Saravak nel Borneo.

Intanto l'istruttoria iniziata dal Tribunale di Savona contro i contrabbandieri di sigarette si concludeva e i giudici, il 28 giugno 1949, condannavano Claude Barry Balbernie a 44 milioni di multa. Il difensore del giovane diplomatico, avv. Piccinino, ricorreva in appello ma di lì a qualche mese la Corte d'Appello di Genova confermava la precedente sentenza, convertendo la pena pecuniaria in tre anni di reclusione. L'ordine di carcerazione veniva così trasmesso a tutti gli Uffici competenti e il 14 febbraio scorso, allorché il Balbernie — ignorando la cosa — sbarcava a Genova dalla motonave *Victoria* facendo sosta qui nel suo viaggio di ritorno a casa, gli agenti dell'Ufficio stranieri lo rintracciavano traendolo in arresto.

Il procedimento di grazia veniva immediatamente avviato e per rogatoria deponevano a favore del Balbernie il generale d'Aviazione Hilton, addetto militare presso l'Ambasciata inglese a Mosca, la deputatessa signora Emmett, figlia dell'ex-ambasciatore britannico a Roma e il deputato alla Camera inglese, Alfred Bosson. La madre del detenuto, vedova di un militare morto in Norvegia durante l'ultimo conflitto mondiale, inviava una commovente lettera al Presidente Gronchi.

Stamane il direttore del carcere e l'avv. Piccinino hanno comunicato a Claude Barry Balbernie l'esito positivo del ricorso di grazia.

c. m.

Sottrasse la piccina dalla carrozzella incustodita

"Ho rapito la bimba perché somigliava alla mia creatura che fu venduta agli zingari,,

Sconcertante racconto della donna arrestata - "Fu il mio amante a cedere il nostro bimbo per danaro - Ero sola e disperata - Presi la piccola in braccio e fuggii per 70 km. a piedi - Ora non mi resta che il suicidio,, - L'intuito di un poliziotto ha fatto ritrovare la bambina

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 maggio.

La polizia sta interrogando la donna che alcuni giorni fa rapì a Tolosa una bimba di un mese e che è stata arrestata ieri sera a Bézieres. La bambina è sana e salva. Le dichiarazioni della rapitrice sono sconcertanti e presentano lati oscuri su cui le autorità stanno indagando anche a Marsiglia e in altre città.

Da tre giorni le ricerche si svolgevano affannosamente in varie direzioni e la speranza di ritrovare la piccina si affievoliva sempre più, quando l'intuito di un agente permetteva di scoprire la rapitrice. Questa, con la bimba in braccio, era salita a Castres sul pullman per Béziers e aveva dato nell'occhio al conduttore il quale, alla fine del viaggio, la indicava a un amico, agente di polizia, che era in licenza.

La donna si allontanava e il poliziotto cominciava a seguirla. Ella entrò nella stazione ferroviaria, prese un biglietto per Carcassonne, il che parve strano all'agente. Come mai, giunta da Castres a Béziers, proseguiva ora per Carcassonne, quando avrebbe potuto andarvi direttamente con minore spesa, facendo un tragitto due volte meno lungo?

Improvvisamente l'idea che la donna potesse essere la rapitrice della piccola Hélène, di cui i giornali parlavano da giorni, gli si affacciò alla mente. Telefonò al comando di polizia. Pochi minuti dopo, la donna, che si era seduta in una poltrona nella sala d'aspetto, era invitata a recarsi al commissariato.

I suoi documenti erano in regola, al nome di Yvonne Rose Louise Theron, di [illegible] anni, infermiera, nata a Carcassonne e residente a Castres, maritatasi nel 1943, divorziata nel 1951 e madre di una figlia di 15 anni. Non era in grado però di presentare alcun documento relativo alla piccina e dava in proposito spiegazioni alle quali i poliziotti non credettero: «Suo padre mi ha abbandonata; io partorii a Marsiglia clandestinamente e non denunciai la nascita all'anagrafe».



Yvonne Theron (a sinistra), **la rapitrice, dopo il suo arresto, e** (a destra) **la madre della bimba rapita mentre abbraccia, commossa, la sua creatura** (Telefoto)

Quando le domandarono se non fosse la bambina rubata a Tolosa, la donna urlò disperatamente: «No, è il mio, mio soltanto». Ma poi scoppiò in singhiozzi e confessò rapidamente, rivelando anche i retroscena e i motivi che l'avrebbero indotta al rapimento.

Ha raccontato: «Ero infermiera all'ospedale di Castres e circa dieci mesi fa ebbi i primi sintomi di una futura maternità. Il mio amante (il cui nome non è stato rivelato dalla polizia; si tratterebbe di un meccanico attualmente nella Costa d'Avorio in Africa), mi costrinse a nascondere il mio stato, decidendo altresì che il parto sarebbe avvenuto clandestinamente, lontano da Castres, e che il neonato sarebbe stato venduto a un'organizzazione di zingari che procura bambini a famiglie ricche le quali desiderano adottarne uno senza sottoporsi alle lunghe pratiche richieste dalla burocrazia.

«Nel febbraio scorso, non potendo più celare il mio stato, domandai alcuni mesi di permesso e mi recai a Marsiglia, dove partorii clandestinamente, ai primi d'aprile. Il bambino mi fu subito tolto e ciò fu per me un colpo tremendo. Il mio amante partì dalla Francia, dopo avermi dato un po' di denaro. Rimasi sola e disperata.

«Alcuni giorni fa, avendo deciso di ritornare a Castres, presi il treno per Tolosa, dove arrivai alle ore 14. In attesa della coincidenza, volli fare un giro in città e vidi dinanzi ad un negozio, in un carrozzino, una creatura in fasce che dimostrava pressapoco la stessa età del mio piccino. (La mamma era entrata nel negozio per fare alcuni acquisti). Mi parve che quella creatura mi sorridesse e l'istinto materno si risvegliò con tale violenza nel mio povero animo afflitto che, senza neanche rendermi conto di ciò che facevo, mi trovai in una strada laterale con la bambina in braccio.

«Presi automaticamente la strada per Castres, dove giunsi all'indomani, dopo avere camminato tutta la notte e buona parte della giornata successiva, senza mai fermarmi. Avevo fatto a piedi più di settanta chilometri, ero stanca morta, ma felice, perché avevo un bambino. Gli cambiai le fasce e soltanto ieri mattina, leggendo i giornali, mi resi conto che i suoi genitori cercavano disperatamente la loro piccina. Allora volli andare dal sindaco, mio conoscente, per raccontargli tutto, ma egli era assente. Impaurita, presi il pullman per Béziers con la bimba in braccio, senza sapere esattamente [illegible] che avrei fatto. Ora non mi rimane che il suicidio».

Mentre la bimba veniva portata all'ospedale per essere visitata e si constatava che era stata trattata con molto amore, la rapitrice era incarcerata e i genitori apprendevano dalle autorità di Tolosa che la loro piccola Hélène [illegible]. Un'ora dopo se la stringevano sul [illegible] e la riportavano a casa.

Le indagini hanno permesso di stabilire che effettivamente Yvonne Theron rimase quattro giorni in un albergo di Marsiglia il mese scorso, ma il suo proprietario afferma che nessun bambino vi nacque in quel periodo. Non [illegible] esclusa l'ipotesi che la Theron abbia rapito la piccina con l'intento di ricattare l'amante allo scopo di farsi sposare o almeno passare una pensione.

l. m.

Uccise con un pugno un uomo al cinematografo

Confermata la condanna al giovane milanese: colpì uno spettatore che aveva criticato il suo comportamento con la fidanzata

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Ivo Naldini, un giovanotto di Milano che con due pugni, sferrati nel corso di una lite scoppiata in un cinema milanese, cinque anni or sono, ferì gravemente uno spettatore e ne uccise un secondo, sarà costretto a scontare 1 anno, 5 mesi e 15 giorni di reclusione oltre che a risarcire con 1 milione di lire il danno arrecato alla vedova della vittima. Infatti i magistrati della Cassazione hanno confermato, dopo cinque giudizi, la sua condanna a 4 anni, 5 mesi e 15 giorni di reclusione; tre anni sono stati condonati.

La sera del 7 luglio [illegible] Ivo Naldini, un giovanotto di [illegible] anni, andò al cinema insieme alla fidanzata. L'atteggiamento della coppia che sembrava poco interessata alla proiezione del film dette fastidio ad alcuni spettatori che cominciarono a protestare. Ivo Naldini reagì, si sentì offeso dalle repliche dei suoi improvvisati contradditori e alzatosi in piedi sferrò due pugni contro gli avversari: con il primo colpì uno spettatore, Alessio Boschini, che finì all'ospedale dove venne dichiarato guaribile in 15 giorni; con un secondo fece cadere in terra Pietro Brignoni il quale morì.

«Pietro Brignoni — si difese Ivo Naldini in Corte d'Assise — secondo una perizia medica era ammalato di arteriosclerosi aortica. Fu per questo, quindi, che morì; non a causa del mio pugno». I giudici ritennero valida questa tesi e condannarono Ivo Naldini solo per lesioni volontarie a 8 mesi di reclusione assolvendolo invece [illegible] pur per insufficienza di prove dalla accusa di omicidio preterintenzionale. La Corte d'Assise d'Appello fu del medesimo avviso. Ma il P.G. ricorse in Cassazione dove, nel maggio 1955, la sentenza venne annullata e l'esame del caso affidato alla Corte di Assise di Appello di Bologna.

Nel nuovo processo Ivo Naldini fu condannato a 4 anni, 5 mesi e 15 giorni di reclusione per omicidio preterintenzionale. «E' vero che — spiegarono i giudici — Pietro Brignone era ammalato, ma [illegible] ricevere il pugno del Naldini non sarebbe davvero morto». Ivo Naldini sperò ancora nella Cassazione. Ma la Corte Suprema ha confermato il giudizio dei magistrati bolognesi.

g. g.

La scelta spetta ai sei ministri

I giudizi degli urbanisti sulle capitali europee in gara

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 10 maggio.

La relazione degli urbanisti europei, già in possesso del presidente del Consiglio dei sei ministri europei, Larock, sarà consegnata lunedì prossimo all'Assemblea parlamentare europea di Strasburgo ed è a disposizione degli organi esecutivi delle tre comunità: Ceca, Mercato comune, Euratom.

La relazione è piuttosto lunga (116 pagine) e definisce le caratteristiche richieste dalla città che potrebbe essere scelta per la sede delle istituzioni, dal punto di vista geografico, delle comunicazioni, della sua vocazione europea, della attrezzatura culturale e naturalmente delle possibilità per l'alloggio dei funzionari e la organizzazione degli uffici.

Gli esperti belgi ritengono che i loro colleghi stranieri abbiano dato prova di obiettività, tanto più che riconoscono i vantaggi di Bruxelles. Effettivamente, la candidatura della capitale belga è la sola sulla quale non vengano formulate critiche o riserve.

Il fatto che gli esperti sottolineino che la capitale belga «si sottrae agli inconvenienti della concentrazione eccessiva delle grandi metropoli» costituisce, secondo i belgi, una critica per la candidatura di Parigi. La relazione constata inoltre che le candidature di Stresa, di Monza e del Dipartimento della Oise offrono il vantaggio di avere bellezze naturali, ma bisogna costruirvi partendo da zero.

La candidatura di Parigi è esaminata in una nota in cui si riconoscono i vantaggi morali, ma insiste sulle importanti difficoltà di alloggio. Per il Lussemburgo si considera che i collegamenti ferroviari sono buoni, ma si osserva che la città manca di collegamenti aerei diretti oltre ad essere nettamente insufficiente dal punto di vista della attrezzatura culturale.

Milano ha egualmente dei vantaggi, circa gli alloggi, e in tal campo è un complesso paragonabile a quello di Bruxelles, ma la [illegible] posizione geografica è giudicata sfavorevole, [illegible] essendo un [illegible]cevia internazionale. Una delle principali candidature era quella di Strasburgo. I periti la ritengono città ben situata, ma le sue risorse sono quelle di una città media, sebbene la vita culturale vi sia sviluppata. Le comunicazioni ferroviarie sono considerate insufficienti perché, eccellenti con Parigi e Lussemburgo, soddisfacenti con Bruxelles e l'Aja, sono cattive con Roma e Bonn. L'aeroporto inoltre dovrebbe esservi organizzato. Insufficienti egualmente sono le possibilità per gli impianti degli uffici.

Bisogna tuttavia insistere sul fatto che la relazione degli urbanisti ha soltanto valore indicativo e che la decisione spetta esclusivamente al Consiglio dei Ministri. Però la relazione, secondo gli osservatori belgi, rafforza la corrente manifestatasi già a favore di Bruxelles.

Pierre De Vos

Successo d'un pianista torinese al secondo festival del jazz

Rappresentate tutte le tendenze - Tra le curiosità, l'esibizione di Romano Mussolini - Anche Nilla Pizzi ha cantato un brano ritmato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Quanto il jazz sia popolare anche in Italia, è provato in questi giorni a Roma dal 2° Festival nazionale. Appena il programma si presenta un po' attraente, accorre il pubblico di ogni età e ceto fino a gremire platea, galleria e posti in piedi.

Il jazz vede divisi i suoi appassionati in diversi campi: chi è per i «primitivi» (stile New Orleans), chi per lo strumentalismo più affinato (Dixieland), chi ancora attaccato ad un'epoca non del tutto tramontata, dalle caratteristiche fortemente spettacolari (era dello swing). Fin qui i tradizionalisti. Ma vi è un jazz del dopoguerra chiamato «cool» (freddo) per contrasto con il trascorso «hot» (caldo, vibrato). Questo è il tipo di jazz che ha i suoi «fans» fra i giovanissimi, che scartano tutte le vecchie formule.

Gli organizzatori hanno accontentato ogni fazione. Tra le [illegible] formazioni in gara ce n'è per tutti i gusti. I complessi tradizionali (la South River Ragtime Band, la prima e seconda Roman New Orleans tutte di Roma, la Riverside Band, il Milan College Jazz Society e l'Original Lambro Jazz Band di Milano, la Riverside Syncopators di Genova e la New Emily Jazz Band di Modena) sebbene si attengano principalmente alla maniera che il loro nome rivela, spaziano fra tutti i generi in auge fra il 1920 e il '40. Quanto ai «moderni» (noteremo in modo speciale l'ottimo Nunzio Rotondo e il suo Quartetto di Roma, l'Ensemble del Club di Modena, il complesso Elliot di Firenze, i preparati Seven Headin' di Roma, l'eccezionale quintetto di Gianni Basso e Oscar Valdambrini, il quintetto romano di Ciarallo e quello di Franco Chiari) hanno tutti una fervida passione e, chi più chi meno, una solida cultura armonica.

Tutte le curiosità sono appagate a questo Festival. Dai solisti ben noti agli appassionati come il pianista torinese Ettore Zeppegno (al posto d'onore come numero di chiusura della rassegna) ad un trio (fisarmonica, chitarra e basso) che Kramer ha formato per l'occasione.

Una sera Nilla Pizzi, chiamata alla ribalta dal presentatore Enzo Tortora, ha proclamato al pubblico dapprima estile di essere un'appassionata del jazz e di collezionare dischi. Per dimostrarlo si è esibita in un brano molto ritmico della Nuova Orleans. Un'altra curiosità è stata la prima presentazione in un concerto pubblico di Romano Mussolini, come pianista del quintetto Basso-Valdambrini: ha uno stile sobrio e padronanza della tastiera.

Se l'anno scorso il 1° Festival era sembrato un non troppo riuscito tentativo, la rassegna attuale prova la validità dell'iniziativa. E rivela, insieme con l'adesione di [illegible] pubblico intento e appassionato come ai concorrenti degli «assi» americani, numerosi complessi poco noti, fra i quali molti formati da dilettanti.

a. n.

A NOVARA un corso per lavori femminili

A partire da domani e durante tutta la settimana, a Novara, nel negozio NECCHI in Corso della Vittoria, 5, ad iniziativa della Pirelli Lastex, verranno dati insegnamenti pratici sull'uso del cucirino elastico Lastex con la macchina per cucire la cui applicazione permette di eseguire arricciature elastiche nel più rapido dei modi, su biancheria da donna, vestitini da bambino, costumi da bagno, abiti e gonne estive, tendaggi, ecc.

In normale orario di lavoro, una signorina sarà a disposizione del pubblico per illustrare questi molteplici usi casalinghi del cucirino Lastex, fornendo anche a chi lo desideri campioni gratuiti.

250 Fiat 600 estratte tra i detentori delle Obbligazioni Fiat 6% 1956/1974

In Torino, presso la sede della FIAT, alla presenza del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti e del Delegato Ministeriale e con l'assistenza del Notaio Avv. Remo MORONE, ha avuto luogo mercoledì 7 maggio 1958, la seconda estrazione dei numeri delle Obbligazioni FIAT 6 % 1956/1974 vincenti le 250 vetture FIAT "600" Berlina normale, assegnate in premio ai possessori dei Titoli.

La sorte ha designato le seguenti Obbligazioni, che qui di seguito si elencano nella loro progressione aritmetica per maggiore comodità degli interessati.

0025539	0090290	0094897	0136963	0157812	0174840
0209145	0209606	0323709	0358215	0372810	0388746
0380407	0387259	0418523	0531900	0537641	0578587
[illegible]	0670775	0747067	0768832	0853042	1013001
[illegible]	1119220	1130145	1232137	1246439	1425379
1580681	1620393	1753105	2037857	[illegible]	[illegible]
2257136	2272769	2277877	2334926	2415276	[illegible]
2579411	2588734	2883922	2885760	2880230	[illegible]
2979564	[illegible]	3059487	[illegible]	3133613	[illegible]
[illegible]	3205618	3331566	3358029	[illegible]	3714143
3721150	3784898	3819309	3897311	3919163	4043928
4046680	4254820	4345382	4485749	4542026	4613578
4647727	4651358	4862039	4970093	4980214	5190730
5250257	5482761	5506733	5561665	5708229	5718948
5770978	5816011	5819803	5873313	5946445	5997341
6100332	6370386	6401011	6420135	6477664	6485891
6493170	6525296	6574798	6590470	6643436	6645414
6778032	6835961	6845021	6875685	6935638	6983982
7006530	7029347	7053057	7109082	7109834	7266206
7339195	7344813	7477802	7526835	7578544	7598898
7601220	7625235	7773273	7783862	7790107	7799335
7821482	7836374	7880545	7922305	7929929	8085117
8163719	8212369	8248136	8258859	8352666	8419960
8448477	8656823	8729322	8931296	9021304	9059429
9103615	9124906	9169884	9219185	9308115	9321713
9330477	9451135	9516220	9541261	9619352	9668446
9914626	9954797	9997330	10035577	10038345	[illegible]
10196896	10209022	10214388	10228602	10241435	10261768
10362754	10370692	10407006	10501127	10598894	10613477
10616622	10663287	10713397	10881451	10915139	10944558
11000176	11095245	11143457	11263427	11365203	11367262
11405946	11452060	11470281	11511032	11560088	11619389
11674342	11873776	11876968	11881506	11943743	11953354
11957211	11968823	11969057	[illegible]	12132503	12397603
12492379	12468354	12506016	12522247	12703076	12929183
12982201	13051296	13289930	13309225	13323452	[illegible]
13353117	13376032	13388757	13396769	13407289	[illegible]
13453706	13464729	13471676	13578340	13596513	13612119
13768541	13857486	13938339	13976099	13984929	13986486
13995958	14022222	14061571	14123333	14280427	14289584
14490268	14520585	14541773	14591646	14617858	14752446
14770683	[illegible]	14809218	[illegible]	—	—

Rimanenze premi sorteggiati nella prima estrazione (26 maggio 1957) i cui vincitori sono tuttora ignoti:

0896643	1273518	2134528	[illegible]	2759682	2869727
4979746	4822281	[illegible]	4980958	5819284	6061736
7227676	8540652	8623836	8949797	9078832	9751496
10357377	10626737	[illegible]	10977478	11894476	12140696
12142368	12324479	12557983	13054147	13115827	13784120
14014829	14532703	—	—	—	—

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della FIAT (Corso G. Marconi n. 20 - Torino), segnalando il numero della Obbligazione vincente, le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale FIAT presso cui intendono ritirarlo.

quando vi è poco spazio



minimo ingombro

massima capienza

200 litri effettivi

tiene il posto di una sedia

base cm 57   fianco cm 60

I particolari accorgimenti per ricavare molto spazio internamente hanno permesso la realizzazione del FRIGORIFERO CHE SI TRASFORMA secondo le vostre esigenze.

Il problema dello spazio è stato risolto dalla INDES con un frigorifero dalle misure razionalmente studiate per il MINIMO INGOMBRO nella vostra cucina.

I compressori dei frigoriferi accumulano polvere: per l'igiene nella vostra cucina **MONTATO SU RUOTE** brevetti depositati

LO SPOSTATE CON DUE DITA

CONGELATORE E RIPIANI IN ACCIAIO INOSSIDABILE

Importante. Se l'acquisto non è fatto presso rivenditori autorizzati la INDES, oltre a non dare la garanzia, avverte che i frigoriferi possono essere imperfetti o manomessi. Richiedeteci senza impegno il nominativo del Rivenditore autorizzato più vicino alla vostra zona. **INDES s.p.a. - VIA SPALATO 68 - TORINO**

MOD. 150 LITRI L. 109.000 [illegible]
MOD. 200 LITRI L. 135.000 [illegible]
PREZZO FISSO - NON SI AUTORIZZANO SCONTI

Può comodamente contenere 8 bottiglie nella porta, 5 nell'interno, tutte a portata di mano.

STUDIO SASSALI 108/8

RIVENDITORI AUTORIZZATI

TORINO CENTRO
ASTORI, via Cernaia 15
F.lli BECCARIS, via Garibaldi 14
BRICCO, corso Vittorio Emanuele 66
BRARDA, piazza Statuto 13
CAUDANO, piazza Carlo Felice 58
CENTRO RADIO, via S. Secondo 48
CUMANI, via XX Settembre 71/b
DAMAR, corso Regina Margherita 149
GRIBAUDI, via Cenino 8
F.lli LOTTI, via Mazzini 41.
TIRONE, piazza Vittorio Veneto 8
VI-ZETA, via Lagrange 31/b

ZONA S. DONATO
CALLENCA, via S. Donato 43
VARTO, via Cibrario 47

ZONA NIZZA
BORGO, via Nizza 30
MONDIAL RADIO, via M. Cristina 2[illegible]
PIOBBICI, via Nizza 131
VIDEON di MESSONE, p. [illegible] 83 bis

ZONA [illegible]ARELLA
BECCARIS, piazza Chironi 8

ZONA S. PAOLO
MANOLINO RADIO, c. Racconigi 116 bis
QUOCHI, via Fréjus 100

ZONA ORBASSANO
CASA NOVA, largo Orbassano [illegible]

ZONA STUPINIGI
ROCI, piazza Galimberti 19

ZONA FRANCIA
BRARDA, piazza Rivoli 11
POLANO, via Principi d'Acaja 41
PROVEDEL, corso Francia 301

ZONA CASALE
ADLIETTA, corso Casale 72

ZONA MILANO
BRUNA, largo Brescia 40
GRIBAUDI, corso Firenze 27
OSSOLA, corso Vercelli 94

ZONA VITTORIA
BRONDOLO, via Viterbo 118
DURANDO, via Chiesa della Salute 78
SACCO, via Stradella 225

ZONA BARCA
BARDVERO, via D. Chiesa [illegible]

PIEMONTE
ACQUI, Fratelli Morelli, via Garibaldi 3
ALBA, Radio Ebido, via Vitt. Em. 17
ALESSANDRIA, Cacciola, via Cavour 10
Astuti, via Vochieri 10
AOSTA, F.lli Gatti, via Gramsci 12
ARONA, Paracchini, via Torino 2
ASTI, Spinnler, corso Alfieri 46 E
BIELLA, Caligaris, via Torino 4
Ribotti, v. Italia 63, Galleria Dentro
BIELLA CHIAV., Biotto, via Rosazza 10
BORGOMANERO, Bucelloni, c. Mazzini 57
BORGOSESIA, Alberganti, v. Antongini 16
BRA, Cugnolio, via M. di Lisio 13
BRANDIZZO, Bertasso, via Torino 132
CANELLI, Micca, corso Libertà 2
CASALE, Veneri, via G. Lanza 27
CHIERI, Piumatti, via Vittorio Em. 44
CHIVASSO, De Carlini, via Po 3
CIRIE', Venco, via Lanzo 10
CUNEO, Campana, via XXVIII Aprile 6
Universal Radio, corso Nizza 44
DOMODOSSOLA, Cappelletti, v. F. di Dio 1
FOSSANO, Baudino, via G. Marconi 7
GALLIATE, Bignoli, via P. Custodi 56
INTRA, Porta, via S. Vittore 147
IVREA, Getto, via Circonvallazione 7
MONDOVI', Filippi, via Beccaria 33 r
NOVARA, Pidello Malvisi, c.so Mazzini 10
NOVI LIGURE, Picollo, via Garibaldi 30
OMEGNA, Vairolatti
OVADA, Succio, piazza Mazzini 21
PIEDIMULERA, Calderoni
PINEROLO, Capra, via Monte Grappa 5
PISCINA, Marengo
RIVOLI, Aschieri, via F. Piol 21
SALUZZO, Monge, via P. Città 1
SANTHIA', Nicolis
SAVIGLIANO, Zerbini, p. del Popolo 68
SETTIMO TOR., Bertasso, via Italia 33
TORRE PELLICE, Origlia
TORTONA, Stringa, via Emilia 71
TRECATE, Peppino Re, via Gramsci 10
VALENZA, F.lli Lenti, via Italia 2
VERCELLI, Graziano, corso Libertà 60
VILLAR PEROSA, Cavallo.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della **Società per la Pubblicità in Italia, SPI** (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, alloppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in **data fissa, urgenti** o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle **condizioni generali** cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta . . . SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACQUISTO contanti macchine utensili di occasione moderne, specificare marca prezzo. Scrivere cassetta [illegible]. SPI, Torino.

AFFITTASI nuovo motocompressore della portata di tre martelli perforatori e quattro demolitori, con operaio addetto. Telefonare 85-904, Torino. M6490

ANTENNE [illegible] (tavature [illegible]) tetti, tettoie eternit, vende Corso Novara 89. Telefonare 20-503. 6982

CAPANNONE smontabile ml. 60x30, strutture tubolari Dalmine, nuovo, pronto per essere posto in opera, vende [illegible] privato. Telefonare 23-805. [illegible]

COLORIFICIO vende con forti sconti scorte di magazzino; assoluta convenienza. Artisti 36, [illegible]. [illegible]

FABBRICA cassette lettere in termoindurente, eleganza, solidità, novità assoluta. Cent. via Roccaforte 3. 670

FRIGORIFERI moderni d'occasione lire 30.000 fino a 70.000. Telefonare 276-011.

GRUPPO perforatore brevetto Pirazza P.60 vendo. Scrivere: casella 206/D, Pubblimen, Asti. 7009

IMPRESA vende gru Loro Parisini mod. 24 altezza 30, sbraccio 20. Telefonare [illegible] 690 069. 7032

ITALCAVI Commissionaria conduttori [illegible] Pirelli, via C. Balbo 21, [illegible] 385-521. 833

LAMIERE [illegible] ferro e zincate. [illegible] a 200 mm. Tagli [illegible] Via Parma 1, telef. 280-983.

MACCHINE [illegible] agricoltore vende [illegible] Mondadio Monferrato. 1650

MISCELATORI per polveri da 25, 50, 100 kg. Gariffo, via Lessona 19, telefono 290-319. [illegible]

OCCASIONE [illegible] 1000. Telefonare dopo 19 al 326-265 o 670-002. [illegible]

OCCASIONE! [illegible] orologi marcapiani, [illegible], vende Filp, casella postale 373, tel. 781-125. 85145

OCCASIONE vendesi banco frigorifero a Freon con motogelatiera quattro pozzi forno congelazione. Telefonare 01720100.

OFFICINA senza lavoro di torneria filettatura su Man, aggiustaggio montaggio di particolari. Via Nizza 331, tel. [illegible].

PONT, Commissionaria Incet. Fili avvolgimento. Via Mazzini 31, telef. 873-334.

ROTAIE ferroviarie e decauville, vagonetti, accessori, vasto assortimento. Metallurgica Piemontese, via Cigna 168, Torino. 498

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calroli 32, telef. 589-811. 5266

TORNERIA meccanica cerca lavorazione in serie o manutenzione. Scrivere cassetta 3202, SPI, Torino. F6490

TORNIO frontale 1500, presse 60, 30, 20, 15, torni paralleli vendonsi. Cellini 29.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Pentasa Agliella, telefono 21-360. 271

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

PIEDI sofferenti? Serratrice, c.so Vittorio Emanuele 8, Torino. Troverete scarpe bellottite, scarpe che si allargano a piacere secondo la necessità, misure anormali per signora e per signorine fino al n. [illegible] con tacco basso, medio, alto. Per uomo fino al n. 48. Visitateci! 2804

A persona con automezzo e capitale contanti [illegible] seria combinazione commerciale avviata e redditizia. Scrivere cassetta 8247, SPI, Torino. G4684

A prezzo [illegible] cedesi tintostireria retro abitabile ottima posizione forte lavoro. Telefonare 276-880. B8332

ABBIAMO grandioso bar ristorante. Lavoro garantito. Cedesi causa maternità oppure [illegible]. Pizzorno, Garibaldi 5.

ABBIAMO negozio polli conigli arredato modernissimo. Urge cedere. Pizzorno, Garibaldi 5. 4977

ABBIAMO rivendita pane 100 kg. giornalieri. Cedesi 2.500.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 4977

AFFARONE motivo salute cedesi avviatissima sartoria modernamente arredata, richiesta 2.000.000 trattabili. Scrivere cassetta 8199, SPI, Torino. F6474

AFFARONE, prezzo occasionale cedo contanti nuovo accumulatore zona Francia, agevolazione affitto, Portineria, Carlo Alberto 24. [illegible]

AFFITTASI locanda «Fonti Minerali», rivolgersi Comune di Ceresole Reale.

AFFITTEREI attrezzata officina auto riparazioni interne avviata rimessa. Telefonare 654-424. [illegible]

ALIMENTARIO 45.000 giornaliere dimostrabili alloggio cedesi miglior offerente. Telefonare 761-914. F6438

ALLA «Vora», Fumiie 11, prestiti, finanziamenti rapidi con garanzie ipotecarie. 6164

ALMA, Barbaroux 28, cede negozio carta, cordami, vicinanze mercato, dispone generi bar. 302

AUTOCARROZZERIA cedo o associo abile verniciatore, Corso [illegible] 312, Torino.

ATTENZIONE! Frutta verdura, pescheria, posizione, ottimo lavoro, cedesi occasione 1.400.000. Eventuale gestione famiglia pratica. Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE! Rivendita giornali causa vecchiaia concedesi gestione conveniente. Balma, Sacchi 34. 332

AUTORIMESSA avviata, autoriparazioni cedesi mite prezzo concedesi gerenza. Telefonare 44-826. [illegible]

AUTORIMESSA avviata capacità 100 vetture cedesi lire 5.000.000 trattabili. Telefonare 61-501. 604

AUTORIMESSA bene avviata stazione di servizio cedesi convenientemente. Telefono 687-[illegible]. 04718

AUTORIMESSA 225 macchine completa officina riparazioni, stazione lavaggio, posizione [illegible], forte reddito, cedesi occasione, 13.800.000. Balma, Sacchi 34.

AVVIATISSIMO elettrodomestici radio, materiale elettrico, lampadari, causa salute cedo. Telef. [illegible]-693. 19173

BAR nuovo cercasi socio pratico ramo disponibilità. Scrivere cassetta 2130, SPI, Torino. M6228

BAR ristorante affittasi località turistica [illegible], 60 km. Torino. Scrivere cassetta 6118, SPI, Torino. B8456

BEL negozio casalinghi ferramenta centralissimo ottima clientela cedesi. Telefonare 770-[illegible], ore pasti. 88164

CALZATURIFICIO in Vigevano piena attività [illegible] lavorazioni, vasta clientela motivi [illegible] cedesi o affittasi, disposti anche combinazione con persona pratica. Scrivere cassetta 5101, SPI, Torino.

CARAMELLE affini, fabbrica quarantennale, cedesi 6 milioni. Scrivere cassetta 6106, SPI, Torino. 87665

CAVALLERA, Saluzzo 21: agelleria bellissima posizione, incasso dimostrabile, cedesi occasione. 4443

CAVALLERA, Saluzzo [illegible]. ferramenta utensileria, posizione commercialissima, cedesi 700.000 motivi salute. 4443

CEDESI affittasi latteria centrale. Telefonare 395-410 dalle 15 alle 18. 80068

CEDESI albergo 33 letti, ristorante, bar [illegible] zona commerciale. Cantiere, via Cavour 17. M5653

[illegible] [illegible] vini liquori esportare. Perosa Argentina, via Roma 43.

CEDESI avviatissima trentennale redditizia azienda corriere spedizioniere Torino Liguria; assicurasi assistenza. Eventualmente società elementi giovani con camion. Scrivere cassetta 6124, SPI, Torino.

CEDESI avviata tintoria, retro abitabile, Telefonare 30-602. 87679

CEDO [illegible] lavanderia americana, via Bellini 60, [illegible] 790-767.

CEDO tintoria avviatissima con vaporetto, ottima zona, 800.[illegible]. Tel. 755-712.

CENTRALISSIMO bar torrefazione redditizio tutti personal cedesi. Cangun, Santa Teresa 18. [illegible]

CENTRALISSIMO negozio abbigliamento cinquantennale, causa invalidità cedesi in blocco. Telefonare 687-541, Lettieo.

CERCASI gerenza latteria o rivendita pane, cauzione, referenze. Tel. 203-468.

CHIOSCO [illegible] marca località centrale da rievviarsi con buone prospettive vendita affidasi conduzione diretta a persona pratica del mestiere età 30-40 anni residente Torino. Occorre per acquisto merce capitale minimo liquido 1 milione e mezzo. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 84238

FERRAMENTA avviatissimo, posizione centrale Pinerolo, cedesi ritiro commercio. Telefono 21-71. 6472

FINANZIAMENTI cambiari o ipotecari anche rilevanti, rapportati a garanzie immobiliari ed avalli. Scrivere cassetta 1307, SPI, Torino. 4023

GABETTI XX Settembre 17, cede rivendita pane pasticceria, kg. 150 giornalieri, forte incasso, 4.400.000. 3856

GABETTI, XX Settembre 17, cede negozio Studio, 60 km. Torino, avviatissimo, affarone. 3856

GABETTI, XX Settembre 17, cede bar superalcoolici modernissimo, incasso 32 mila giornaliere, alloggio, 5.[illegible].000. Eventuale permuta drogheria, commestibile. 3856

GABETTI, XX [illegible] 17, cede drogheria lussuosa, angolare, incasso 50.000 giornaliere, alloggio, 3.000.000. 3855

GABETTI, XX Settembre 17, cede commestibile ottima posizione, incasso 50.000 giornaliere, comodo alloggio, [illegible].

GABETTI, XX Settembre 17, cede latteria 250 litri, nuova, moderna, ottima posizione, alloggio, 4.500.000. 3855

GIORNALI edicola sotto portici 500 copie cedesi 5.200.000. Ferrero, Vanchiglia 13.

IMPIANTO moderno escavazione ghiaia in perfetta efficienza vendesi con pagamento anche dilazionato. Scrivere cassetta 6345, SPI, Torino. L9842

IMPORTANTISSIMA avviatissima azienda in Roma legatoria, tipografia edizioni nome primissimo piano ottima clientela fornitori stato cedesi. Presentare offerte scrivendo casella P 71, SPI, via Parlamento 9 Roma. 6037

INGROSSO abbigliamento posizione com[illegible] quattro vetrine mq. 105 cedo anche vuoto. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 50186

ITALOAMERICANO rimpatriando realizza blocco piccola industria meccanica altre macchinario 5.000.000. Tel. 390-719

LATTERIE, gelaterie, bellissimo portafoglio, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

LAVANDERIA avviatissima cedesi causa salute. Telefonare 250-634. F5733

MEDICO dentista collaborazione studio Torino cercasi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 50129

MOLINO cilindri e palmenti conto terzi, zona agricola, vicinanze Torino vendesi o affittasi. Scrivere cassetta 8171, SPI, Torino. F6324

OCCASIONE. Causa malattia, cedesi bar torrefazione con alcoolici. Tel. 641-472.

OCCASIONE! Cedesi avviato negozio cartolibreria, giocattoli, chincaglieria, zona popolarissima. Telefono, mattino 370-318.

OCCASIONISSIMA causa salute cedesi pastificio alimentari. Telefonare 557-365 ore pasti. 87667

OSTERIA, superalcoolici, buona posizione, S. Paolo, urge cedere, volendo solo bottiglieria. Telefonare 32-410. M5418

PANETTERIA ottima attrezzatura, vendita negozio, kg. 230, più 30 grissini, cede Bacchetta, Alfieri 20. 470

PASTIFICIO ben attrezzato, buon lavoro, urge cedere causa disgrazia. Telef. 80-439.

PENSIONE centralissima cedesi causa salute. Telefonare 579-159 ore 17-19.

PENSIONE rimettesi 8 camere, 1.100.000 redditizia 60.000, Porta Nuova. Telefonare 40-329. M8502

PER sole 200.000 cedo attrezzatura fabbricazione articolo redditizio commerciabilissimo, facile trasporto. Telefonare 382-827.

PICCOLA industria crescente sviluppo cerca socio disponga 8-10 milioni. Scrivere casella 6350, SPI, Torino. L6055

PIZZORNO, Garibaldi 5, acquista panetterie, drogherie, commestibili, bar tabaccherie. 4977

PRESTITI ad automobilisti ricevibili in giornata, ogni località. Qualsiasi autovettura, camion, motrici rimorchi. Finanz S.p.A., Sicardi 9, tel. 523-[illegible].

RIVOLI cedesi avviato negozio elettrodomestici, radio, macchine cucire, mercerie. Telefonare 95-245 L0081

TABACCHERIA 6.500.000 cedesi paraggi corso Francia. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino. B8314

TRATTORIA cedesi causa decesso. Telefonare 390-143 ore 18-21. B8328

URGE cedere causa interessi avviatissimo mercerie. Telefonare 886-022. M6188

VENDO negozio confezioni tessuti e mercerie per scioglimento società. Telefonare 691 796. 20081

(Continua a pag. 11)



bionda
o
bruna
purchè sia...

birra

ALPHA. Termomeccanica [illegible] [illegible] tensori [illegible] Telefonare 31-450. 1436

FABBRICA [illegible] tavoli [illegible] assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine laccate maniche, sofà-letto, poltrone, allo[illegible]. Lunghe rateazioni, via G. Verdi 26 B; Principe Amedeo 30 C. 4726

STIRATRICE provetta bianco assumerebbe lavori domicilio, Venturuzzo, piazza Saluzzo 36. M6426

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A 1.200.000 cedo causa modifica, bellissimo pastificio centrale. Telef. 32-732.

ACCONCIATURA signora centrale cedesi o gerenza. Telefonare 40-782 oppure ore pasti al 552-828. 80356

ACCONCIATURE alloggio cedesi affitto richiesta mille-ottima urge. Telef. 890-440.

ACCONCIATURE modernissimo avviatissimo, causa matrimonio, 700.000 contanti. Telefonare 752-945, 520-983.

ACCONCIATURE, tre posti completi, buon reddito, zona S. Paolo, cedesi ottima occasione. Telefonare 283-426. F6438

AFFARONE, cedesi rivendita pane centrale, moderna, 2.200.000. Riva, via Mazzini 1. 556

AFFIDIAMO [illegible] avviatissima latteria [illegible], [illegible]. Riva, via Mazzini 1. 555

ALMA, Barbaroux 28, angolo Botero, cede panetteria con forno, 4 quintali, occasione. 302

ALMA, Barbaroux 28 angolo Botero, cede ristorante centrale, tradia, ventura, 35.000 incasso. 302

[illegible] Autorimessa 120 macchine, conveniente locazione, modernamente attrezzata, reddito, cedesi occasionissima 5.200.000. Balma, Sacchi 34. 323

ATTENZIONE! Bar caffè [illegible], qualsiasi forte passaggio, cedesi occasione, 6.200.000. Eventuale gestione famiglia pratica. Balma, Sacchi 34. 322

ATTENZIONE! Drogheria annesso alloggio, 35.000 giornaliere, cedesi 2 milioni 200.000. Balma, Sacchi 34. 322

AUTORIMESSA capacità 130 macchine, 100 moto, avviata. 6.600.000. Carandina, Di Nanni 61. F5899

AUTORIMESSA cedesi livello strada completa, alloggio, affitto 75.000. Telefonare 525-286. G4528

AUTORIMESSA 100 macchine, moderna, attrezzatissima, affitto mille, cede 4 milioni 600.000. Gabetti, XX Settembre 17.

AUTORIMESSE diverse capienze con muri, senza muri, zone diverse vende Gibona, Stati Uniti 1, telef. 42-683. 6823

AVVIATA cartolibreria zona Bernini offresi gerenza. Richiedesi cauzione. Telefonare 761-227. M6472

[illegible] officina elettrauto cede o gerenza causa malattia. Telefono 790-110.

CAUSA [illegible] 1.000.000 cedesi edicola, reddito 150.000 mensili. Scrivere cassetta 6125, SPI, Torino. D5512

CAUSA malattia cedo oppure gerenza avviata pensione centrale. Telef. 589-243.

CAV. Conti, Bertola 15, cede negozi via Garibaldi, eventualmente vuoti. 3421

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pelliccerie ottima clientela, cedesi 850.000, causa maternità. 4442

CAVALLERA, Saluzzo 21. Salumeria commestibili avviata (cittadina adiacente Torino) cedesi 1.050.000. 4442

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pastificio negozio, fabbrichetta (ottimo mercato) macchinari moderni [illegible], bellissimo incasso, cedesi. Affarone! 4442

CEDESI avviato bar ristorante paraggi mercato. Scrivere cassetta 2078 SPI, Torino. M0080

CEDESI negozio abbigliamento mercerie causa malattia Rivoli. Tel. 950-025.

CEDESI negozio arte [illegible] maglieria, centralissimo. Telefonare 523-890.

CEDESI negozio calzature, licenza trasferibile, adatto altri generi. Tel. 596-006

CEDESI nuova salumeria gastronomia causa ritiro commercio. Scrivere cassetta 5267, SPI, Torino. 50084

CEDO avviata pasticceria confetteria gelati con alloggio. Tel. 694-078. 87513

CEDO causa malattia avviatissimo tintostira lavanderia tre locali attrezzatissimi, centralissimo. Telefonare 527-048. 19763

CHIOSCO [illegible], frutta, cocomeri, licenza commerciale, grande affare. Tel. 751-732, ore pasti. M5403

CINEMA nuovo costituirebbesi combinazione. Scrivere cassetta 2131, SPI, Torino.

CINEMATOGRAFO semicentrale, moderno, redditizio, cedesi 7.[illegible].000, permutasi alloggio. Barbieri, Bidone 24.

GRAVENZOLA, Cernaia 40, cede autorimesse grandi, piccole, diverse zone.

GRAVENZOLA, Cernaia 40, cede convenientemente negozi ogni genere, zone diverse. 4535

CREDITI recupero, consulenza commerciale legale, assicurazioni tutti i rami, ufficio specializzato massima scrupolosità pagamento ad esito positivo. Tel. 48-289.

Consigli ai visitatori dell'Esposizione Universale

Vedere la Fiera di Bruxelles costa assai caro, ma vale la pena

Un preventivo ragionevole per marito e moglie si aggira sulle 20 mila lire al giorno; ma si può spendere anche meno - Chi ha bambini può lasciarli in attrezzatissimi giardini-nido - Non dimenticare l'ombrello o l'impermeabile

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, 10 maggio.

Si avvicina la stagione delle vacanze e anche in Italia molti si chiederanno nelle prossime settimane se rinunciare quest'anno alla caccia subacquea o alla canasta negli alberghi di montagna, o visitare invece l'Esposizione Universale di Bruxelles. E' un avvenimento eccezionale, resterà nella storia. Col vantaggio che il Belgio è vicino e interessante e la capitale può soddisfare tanto lo studioso d'arte che l'esploratore del *night-clubs*. Per questi potenziali visitatori dell'*Expo* abbiamo tratto dalle nostre recenti esperienze alcune indicazioni e suggerimenti. E poiché il primo pensiero, quando si parla di viaggio, corre al portafogli, affronteremo subito l'argomento delle spese.

Bruxelles, capitale di una ricchissima nazione, è sempre stata città cara. Con l'*Expo* il livello di quei prezzi che più direttamente toccano il turista è aumentato in misura che varia dal 20 al 30 per cento. Questo aumento era prevedibile. Se un italiano borbotta, i belgi gli rammentano i prezzi di Venezia durante il Festival del Cinema, quelli di Roma per l'Anno Santo, o quelli di Milano durante la Fiera di aprile. E noi che nella città lombarda fummo il mese scorso e pagammo tremila lire per una notte insonne in una squallida stanza ammobiliata, non sappiamo dar loro tutti i torti.

Coloro che hanno maggiormente sfruttato la situazione sono stati gli albergatori. Vi dànno la camera, ma solo a mezza pensione, che si mangi o no non gliene importa, basta che si paghi. Un esempio. Il prezzo usuale della nostra stanza (brutta, senza bagno, sebbene in albergo di prima categoria: ma non vi era altro) è di 370 franchi (circa 4200 lire). Ma quanto paghiamo? Con la mezza pensione «imposta» e il servizio, essa costa ora 655 franchi al giorno, quasi duecento franchi in più del periodo pre-*Expo*. Il cambio è di circa 12 lire, complessivamente quasi ottomila lire. Prenotando con grande anticipo si può ovviamente trovare di meglio e di meno caro, e per coloro senza molte esigenze l'Ufficio alloggi dell'*Expo* può indicare stanze presso privati sulle 1500-2000 lire. Sono stati apprestati anche *Motels* e *Autostelli*, con ristorante e parcheggio per un migliaio di macchine. Un'ottima stanza a due letti, con bagno, in queste piccole comunità a venti minuti di automobile dall'Esposizione è ottenibile per 600 franchi al giorno.

Ci sembra dunque si possa dare questo consiglio. Siete una coppia di sposi, volete passarvela bene, pur senza follie? Preventivate sulle ventimila lire al giorno. Settecentoquaranta franchi per una camera doppia con bagno (ma prenotatevi al più presto) e la famosa «demi-pension»; 250-300 franchi per l'altro pasto; l'ingresso e altre spese all'*Expo*; poi taxi, tram, giornali, cartoline, l'aspirina per l'immancabile mal di testa, la visita a un «localino», gli imprevisti: fate le somme e vedrete che ci siamo. Ma, ripetiamo, non si spaventino coloro che dispongono di meno. Fate bene e presto i vostri piani e avrete un gradevole soggiorno. I ristoranti non hanno aumentato di molto i loro prezzi e in certe trattorie si può ancora mangiare bene e per poco.

Expo: il biglietto d'ingresso costa 30 franchi, 360 lire. State attenti a non varcare, per distrazione, i cancelli d'uscita, perché per rientrare ne occorre uno nuovo.

Ma aspettate a chiudere il borsellino. La teleferica, i cui seggiolini sorvolano tutta la esposizione, costa 200 franchi. Se siete esausti e crollate, in un «pousse-pousse», una specie di carrozzino pilotato da un giovanetto, pagate 60 franchi. Se volete salire al vertice dell'Atomium, altri 60 franchi. Se usate una *toilette* non dimenticate la mancia. Non molto cari, invece, i pasti «nazionali» che vi offrono alcuni padiglioni. I più esplorano, ovviamente, il ristorante sovietico. E' eccellente. Scegliete questo menù: salmone fresco, minestra, storione, dolce, una birra, tutto giunto in aereo da Mosca: 160 franchi, duemila lire.

Trasporti — Ottimi e facili. I lussuosi *taxi* brussellesi vi portano dal centro all'Expo (indicate quale entrata) in dieci minuti e per 50-60 franchi. Se volete risparmiare prendete il tram, che per venti franchi vi lascia davanti all'entrata principale.

Bambini — Se non siete riusciti a lasciarli ai nonni, non preoccupatevi. Vari Paesi mettono a disposizione dei genitori deliziosi «Kindergarten» ove i vostri piccoli potranno trascorrere l'intera giornata fra coetanei di tutte le razze e di tutti i Paesi.

Attrezzatura — Vestitevi come volete, ma portatevi dietro un ombrello o un impermeabile. A Bruxelles, se passa un giorno senza pioggia, gli abitanti cominciano a preoccuparsi che la bomba «H» abbia combinato un altro guaio. Se ne stanno accorgendo i costruttori del padiglione italiano, le cui strade, fatte senza tener conto di questa caratteristica locale, si trasformano di tanto in tanto nelle paludi di Comacchio.

Telefono — Se volete chiamare l'Italia non avete bisogno di toccare il vostro gruzzolo. Un recentissimo accordo vi permette di «rovesciare» la telefonata, vale a dire di farla addebitare a colui che riceve.

Un ultimo avvertimento. Se siete molto rispettosi della legge, non chiedete che vi servano un *whisky* o un *cognac*, né in albergo, né in un ristorante. I liquori possono essere venduti soltanto nei locali notturni. Noi non conoscevamo la legge, abbiamo ordinato e la bevanda alcoolica è arrivata egualmente: ma solo una bella mancia ha ridato pace alla coscienza del cameriere.

E ora buon viaggio. E siamo certi che nessuno rimpiangerà i soldi, pochi o molti che siano, spesi per aver visitato Bruxelles e la sua imponente Esposizione.

Mario Ciriello

Le richieste del P. M. a Rovigo

Il processo per lo scandalo all'Ispettorato dell'Agricoltura

Rovigo, 10 maggio.

Al processo per lo scandalo dell'Ispettorato agrario provinciale, in corso da una settimana presso il nostro Tribunale, il Pubblico Ministero ha pronunciato oggi la sua requisitoria.

Il processo trae origine da una denuncia presentata dal Ministero dell'Agricoltura alla Procura della Repubblica di Rovigo nel gennaio 1955, dopo un'ispezione amministrativa a carico di nove funzionari, tra cui tre ex-direttori dell'ente. Nel corso dell'ispezione amministrativa fatta sui libri contabili dell'Ispettorato, venne a galla la responsabilità di alcune persone, che sono state denunciate per peculato continuato, concussione, malversazione, falso ideologico, per un danno che si aggira sui sette milioni.

Gl'imputati sono: Lucia Piva, di 37 anni, ex-segretaria e attualmente detenuta; dott. Fausto Missio, di 56 anni, da Genova, ex-direttore dell'Ispettorato dell'Agricoltura; Naviglio Beltrame, di 42 anni, fattorino, arrestato e rimesso in libertà provvisoria su richiesta della difesa; Sante Culatti, di 44 anni, commerciante; prof. Paolo Bragato, di 58 anni, ex-direttore; dott. Arrigo Barion, di 45 anni, funzionario; prof. Adelmo Arata, di 61 anno, ex-direttore; Giuseppe Scaranello, di 37 anni, impiegato; Arturo Stochic, di 37 anni, ex-impiegato.

La Parte Civile, rappresentata dall'avv. Tommasicchio, dell'Avvocatura di Stato, quale rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, aveva concluso la sua arringa ritenendo responsabili dei reati loro ascritti: Lucia Piva, Sante Culatti, Naviglio Beltramo, il prof. Adelmo Arata e il dott. Fausto Missio.

Il Pubblico Ministero, a conclusione della sua requisitoria ha presentato al Tribunale le seguenti richieste: per la Piva, responsabile di peculato continuato, falso continuato e falso ideologico, 6 anni di reclusione e interdizione perpetua dai pubblici uffici; per il prof. Bragato, responsabile di peculato, due anni di reclusione e due anni di interdizione dai pubblici uffici; per il prof. Missio e il prof. Arata, responsabili di peculato e falsità continuata, 3 anni e 3 mesi di reclusione e 2 anni di interdizione dai pubblici uffici ciascuno; per il commerciante Culatti, per peculato continuato e falsità, 2 anni e 7 mesi di reclusione; per il fattorino Beltrame 3 anni e 3 mesi di reclusione e due anni di interdizione dai pubblici uffici; per il dott. Barion, responsabile di falsità continuata, otto mesi e 20 giorni di reclusione; l'assoluzione per insufficienza di prove degli impiegati Scaranello e Stochic.

I vigili notturni oggi in sciopero a Roma

Roma, 10 maggio.

I vigili notturni romani aderenti alla Cisl sciopereranno per 24 ore sospendendo il servizio nella notte di domenica e lunedì. Lo sciopero è stato deciso in segno di protesta per il licenziamento arbitrario di due vigili.

Il primo ritratto della Callas




Il soprano Maria Meneghini Callas ha posato per la prima volta per un suo ritratto che è stato eseguito nella sua casa milanese dal pittore Silvano Caselli

L'attore inglese che ha recitato al San Ferdinando

Delusione nella nobiltà napoletana per il presunto fratello di Townsend

L'equivoco è nato per la rassomiglianza e per l'omonimia col celebre colonnello - Il giovane in questi giorni è stato conteso nei salotti dell'alta società - Solo una ristretta cerchia di persone sapeva dell'errore

L'attore Alan Townsend, protagonista dell' equivoco

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 maggio.

L'attore Alan Townsend non è il fratello del colonnello Peter, il cui nome da anni ritorna nelle cronache internazionali per la nota vicenda. L'equivoco, facilitato dalla rassomiglianza e dalla omonimia, durato alcuni giorni, è stato alfine chiarito questa notte attraverso indiscrezioni di un ristretto settore della blu-society partenopea, il solo che fosse informato della colossale burla giocata, non tanto ai napoletani, cui il problema assai poco importa, quanto a tutta la high-life locale.

Era in questo ambiente, infatti, che si stava letteralmente impazzendo per accaparrarsi il «fratello del cognato della Regina d'Inghilterra» — come si diceva — in modo d'averlo, se non a un ballo o a un diner, almeno a un tè o a un cocktail. A rendere sempre più diffuso il convincimento, veniva la notizia di un giornale romano, che nella sua edizione locale stamani vistosamente scriveva: «Debutterà al Teatro San Ferdinando il fratello del colonnello Townsend, Alan, che è più giovane del romantico Peter e gli rassomiglia in maniera impressionante, appartiene alla compagnia americana di Audrey Mac Donald. Egli è stato già ricevuto da due contessine e da una principessa».

L'equivoco era alimentato dal fatto che nè il Townsend, nè i suoi amici e compagni d'arte e neppure le dame invitanti, toccavano mai l'argomento e rimanevano quindi in errore, sempre più convalidato man mano che l'involontario «falso fratello» passava di salotto in salotto. Il chiarimento non sembra aver però influito sull'attesa determinatasi per ascoltare Alan Townsend, venuto da Londra ad aggiungersi al «Roman Gruppe Theatre», che in questi giorni sta recitando in inglese al «San Ferdinando», dinanzi a un pubblico britannico e americano, un repertorio in cui è compresa Private lives di Noel Coward, un lavoro assai scabroso dato per la prima volta a Londra nel 1930 al Phoenix Theatre, con la partecipazione di Laurence Olivier. In Private lives il Townsend avrà il ruolo principale.

Gli unici amareggiati della verità sono stati gli elementi dirigenti della propaganda monarchica, che puntavano molto sull'elegante attore, presentato come un brillante riflesso del Paese dove ancora esistono i troni. Per conto suo la capocomica Audrey Mac Donald ha smentito di aver fatto un'affermazione in questo senso, ammettendo però di non averne neanche fatto in senso contrario.

L'equivoco, in sostanza, è potuto durare sino ad oggi perché nessuno mai fra quanti hanno avvicinato il giovane attore, ha osato parlargli dei suoi legami di parentela con il celebre colonnello e perché nessuno di quanti lo conoscono da tempo ha voluto precisare che tra i due personaggi di comune non esisteva che il nome.

c. g.

Con 5 e 6 anni di reclusione

Condannati i due rapinatori che spararono ad una signora

Asti, 10 maggio.

Davanti alla Corte d'Assise si è ripreso il processo a carico di due giovani, Giuseppe Pagliano di 28 anni, da Tonco di Asti, e Giuseppe Massano, di 25 anni, da Asti, imputati di rapina ai danni del commerciante Giuseppe Agnelli, pure di Asti. Il processo aveva subito un rinvio per ulteriori indagini di polizia giudiziaria.

Il fatto che ha portato davanti alla Corte i due giovani accadde nel maggio dello scorso anno. Il Pagliano e il Massano tentarono un furto in danno del commerciante Agnelli che abita in una villetta in cima ad una collina alla periferia della città. Senonché i due ladri venivano disturbati dal giungere dell'Agnelli con la moglie a bordo della loro macchina. La moglie cercò di fronteggiare uno dei due ladri, ma venne fatta segno a due colpi di rivoltella che andarono a vuoto. Le indagini portarono all'arresto dei due giovani. Davanti alla Corte si sono dichiarati innocenti.

Il P. M. ha chiesto 5 anni e 6 mesi per il Pagliano, 8 anni per il Massano. Dopo la difesa degli avvocati Cirio e Puccio, la Corte ha condannato il Pagliano a 5 anni e 9 mesi, e il Massano a 6 anni di reclusione e 2 mesi di arresti.

Tumulti dopo il disastro di Rio

In Brasile la folla attacca quattro stazioni ferroviarie

Rio de Janeiro, 10 maggio.

La terribile sciagura ferroviaria avvenuta giovedì sera nelle vicinanze di Rio de Janiero è stata causa ieri di gravi incidenti ai quali hanno partecipato circa mille persone che hanno in tal modo voluto esprimere il loro malcontento per il modo con cui le autorità preposte al traffico dei treni svolgono il loro compito. E' da tener presente che dal 1953 a oggi 322 persone sono morte in disastri ferroviari. In tale cifra sono comprese anche le vittime dello scontro dell'altra sera che, secondo un comunicato ufficiale, sarebbero 128. Si ritiene tuttavia che il numero delle vittime salirà ancora.

Protagonisti dei gravi fatti di ieri sono stati i residenti delle località servite dalla «Società ferroviaria sud-brasiliana» alla quale appartenevano i due treni scontratisi giovedì. Esasperati dal nuovo disastro, gli abitanti dei sobborghi di Engenho de Dentro, Triagom, Manguiera e Sao Cristovao organizzavano riunioni di protesta ed alla fine decidevano di assalire le stazioni ferroviarie.

La sorte peggiore toccava a quella di Engenho de Dentro, il sobborgo più popoloso dei quattro. Penetrati nella stazione, gli abitanti costringevano il personale alla fuga e si davano quindi ad una metodica opera di distruzione spaccando vetri, mobili e quant'altro potesse soddisfare la loro furia.

Il «Premio Fila 1958» al pittore Amerigo Bartoli

Milano, 10 maggio.

Il premio «Ines e Adolfo Fila 1958» di 2 milioni di lire per le arti, da conferirsi quest'anno ad un pittore, è stato assegnato ad Amerigo Bartoli. L'artista, accademico di S. Luca, dal 1938 è titolare della cattedra di pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e la sua attività professionale ha interessato la critica più autorevole dell'ultimo quadriennio.

Interrogato il padre dell'uomo arrestato per il delitto di Ciampino

E' stato fermato e poi rilasciato - L'avv. Cassinelli ha assunto la difesa dell'Emili

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Antonio Emili, il vecchio padre dell'uomo che ieri ha confessato alla Squadra mobile di avere ucciso sette anni fa il proprio cognato, è stato quest'oggi prelevato nella sua abitazione dai carabinieri del nucleo investigativo su ordine del giudice istruttore dottor Zara Buda, e sottoposto a lungo interrogatorio. Sembra che in serata sia stato messo a confronto anche con uno dei suoi figli. Scopo principale del giudice, oltre alla ricostruzione dei fatti e all'accertamento delle singole responsabilità tra i componenti la famiglia, è infatti quello di conoscere chi occultò il cadavere di Alfredo Lanzi e di sapere dove adesso si trovano i resti.

Dalla confessione resa ieri ai tre funzionari della Squadra Mobile si potrebbe dedurre che dopo il dramma tutta la famiglia Emili fu concorde sull'occultamento del cadavere. Il fermo di Antonio Emili aveva fatto correre già la voce che fosse da addebitare a lui il seppellimento del corpo del Lanzi, tanto che si era già parlato di un suo trasferimento in stato d'arresto a Regina Coeli; verso le 22,30 invece egli è stato rilasciato e riaccompagnato alla propria abitazione.

Dove si trovano i resti del disgraziato bracciante nessuno però per il momento lo sa. Quando i carabinieri ripresero per due volte le indagini, la prima poco dopo la scomparsa del Lanzi e la seconda nel 1954 in seguito a un esposto presentato alla Procura della Repubblica dalla sorella dell'ucciso, il corpo deve essere stato spostato per timore che venisse scoperto. Quanti spostamenti subì? dove si trovano attualmente i resti? sono gli ultimi interrogativi del fosco delitto. Una delle ipotesi che viene avanzata con maggiore insistenza è che il corpo, gettato successivamente in un piccolo pozzo, sia stato distrutto con la calce viva, mescolata poi alla terra durante i continui dissodamenti. Se così fosse, ogni ricerca sarebbe ormai impossibile.

Si è appreso frattanto stasera che l'avv. Bruno Cassinelli, che con l'avv. Ferrante ha assunto la difesa di Angelo Emili, si è recato oggi più volte alla casa di questi intrattenendosi in lunghi colloqui con i congiunti del suo assistito. Richiesto che cosa pensasse della confessione dell'Emili, l'avv. Cassinelli, sorridendo e in modo evasivo, ha risposto: «La confessione può avere un qualche valore, se confessione v'è stata». Da questa dichiarazione praticamente può già dedursi la linea di condotta che terrà l'avvocato difensore dell'Emili.

g. fr.

Il delitto di Ancona

Compagni di scuola confermano l'alibi del giovane imputato

Ancona, 10 maggio.

E' proseguito oggi dinanzi al Tribunale dei minorenni di Ancona il processo contro lo studente diciassettenne Antonio Giovanelli, da Pesaro, accusato di omicidio preterintenzionale nei confronti dell'ottantaduenne Barbara Spinozzi, assai nota ad Ancona con il nome di Barberina. La vecchietta fu aggredita a pugni a scopo di rapina sulla scalinata del monumento dei caduti di Ancona, dove consumava una magra colazione. Il Giovanelli deve anche rispondere di una rapina e d'una tentata rapina ai danni delle signore Emilia Cecchi in Barrile e Norma Baldi in Predolin.

Nell'udienza pomeridiana hanno deposto il presidente dell'Istituto nautico di Ancona, prof. Di Grande, il quale raccolse dai compagni di scuola del Giovanelli le prime testimonianze, che convaliderebbero l'alibi dell'imputato, nonché numerosi allievi dello stesso Istituto, i quali asseriscono che Antonio Giovanelli era alla stazione di Falconara nell'ora in cui Barberina fu aggredita al Passetto di Ancona.

L'udienza, come la precedente, si è svolta a porte chiuse, per cui non è possibile conoscere il tenore delle varie deposizioni. Il processo proseguirà sabato prossimo con le deposizioni di altri testimoni; a tarda sera, forse, si avrà la sentenza.

Un morto ed un ferito sotto il «Treno dei fiori»

Imperia, 10 maggio.

In un investimento ferroviario avvenuto oggi nel tratto San Lorenzo al Mare - Imperia, un operaio è morto e un altro è rimasto ferito. Mentre una squadra di otto operai della impresa Bambini di Pisa era intenta al lavoro di rincalzo della linea con i martelli pneumatici, è sopraggiunto dalla curva velocissimo il «treno dei fiori» proveniente da Sanremo. Per il forte rumore dei compressori, gli operai si sono accorti del fischio lanciato dalla locomotiva solo all'ultimo momento. Sei di essi, fortunatamente hanno potuto porsi in salvo gettandosi ai lati mentre altri due, Davide Moriconi, di 49 anni, da Santa Maria Monte (Pisa) ed il venticinquenne Celso Pacifici da Arezzo, sono stati travolti dal convoglio.

Il Moriconi, investito in pieno, è morto quasi sull'istante; il Pacifici, scaraventato su un lato della scarpata, è rimasto ferito.

La presunta spia di Genova è in carcere per un furto

Genova, 10 maggio.

Uno straniero, il quarantaquattrenne Hans Kaeding, nativo di Spolt (Pomerania) ed abitante ad Amburgo al n. 27 della Weisenstrasse e nei confronti del quale nei giorni scorsi era stata ventilata l'ipotesi che il suo arresto potesse essere messo in relazione con un affare di spionaggio a favore di una potenza straniera, sarà processato il 16 maggio venturo dalla IV Sezione del Tribunale penale di Genova per un banale reato: furto di due macchine fotografiche. Il Kaeding si trova nelle carceri di Marassi dal 4 marzo di quest'anno.

Negli ambienti del Palazzo di Giustizia si afferma che una «spia» non si comprometterebbe con il volgare furto di una macchina fotografica. La vicenda dello spionaggio sarebbe quindi destituita di fondamento per quanto riguarda il Kaeding.

Confermato lo sciopero dei medici dell'Inail

Roma, 10 maggio.

I sindacati autonomi, CGIL, CISL e UIL ed il Raggruppamento tecnico hanno confermato lo sciopero totale del personale dell'Inail (assistenza infortuni lavoro) indetto da lunedì 12 p. v.

Com'è noto, la vertenza ha per oggetto la mancata corresponsione integrale degli arretrati relativi al conglobamento.

Resta altresì confermato per i giorni 16 e 17 lo sciopero dei dipendenti da tutte le unità ospedaliere dell'Inail (medici e salariati).

Segue il volo dei corvi e trova un aereo caduto in febbraio

Tre cadaveri in mezzo ai rottami - Si tratta d'un apparecchio militare inglese disperso nel volo Atene-Napoli

(Nostro servizio particolare)
Cosenza, 10 maggio.

L'aereo militare inglese con a bordo tre persone, disperso nel febbraio scorso lungo la rotta Atene-Malta-Napoli, è stato finalmente rintracciato oggi, per caso, dopo lunghe e vane ricerche. L'apparecchio era precipitato sui monti Cifarelli in Calabria, schiantandosi contro un costone roccioso. Le tre persone che erano a bordo, tra cui una donna, sono morte evidentemente sul colpo, e sui loro cadaveri, in avanzato stato di decomposizione, volteggiavano stormi di gracchie e di corvi.

E' stata appunto la presenza dei neri uccellacci ad attrarre l'attenzione, oggi pomeriggio, dell'operaio Salvatore Milinterni di 40 anni, da Saracena, dipendente d'una ditta che sta compiendo lavori in alta montagna. Il Milinterni si dirigeva nel punto da cui si alzavano in volo le gracchie e giunto a circa duemila metri di quota, scorgeva i rottami dell'aereo. All'interno della carlinga vi erano le salme. Il Milinterni, chiamati altri quattro operai, ha compiuto una specie di sopraluogo, constatando che una delle vittime era una donna. Un altro morto, un militare, probabilmente il pilota, portava sulla manica dei gradi con il vertice in alto. Raccolta quindi una targhetta metallica con una scritta in inglese (si trattava delle istruzioni per riempire i serbatoi), scendeva sino a Castrovillari con una marcia di quattro ore.

I carabinieri, ricevuta segnalazione, hanno organizzato una squadra per recarsi nella località indicata. Ma si ritiene che i militi non possano giungere sino all'alba di domani.

La notizia, appena diramata da Castrovillari, ha destato un certo allarme poiché in un primo tempo si è pensato ad una nuova sciagura aerea: si è parlato addirittura dell'aereo di linea Atene-Roma che invece è giunto regolarmente a Ciampino. Soltanto quando si sono avuti più esatti particolari non è stato difficile concludere che, evidentemente, si trattava dell'apparecchio di tipo Gapis Egon scomparso nel febbraio scorso e che vanamente era stato ricercato con l'impiego di numerosi aerei ed elicotteri. Non si esclude che le nevi abbiano sinora contribuito a celare i rottami.

m. n.

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo l'incidente che ha spezzato la vita al pilota torinese Sergio Der Stepanian

La tragedia ha gettato un'ombra di lutto sulla 42ª disputa della «Targa Florio»

La consorte dello sfortunato sportivo ha sostato a lungo presso la salma del marito nella camera ardente di Termini Imerese - La madre, che si trova in viaggio, non ancora informata della morte del figlio - Il corridore sarà portato a Torino per essere tumulato nella tomba di famiglia - Protonda impressione fra i concorrenti - Nella corsa si prevede un aspro duello tra le Ferrari e le inglesi Aston-Martin

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 10 maggio.

La spoglia di Sergio Der Stepanian — il noto corridore tragicamente scomparso in seguito ad un grave incidente occorsogli durante le prove di gara, effettuate a bordo di una Ferrari [illegible] sul circuito delle Madonie, dove domattina si svolgerà la 42ª edizione della Targa Florio automobilistica — composte nella camera ardente dell'ospedale di Termini Imerese, hanno ricevuto il commosso omaggio di numerosi cittadini e di sportivi che hanno sostato a lungo davanti alla salma dello sfortunato pilota. Questa mattina intanto sono giunti a Termini anche alcuni familiari del corridore scomparso, la moglie Giulia Guerrazzi e uno zio materno, il prof. Dino Ponte, dell'Università di Torino.

La signora Der Stepanian, che insieme allo zio materno è giunta col treno delle 9,30, si è subito recata all'ospedale, sostando nella camera ardente per oltre tre ore. Era come impietrita dal dolore e a fatica lo suore, che avevano vegliato e pregato tutta la notte nella camera ardente, sono riuscite ad allontanarla dalla salma del marito. La madre del corridore, assente da Torino, ignora ancora la tragica fine del figlio, la cui salma sarà trasportata a Torino per essere tumulata nella tomba di famiglia.

La salma parte col treno del sole, lunedì mattina verso le 10. La moglie arriverà domani sera in aereo a Caselle.

I funerali martedì in un tempio valdese: si aspetta un pastore di rito armeno che andrà a Torino da Nizza o da Ginevra.

Mancano intanto meno di 16 ore alla partenza della gara valevole quest'anno quale terza prova del campionato mondiale marche. Cinquanta macchine prenderanno il via domattina alle ore 6,30 e si daranno battaglia sul 72 km. del circuito delle Madonie da ripetere quattordici volte, per complessivi 1008 km.

Ferrari, Aston-Martin, Porsche e Osca sono le Case ufficialmente rappresentate. La Ferrari è al comando della classifica del campionato con 16 punti, contro gli 8 della Porsche e i 3 della Lotus. La Casa di Maranello cerca, vincendo anche questa targa, di risolvere anzitempo l'assegnazione del titolo. Per questo è scesa in Sicilia con ben quattro vetture e otto piloti di classe eccezionale: uomini di punta quali Musso, Collins; equipaggio scelto qual è quello di Hawthorn e di Von Tripps; equipaggio con macchina sperimentale come quello di Munaron e Seidel.

Contro lo schieramento della Ferrari c'è una sola Aston-Martin. La Casa inglese ha un unico esemplare della tre litri che vanta un notevole rapporto peso-potenza e dei freni a disco, eccezionali, importantissimi in una gara del genere. I suoi piloti incutono timore a chiunque: sono Stirling Moss e Tony Brooks. L'Aston-Martin è insomma venuta in Sicilia per cercarvi la vittoria. Lo ha lasciato intendere anche il direttore sportivo, Mr. Parnell, in una sua dichiarazione alla stampa.

Stamane intanto si sono completate le operazioni di verifica e di punzonatura a Palermo: 52 vetture erano presenti davanti ai commissari. Il grosso si è sottoposto alle operazioni di controllo nel pomeriggio a Termini Imerese, dove si è trasferito il comitato organizzatore della manifestazione.

La prima a partire sarà domattina alle 6,30 la 1100-tu di Mantia e Ramirez. Seguiranno poi tutte le gran turismo e poi le sport fino a 1100, quelle fino a 1500 e quelle fino a 2000 di cilindrata. Le più quotate al [illegible] finale cominceranno a partire alle ore 7,02 minuti. Per prima scatterà la rossa Ferrari di Collins e Hawthorn e quindi la verde Aston-Martin di Moss e Brooks.

f. d.

Sergio Der Stepanian, il pilota tragicamente scomparso

Ridurre i rischi delle prove perfezionando l'organizzazione

Profonda impressione ha suscitato negli ambienti sportivi, specie torinesi, la tragica morte di Sergio Der Stepanian, sopravvenuta in seguito allo spaventoso incidente stradale di Campofelice, mentre il pilota si stava allenando per la corsa automobilistica della Targa Florio. L'impressione, la pietà, il rimpianto, sono sentimenti normali, spontanei, cui la cronaca delle fragili vicende umane sospinge, si può dire ogni giorno. Specie se la personalità della vittima è per qualche lato più conosciuta.

Ma il cordoglio quasi si volge in un senso di ribellione quando le circostanze o le cause che hanno spezzato la vita di un essere umano, avrebbero potuto — si pensa — venir evitate. Inutile disperazione, quasi sempre, ché sarebbe pretendere di scoprire i misteriosi invisibili fili che guidano il nostro destino. Eppure si ha il dovere di trarne almeno un insegnamento, tentare di prevenire il possibile ripetersi delle premesse. Il caso dello sventurato Der Stepanian offre, e dovrebbe offrire, oggetto di meditazione anche nella stessa sfera sportiva che ne rappresenta l'ambiente, tanto più trattandosi di materia sulla quale l'opinione pubblica, e di riflesso l'autorità governativa, avevano espresso precisi orientamenti. La sciagura di un anno fa alla Mille Miglia determinò — così si credette — la fine delle corse auto-motociclistiche sulle strade italiane. Nel calendario sportivo di quest'anno non sono difatti state ammesse né la Mille Miglia nella sua struttura tradizionale, né il Giro delle Calabrie né la Coppa delle Dolomiti né le altre corse di questo tipo.

E' riuscita a trovare eccezione la Targa Florio, anziana corsa siciliana che si svolge su un lungo percorso in prevalenza montagnoso.

Ma non è di questo che si vuol parlare, quanto di una circostanza strettamente connessa all'organizzazione delle gare di tale genere. Cioè gli allenamenti che i piloti devono effettuare nelle giornate precedenti, quando il percorso è aperto al traffico. Evidentemente non si può porre alcuna limitazione alla libertà di servirsi di quelle strade, né ai corridori in prova né ai normali utenti; l'affiatamento dei primi con il terreno di gara è anzi un preciso dovere.

E però la stessa tecnica della guida sportiva viola in ogni caso le più elementari norme di prudenza obiettive e soggettive: in ultima analisi le strade della corsa, alla vigilia della stessa, vengono a trovarsi in balia di macchine scatenate. Occorre aggiungere altro per dimostrare l'inconcepibile assurdità di simile situazione?

Der Stepanian, secondo i primi accertamenti, con la sua potentissima macchina lanciata nel lungo rettifilo Campofelice-Bonfornello, si è trovato improvvisamente di fronte a un autocarro sbucato da una via trasversale: per evitarlo è uscito di strada. L'incidente è stato purtroppo mortale, ma quante altre volte — se ne è sempre parlato pochissimo, come di cosa normale — concorrenti in prova si sono feriti alla vigilia della corsa?

La sciagura di Sergio Der Stepanian era dunque evitabile? Lo era certamente sul piano sportivo, organizzativo, se non proprio su quello umano.

E' una questione — anche di responsabilità morale, se non giuridica — che si condanna da sé.

f. b.

La Juventus con i suoi assi oggi sul campo della Samp

Genova, 10 maggio.

(r. b.) La Juventus è giunta nel pomeriggio di oggi a Genova in treno. Alla stazione Principe gli juventini sono saliti su un torpedone che li ha portati in un albergo fuori della città. La comitiva si è sottratta presto alle effusioni di un gruppo di tifosi che si trovavano occasionalmente alla stazione Principe. Depetrini non ha voluto dir nulla sulla partita di domani, dichiarando soltanto che la Juventus farà tutto il suo dovere.

La Sampdoria, com'è noto, è tuttora in ritiro a Novi Ligure, dove rimarrà fino a domani a mezzogiorno. Baloncieri ha già fatto sapere che i blu cerchiati si schiereranno in campo nella stessa formazione di Napoli. L'allenatore sampdoriano ha inoltre affermato che non farà praticare alla sua squadra nessun particolare catenaccio. Bernasconi è in forma e sarà il solo e diretto avversario di Charles.

Previsioni sull'andamento della partita non se ne fanno. Se la Juventus s'impegnerà a fondo ha molte probabilità di vincere. Dipenderà soprattutto dalla buona giornata dei suoi laterali e del suo centro mediano, che dovrà marcare Firmani. La difesa sampdoriana invece si sente tranquilla di poter tenere a freno i celeberrimi Sivori e Charles.

Non è escluso un rinvio dell'incontro Milan - Spal

Milano, 10 maggio.

Il comitato di presidenza della Lega Nazionale ha respinto stamane la proposta [illegible] del Milan per il rinvio della partita Fiorentina-Milan in calendario per domani.

Una maggiore importanza potrà assumere invece, agli effetti della lotta per la salvezza, la successiva partita Milan-Spal, ma la richiesta del Genoa e della Sampdoria, più che legittima sul piano tecnico e sportivo, è servita soltanto a mettere in imbarazzo la presidenza federale.

Anche il Verona si è associato all'iniziativa assunta dal Genoa e dalla Sampdoria, perciò il comitato di presidenza della L.N., conscio dell'impossibilità di rimandare la seconda semifinale della Coppa dei campioni, fra Milan e Manchester U., si riunirà lunedì sera a Milano per prendere in esame l'eventualità di un rinvio dell'incontro Milan-Spal.

I giocatori convocati per la nazionale primavera

Roma, 10 maggio.

I seguenti giocatori sono convocati, entro le ore 24 di lunedì 12 maggio 1958 a Roma a disposizione del selezionatore delle squadre nazionali, dott. Alfredo Foni, per la gara Malta-Italia giovani in programma il 15 maggio corrente.

Bologna: Gasperi; *Como:* Guarnieri; *Fiorentina:* Carpanesi, Robotti, Virgili; *Inter:* Tagliavini, Bicicli; *Juventus:* Mattrel, Stacchini; *Napoli:* Bertucco; *Novara:* Rizzolini; *Roma:* Losi; *Torino:* Fogli; *Triestina:* Bandini, Petris. Massaggiatore: Della Casa (Inter).

Un Torino menomato nei ranghi contro un Genoa affamato di punti

I granata mancheranno del punito Ganzer nonché di Armano e Bertoloni - Frossi spera nell'efficacia della speciale tattica che avrebbe deciso di applicare

Ultima partita del Torino sul campo di via Filadelfia, ultima partita di campionato s'intende, poiché a giugno avrà inizio la Coppa Italia ed i granata torneranno sul campo amico ancora per tre volte. Allora però ci saranno già i «nuovi» e pertanto per alcuni elementi quello di oggi sarà il «match» d'addio e di commiato dal pubblico fedele. Non vogliamo qui parlare di chi se ne andrà e di chi invece rimarrà, cerchiamo piuttosto di trattare dell'odierno confronto con il Genoa.

Sarà una gara difficile ed impegnativa anche per i torinesi, nonostante la loro tranquilla posizione di classifica. I rossoblù liguri infatti — a quota 26 — non possono permettersi distrazioni; nella lotta per non retrocedere ogni momento è importante, specialmente a questo punto del torneo quando è ora di tirare le somme. Una disavventura potrebbe risultare fatale appunto perché il tempo per rimediare è troppo ristretto.

I genovesi «sentono» l'importanza della posta in palio. Sono giunti nella nostra città fin da giovedì pomeriggio un po' per necessità di acclimatamento, un po' per scaramanzia. Infatti l'ultima trasferta degli uomini di Frossi risale a quindici giorni fa; in quella circostanza essi sono andati a Verona a metà settimana ed hanno conseguito la prima vittoria della stagione fuori casa. Perché non ritentare la sorte? Così questo viaggio a Torino è stato organizzato dalla direzione ligure sulla falsariga di quello nel Veneto.

La squadra non potrà essere identica a quella. La squalifica di Dalmonte, squalifica confermata dalla Commissione Giudicante della Lega nonostante un circostanziato reclamo, ha obbligato Frossi a lasciare a casa il robusto attaccante. Chi lo sostituirà oggi contro il Torino? Frossi non ha voluto dire come risolverà il problema, o meglio ha comunicato d'aver già preso la sua decisione, ma di preferire il segreto sull'argomento, anche per non rinunciare al fattore sorpresa. Le disponibilità del tecnico genoano comunque non sono molte: o Abbadie centroavanti e Leoni mezz'ala oppure Firotto con la maglia n. 9 ed Abbadie interno sinistro.

Giocatori ed accompagnatori della squadra non nascondono le loro speranze di un risultato utile. Un punto soltanto sarebbe sufficiente al Genoa per compiere un altro passo avanti verso la salvezza.

A questo Genoa smanioso di successo il Torino non potrà opporre che una formazione largamente rimaneggiata rispetto al solito: Ganzer è stato squalificato, Bertoloni ed Armano sono ammalati, né si può dire che Baldi abbia a disposizione dovizia di elementi validi. La conferma di Gerbaudo al centro della mediana dopo la prova del giovane a Vicenza può essere approvata; all'attacco si avrà la novità di Santelli come mezz'ala mentre all'ala destra tornerà Crippa, che aveva dovuto interrompere la serie delle sue presenze in prima squadra in quanto ha giocato a Gand con la «juniores».

L'impegno più difficile della giornata spetterà comunque alla difesa, che dovrà controllare Abbadie, Frignani e Barison, le tre punte avanzate della squadra ospite. L'attacco granata, veloce e giovanile, potrebbe trovare anche la via del goal.

Inizio ore 16. Queste le formazioni probabili:

TORINO: Rigamonti; Grava, Brancaleoni; Bearzot, Gerbaudo, Fogli; Crippa, Santelli, Bonifaci, Arce, Tacchi.

GENOA: Gandolfi; Bruno, Becattini; De Angelis, Carlini, Leopardi; Frignani, Robotti, Abbadie (Firotto); Leoni (Abbadie), Barison.

Gli arbitri designati per le partite odierne

Ecco gli odierni incontri di campionato, (inizio alle ore 16) con i relativi arbitri designati dalla Federazione:

SERIE A. — Alessandria-Atalanta: Jonni; Bologna-Lanerossi: Rosti; Fiorentina-Milan: Marconi; Inter-Roma: Ferrari; Lazio-Spal: Lubello; Padova-Verona: Marchese; Sampdoria-Juventus: Steiner; Torino-Genoa: Righi; Udinese-Napoli: Seipelt.

SERIE B. — Bari-Parma: De Magistris; Brescia-Novara: Baldassarre; Catania-Lecco: Cataldo; Como-Triestina: Grillo; Marzotto-Cagliari: Campana; Simmenthal-Palermo: Magherini; Taranto-Messina: De Robbio; Venezia-Prato: Guarnaschelli; Zenit Modena-Sambenedettese: Guidi.

SERIE C. — Carbosarda-Legnano: D'Agostino; Catanzaro-Livorno: Clemente; Mestrina-Siracusa: De Angelis; Pro Vercelli-Fedit: Grignani; Reggina-Cremonese: Sianzione; Salernitana-Biellese: Ascari; Sanremese-Reggiana: Menchini; Siena-Pro Patria: Sebastio; Vigevano-Sarom Ravenna: Angelini.

Comunicazione della Lega in materia di abbinamenti

Milano, 10 maggio.

Il Consiglio direttivo della Lega Nazionale è venuto a conoscenza di un'azione intrapresa dal Torino contro i deliberati di Montecatini intesi a non autorizzare ulteriori abbinamenti e ad escludere le società abbinate da eventuali provvidenze. Tali deliberazioni avrebbero indotto i dirigenti granata a consultarsi col Lanerossi Vicenza, il Simmenthal Monza, lo Zenith Modena e con alcuni sodalizi di Serie C che fruiscono di contributi esterni, nell'intento di impedire l'attuazione delle norme programmatiche enunciate a Montecatini.

In una comunicazione di carattere ufficioso è stato precisato che la risoluzione del Consiglio direttivo della Lega Nazionale (la cui formulazione esatta non è stata ancora resa nota), mira a salvaguardare il carattere sportivo e ad evitare una degenerazione dell'attività calcistica che verrebbe a dipendere dall'incidenza eventuale dei contributi pubblicitari. La stessa comunicazione conclude affermando che «negli ambienti sportivi delle maggiori città si trova giusto l'assunto di conservare la gloriosa e caratteristica finalità sportiva ai sodalizi che da mezzo secolo svolgono attività feconda di risultati anche per la propaganda della pratica sportiva».

Si inizia oggi a Zurigo il processo a Toni Sailer

L'asso austriaco minacciato di squalifica a vita per un film di cui è stato protagonista

Zurigo, 10 maggio.

(f.) I delegati della F.I.S., venuti a Zurigo per occuparsi del caso Sailer, hanno avuto stasera una prima presa di contatto per risolvere alcune questioni preliminari. Da qualche indiscrezione trapelata a tarda sera si è saputo che in seno alla Commissione per il dilettantismo, che domani dovrà giudicare il famoso sciatore, le divergenze sono piuttosto forti, per cui è impossibile prevedere quale potrà essere il verdetto. I delegati francese e italiano (Fabian della F.I.S.I.) sarebbero orientati verso la clemenza, invece Mullin, che rappresenta gli Stati Uniti avrebbe chiesto la squalifica a vita di Toni Sailer.

Come si sa il famoso asso austriaco è accusato di aver violato i rigidi regolamenti del dilettantismo. Infatti, ha tratto un non indifferente guadagno da una pellicola in cui sostiene la parte di un campione sciistico. In altre parole, Toni — affermano i dirigenti della F.I.S. — si sarebbe servito della sua carriera agonistica per guadagnare molto denaro, ciò che sarebbe in netto contrasto con i regolamenti.

Il caso Sailer ha messo in serio imbarazzo la F.I.S., giacché se il campione austriaco fosse condannato, sarebbe moralmente impegnata a prendere provvedimenti più o meno analoghi contro numerosi altri assi della discesa, che come è chiaramente risultato hanno accettato lauti premi.

Si apprende infine che il Comitato Olimpico Internazionale e in special modo il suo dinamico presidente, Brundage, hanno esercitato una certa pressione sulla F.I.S., minacciando addirittura di escludere lo sci dalle prossime Olimpiadi invernali, ove contro Sailer non venisse decretata la squalifica a vita. La decisione della Commissione per il dilettantismo è attesa per domani sera. Sailer siederà sul banco degli imputati, come in Tribunale, e a quanto si apprende verrà anche proiettata, ma a porte chiuse, la pellicola incriminata.

Bauvin vince a Losanna ed è 1° in classifica generale

Losanna, 10 maggio.

(f.) Il francese Gilbert Bauvin si è imposto oggi nella semitappa a cronometro Losanna-Villars-Losanna (km. 43,6) del Giro della Svizzera Romanda, conquistando in pari tempo il primo posto nella classifica generale.

Nella mattinata si era svolta la semitappa Ginevra-Losanna di km. 115, vinta dal francese Bellay.

Ordine della semitappa in linea Ginevra-Losanna: 1. Bellay (Fr.) km. 115 in 3 ore 20'24"; 2. Cerami (Bel.), idem; 3. Monti (It.) a 2'4"; 4) Schweizer (Sviz.), idem;

Ordine d'arrivo della semitappa a cronometro Losanna-Villars-Losanna: 1. Bauvin (Fr.) km. 43,600 in 1 ora 8'8", media km. 38,436; 2. Impanis (Bel.) a 38"; 3. Dubach (Sviz.) a 1'34"; 4. Seint (Fr.)

Classifica generale: 1. Bauvin 18 ore 13'3"; 2. Cerami a 47"; 3. Pettinati a 1'43"; 4. Impanis a 2'12"; 5. Graf a 2'33"; 8. De Gasperi a 3'21"; 14. Monti a 4'31".

Il trotto a Mirafiori

Oggi pomeriggio alle 15 riunione di trotto all'ippodromo di Mirafiori. Sono in programma otto gare, ricche di partenti e nessuna mancherà di risultare aperta per gli scommettitori. Prova principale è il premio Ente Provinciale per il Turismo (L. 400.000, metri 1600).

La corsa avrà in Boccaccio, Vasto e Kon Tiki gli attori principali. Il primo, al rientro dopo un periodo di riposo dovrebbe essere il migliore, ma il suo grado di forma è ancora incerto. Per le altre corse della giornata i favoriti sono: premio Alessio: Didot-Incel; premio Santa Margherita: Chelsea-Ultimo; premio Rapallo, I div.: Gloria Ned-Calabrone; premio Bordighera: Idroscalo-Orledo-Erve; premio Rapallo, II div.: Grappa-Ciociara-Dorliska; premio Sanremo: Corleone-Eliseo; premio Nervi: Istamina-Basioto.

Anche Berruti in gara nell'atletica allo Stadio

Due riunioni di atletica leggera sono in programma oggi a Torino. Sul campo Agnelli, il C.S. Fiat fa svolgere stamane con inizio alle 9 una manifestazione femminile a carattere regionale.

Allo Stadio atletico comunale invece, alle 9,30 e alle 15,30 saranno in gara gli atleti per la prima giornata della fase regionale del campionato nazionale di società. Alla riunione pomeridiana prenderà parte anche Livio Berruti, primatista italiano dei 100 m.

Gianfranco Baraldi ha migliorato il record italiano dei metri 2000 con il tempo di 5'19".

Pallone elastico. — Oggi a Torino, Giorgetti-Defilippi; ad Acqui, Ghione-Sardi; ad Alba, Feliciano-Solferino; a Cuneo, Manzo-Balestra; ad Asti, Alemanni-Berruti.

A Sanremo, Vercelli e Vigevano lotta per la promozione in «B»

I bianchi ospitano la Fedit - Vigevano e Sarom a confronto diretto - La Reggiana sul campo ligure

Il campionato di serie C si avvia ad un emozionante finale. A tre sole giornate dal termine, la lotta per la promozione non si è ancora risolta. La capolista Reggiana arranca faticosamente per difendere il suo vantaggio di due punti, mentre Vigevano, Sarom e Pro Vercelli lottano a fianco a fianco per il possesso del secondo posto che dà pure diritto al passaggio in B.

Gli incontri di oggi potrebbero chiarire la situazione ma potrebbero anche ingarbugliarla di più. I granata emiliani infatti giocano a Sanremo ed il fatto che la squadra ligure sia penultima in classifica non deve creare illusioni sulla facilità dell'impresa, non escludendo neppure da escludere l'ipotesi di una sconfitta che permetterebbe agli inseguitori di raggiungere la capolista. Il Vigevano dal canto suo ospita la Sarom Ravenna in un accesissimo confronto diretto, in cui l'incompletezza dei ranghi romagnoli dovrebbe rompere l'equilibrio a favore della squadra lombarda. La Pro Vercelli infine ospita la Fedit Roma, con buone speranze di mantenere vive le sue pretese sulla promozione, con un convincente successo.

La giornata insomma è in teoria favorevole alla Pro Vercelli, che trarrà certamente vantaggio da ogni risultato che si verificherà a Vigevano, sempre che naturalmente non sia tradito il pronostico che la vuole vittoriosa contro la Fedit. I bianchi si sono preparati con il massimo impegno per la partita di oggi, ritirandosi anche questa volta nel quieto raduno collinare di Montà, che portò fortuna alla vigilia della positiva trasferta a Reggio Emilia.

L'allenatore Tabacchini tuttavia impressionato dal comportamento dell'undici messo in campo contro la Reggiana ha deciso di non apportare alcuna variazione allo schieramento anche se, in una partita casalinga, la presenza del mediano Russi in prima linea appare una misura di prudenza forse eccessiva. Contro i romani comunque la Pro Vercelli scenderà in campo nella seguente formazione: Colombo; Fontana, Bosio; Spagni, Tonegutti, Belzoni; Badiali, Russi, Bosisio, Ciocchetti, Genovesio.

La trasferta della Biellese a Salerno interessa non tanto per le possibilità di miglioramento in classifica che essa offre ai bianconeri, quanto perché la squadra piemontese, dovendo affrontare tra una settimana il Vigevano, potrebbe essere praticamente giudice della promozione. La compagine guidata da Castello ha trovato soltanto da poche settimane il suo gioco migliore ed ha inflitto un'impressionante catena di successi, che potrebbe continuare anche sul terreno della Salernitana.

In serie B, mentre la Triestina cerca a Como la vittoria necessaria per darle la garanzia matematica della promozione ed il Bari difende il secondo posto contro un Parma in fase di smobilitazione, il Novara gioca sul campo del Brescia.

g. p.

Non grande interesse a quindici giorni dal 25 maggio

Intensa propaganda elettorale nelle campagne del Piemonte

I partiti sembrano per ora impegnati più a fondo nei piccoli paesi che nei capoluoghi - I monarchici del comandante Lauro a Vercelli si fanno pubblicità con i tricicli - Molto attivi i liberali

Vercelli, 10 maggio.

Il tono della campagna elettorale a Vercelli continua alquanto dimesso. Finora i più assidui organizzatori di comizi sono i partiti minori. I più affollati sono in genere quelli del partito monarchico covelliano. Questi riservano le loro maggiori critiche ai cugini laurini, i quali ultimi hanno escogitato in questi giorni un nuovo tipo di propaganda, mettendo in circolazione tricicli trasportanti grossi cartelloni propagandistici. E' una concorrenza in tono minore ai democristiani, che invece percorrono la provincia con due cine mobili.

La Democrazia Cristiana è attaccata su ogni fronte e cerca di difendersi con tutte le organizzazioni fiancheggiatrici. In questi giorni la CISL ha buon gioco: alla propria propaganda non sfugge la vittoria riportata allo stabilimento Châtillon con conseguente clamorosa sconfitta dei comunisti, nonché il successo riportato oggi nella stipulazione del contratto salariale per i mondarise.

La campagna elettorale però avrà delle ripercussioni in consiglio comunale, ove la D.C. ha bisogno impellente dei voti monarchici e marpisti per ottenere la maggioranza per l'approvazione del bilancio di previsione: sembra invece che entrambi i movimenti vogliano far cadere la giunta. I liberali hanno rivolto la loro attenzione all'ambiente agricolo e i candidati parlano spesso in piazza Zumaglini nei giorni di mercato, quando molto numerosi sono i contadini della provincia.

Per la cronaca hanno parlato nel corso della settimana che sta per chiudersi: martedì i monarchici covelliani prof. Licciardi e dott. Saviolo, il comunista prof. Marchisio; questa sera hanno parlato l'on. Corrado Bonfantini e Alberini per i socialdemocratici. Massiccia però sarà la giornata di domani con i comizi di Ferrarotti Manuele e Rigazio per Comunità, l'ing. Guido Sarzano per il MARP, l'on. Almirante e Tullio Abelli per il MSI, e infine Marianini per il gruppo di Villarboito.

Discorso di Pella a Novara

Novara, 10 maggio.

L'atmosfera elettorale si è un po' riscaldata a Novara: fino a otto giorni fa i comizi andavano pressoché deserti, quelli degli ultimi giorni, invece, hanno visto l'affluenza di migliaia di persone.

I vari partiti hanno fatto scendere in campo i più grossi nomi. La Democrazia Cristiana dopo il vicesegretario on. Rumor, ha chiamato a Novara giovedì l'on. Scelba e questa sera è stata la volta del ministro degli Esteri, on. Pella, che ha pronunciato un discorso molto seguito e di vivissima attualità. Per il p.s.i. è venuto in piazza Martiri l'on. Pietro Nenni; e per il p.c.i. l'on. Terracini. La propaganda del p.s.d.i. è stata affidata specialmente all'onorevole Bonfantini. Nel complesso gli oratori hanno avuto in tutto oltre trentamila ascoltatori, che per una città come Novara non sono pochi.

I comizi dei partiti minori passano, invece, si può dire, inosservati: unica eccezione quello tenuto dal dott. Gianluigi Marianini per il gruppo di Villarboito, che ha raccolto attorno al suo palco qualche migliaio di ascoltatori, molto divertiti. Fino ad oggi la campagna elettorale si è svolta in un clima tranquillo, non sono insorte polemiche e nessun incidente è venuto a turbare questa, che possiamo definire la più pacata delle campagne elettorali novaresi.

Moltissimi volantini ad Asti

Asti, 10 maggio.

Si susseguono i comizi degli undici partiti che partecipano alla lotta elettorale. In città la propaganda più accanita è stata finora quella dei comunisti con l'on. Longo, il direttore dell'«Unità», Ulisse e i candidati locali. Segue il Psdi con l'on. Chiaramello e l'ing. Pier Luigi Romita. Per il Psi verrà martedì l'on. Giolitti. Per i missini l'on. De Totto autore della bravata compiuta alcune settimane fa sull'altare della patria a Roma. Un solo comizio ha tenuto con scarso pubblico il Marp, oratore il dr. Benzi di Torino. Nessun comizio hanno finora tenuto i democratici cristiani, i radicalrepubblicani e gli esponenti di Comunità.

In provincia il torneo oratorio è più intenso e l'interesse degli ascoltatori sembra più vivo che in città. Tutti i gruppi mandano propagandisti e anche i monarchici di Lauro stanno compiendo un grande sforzo. Accesa nelle campagne è la lotta fra i seguaci del «Contadino» on. Bosia alleato col Pnm e del «Contadino» on. Scotti, alleato con Comunità.

Nei prossimi giorni in Asti parleranno per i social-democratici il ministro della pubblica istruzione on. Rossi per la d.c. l'on. Pella, per i liberali Badini Confalonieri. La novità di quest'anno è la propaganda spicciola che può definirsi capillare, mediante la distribuzione di volantini e opuscoli fatta su larga scala.

Comizi deserti ad Alessandria

Alessandria, 10 maggio.

Scarso è l'interesse dimostrato dalla popolazione di Alessandria per la campagna elettorale in corso, che viene condotta con mezzi molto modesti dai vari partiti politici e, per quanto riguarda alcuni degli schieramenti minori, addirittura in economia.

I comizi sono poco affollati ed oratori di grido hanno richiamato poco più di un centinaio di persone. La vasta piazza Libertà, dove ogni sera si tengono discorsi politici, appare sempre per metà occupata dalle auto in sosta di coloro che si recano ai cinematografi o ai ritrovi vicini; ma pur tra macchine e persone rimangono sempre grandi spazi vuoti.

Nei comizi delle sere passate che, ripetiamo, hanno richiamato scarso pubblico, sono sfilati i vari candidati alessandrini, i quali sono stati seguiti con attenzione perché godono di una certa notorietà. Per domani, domenica, parlerà l'ing. Pierluigi Romita, socialdemocratico e martedì 13 maggio terrà comizio l'on. Mario Bettinotti, dello stesso partito. Questa sera, sabato, ha parlato il sen. Terracini per il p.c.i. Il p.l.i. annuncia due importanti comizi: quello dell'on. Vittorio Badini Confalonieri per lunedì 12 maggio e quello dell'on. Merzagora per domenica 18. La d.c. continua la propaganda con i candidati locali al Parlamento e Senato, avendo d'altra parte già fatto tenere comizio all'on. Fanfani e all'on. Caron.

Fermento antimissino a Cuneo

Cuneo, 10 maggio.

La nota caratteristica di questo periodo della campagna elettorale è il fermento antimissino: a Cuneo, come a Mondovì, Savigliano, Saluzzo e negli altri centri della provincia, devastati da fascisti e nazisti, si sopporta malvolentieri che oratori neo-fascisti prendano la parola spesso per auspicare un futuro non molto diverso dal tragico passato. Domenica 18 maggio si dovrebbe avere un comizio neofascista e si temono disordini. Molti manifestini sono diffusi per invitare la gente a disertare le piazze dove si presenti un missino.

Gli altri partiti conducono una propaganda più attiva nei paesi della campagna che nella città. In particolare liberali, socialdemocratici e socialisti si dimostrano prontissimi nell'organizzare comizi volanti, specialmente nei giorni di mercato. Il tono dei discorsi non è mai violento e la polemica è sempre contenuta nei dovuti limiti. Molto usata è anche la forma della propaganda diretta con lettere e opuscoli inviati per posta alle singole case: in questo sistema eccellono i democristiani e i comunisti. Scarsa la campagna del Marp e dei monarchici nazionali.

Oratori in alta montagna

Aosta, 10 maggio.

I raggruppamenti politici in lizza per conquistarsi i due seggi della Camera e del Senato nel collegio uninominale della Regione della Val d'Aosta hanno mobilitato per domani, penultima domenica preelettorale, tutti i loro uomini migliori per i comizi da tenersi nei settantaquattro comuni della Valle. Da un lato la d.c. e dall'altro il raggruppamento Union Valdôtaine-p.c.i.-p.s.i. stanno producendo il massimo sforzo per assicurarsi il consenso dell'elettorato.

Tra i fatti nuovi da registrare, è l'appoggio dato ai candidati Caveri e Chabod, dell'Union, dai più accesi annessionisti della colonia di emigrati valdostani a Parigi.

Il "nuovo„ naso di Gary Cooper

Gary Cooper, reduce da una operazione di chirurgia estetica al naso, si è presentato per la prima volta in pubblico insieme alla moglie in occasione di una festa di beneficenza a Hollywood, indossando un costume da «western» (Radiof.)

E' necessario un aggiornamento del piano regolatore

Pauroso scontro di tre navi a Savona nel porto divenuto inadeguato al traffico

La collisione durante una manovra - Il sinistro rende attuale un grave problema: le navi in riparazione o demolizione occupano troppo spazio - E le navi efficienti non sanno più dove girare

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 10 maggio.

Collisione senza vittime, ma con seri danni, fra tre navi nel porto di Savona. La collisione è avvenuta questa notte in modo singolare, tanto da sembrare incredibile: una nave, la liberty «Pegaso» di 9968 tonnellate, carica di carbone, è entrata in porto guidata da due rimorchiatori. Ma, anziché infilare il dovuto corridoio d'acqua e ormeggiarsi al punto previsto, è andata ad urtare un molo, finendo addosso ad una piccola motonave, la «Anna Carla» di 500 tonnellate, tamponandola e spingendola contro il piroscafo «Teulada». Finalmente la «Pegaso» si è formata, stretta fra la banchina e lo scafo del «Teulada», mentre la «Anna Carla», rotti gli ormeggi, si disponeva di traverso. Nessun ferito, danni agli scafi delle tre navi, alle eliche e al timone del «Teulada»; grande agitazione e al tempo stesso sorpresa. La visibilità era infatti ottima, il mare tranquillo, i segnali luminosi del porto funzionavano perfettamente.

Non è possibile indicare per ora responsabilità. Ma la collisione riporta l'accento su un vecchio inconveniente del porto di Savona, l'esiguità dello spazio a disposizione delle navi che devono manovrare per entrare e uscire, per ormeggiarsi ai moli dove scaricare le merci. Lo specchio d'acqua disponibile all'imboccatura del porto, assai ridotto, viene occupato, da una parte, da navi in riparazione, dall'altra, da navi in demolizione. Si vedono gli ultimi resti di una corazzata brasiliana, venuta fin qui a rimorchio: ai suoi tempi fu celebre per il nome bellissimo «Terrur du mundu».

Subito all'interno del porto si ha, dal lato a monte, la stazione delle funivie dove le navi scaricano il carbone diretto al Piemonte (10 mila tonnellate in ventiquattro ore), dal lato a mare un complesso di elevatori elettrici alla cui banchina sostano altre navi. Di fronte, lo spigolo di un molo commerciale che divide i due bacini interni sempre affollatissimi essendovi altri cantieri di demolizione, così attivi da offrire lavoro a cinquecento operai. In queste acque le navi devono manovrare, ruotando su se stesse; devono passare da una banchina all'altra; devono attendere il loro turno, mentre altre aspettano nella rada di Albisola. A volte se ne contano anche dieci o dodici all'ancora.

Savona non può dirsi città dalla florida economia, nè il suo porto assai ricco. Ma i tempi sono mutati, i traffici sono cresciuti in tutto il mondo ed il porto di Savona è rimasto sostanzialmente immutato dall'anteguerra. La ricostruzione ne ha migliorato le attrezzature, ma non ha dilatato gli spazi. Ed ora si verifica, sia pure in scala ridotta, quanto avviene a Genova: il porto è insufficiente. Non diremo che la collisione della notte scorsa sia avvenuta per questo, ma indubbiamente l'episodio ripropone il problema di cui si discute da tempo.

Savona è il più importante porto ligure dopo Genova, grazie all'entroterra piemontese, ed è uno dei più importanti d'Italia essendo superato soltanto da Napoli e da Venezia. Un tempo affluivano qui quasi esclusivamente merci di massa come il carbone (gli oli minerali affluiscono a Vado dove hanno inizio gli oleodotti che portano il grezzo alle raffinerie piemontesi e lombarde). Oggi vi sono aggiunte le merci varie, assai più redditizie (dai prodotti chimici alla cellulosa, alle automobili della Fiat dirette in Nord-America), ma bisognose di maggior spazio per lo scarico e il carico. Sono state istituite nuove linee regolari di navigazione con le Americhe, sono in incremento le esportazioni per il Nord-Europa, grazie all'attività di alcuni grandi complessi industriali dell'entroterra. Lo scorso anno il movimento commerciale di Savona è stato di 5 milioni e mezzo di tonnellate e si prevede aumenterà ancora notevolmente grazie all'autostrada Savona-Ceva cui si aggiungerà in futuro il beneficio della Torino-Ivrea e del traforo del San Bernardo. Savona dovrebbe quindi ritrovare sopite le energie e ottenere un vivo e concreto interesse per disporsi finalmente ad affrontare lo sviluppo del suo porto in misura idonea.

E' stato recentemente approvato il bando di concorso nazionale per un progetto di aggiornamento del piano regolatore del porto. Si dovrà sfruttare la rada di Vado, finora utilizzata soltanto per lo scarico degli oli minerali; si dovrà spostare l'industria delle demolizioni navali, si dovranno accelerare le operazioni. Sono in corso i lavori per il raccordo ferroviario tra il porto e il nuovo parco ferroviario di Fornaci.

Il porto di Savona sta uscendo dalla posizione di ripiego cui sembrava condannato. Ma per le sue nuove fortune occorre sfruttare più razionalmente gli spazi in attesa di crearne nuovi. Molto è affidato anche all'iniziativa dei savonesi, i quali hanno mostrato sempre buon senso e sbrigatività, riuscendo, in collaborazione con Torino e il Piemonte, a capovolgere una situazione che nel dopoguerra sembrava tristissima.

Mario Fazio

Conclusa la vertenza tra armatori e marittimi

Un accordo di massima dopo otto ore di discussione alla presenza del ministro Cassiani - Regolari partenze delle navi

Roma, 10 maggio.

La vertenza esistente tra marittimi e armatori si è risolta oggi con la firma di un accordo di massima tra le due categorie; in conseguenza i sindacati della gente di mare hanno invitato gli iscritti a desistere dallo sciopero proclamato due giorni fa.

Il raggiungimento dell'accordo è stato laborioso ed ha richiesto otto ore ininterrotte di discussione tra i rappresentanti degli armatori e quelli dei marittimi: il ministro della Marina mercantile, on. Cassiani, è stato presente alle trattative e, oltre a fare opera di mediazione, ha avuto una parte determinante nella soluzione della vertenza.

Il comunicato ministeriale, diramato alle cinque pomeridiane, precisa, infatti, che «il ministro, avvalendosi dei poteri spettantigli in base alle norme vigenti, ha disposto che le norme per l'avvicendamento siano mantenute senza fissazione di termine». Era questo il problema che maggiormente stava a cuore ai marittimi e che li aveva indotti a proclamare l'agitazione nazionale.

Per le altre questioni in sospeso — in particolare il ripristino delle percentuali dei turni generali — è stato deciso che «le organizzazioni sindacali dell'armamento e dei lavoratori s'incontrino il 16 maggio per riprendere le trattative. I sindacalisti presenteranno le loro proposte anche al Ministero della Marina mercantile. Il rinnovo del contratto di arruolamento, la definizione del trattamento organico dei marconisti, i problemi locali dei dipendenti delle grandi Società di navigazione, saranno trattati in seguito e le parti si sono impegnate ad «esaminarli con la maggiore comprensione possibile».

Una ulteriore garanzia sul buon esito delle trattative è stata fornita dal ministro Cassiani con queste parole che concludono il comunicato:

«Nell'ipotesi che le parti non raggiungano un accordo in merito ai problemi predetti, il ministro convocherà le parti non oltre il 20 giugno 1958, e, se necessario, avvalendosi dei suoi poteri, prenderà le decisioni più opportune».

L'immediato ritorno al lavoro dei marittimi ha riportato la normalità nei porti italiani e reso superflue le misure precauzionali prese dal Ministero della Difesa per assicurare almeno i servizi essenziali dei passeggeri e delle merci; il disagio causato dallo sciopero si è fatto sentire soprattutto sulle linee marittime tra la Sardegna e la penisola, e questa mattina a Civitavecchia erano giunte due corvette della Marina militare che dovevano recare ad Olbia 90 passeggeri e alcuni carichi di posta. Il ricorso ai mezzi militari non è stato, però, necessario poiché nel primo pomeriggio hanno salpato le ancore dal piccolo porto isolano le navi *Arborea* e *Lazio*.

Finalmente s'avrà una strada tra il comune di Alto e Ormea

Mondovì, 10 maggio.

La recente deliberazione ministeriale di stanziare 176 milioni di lire per la costruzione di una strada carrozzabile di allacciamento dei comuni di Alto e Caprauna con Ormea ha risolto una situazione paradossale che recava grave disagio per quei due paesi dell'alta val Tanaro. Alto e Caprauna non hanno mai avuto finora una strada con la provincia di Cuneo di cui fanno parte. L'unica via di collegamento con Ormea è costituita da un'impervia mulattiera di 13 chilometri. Da Alto chi voglia recarsi a Ormea in automobile deve scendere fino a Nasino, valicare il col di Nava e raggiungere così la meta dopo circa 70 chilometri. Da notare che in linea d'aria tra i due comuni vi è uno spazio soltanto di quattro chilometri.

Mesi addietro alcuni abitanti dei due comuni, esasperati della situazione, minacciarono addirittura di disertare le urne il giorno delle elezioni.

Il Pastore murato in casa liberato dalla "prigionia„

La padrona di casa ha prorogato lo sfratto e ha fatto abbattere il muro che ostruiva la porta

Roma, 10 maggio.

Umberto Righetti, il pastore evangelico di Fondi che si era fatto murare all'interno della sede della sua comunità, ha ieri posto fine alla sua volontaria segregazione. A colpi di piccone i mattoni che ostruivano la porta d'accesso, pomo della discordia dell'intera vicenda, sono stati rimossi e il Righetti è uscito nelle vie del paese, trionfalmente accolto dai suoi fedeli.

La liberazione del pastore evangelico è stata possibile grazie alla comprensione della signora Gemma Basile, proprietaria della porta contesa, che ha concesso quattro mesi di proroga allo sfratto del suo inquilino, Umberto Righetti ha accettato la dilazione impegnandosi, alla scadenza, a trasferire altrove la sede della comunità evangelica.

La signora Basile si è indotta alla concessione per dimostrare che con la precedente azione giudiziaria aveva inteso esercitare solo un suo legittimo diritto di proprietaria senza che ciò implicasse alcuna animosità nei confronti dei fedeli evangelici.

Cinque esordienti giovedì a «Lascia o raddoppia»

Milano, 10 maggio.

Cinque saranno gli esordienti di giovedì a «Lascia o raddoppia».

Quattro presenteranno argomenti inediti e cioè «Budapest e l'Ungheria attraverso i secoli»; «La storia dei musulmani e della Sicilia» e «La storia del Brasile»; Stefania Careddu di 16 anni, studentessa, da Milano sarà interrogata sulla «Vita e opere di Leonardo da Vinci», Infine Raffaello Giannelli, di 47 anni, da Ardenza, romanziere, (autore, fra l'altro de «Il Palio di Siena» dal quale racconto è stato tratto l'omonimo film), risponderà sulla «Filatelia».

Stamane alla sede della Rai sono arrivati due popolari concorrenti di «Lascia o raddoppia», Luciano Tarlao ed Elisabetta Canzi, esperti di «Storia del West». La coppia dovrebbe prendere parte a «Sfida al campione» non appena il «match» sul calcio fra la Bolognani e Bianchi sarà concluso.

Piroscafo con sessanta crocieristi fermo in porto per un sequestro

La nave sarebbe stata bloccata a Venezia a causa di un mancato pagamento di 5 milioni - Parte dei turisti tedeschi rientrati in Germania

Venezia, 10 maggio.

La motonave *Brand VI* battente bandiera norvegese, giunta da circa due settimane nel nostro porto di ritorno da una crociera nel Mediterraneo, è stata posta sotto sequestro conservativo dal Tribunale di Genova. Il provvedimento, causato sembra dal mancato pagamento di oltre cinque milioni ad una provveditoria marittima di Genova per forniture di viveri, è stato notificato da un ufficiale giudiziario del nostro Tribunale poche ore prima della partenza della nave. La *Brand VI*, a bordo della quale al momento della notifica dell'ordinanza si trovavano circa sessanta crocieristi germanici, doveva infatti lasciare il nostro porto per intraprendere una nuova crociera nel Mediterraneo con mèta Barcellona. Ora, in attesa che la vertenza venga risolta, la nave è costretta a rimanere agli ormeggi nel porto.

La *Brand VI* era stata noleggiata da un'agenzia di viaggi di Amburgo in occasione del potenziamento dell'attività di quest'ultima nel ramo turistico e in particolare dello sviluppo nel settore marittimo. L'elegante unità, di recente varata da uno dei più attrezzati cantieri navali della Norvegia, stazza 12 mila tonnellate: adibita ancora nel marzo scorso dall'agenzia di viaggi di Amburgo ad una serie di crociere nel Mediterraneo, aveva già in questo principio di stagione fatto tre volte scalo nel nostro porto. Ora avrebbe dovuto portare in crociera circa sessanta turisti germanici giunti a Venezia in pullman. Le operazioni d'imbarco si erano concluse e il comandante, che è ora in viaggio verso la Germania per prendere accordi con la società raccomandataria, aveva già controfirmato la lista dei passeggeri quando si è presentato l'ufficiale giudiziario. Pensando di poter dirimere la questione mediante rapidi contatti telefonici con Amburgo, il comandante aveva creduto opportuno di non mettere al corrente del contrattempo i suoi passeggeri; questi d'altra parte non avevano fatto caso al prolungato ritardo se non dopo sei ore dal momento previsto per la partenza.

L'agenzia di Amburgo, che sembra sia stata colta di sorpresa dal sequestro, ha disposto per l'invio a Treviso di un aereo a bordo del quale 24 dei 60 crocieristi hanno già raggiunto la Spagna per compiere il loro viaggio in terra iberica. Gli altri passeggeri invece hanno rifiutato il cambiamento del programma ed hanno preferito far ritorno in Germania e quindi alle rispettive città di provenienza.

Vecchio di 75 anni ucciso da un giovane in motocicletta

Vercelli, 10 maggio.

Il settantacinquenne Alberto Deandrea, da Morano Po, è deceduto a causa di gravi ferite riportate in un incidente stradale sulla strada che da Trino porta alla frazione di Robella.

Stamane era stato investito frontalmente dal motociclista Gianfranco Reale, di 20 anni, residente nella nostra città, che è stato pure ricoverato in ospedale per ferite e contusioni guaribili in un mese. Il Deandrea è deceduto dopo poche ore dal ricovero.

ULTIME NOTIZIE

Nuovi violenti disordini a Tripoli in seguito all'uccisione di un giornalista

Mille dimostranti incendiano nel Libano la sede di una biblioteca americana

Date alle fiamme anche un'autorimessa e una bottega - Assaltato un negozio di armi, la folla ruba fucili e pistole e si barrica in una moschea - Quindici morti e 125 feriti negli scontri con la polizia

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 10 maggio.

Nuovi violenti disordini, più gravi di quelli di ieri, sono avvenuti oggi a Tripoli, città portuale del Libano settentrionale, dove gruppi di dimostranti hanno dato l'assalto alla sede dell'Usis (United States Information Service, l'organizzazione culturale americana) appiccando il fuoco alla biblioteca. L'intervento dei pompieri ha impedito la totale distruzione dell'edificio. Negli scontri seguiti tra dimostranti e polizia, che a volte si sono risolti in sanguinosi corpo a corpo, gli agenti sono stati costretti a far uso delle armi e di bombe lacrimogene per ristabilire l'ordine. Tra ieri ed oggi i morti sarebbero 15, e i feriti 125, alcuni dei quali gravissimi.

Questi incidenti, come pure i tumulti di ieri, fanno seguito all'assassinio, avvenuto giovedì scorso, di Nassib Matni, direttore del quotidiano di sinistra El Telegraf, che si stampa a Beirut, e tenace avversario della politica filo-occidentale del presidente Camille Chamoun e del Primo ministro Sami el Sohl. Subito dopo il delitto, i partiti di opposizione avevano invitato la popolazione ad iniziare ieri uno sciopero generale in tutto il Paese. Lo sciopero non è stato osservato a Beirut che da una piccola percentuale di lavoratori, mentre a Tripoli, sia ieri che oggi, dal 75 al 90 per cento degli operai e degli impiegati si sono astenuti dal lavoro. Nessun quotidiano, conformemente alla decisione del sindacato dei giornalisti, è apparso oggi in tutto il Libano.

I tumulti hanno avuto inizio stamane alle dieci, quando una folla di oltre un migliaio di persone, dopo avere incendiato un garage e un negozio, hanno marciato sulla sede dell'Usis travolgendo gli agenti di guardia. Dati alle fiamme i libri della ricca biblioteca, i dimostranti hanno fatto irruzione in un vicino negozio di armi, rubando fucili e pistole, e hanno tentato di penetrare in un ufficio governativo per devastarlo. Quando la polizia è arrivata sul posto, i rivoltosi hanno diretto le armi rubate contro gli agenti, ferendone due. I poliziotti caricavano dapprima la folla con i manganelli di gomma, poi, per non farsi sopraffare, erano costretti ad usare mitra e pistole.

Per meglio fronteggiare gli agenti, numerosi dimostranti si asserragliavano all'interno di una moschea dalla quale aprivano il fuoco. I disordini, nel corso dei quali è rimasto ferito lo stesso fratello dell'ex-Primo ministro libanese Rashid Karami, sono continuati fino alle ore 17, quando la polizia è riuscita a riprendere il controllo della situazione. Notizie dell'ultima ora riferiscono che alcuni feriti, colpiti alle gambe dal fuoco della polizia, dovranno essere amputati.

Nelle dimostrazioni di ieri altre otto persone, fra cui un agente, erano rimaste ferite. I disordini erano scoppiati quando circa un migliaio di dimostranti avevano inscenato una violenta dimostrazione contro il presidente del Libano Camille Chamoun e il Primo ministro Sami el Sohl.

Stasera nei quartieri di Tripoli, teatro degli scontri, è stato imposto il coprifuoco. L'ambasciatore americano a Beirut, Robert W. McClintock, ha fatto visita in serata al ministro degli Esteri libanese Charles Malik per esprimergli il suo «profondo rammarico» per gli incidenti. Malik e il presidente Chamoun hanno dichiarato all'ambasciatore che le vite e le proprietà americane nel Libano saranno convenientemente protette.

l. c.



Il Kuwait aderisce all'unione tra la Giordania e l'Irak?

Bagdad, 10 maggio.

E' giunto stamane in visita ufficiale a Bagdad lo sceicco del Kuwait Abdullah Salem Al Sabah. La visita preluderebbe all'ingresso del Kuwait — il protettorato britannico sulle rive del Golfo Persico — nell'Unione federale araba giordano-irachena.

Il Kuwait, con una popolazione di 250.000 abitanti ed una superficie limitatissima, trae dallo sfruttamento dei suoi ricchissimi giacimenti petroliferi proventi superiori persino a quelli dell'Irak. L'ingresso del piccolo sceiccato nell'alleanza giordano-irachena costituirebbe per questa un vantaggio notevolissimo poiché consentirebbe all'Irak di dividere con il Kuwait il peso dell'effettivo mantenimento della Giordania, la cui situazione economica è quanto mai precaria.

Nixon rinvierà forse il suo viaggio in Europa

Si teme che i comunisti ripetano gl'incidenti di Lima - Progettava di recarsi anche in Paesi oltre cortina

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 10 maggio.

Il vice-presidente Nixon rinuncerà forse, in conseguenza degli incidenti durante il suo attuale viaggio nell'America Latina, alla progettata visita in parecchi Paesi europei, prevista per la fine della prossima estate. E' infatti opinione di molti senatori membri della Commissione per gli Affari esteri, che gli Stati Uniti debbono evitare situazioni in cui elementi comunisti possano tentare dimostrazioni ostili.

I gravi incidenti accaduti ieri nel Libano contro istituzioni ed edifici americani sono un ulteriore motivo per riflettere sul prossimo programma del vice-presidente, il quale progettava una visita — per la prima volta — anche ad alcuni Paesi oltre cortina.

Non tutti i membri dell'autorevole commissione senatoriale sono però di questo parere: alcuni ritengono che se gli Stati Uniti annullassero il viaggio annunciato da tanto tempo, la decisione potrebbe essere interpretata come un'esitazione americana di fronte all'organizzato malvolere degli estremisti di sinistra. Proprio perché la politica occidentale attraversa ora una fase di revisione e di riorientamento — essi sostengono — è necessario che il vicepresidente Nixon, il quale è un buon politico e un discreto oratore, presenti alle folle dei Paesi amici o avversari il punto di vista americano sui maggiori problemi del momento. Al massimo, suggeriscono alcuni senatori, si potrà eliminare dal programma di visite le conversazioni con il pubblico che Nixon ha tenuto nei paesi sudamericani e che hanno offerto agli estremisti una particolare occasione di inscenare dimostrazioni ostili agli Stati Uniti ed alla politica occidentale.

E' prevista comunque una campagna per l'allargamento degli aiuti e dei rapporti commerciali nei riguardi di Paesi sottosviluppati dell'America latina e forse anche dell'Europa, per andare più a fondo la soluzioni finanziarie e politiche e per controbattere con più ampi dati di fatto la propaganda dei comunisti.

g. t.

Negato il «visto» agli aerei di un'altra agenzia tedesca

Bonn, 10 maggio.

(m. c.) Un'altra agenzia di viaggi tedesca, la «Lufttransport» di Francoforte, ha fatto sapere oggi che il governo italiano ha negato il permesso di atterraggio ai suoi velivoli da turismo. La richiesta di atterraggio per quattro velivoli a Napoli e a Catania sarebbe stata respinta dal ministero dei Trasporti di Roma.

E' probabile che i dirigenti della Lufttransport si ritengano «discriminati» rispetto ad un'altra compagnia di viaggi della Germania Occidentale che ha ottenuto da Roma per il mese corrente il permesso di atterraggio all'aeroporto di Catania. La «Lufttransport» progettava quattro voli, di cui tre in maggio e uno ai primi di giugno. Il rifiuto delle autorità italiane sarebbe stato comunicato alla società dall'ambasciata della Repubblica Federale a Roma.

Sciostakovich a Roma

Roma, 10 maggio.

Il musicista sovietico Dimitri Sciostakovich è giunto questa sera alle 18,05 a Roma in volo da Mosca. Si tratterrà in Italia circa una settimana. Sciostakovich, nominato lo scorso anno membro onorario della Accademia di S. Cecilia, prenderà parte domani ad un ricevimento in suo onore presso la sede della Accademia stessa.

All'aeroporto è stato ricevuto da rappresentanti dell'Accademia, dell'Associazione Italia-Urss e da funzionari dell'Ambasciata sovietica in Italia.

Per risolvere con trattative il problema algerino

Pflimlin proporrà all'Assemblea un governo d'emergenza per sei mesi

Dopo questo periodo si dimetterà - Progetto di una federazione tra Francia e Nordafrica - Prezzi bloccati e importazioni ridotte - Martedì il voto della Camera

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 10 maggio.

Il governo che Pierre Pflimlin, presidente nazionale della democrazia cristiana, presenterà all'Assemblea nazionale per ottenerne l'investitura sarà un governo di emergenza, composto soltanto da 15 ministri, con l'impegno di dimettersi entro sei mesi. Appena ottenuta l'investitura, Pflimlin chiederà alla Camera i pieni poteri economici e finanziari, poi manderà in congedo il Parlamento sino al mese di ottobre.

Primo compito del nuovo governo sarà la ricerca delle possibilità di trattative in Algeria e nello stesso tempo l'adozione di misure d'urgenza per il risanamento delle finanze pubbliche. L'ex-presidente del Consiglio Edgard Faure sarà probabilmente il ministro che avrà questo gravissimo incarico.

Pierre Pflimlin (Telefoto)

Le misure previste riguardano il blocco dei prezzi industriali, quello dei prodotti alimentari, con il ribasso d'autorità in certi settori e una diminuzione dei margini di utile. Non verranno invece bloccati i salari, ma il loro eventuale aumento avrà come condizione il risparmio obbligatorio. L'aumento, cioè, non verrà riscosso direttamente dai lavoratori, ma versato a loro nome su libretti della Cassa di risparmio, vincolati per sei mesi. Questo sistema è rivolto a impedire le ripercussioni economiche del rialzo dei salari.

Per tamponare l'emorragia di valute estere, Pflimlin si propone di diminuire del 25 per cento le importazioni. Ciò porterà forse al razionamento di alcune materie prime, come i metalli non ferrosi e i tessuti. Anche le carni bovine verranno probabilmente razionate, per consentirne l'esportazione in grandi quantità.

Uno dei punti principali del programma economico del nuovo governo sarà infatti l'aumento delle esportazioni per almeno dieci miliardi di franchi. Per ottenere questo risultato, Pflimlin si propone di stabilire una percentuale della produzione che dovrà essere obbligatoriamente venduta all'estero. L'incremento riguarda soprattutto l'industria automobilistica, quella tessile e la meccanica.

Da 30 a 40 miliardi di nuove imposte verranno prelevate sui redditi delle categorie più privilegiate e destinati esclusivamente all'Algeria. Con questa misura, alla quale si sono sempre opposti finora i gruppi parlamentari di destra, Pflimlin si propone di mantenere il disavanzo del bilancio statale entro l'attuale limite di 600 miliardi.

Per l'Algeria Pflimlin ritiene che l'attuale sforzo militare deve essere mantenuto per non mettere la Francia in condizioni di inferiorità nelle eventuali trattative. Però la soluzione del problema algerino non sarà affidata alle armi: l'avvenire del Paese dovrà essere deciso attraverso trattative politiche con gli esponenti della rivolta nazionalista. In tali trattative, il governo francese sosterrà la tesi di una soluzione federativa, con la partecipazione anche della Tunisia e del Marocco.

E' probabile che Pflimlin assumerà personalmente il portafoglio dell'Algeria, che nei tre precedenti governi era stato affidato a Robert Lacoste. In questo caso, un funzionario, che potrebbe essere l'attuale prefetto di polizia di Parigi, Papon, verrebbe nominato alto commissario ad Algeri.

Nessuna personalità politica compromessa col vecchio colonialismo entrerà a far parte del nuovo ministero. Pflimlin eviterà così l'errore commesso da René Pleven che, offrendo il portafoglio della Difesa nazionale a André Morice, ha fatto fallire il proprio tentativo.

I partiti, ai quali il presidente della D.C. esporrà il proprio programma lunedì, 24 ore prima di chiedere l'investitura dell'Assemblea nazionale, non hanno ancora preso una posizione precisa. Robert Schuman, non ha accettato il ministero degli Esteri, però è favorevole al tentativo di Pflimlin. Violentemente contrari sono i poujadisti e alcuni uomini come Georges Bidault, Jacques Soustelle e l'ex commissario di polizia Jean Dides, i quali non hanno ancora rinunciato al più intransigente colonialismo.

Sandro Volta

Per il rinnovo del Parlamento

Cinque milioni di greci si recano oggi alle urne

Atene, 10 maggio.

Un'atmosfera tranquilla regna in Grecia, alla vigilia delle elezioni. Nelle giornate di oggi e domani sono proibiti i comizi, la vendita di alcoolici e la circolazione dei veicoli. Negozi, cinema e stadi sono chiusi. Ogni elettore il quale si astenga dal votare verrà denunciato al Procuratore di Stato. Gli aventi diritto al voto sono circa cinque milioni.

Dopo gli ultimi discorsi pronunciati dalle personalità politiche più in vista, gli osservatori cominciano a formulare le prime previsioni. Il partito nazional-radicale dell'ex-primo ministro Caramanlis (erede del Fronte nazionale del maresciallo Papagos) è il favorito, sebbene la maggioranza assoluta in seno al Parlamento (trecento seggi) sia difficilmente raggiungibile. I liberali venizelisti, considerati come gli avversari diretti dei nazional-radicali, sembrano avvantaggiati dalla tendenza generale dell'elettorato ad allinearsi decisamente a destra o a sinistra; comunque i liberali hanno molte probabilità di mantenere la posizione di secondo partito della Grecia.

Il testo non è ancora noto

Consegnata la risposta di Kruscev all'ultima nota di Eisenhower

Washington, 10 maggio.

Kruscev ha risposto alla lettera di Eisenhower in data 28 aprile, in cui il Presidente americano avanzava proposte per il controllo dell'Artico e per i colloqui sul disarmo. La lettera è stata consegnata al Dipartimento di Stato dall'ambasciatore Menscikov. Il suo contenuto non si conosce ancora: la lettera è in via di traduzione.

Nel darne l'annuncio alla stampa il portavoce della Casa Bianca, Lincoln White, si è limitato a dire: «Si tratta della risposta alla lettera del presidente Eisenhower in data 28 aprile».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

ULTIME DI CRONACA

Impazzito in commissariato si avventa con un coltello addosso al maresciallo

Un giovane, colto da una crisi di pazzia, ha aggredito un maresciallo di pubblica sicurezza tentando di colpirlo con un coltello. Il sottufficiale ha schivato il colpo, riportando però una vasta ferita alla mano destra: ha quindi atterrato l'energumeno con un rapido colpo di judo. Il fatto è accaduto l'altra notte negli uffici del commissariato Vanchiglia.

Poco prima all'agente di guardia era giunta una telefonata da un bar situato in piazzale Regina Margherita, angolo lungo Po Antonelli: «Correte, sei persone hanno aggredito un uomo anziano».

Immediatamente partiva un'auto con tre agenti. In realtà non erano i sei (due giovani e quattro ragazze) che avevano aggredito l'uomo, ma era quest'ultimo che, uscito poco prima da una osteria dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, aveva insultato e molestato i giovani aizzando contro di loro il suo cane lupo.

Il gruppetto veniva accompagnato al commissariato. Il maresciallo Tasso faceva accomodare le sette persone nella sala d'aspetto e convocava in ufficio uno dei giovani, Rocco Miggiano, di 26 anni, abitante in via Mongrando 30. Mentre stava interrogandolo costui balzava in piedi e, urlando frasi minacciose, rovesciava la scrivania, estraeva dal taschino un coltello lungo una quindicina di centimetri e si avventava contro il maresciallo.

Accorrevano alcuni agenti richiamati dalle grida e dal trambusto; ma già il sottufficiale con un'abile mossa aveva disarmato il pazzo. Più tardi doveva recarsi in ospedale per farsi medicare la ferita riportata alla mano.

Il Miggiano, visitato da un medico, è stato riconosciuto pazzo e pericoloso a sé e agli altri e ricoverato in una casa di cura. L'uomo che aveva provocato il litigio — Onorato Givone, di 63 anni — allontanatosi nel fa dal ricovero di corso Casale, è stato severamente ammonito.

Una giovane si getta in Po per un bisticcio col fratello

Ieri sera verso le 21,30 il signor Giuseppe Torriano, di 60 anni, era affacciato alla finestra della sua abitazione, in via Gottardo 262, che si trova a poche decine di metri dalla riva del Po. Ad un tratto, udì una donna invocare disperatamente aiuto. La voce proveniva dal fiume e il signor Torriano aguzzando lo sguardo scorse nell'acqua un corpo che si dibatteva.

Emozionatissimo, il Torriano scese in strada e si diresse verso la sponda del fiume. La pericolante annaspava a sette-otto metri dalla riva, dove l'acqua non è molto profonda. Tuttavia il Torriani non si sentì in grado, a causa dell'età e dell'inesperienza nel nuoto, di salvare la avventurata. Corse a telefonare alla «Volante» da una vicina trattoria, poi tornò sul posto per rincuorare la donna. Dopo pochi minuti arrivava una camionetta e gli agenti non avevano difficoltà a salvare la suicida. Si trattava di una giovane — Franca Interligi di 36 anni, abitante in via San Massimo 4 — che si era gettata nel fiume per un futilissimo motivo: un bisticcio con il fratello, durante la cena. L'Interligi è ricoverata all'Astanteria Martini in osservazione: i medici ritengono che potrà lasciare l'ospedale entro pochi giorni.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Scardo in Forcina
Ne danno il doloroso annuncio: il marito ing. Felice Forcina; il fratello Ermando Scardo con la moglie e figli; i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 11 corrente alle ore 17 in Cocconato.
Cocconato, 10 maggio 1958.

Le famiglie Del Mastro Calvetti profondamente commosse, prendono viva parte al nuovo dolore che ha colpito il cav. Ermando Scardo affezionato collaboratore e sincero amico per la scomparsa della sorella
Paola Scardo in Forcina
Torino, 10 maggio 1958.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand hanno il dolore di annunciare la scomparsa della signora
Paola Scardo in Forcina
sorella del cav. Ermando Scardo direttore di Succursale della Società, e membro della Direzione Generale.
Milano, 10 maggio 1958.

I Dirigenti della Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand partecipano con sentimenti di affettuosa solidarietà al nuovo lutto del collega cav. Ermando Scardo, per la perdita dell'amata sorella signora
Paola Scardo in Forcina
Milano, 10 maggio 1958.

Dirigenti e Personale tutto della Succursale di Torino, della Società Nazionale di Trasporti Fratelli Gondrand e rispettive famiglie, prendono viva parte al nuovo lutto del cav. Ermando Scardo direttore di Succursale della Società, per la morte della sorella signora
Paola Scardo in Forcina
Torino, 10 maggio 1958.

1955 1958
Oreste Miniotti
Vive indimenticabile nel ricordo della moglie, figlio e nuora.

La figlia, il genero e la nipote del compianto
Agostino Bioglio
commossi per l'affettuosa dimostrazione tributata al loro caro estinto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la loro gratitudine a tutti coloro che vollero, in vario modo, partecipare al loro dolore. In modo particolare ringraziano il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Biella; la Direzione, il Comitato di Vigilanza ed il Personale della Banca di Novara; il Consiglio di Amministrazione, Superiora, Suore e Orfane dell'Orfanotrofio Femminile Ravetti; il Consiglio di Amministrazione, la Preside, il Corpo Insegnante e gli Allievi dell'Istituto Bona; i Membri dei Direttivi Provinciale e Cittadino del P.L.I.; il Rotary Club; l'Amministrazione del Santuario di Oropa; la Società teleferiche Oropa; gli ex Dipendenti della Drogheria Bioglio; il dott. Massimo Cappio per le assidue cure e le RR. Suore Gaetanine per l'amorevole assistenza.

Il giorno 9 maggio a Termini Imerese
Sergio Der Stepanian
ha sacrificato alla passione sportiva la sua giovane e generosa vita.
Ne danno l'annuncio con infinita tristezza:
la moglie Giuliana Guerrazzi;
la madre Beatrice Teretsian;
suoceri, nonni, zii, cugini e parenti.
I funerali avranno luogo martedì 13 corrente alle ore 10 partendo dalla sede della Società Canottieri Armida Parco del Valentino.
Torino, 11 maggio 1958.
Maria Delfina e Jacopo Guerrazzi piangono la perdita del loro caro SERGIO.

La Scuderia Racing Club 19 profondamente colpita prende viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'amico
Sergio

Sono affettuosamente vicini alla famiglia:
Mina Alladio
Franco e Ada Assetto
Umberto e Sandra Bonisolo
Carla Colombo
Franco Coggiola
Gigi e Nietta Migliardi
Carlo Terzolo
Giuseppe Trivero.
Leo Kummer prende viva parte al dolore della famiglia.

La Federazione Ordini Farmacisti Italiani partecipa al dolore del Presidente del Centro Culturale, prof. Dino Ponte per la perdita del nipote
Sergio Der Stepanian
Roma, 11 maggio 1958.

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per Farmacisti, prende viva parte al lutto del commissario governativo prof. Dino Ponte per la scomparsa del nipote
Sergio Der Stepanian
Roma, 11 maggio 1958.

Collaboratori e Dipendenti della Ditta Dott. Der Stepanian partecipano con sincero dolore la perdita del titolare
Dott. Sergio Der Stepanian

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Sergio
gli amici:
Sergio Abelli Ribert
Baravero
Carraroli
Guglielmo Conti
Alfredo Morbidelli
Pilatone.

Non dimenticando il caro amico
Sergio
Enza Ceratto, Bruno Bonfante, Lilla Cabiati, Maria Enrica Lande prendono vivissima parte al dolore della famiglia.

Con profondo cordoglio l'Automobile Club di Torino annuncia la morte del corridore
Sergio Der Stepanian
avvenuta tragicamente durante le prove della Targa Florio.

I Soci della Canottieri Armida che lo ebbe campione profondamente accorati per la scomparsa dell'amico carissimo
Sergio Der Stepanian
prendono viva parte al doloroso lutto.

I Vogatori della Società Canottieri Armida annunciano con profondo dolore la dipartita dell'indimenticabile amico
Sergio Der Stepanian

Mario Rocco si associa al dolore della famiglia Der Stepanian.
Il Comitato regionale della Federazione Italiana Canottaggio prende parte al dolore della Famiglia Der Stepanian.
Il Comitato regionale della Federazione Italiana Canottaggio interprete cordoglio Remo piemontese si associa al lutto della S. C. «Armida».
L'Ing. Daniele A. Derossi, Presidente del Comitato della 1a Zona della F.I.C., si associa al dolore dei famigliari e degli amici del compianto Dott. SERGIO DER STEPANIAN Campione del Remo tragicamente scomparso in una ardimentosa prova sportiva.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Der Stepanian per la repentina scomparsa dell'amico
Sergio
gli amici:
notaio Vittorio Barberis
arch. Enzo Dolci
rag. Angelo Tealdo.

Avv. Modesto Rossella
dott. Riccardo Steinleitner
costernati, per la perdita del caro
Sergio
si uniscono al dolore della famiglia.

La CIA, Commissionaria Industrie Alimentari, si associa al lutto della famiglia.
Pier Luigi Colla con vivo cordoglio partecipa l'immatura scomparsa.

La «Direzione Tecnica Miniere» della «Nazionale Cogne» prende viva parte al dolore del suo direttore dott. ing. Guerrazzi per la perdita del genero
Sergio Der Stepanian

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di
Giuseppe Iorio
di anni 53
Lo piangono inconsolabili: la moglie Luigia Caramellino; i figli: Giovanni, Alfredo, Giuseppina, Michele e Filippo colle rispettive famiglie ed i parenti tutti.
I funerali domani lunedì, ore 9.30 dall'abitazione dell'estinto Valle Scala, San Sebastiano Po.

Gli Amministratori e il Collegio Sindacale del I. G. Poy - S. A. ricordando il fondatore della Società, prendono parte al lutto della famiglia per la perdita del signor
I. C. Poy

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto
Gen. Adolfo Argentero
i suoi cari Lo ricordano con immutato dolore a quanti Gli vollero bene.
S. Messa 12 corrente ore 8,30 cappella Salesiana via Piazzi 25.

Nel primo anniversario della dolorosa perdita, con accorato rimpianto, la famiglia ricorda la eletta figura del
Cav. Felice Bertoldo
Carmagnola, 11-5-1958.

Settimo anniversario della scomparsa di
Celeste Luigi Novara
Messe in suffragio Settime Torino. Venerdì 16, ore 8, Parrocchia Sacro Cuore, via Nizza.

13-5-1954 13-5-1958
Giuseppe Pagliano
Nel quarto anniversario la famiglia ne rievoca la cara memoria.

Commossi per l'indimenticabile dimostrazione d'affetto tributata a
Rosalinda Sesia
i congiunti ringraziano quanti parteciparono al loro dolore: particolarmente: Presidente e Membri del Patronato, Direttrice, Insegnanti, Alunni ed ex Alunni della Scuola Madonna del Pilone.
Messa di trigesima 7 giugno ore 7,30 chiesa Immacolata (via Nizza 47).

Dopo una vita interamente dedita al lavoro ed alla famiglia il giorno 8 corrente, dopo breve malattia, chiudeva la Sua nobile esistenza
Michele Dematteis
fondatore della S. p. A. Fabbrica nazionale pizzi M. Dematteis & C.
A funerali avvenuti, per espresso desiderio del Defunto, ne danno il doloroso annuncio:
la moglie Teresa Riva;
i figli: Angelo,
Cele col marito Giuseppe Falzone e figli Michele, Carlo, Paolo;
le sorelle: Maria ved. Trinchero e famiglia,
Anna col marito avv. Felice Baretti,
Pina ved. Botta,
Gabriella ved. Borel e famiglia;
la zia Maria Riva ved. Astegiano;
i cognati Giovanna e Aurelio Batti (U.S.A.);
i nipoti, cugini, parenti tutti;
l'affezionata Antonietta Mio.
La famiglia ringrazia particolarmente il dott. Aurelio Nebiolo ed il prof. dott. Pier Federico Angelino per le premurose ed assidue cure prestate, Don Luigi Morello per l'assistenza spirituale, le Suore Infermiere di Rivoli e Torino e quanti altri sono stati vicini nella dolorosa circostanza.
Cascine Vica, 8 maggio 1958.

L'avv. Felice Baretti, presidente della S.p.A. Fabbrica nazionale pizzi M. Dematteis & C., a nome del Consiglio d'Amministrazione annuncia la dolorosa perdita di
Michele Dematteis
fondatore ed amministratore della Società.

Il prof. Angelo Giovine, presidente del Collegio Sindacale della S.p.A. Fabbrica nazionale pizzi M. Dematteis & C., unitamente ai sindaci prof. Luigi Lanfranco, Domenico Falaguerra, ed al segretario avv. Angelo Tedesco partecipano al doloroso annuncio.

Impiegati Tecnici, Amministrativi, Maestranze della S.p.A. Fabbrica nazionale pizzi M. Dematteis & C., con profondo dolore si associano al lutto della famiglia del compianto
Michele Dematteis
che fu loro guida ed esempio di laboriosità e rettitudine.

I Rappresentanti della S.p.A. Fabbrica nazionale pizzi M. Dematteis & C.:
Roberto Bertolini
Giuseppe Bertoletti
fratelli Bianchi
Luigi Calmi
Giovanni Cardona
Giorgio Carelli
Modestino Ciccone
B. Di Capua
fratelli Di Chiara
Ganile & Castelli
Igino Lombardi
Mennella & Savoia
Renato Pozzetta
Carlo Terrazzi
Antonio Vegetti
Antonino Venuti
partecipano alla dolorosa perdita del signor
Michele Dematteis
fondatore della Società.

Le famiglie Falzone, Cerri, Cova e Giaccardi si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Dematteis.
Aida e Beppe Bertoletti nel piangere le elette doti di intelligenza generosa e di sagacia ammirevole dello Scomparso si stringono alla famiglia carissima.
La famiglie Bertoletti e Spadavecchia prendono viva parte al grande dolore.
Partecipano commossi al dolore della famiglia Dematteis gli amici:
Pina e Alfredo Bertoletti
Sheila e Bruno Jappelli
famiglie Garola.
Maria Pia e Alfonso Messina prendono parte al dolore della famiglia Dematteis.
Umberto e Piera Vitrotto si associano al dolore della famiglia Dematteis.
Le famiglie Pia e Crosetti prendono parte al dolore delle famiglie Dematteis e Falzone.
Le Famiglie dei Caduti ed i Partigiani della Val Sangone partecipano al dolore del comandante Giuseppe Falzone e di Angelo e Cele Dematteis.

L'Impresa Ing. A. Messina si unisce al cordoglio della Fabbrica Nazionale Pizzi per la scomparsa del signor
Michele Dematteis

Gli Amici della Bocciofila Drago partecipano vivamente al dolore della famiglia Dematteis per la scomparsa del caro socio
Cav. Michele

Comm. Maggiora e famiglia prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro amico
Cav. Michele Dematteis

Gli amici:
notaio Emprin Gilardini e famiglia ed ing. Gianni Gelira e famiglia, commossi partecipano fraternamente al dolore dell'amico Angelo Dematteis per la perdita del suo amato padre.
Il Club Motonautico Torino prende viva parte al grave lutto che ha colpito il consigliere signor Angelo Dematteis e famiglia per la perdita del loro caro congiunto.
Giacinto Casalegno si associa al dolore dell'amico Angelo.

Gianfranco e Noemi Degilli partecipano al cordoglio della famiglia per la dipartita del
Cav. Michele Dematteis

Il 4 Maggio è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Riccio
ex-portalettere
Ne danno il tristissimo annuncio, a funerali avvenuti: la moglie, le figlie e parenti tutti.
Villafranca d'Asti.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del
Prof. Giovanni Bragatto
la famiglia Lo ricorda a quanti ne conobbero la nobiltà d'animo e l'appassionata competenza con cui si dedicò durante quarantasei anni alla Sua missione di educatore.
La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 13, alle ore 8, nella Basilica di S. Sebastiano.
Biella 13-5-1958.

Nel secondo anniversario della scomparsa del caro
Pietro Chione
moglie e figli lo ricordano con immenso accorato rimpianto.
Santa Messa 12 maggio ore 7,30 nella parrocchia di Pozzo Strada.

I familiari del compianto
Paolo Cribaudo
profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio ricevute in occasione del grave lutto che li ha colpiti ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori e partecipazione personale si unirono al loro dolore.

Nella impossibilità di farlo personalmente la famiglia del Compianto
Vincenzo Virone
Vivamente commossa per la dimostrazione d'affetto e di stima tributata al caro Estinto, ringrazia tutti coloro che si unirono al suo immenso dolore.

Eugenio Castelli e parenti tutti commossi per l'imponente dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro
Angelo Giuseppe Castelli
ringraziano tutti i buoni che presero parte al loro dolore.
Torino, str. Antica Revigliasco 33.

Cristianamente è mancato ai suoi cari l'anima buona di
Gigi Fogliatti
Macellaio
Angosciati ne danno partecipazione: la moglie Flora Rabino con la figlia Mariliena che tanto adorava; la mamma, la sorella Marinella col marito Giovanni Miazzi; il fratello Giannetto con la moglie Giulia Bocchetta; la suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento al prof. Fausto Penati per la sua amorevole assistenza.
Per espresso desiderio la famiglia non prende il lutto.
I funerali lunedì 12 corrente alle ore 16 da via Goffredo Casalis 40, indi proseguirà per Rivoli ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Benedetto Brusato e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa del caro amico
Gino

La famiglia Quirighetti legata da profonda amicizia partecipa al grande dolore.

L'Associazione Provinciale Macellai e il Consiglio Sede partecipano al grave lutto per l'irreparabile perdita del consigliere
Gigi Fogliatti

Il Gruppo Sportivo Macellai prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo direttore sportivo
Gigi Fogliatti

Si associano al dolore le famiglie:
Lovera
Chignoli
Carino
Bosino
Oddone
Osella
Quaglino
Masa
Griglione
Bej
Rosalo
Bianciotto
Aprà
Fratelli Cerrato
Stefano Cerrato
Balocco
Domenico Bertello
Giovanni Cumino
Dusio
Aldo Gallia
Migliasso
Camandona
Costa Lele
Sipollino
Rubiola
Travaglini.

Silvana, Giampiero, Mariagrazia, Aldo e Renato si uniscono al grande dolore di Mariliena per la perdita del suo
Papà

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
GEOM. CAV.
Giacomo Cavallo
Con l'animo straziato ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la moglie Adelaide Tibaldi, il figlio Gianni, la nuora Piera Massa ved. Cavallo, i nipoti Angioletta e Giacomo e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento alla dott. prof. Massimello per le amorevoli cure prestate.
La presente serve di ringraziamento.
Torino, 9 maggio 1958.

Partecipano al dolore proprietario ed inquilini di via dei Quartieri 10.

Condomini ed inquilini della Casa di corso Valdocco, 11 e 11-bis prendono viva parte al lutto del Dott. Gianni Cavallo per la scomparsa del Padre
GEOM. CAV.
Giacomo Cavallo

Gesù disse:
Io sono la resurrezione,
e la vita chi crede in me,
anche se muoia, vivrà.
(Giov. XI Vers. 25)
Il Signore ha chiamato a sé
Silvestro Bergamaschi
Medaglia d'arg. al valor militare
Ne danno il triste annuncio: la moglie, figli, nuora, genero, nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9 partendo da via Pianfei 6 per il Tempio Evangelico di via Passalacqua.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Nicola Palieri
fu Vincenzo
ex-Guardia scelta di P. S.
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli, genero, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 12 corrente alle ore 9 da via Villar 36.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
Teresa Maspoli
Le sorelle con profondo rimpianto la ricordano a parenti ed amici.
La S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 13 maggio, alle ore 8, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

13-5-1956 13-5-1958
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Lydia Salari Borselli
I suoi cari la ricordano con immutato affetto e rimpianto infinito ad amici e conoscenti.
Santa Messa di suffragio, lunedì 12 corrente, ore 8, nella Parrocchia del Patrocinio di S. Giuseppe, via Baiardi 5.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile congiunto
Luigi Pelissero
La Famiglia nel suo dolore ne rievoca la cara memoria. La Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 12 corr., alle ore 8, nella Parrocchia di S. Rita.

Nel primo anniversario della scomparsa della carissima
Lina Malano
Il marito e il figlio, con immutato rimpianto la ricordano a quanti la vollero bene.
S. Messa di suffragio lunedì 12 maggio, ore 8,30, nella chiesa di S. Bernardino, v. Dante Di Nanni.

I familiari del
N. H. ING. CAV.
Giuseppe Landriani di Trezzo
profondamente grati e commossi per la manifestazione di affetto espressa al loro caro, ringraziano particolarmente:
gli Impiegati e Maestranze della S. r. l. FIULM Torino che con plebiscitaria spontaneità gli tributarono l'estremo saluto;
il rag. Vittorio Moretti che con fraterna devozione volle accompagnarlo nell'ultimo viaggio;
l'AFIUM di Milano;
il Comune di Chiari;
gli Affittuali di Chiari;
la Scuola Musicale di Chiari;
gli Enti, Autorità, Ditte, Amici e quanti altri parteciperono.
Torino, 11 maggio 1958.

La famiglia Galli nell'impossibilità di ringraziare personalmente quanti hanno preso parte al dolore per la scomparsa della signora
Teresa Galli n. Vannucci
sentitamente ringrazia.
La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di San Pietro e Paolo via Saluzzo 25 bis il giorno 4 giugno 1958 alle ore 8.

Dopo una vita laboriosa dedicata alla famiglia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Carosso
di anni 48
Ne danno il triste annuncio: la moglie Onorina Biamino; la figlia Franca col fidanzato; i fratelli, le sorelle, i cognati, la suocera, figlioccia, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 12 in Castagnole Lanze alle 8,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
La Salma proseguirà per Genova ove verrà tumulata nel Cimitero di Staglieno.
Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla mesta funzione.
Castagnole Lanze, 9 maggio '58.

La Soc. Ferneco di S. Bartolomeo partecipa con dolore la grave perdita del consocio
Tommaso Carosso

Le famiglie: Baldi, Deglietti, Ferro, Marchisio, dott. Melica, Pescarmona, Rocco, Ruffa, Rosso partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Tommaso Carosso

Il Primario, Assistenti, Allievi della Divisione Chirurgica dell'Ospedale S. Giovanni Antica Sede, prof. Colombo, dott. Bracco, dott. Lombardo, dott. Marchetti, dott. Troncone, dott. Gentile, dott. Galliale, dott. Manea, si associano al dolore della famiglia Ferrari per la morte del sig.
Innocenzo
padre dell'Aiuto dott. Arturo.

Gli Aiuti e gli Assistenti delle Divisioni Chirurgiche dell'Ospedale S. Giovanni Battista (Molinette) prendono viva parte al dolore del dottor Arturo per la perdita del papà
Innocenzo Ferrari

Gli zii Ercole, Irma, Anna Agnoletta e cugini Francesco, Aldo, Eugenio colle famiglie partecipano al dolore del caro Arturo per la perdita del Papà.
La S.p.A. M.A.T. Gomma e il Personale tutto prende sincera parte al dolore del suo condirettore dott. Emilio Ferrari per il grave lutto che l'ha colpito.

Ci ha lasciati l'anima buona di
Francesca Pecci
ved. Rinaldi
Angosciata ne dà il doloroso annuncio la sua adorata Esia con i fratelli che amò come madre;
Lina col marito Antonio Berrino e la cara nipote Franca;
Pinin con la moglie Emilia Pistone;
la sorella Maria e famiglia;
cognate, cognato, nipoti, parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì alle 14,30 partendo da corso Galileo Ferraris 26, indi la cara Salma proseguirà per Armeno.
Non fiori ma beneficenza pro Asilo Sappa.

Jolanda e Gian Luigi Masotti partecipano al dolore della carissima Esia.

I cugini Camilla e Paolo Ferraris partecipano al dolore per la scomparsa della cara
Francesca

Il giorno 8 corrente improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei Conforti religiosi, il
Geom. Clemente Leone
di anni 42
Affranti dal dolore ne danno il doloroso annuncio: la moglie Luisa Della Torre con i bimbi Andrea e Sandro che tanto amava; la sorella Margherita col marito dott. Carlo; lo zio Giansana e cugini di Sommariva Bosco; il cognato geom. Della Torre con la moglie; nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo il giorno 11 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Alba 47, Cuneo. La cara Salma proseguirà per Sommariva Bosco per essere tumulata nella tomba di famiglia.
Cuneo, 10 maggio 1958.

Prendono viva parte al lutto: rag. Giovanni Lamberti e famiglia
dott. Sergio Dardanelli e famiglia.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Sacchetto
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Trivero; la figlia Gina; fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali lunedì 12 corrente alle ore 14,30 da via Tenivelli 21.
Si prega di non inviare fiori.

La Cooperativa Edile «Città Giardino» prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa prematura della signora
Bruna Pistone n. Gatti

13-5-1957 13-5-1958
Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa dell'adorata
Giovanna Martini
nata Barberis
La Famiglia la ricorda con immutato dolore a quanti le vollero bene.
La S. Messa verrà celebrata martedì 13 maggio, alle ore 7,30, nella Chiesa Parrocchiale di S. Grato, Ivrea.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
Uberto Vagnone
La moglie, il figlio e i parenti tutti lo ricordano con profondo rimpianto e ringraziano quanti si uniranno a loro nella preghiera.
Mercoledì 14 maggio, alle ore 11,30, nella chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa), sarà celebrata una Messa in suffragio.

13-5-1957 13-5-1958
Nel primo triste anniversario della dipartita del compianto
Guglielmo Biglia
la famiglia ne rievoca la cara memoria.
La Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 14 corrente alle ore 9 nel Santuario di N. S. di Lourdes, corso Francia 29.

La famiglia, nel primo anniversario ricorda
Giovanni Battista Ramasso (Tistot)
Nella Messa di suffragio, lunedì 12 maggio, ore 8, parrocchia San Mauro.

11-5-1954 11-5-1958
Vittorio Ruffino
Nel quarto triste anniversario della scomparsa la figlia Laura Lo ricorda a quanti Lo conobbero e gli furono amici.

Con profondo immutato dolore la moglie e la figlia ricordano
Francesco Marone
Con Messa nella Chiesa di San Pietro in Vincoli a Cavoretto il giorno 13 corr., alle ore 9.

La sorella Elsa commossa ringrazia tutti quelli che presero così viva parte al suo profondo dolore per la scomparsa di
Alceste Trinchero
Trigesima 7-6 ore 9,30; altra Messa 8-6 ore 10,30 parrocchia Santi Pietro Paolo.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia pubblicata ieri anziché Marina Gobbi nata Betolo devevasi leggere:
Marina Gobbi n. Bertoglio

TURINFLEX Fabbrica Materassi Molleggiati Lana, Lanetta, Crine Vegetale
Premiata [illegible] *Sede Amministrativa e Stabilimento:* Frazione REGINA MARGHERITA (Torino) - Via Andrea Costa 8 - Telefono 781-020 — Filiale di Torino Corso Regina Margherita 160 - Telefono 278-846
Vendita diretta dalla Fabbrica al Consumatore
PREZZI IMBATTIBILI
MATERASSI CASCAME caduno L. 1080 in più
MATERASSI LANETTA caduno L. [illegible]
MATERASSI LANA caduno L. [illegible]
SCONTO 3% PRONTA CASSA
Il moderno materasso a molle, GARANZIA ANNI 10
TURINFLEX TIPO EXTRA caduno L. 23.000
TURINFLEX TIPO NORMALE caduno L. 20.000
TURINFLEX TIPO STANDARD caduno L. [illegible]
SCONTO 20% PRONTA CASSA
Spedisce ovunque con anticipo all'ordine - rimanenza contro assegno - Imballo al costo - Porto assegnato. Pagando la stoffa a mano d'opera, la TURINFLEX rifà i materassi a molla in giornata. Consegna a domicilio.

GRANDE INDUSTRIA
milanese cerca per suo stabilimento di Torino giovane disegnatore attrezzista.
Inviare dettagliato curriculum specificando età, posizione militare, precedenti impieghi a Cassetta 4007 - S.P.I. - TORINO

Helena Rubinstein invito
risolve anche il vostro problema della pelle
con l'assistenza di una [illegible] Beauty Counsellor, a disposizione delle gentili signore, per consigli sul maquillage individuale presso
Profumeria «AURA» di Sassone Vera
Via Roma [illegible] - Telef. [illegible] - TORINO dal 12 al 17 maggio

Signorina da 28 a 35 anni
sportiva, gaia, ottima famiglia, studi universitari, disposta a viaggiare molto all'estero e a trasferirsi per un anno in Sud America. CERCO COME ISTITUTRICE E COMPAGNA DI VACANZE, viaggi studi, per bambina di [illegible] anni che vive col padre. Preferibile sappia guidare auto e parli inglese o francese. Stipendio ottimo, tutte spese pagate, trattamento alla pari. Inizio dell'impiego i primi di luglio, inviando foto che sarà restituita. Indispensabili referenze di primo ordine.
Scrivere dettagliando a Cassetta 8147 - SPI - TORINO

TERRENO mq. 900 circa
Ottima posizione **Corso Regina Margherita**
PROGETTO DI MASSIMA APPROVATO
VENDESI DIRETTAMENTE
SCRIVERE CASSETTA 1328 - S.P.I. - TORINO

VILLEGGIATURA per GIOVANETTE
AL MARE **La Conchiglia** di SPOTORNO — AI MONTI **La Conchiglia** di PEJO
Posizioni incantevoli - Trattamento signorile Assistenza con personale specializzato
Rivolgersi CHARITAS AMBROSIANA - MILANO Via Ariosto n. 11 - Telefono n. 48.73.41 (4 linee)

NUOVA COSTRUZIONE CENTRALISSIMA
LOCALI USO UFFICIO AFFITTANSI
Scrivere Cassetta 1328 SPI Torino

Primaria Fabbrica Lombarda di Bulloneria
con moderni impianti di stampatura a freddo assumerebbe ingegnere avente profonda esperienza in materia, età massima [illegible] anni. Referenze di primissimo ordine. Inviare curriculum. Scrivere cassetta 9180 - S.P.I. TORINO

VILLA BELLISSIMA
nuova costruzione, collina Cavoretto, panoramica, 15 camere, tripli servizi, ampi terrazzi, garage per 4 macchine, locali servizi e lavanderia, giardino, frutteto, vendesi 42.000.000, esclusa mediazione.
SCRIVERE CASSETTA 8169 - S.P.I. - TORINO

GRANDE INDUSTRIA
milanese cerca per suo stabilimento di Torino giovane perito meccanico con pratica due-tre anni officina.
Inviare dettagliato curriculum specificando età, posizione militare, precedenti impieghi a Cassetta 4007 - S.P.I. - TORINO

Importante Industria
dovendo organizzare in Italia vendita articolo per fumatori cerca rappresentanti assolutamente prim'ordine perfettamente introdotti clientela. Indicare referenze Casella P/79, SPI Via Parlamento 9 - ROMA

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE RICHIEDE
GESTORE SPACCIO COOPERATIVO
referenze ineccepibili, titolo studi medi, pratica commerciale, alto senso sociale. Remunerazione adeguata; inutile ogni domanda incompleta o mancante requisiti richiesti. Scrivere Cassetta 8133 - S.P.I. - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITE ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

A basso costo, barriera Milano, vendonsi ultimi alloggetti liberi, occupati, ottima casa, portinaio, termo centrale, facilitazioni pagamento. Visite 17-18. Brendizzo 35. M4833
A basso costo vendonsi alloggetti liberi, occupati casa portinaio. Cova 21. Visite 15-17. 60080
A basso prezzo vendiamo alloggetti vicinanze corso Francia, [illegible] occupati, reddito 10%, affarone. Trattà Anglesio, Nizza 9. 3096
A Bordighera passeggiata mare Vallecrosia, vendo panoramici appartamentini, locale pensione ristorante cabine. Telefonare 777-550, Torino. M8388
A buone condizioni vendiamo alloggetti panoramici nuovi, tutti comforts, termo, bagno, ascensore, via Orapa [illegible]. Visite: 15-18, cantiere. 3996
A famiglia desiderosa questa tranquillità vendo ridente villa collina astigiana anche arredata, terreno, comodità. Telefonare 673-493. G4537
A pochi km. centro Torino, vendiamo lotto terreno adatto costruzione piccola industria, Rivo, via Mazzini 1. 555
A prezzo conveniente vendo lotti terreno industriale, regione Barra. Telef. 240-844.
A 60 km. Torino alt. 732 strada asfaltata vendonsi alloggi piano rialzato indipendenti con terreno, sorgente propria 3-4 vani più servizi 1.400.000 a 2.000.000. Telefonare 71-822. G4636
A 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi uno, due, tre o più vani adatti abitazione ed uffici. Telefonare 584-134, 51-433. 1668
A 1.500.000 rimanenza mutuo alloggi in palazzina signorili. Tabacchi 38. Ponte Verde 9, cantiere. 440
A 3.200.000 vendesi libero subito alloggio corso Francia quattro camere, bagno, termo particolare. Balma, Sarchi 34.
ABITABILE subito privato vende alloggio nuova costruzione piano primo camera, tinello, cucinino, bagno. Rivolgersi cantiere, via Valperato 3. 7015
ABITABILI giugno vendonsi alloggi signorilissimi 2-3 camere servizi distinta nuova costruzione, Cabiliere corso Toscana 8. Telef. 528-614. L9141
ACQUISTASI affittasi villa padronale terreno annesso, collina torinese. Telefonare 47-387. Amministratore. 5708
ACQUISTASI alloggio recente costruzione 3-4 camere cucina possibilmente doppi servizi, zona corso Unione Sovietica. Scrivere cassetta 2141, SPI, Torino.
ACQUISTO alloggio signorile 3 camere doppi servizi, Ralgesti ultimo piano, soleggiatissimo, zona corso Vittorio-Crocetta, Scriv. cassetta 8054, SPI, Torino.
ADIACENZE corso Re Umberto, Stati Uniti, costruendo palazzo, vendonsi lussuosi alloggi, quadrature sistemazioni a scelta, autorimesse. Telefon. 553-510.
ADIACENZE Porta Nuova negozi mq. 145, liberi vendo 16.500.000. Telefonare 47-387, Amministrazioni, Portici Barbaroux 4. 5708
ADIACENZE Valentino, palazzo Esposizioni, via Ormea 112 bis, impresa vende ultimi alloggi signorili, 1-2 camere tinello cucinino, terzo quarto piano, nuovo ventiquattresimo S. Paolo e facilitazioni pagamento. 5637
AFFARE, vendesi alloggio libero due camere cucina bagno 2.550.000, corso Orbassano. Telefonare 520-529. 516
AFFARE vendesi alloggio libero zona Francia, due camere, servizi. Telefonare 520-529. 516
AFFARE vendesi quattro camere entrata corso Regina, Vanchiglia panoramiche. Telef. 555-827 ore pasti. L9199
AFFARONE. Vendesi alloggio 4 camere accessori, Principi Acaja 16 (custode).
AL mare! Finale Ligure, Borgo, vendesi camere 600.000, camera bagno 750.000, camera cucina 1.100.000, camera cucina bagno 1.400.000. Agenzia Bocco, Andrea Doria 5, Torino. 2868
ALBISOLA Marina. Affarone. Vendesi 2 camere, tinello, cucinino, cortile, giardino, 3.000.000. Agenzia Bellotti, via Italia 17. 2866
ALLOGGETTO Porta Nuova 2 camere, cucina, entrata, libero vendo, Amato, via Saluzzo 8. M6480
ALLOGGETTO San Paolo signorile camera tinello vendesi libero. Tel. 30-976.
ALLOGGI in palazzine, villaggio signorilissimo residenziale. Tabacchi 38, cantiere. Visibili pomeriggio. 440
ALLOGGI in palazzine, villaggio residenziale signorilissimo, Ponte Verde 7, visibili mattino cantiere. 440
ALLOGGI panoramici, lussuosi, 3-4-5-6-7 camere, saloncini, doppi servizi, ampie balconate, terrazzi a giardino, vendonsi. Visitate, anche giorni festivi, cantieri corso Massimo d'Azeglio 49 et 100, angolo Tiziano. Telefonare 528-151. 500
ALLOGGI panoramici 1-2-3 camere, cucina, negozi con retro, pronti luglio vendonsi direttamente, mutuo, rateazioni. Piazza Campanella ang. Serrata.
ALLOGGI piano rialzato in casa lussuosa, adatti uffici od abitazione, composti di una o due camere più servizi, vendonsi. Cantiere, via Morghen 22, pomeriggio. 599
ALLOGGI signorili Madonna Campagna vendonsi anche lunga rateazione. Telefonare [illegible]. M5549
ALLOGGI signorili [illegible] camere oltre servizi, ultime disponibilità vendonsi via Morgari 10-12, [illegible] corso Marconi. Telefonare 70-503. 4749
ALLOGGI signorilmente rifiniti 1-2-3 camere più servizi, vendonsi in palazzine ottime, pronti ottobre, fruenti mutuo. Rivolgersi cantiere, via Camandona 18, pomeriggio. 599
ALLOGGI uno più camere ampi servizi vendo direttamente impresa S. Rita, Barletta, Bistagno. Telefonare 670-590.
ALLOGGIO via S. Quintino 41, piano terzo, cinque camere cucina termo bagno vendesi affittasi. Telefono 683-228.
ALLOGGIO 10 camere servizi adibito pensione centralissimo vendo 8.200.000. Telefono 50-785. M6378
ANDRATE, altitudine 850, villeggiatura, vendesi nuova villa, due alloggi, terreno. Telefonare 528-016. F6500
APPARTAMENTI altamente signorili precollinari, corso Quintino Sella 20, [illegible] giugno. Forte lunga dilazione pagamento, vende Sibona, Stati Uniti 1. Tel. 42-653.
APPARTAMENTI lussuosi in zona signorile vendonsi, Grande hall, salone, quattro camere padronali più servizi. Rivolgersi cantiere, via Morghen 22. 599
APPARTAMENTINI 2-3 camere, servizi, zona Francia, facilitazioni, vendonsi. Telefonare 73-720. 16836
APPARTAMENTINO: 3.900.000 piazza Rivoli, rialzato, 3 ambienti, servizi, ogni comfort. Telefonare 49-670, 767-514.
APPARTAMENTO nuovo, signorilissimo, 3 camere cucina bagno piazza Sassari 9 vendesi. Visite: domenica ore 10-12, feriali ore 17-19. Telefon. 51-400. M6492
AREA fabbricabile mq. 870 barriera Orbassano, Santa Rita, convenientemente vendesi. Telefonare 44-435. 490
ARRETRATI con terrazzo in palazzo molto signorile vende impresa, Giacinto Collegno angolo via Piffetti. Pomeriggio.
ATTENZIONE convenientissimo tre vani cucina servizi nuovo vende privato [illegible] Po. Telefonare 81-630. G4550
ATTENZIONE! Terreno 800 mq. costruenda costruzione 42 camere più laboratorio 400 mq. ultimamente primo piano fuori terra, adatto anche industria, urge vendere convenientissima, [illegible]. Balme, Sanchi 31. 323
BELLISSIMO alloggio finemente pedagogico signorile, 130 mq. vendesi. Telefonare 528-012. M5551
BORGO S. Salvario, in bella casa vendonsi locali liberi et occupati. Eventuali facilitazioni, via Baretti 9. Visite ore 15-18 lunedì mercoledì venerdì. 5103
BOSCO ceduo mq. 24.000 fronte Cavoretto vendesi. Telefonare 44-566.
CASA centrale moderna 20 camere, reddito oltre, richiesta 31.500.000, Compra, Santa Teresa 18. 3840
CASA nuova signorile 20 camere, 11 alloggetti vende impresa corso Toscana 8. Telef. 528-614. L9143
CASA terreno costruzione, reddito 9%, vende 31.000.000. Fasano, Passalacqua 17.
CASA zona Boringhieri-Bernini, camere 19, possibilità basso fabbricato, reddito 7%, vendo. Telefonare 683-765. 5083
CASA 5 camere solaio cantina 1.400.000 compreso mobilio vendo, Montechiaro d'Asti, giornalaio. G4598
CASA 38 camere zona Francia-Parella ottimo stato, 15 alloggi dei quali molti con [illegible] liberi, 5 autorimesse nel cortile, vendesi blocco, prezzo conveniente, sima, attualmente reddito 5% aumentabile, allo sblocco, all'11%. Telefonare 690-098. 6135
CASE da 10 a 250.000.000 zone diverse, ottimi affari, vende Sibona, Stati Uniti 1, telef. 42-683. 6822
CASETTA 4 camere servizi cantina giardino vendesi. Nichelino, Doria 6. M6814
CAV. Conti, Bertola 15, vende terreno Santa Rita, 200 camere, 30.000.000
CASETTA 8 camere, fienile, [illegible], porticato, capannone, tre giornate terreno, urge vendere, 2.000.000, vicino Rivoli. Telefono 53-912. 60086
CAV. Conti, Bertola 15, vende casa 64 camere (negozi), basso fabbricato 300, San Salvario, 51.000.000. 3401
CAV. Conti, Bertola 15, vende villa signorile 8 camere, giardino, 27.000.000, corso Francia. 3431
CENTRALISSIME soffitte sbloccate alto reddito, vendonsi. Corso Palestro 8. Visite 16-19. Telef. 650-070. 5044
CONVENIENTISSIMO: 4.400.000 corso Francia, camere 3, cucina, tutti comforts. Compra, telef. 40-670, 767-514.
CORSO Francia 41 vendo alloggio 2 camere cucina servizi cantina soffitta, piano rialzato, 9-18. F6094
CORSO Palermo 58 vendonsi alloggi 2 camere, cucina, liberi o bloccati, 1 milione 500.000 in [illegible]. Vero affare. Visite nella casa martedì, giovedì, sabato 14.30-17 oppure telefonare 690-098.
CORSO Racconigi centro 5, Paolo, fronte 3, 54 in costruendo palazzo signorile serie impresa vende ultime condizioni negozi ed alloggi 2-3-4-5 camere, doppi servizi, doppio ingresso, garage. Telefonare 553-502, 521-071. F5581
CORSO [illegible] Margherita 276, vendonsi direttamente ultimi alloggi signorili 1-2 camere cucina grande cucinino. Rivolgersi in loco. Telefonare 40-230. [illegible]
CORSO Sebastopoli 212, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere servizi, mutuo trentennale, più eventuale rateazione.
COSTRUTTORE cedo terreno con materiali utili. Scrivere cassetta 6108, SPI, Torino. B7671
COSTRUTTORE vende direttamente [illegible] moderno reddito, zona Francia. Telefonare 73-720. 5848
CRAVENZOLA, [illegible] 40, vendo alloggio Porta Nuova, 7 camere accessori.
CRAVENZOLA, Cernaia 40, vendo alloggio signorile Crocetta 5 camere doppi servizi, grande terrazza. 4835
CROCETTA privato vende alloggio 4 camere servizi. Telefonare 521-275. M6410
DISPONGO 50.000.000 per acquisto casa non nuova anche totalmente bloccata in ottima posizione. Non tratto con mediatori. Scriv. cassetta 1318, SPI, Torino. F5009
DOGLIO piazza Castello 9, vende alloggetti [illegible] tinello servizi 1.050.000 per camera, corso Trapani. Tel. 580077.
DOGLIO piazza Castello 9, vende alloggetti, negozi, garages, soffitte di reddito via Leyni. 418
DOGLIO piazza Castello 9, vende terreni industriali, residenziali, centrali, periferici, collinari. 418
DOVENDO realizzare capitale vendo due alloggi nuovo stabile via Nizza o sottocosto. Telefonare 705-022. 80362
DUE ville abitabile nuove signorili ogni comodità prevalenti servizio pullman, vendonsi anche separatamente. Scrivere cassetta 8112, SPI, Torino. B7695
GARAGES privati vendonsi liberi ed affittati. Telefonare 611-863, ore ufficio.
GIAVENO villa 6 camere più servizi, cucina, terreno, vendesi, permutasi beni Torino. Telefonare 776-595, ore pasti.
IMPRESA vende alloggi ultimate signorile consegna luglio 4-5 camere più servizi. Piffetti angolo Giacinto Collegno, pomeriggio. M6486
IMPIEGATI statali, parastatali, pensionati, professionisti, giornalisti, dipendenti d'aziende industriali commerciali, iscrivetevi cooperative edilizie Legge Tupini. Costruzioni appartamenti 3-4-5 camere, accessori, scomputando minime rate mensili. Nessun anticipo. Ing. Provenzani, via Carlo Alberto 24, Torino. Riceve venerdì sabato. 80160
IMPRESA vende casa quasi ultimata di lusso 2-3 camere più servizi in blocco 33.000.000. Via Piffetti angolo Giacinto Collegno. M6490
IMPRESA vende ultimi due alloggi, via Paolo Sarpi. Telefono 53-318. 80160
INDUSTRIALE acquisterebbe stabile mq. 2000-3000 periferia Torino. Tel. 47-387. Amministrazioni. 5708
IVREA vendesi casa composta [illegible] alloggi: uno di 3 camere, primo piano; due di camera cucina divisibili con giardino. Telefonare [illegible]. F5976
LIBERI, [illegible] laboratorio passaggi Borlogheri, vendesi. Tel. 693-466, ore pasti. F5985
LOCALE seminterrato e pian terreno interno, indipendente, mq. 1000, adatto garage, magazzini, laboratorio silenzioso, vendesi, affittasi. Corso Sebastopoli 212.
MAGAZZINO (via Montenegro) mq. 105 oppure 60 vendesi pianoterreno. Mutuo. Sopraluogo 17-18, cantiere, via Bricca 8.
MONCALIERI, ferinata pullman, [illegible] casa nuova costruzione, lotti [illegible] per costruzione villetta. Tel. 48-795, 641-423.
MURI negozio centralissimo adibito macelleria usina vendo 5.300.000. Geometra Carrara, telef. 50-785. M6376
MURI negozio centralissimo adibito forno rivendita pane vendo 13.500.000. Geometra Carrara, tel. 50-785. M6380
MURI negozio lusso e locale adatto deposito, rappresentanze vendonsi liberi in Saluzzo. Tel. 641-863. Scrivere Cobler, via Cavour 7, Moncalieri. B8540
MOTIVI salute vendesi cascina redditizia, pagamento Vicario, Castelborgone, Torino.
NEGOZI, magazzini liberi, occupati, palazzo piazza Statuto 4, adatti rappresentanze, deposito, esposizione, proprietario vende. Telefonate ore ufficio 528-819.
NICOLA Fabrizi 108, vendesi alloggio camera salotto tinello servizi, libero subito. Visite 16-19. F5009
PANORAMICI costruendi appartamenti camera tinello cucinotto servizi terrazzo; altri 2 camere tinello cucinotto servizi via De Sanctis angolo via della Pronda, vendonsi pagamento dilazionato, pronti settembre. Telefonare 528-251. 8176
PARAGGI Gran Madre vendonsi locali uso deposito e ufficio. Prezzi convenientissimi. Telefonare 553-502, 521-071. F5879
PER frazionamento società immobiliare acquista stabili centrali, semicentrali, pagando massimo per contanti. Tel. 528-504.
PORTA Palazzo, vendonsi alloggi e negozi. Facilitazioni. Telefonare ore pasti 774-739. 3313
POSIZIONE magnifica precollinare vendo villetta garage comforts giardino frutteto cantine rustico fermata pullman. Bianco, corso Italia 9, Gassino. G4463
PRECOLLINARE (via Aporti 1) vendesi alloggio 3 camere tinello servizi. Rivolgersi impresa, via Bricca 6, ore 17-18.
PRECOLLINARE (via Moncalvo 55) in palazzina vendesi alloggio 3 camere salone doppi servizi garage. G4493
PREZZI convenientissimi vendonsi affittansi alloggi, paraggi corso Vigevano. Telefonare 553-502, 521-071. F5877
PRIVATO vende convenientissimo camera tinello cucinino ripostiglio termo bagno libero. Telefonare 893-064. L9171
PRIVATO vende Valsalice villa signorile 6 camere servizi tutti comforts moderni ampio giardino comodità tram. Richiesta 16.500.000. Telefonare 892-835. M8484
PRIVATO vende villa padronale annessi 13 alloggi sbloccati, giardino, garage. Telefonare 890-142. 355
PRIVATO vende [illegible] Francia alloggio nuovo due camere tinello servizi. Telefonare 792-506. L9027
REDDITO 9% vendonsi alloggetti 1-2 camere servizi, nuova costruzione, Cravenzola, Cernaia 40. 4835
SANREMO Marzocchi Matuzia 12, vendo casetta 3 vani arredata acqua luce annesso [illegible] mq. frutteto 300 metri mulattiera, 1.600.000 trattabili. 7031
SANREMO vendiamo appartamenti ville tutte capienze, ottimi prezzi. Agenzia Capponi, Sanremo. 2743
SOLEGGIATI ultimi alloggi est-sud-ovest. Visitate, Graglia 61, camere 1-2-4-5 servizi, alloggio terrazzo, ampio negozio. Facilitazioni. G4570
SOVVENZIONI ipotecarie concediamo su alloggi. Rapidità, riservatezza massime. Telefonare 53-948. 2148
STABILIMENTO nuovo libero, 3500 metri, altro 2150, vendesi. Telef. 61-118.
STATUTO 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende liberi subito alloggi da 2 a 6 camere, doppi servizi. Botteghe di lusso, uffici, garages. Telefonare 528-819 ore ufficio. 10716
SUPERGA, splendida posizione vendesi piante, vendesi terreno edificabile, quadri, adatto edificio, clinica, villette. Rivolgersi sei milioni. Trattative Lettino, Principe Tommaso 31. Tel. 697-641.
SUOLO edificatorio industriale 2000 mq. adiacente corso Moncalieri, zona Fioccardo, vendesi. Telefonare 44-566.
TERRENI progetto approvato zone diverse, vendonsi convenientemente, Cerutti, A. Doria 15. 384
TERRENO fronte corso Francia mq. 100 angolare, vendo. Tel. 790-510. 80238
TERRENO fronte m. 12 zona Aeronautica vendo esclusi intermediari. Telefonare 387-452. M6318
TERRENO Madonna Campagna, costruibili 145 camere, negozi, 10 garages, vendo totale pagamento camere in loco. Telefonare 80-035. 2262
TERRENO paraggi corso Trapani progetto approvato 80 camere vendo privato. Scrivere cassetta 6381, SPI, Torino. 80030
TERRENO progetto approvato corso Vercelli angolo corso Taranto vendiamo lire 260.000 per camera trattabili ore ufficio telef. 287-640, abitazione 21-029.
TERRENO residenziale panoramico Cavoretto, mq. 2100, adatto costruzione villa, affare, vendo. Telefonare 60-035.
TERRENO S. Paolo mq. 1650 costruibile vendesi permutasi. Scrivere cassetta 6126 SPI, Torino. B8552
TERRENO ultrapanoramico adatto ville mq. 4000, scarsa pendenza, regione Gunasci Alti (Cavoretto) privato vende a privato. Telefonare 690-784 ore ufficio.
TERRENO industriale, lotti 900-1500-2500, vendesi corso Orbassano 400, davanti San Luigi. Telefonare 45-472 ore 9-12. 3146
TERRENO precollinare 1400 mq. vendo progetto approvato tutti servizi pianale soleggiata, vista Torino, fronte Molinette. Scrivere cassetta 9229, SPI, Torino.
TRATTEREI acquisto casa in Torino 50-70 milioni, possibilmente con mutuo, purché centrale, anche con poco reddito. Escluso intermediari. Scrivere cassetta 1320, SPI, Torino. 6033
VENDESI alloggio rimesso a nuovo, 5 camere doppi servizi. Pozzolari 16 (custode). 4835
VENDESI o affittasi barriera Francia due camere cucina servizi ascensore. Telefonare 381-108. B8546
VENDESI paraggi corso Lecce piano rialzato nuovi grandissimi camera tinello servizi 2.540.000; altri piano 3° due camere tinello servizi 3.500.000. Visite telefonare 687-370. 80308
VENDO alloggi 3 camere, giardino, garage, zona Millefiori. Telef. 871-091.
VENDO affitto alloggi 2-4 camere servizi termo. Nazario Sauro 79, Santa Maria Collegno. F8464
VENDO affitto locale piano terreno vicinanze caserma Cernaia. Telefon. 772-255 nelle ore 8-9, 13-14, 20-21. 80096
VENDO alloggio nuovo borgo Parella, 3 camere tinello. Telefonare 752-950.
VENDO casa 4 vani 80 metri cantina 400 terreno. Via Trieste 13, Nichelino.
VENDO casetta 6 vani, Luigi Grassi 3. Telefonare 295-249. L8935
VENDO libera casetta campagnola 4 camerette giardino 1.750.000. Corso Vercelli, fronte Stura. Via Ernesto Rossi 7. G4683
[illegible] terreni industriali residenziali, posizioni reclamistiche, fronte corsi di grande transito, periferico. Tel. 61-073.
VENDONSI alloggi moderni, camere 1-2-3-4 oltre servizi. Balbo Sasso, telefonare 525-018. F6488
VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-2-3 ampie camere tinello cucinino servizi garages. Ferreri, via Mombarcaro ang. via Gorizia (zona Santa Rita) ore lavoro. Telefonare 32-741. 8451
VENDONSI alloggi 2-3 camere più servizi. Rivolgersi cantiere via Frejus 101.
VENDONSI centralissimi locali via Donati piano rialzato uso alloggi uffici, 4-5 camere servizi termo centrale giardinetto cantina, reddito elevato. Telef. 685-347.
VENDONSI [illegible] soffitte più alloggetto libero, camera cucina centralissimo alto reddito. Telefonare [illegible]. 5044
VENDONSI splendidi convenienti alloggi signorili nuovissimi angolo Donati San Quintino. Visite 17-19. Telef. 528-018.
VIA Cialdini 8, vendo alloggi 1-2-3 camere tutti servizi. Visite 14.30-16.
VILLA bellissima, nuova costruzione, collina Cavoretto, panoramica 15 camere, tripli servizi, ampi terrazzi, garage per 4 macchine locali servizi et lavanderia, giardino, frutteto, vendesi 42.000.000, esclusa mediazione. Scrivere cassetta 8169 SPI, Torino. F5274
VILLA grandiosa con magnifico parco piante secolari, dependence custode servizi, annesso rustico con circa 80.000 mq. terreno irriguo tutto cintato, posizione e clima ottimo, 15 km. da Torino, vendesi, richiesta 48.000.000. Sibona, Stati Uniti 1, telef. 42-683. 6822
VILLA signorile due garages, giardino, su corso Francia, vendesi. Telefono 520-529.
VILLA signorile Pino Torinese, posizione panoramica versante Chieri, ampio giardino e prato, vendesi. Scrivere cassetta 1310, SPI, Torino. 592
VILLAGGIO degli Alberoni, corso Moncalieri 277, vendonsi alloggi signorili panoramici in palazzine, con giardino, 4-5-6-7 camere, doppi, tripli servizi, autorimesse riscaldate. Vendonsi lotti terreno per ville, tutti servizi. Rivolgersi in cantiere. 4195
VILLE piane, precollinari, collinari, montagna, mezza montagna, Riviera Levante, Ponente, grande assortimento, vende Sibona, Stati Uniti 1, telef. 42-683. 6822
VILLETTA nuovissima 2 camere, cucina, servizi, cantinato, vendiamo, zona Francia Lemmanp, richiesta 3.550.000. Telefonare 781-201. 2261
ZONA residenziale verde, tranquilla, panoramica, soleggiatissima, via S. Paolo ang. Entraque, vendiamo alloggi signorili 1-2 camere, tutti servizi, ascensore, garage. Tratta proprietario. Visite 15-18.
1.200.000 casetta libera, cinque locali, giardino, Villetta nuova libera, Sassi, giardino, 3.300.000. Villetta nuova, 13 vani, termosifone, bagni, 11.000.000. Bassino, Po 21. R5183
1.800.000 vendonsi pronti subito ultimi appartamenti camera, tinello, cucinotto, ampio terrazzo, ascensore, termo, bagno, volendo reddito 8%, eventuale pagamento dilazionato 5 anni. 2.700.000 ultimo appartamento due camere tinello, cucinotto, terrazzo, via Dessanella 34 (Tenenti Enlon). Telefonare 528-251. 5476

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

BAR nuovo locale cercasi, dettagliare informazioni. Scrivere cassetta 3119, SPI, Torino. M6226
CERCASI affitto terreno 2-3000 mq. periferia Torino per deposito con possibilità costruzione tettoia. Scrivere cassetta 9343, SPI, Torino. G4856
CERCASI alloggio 4 camere servizi terrazzo soleggiato zona Giulio Cesare autostrada. Scrivere cassetta 6096, SPI, Torino. B7603
CERCASI appartamento signorile tre locali più servizi zone Valentino, Oltrepo, libero maggio giugno. Scrivere dettagliando cassetta 8180, SPI, Torino. F5947
CERCASI centrale camera cucina ammobiliata. Telefonare 891-611. 80191
CERCASI villa o appartamento in villa almeno dieci grandi camere con giardino preferibilmente zona residenziale o precollinare assoluta. Telefonare 60-834.
CERCASI grande salone piano terreno, almeno 10 camere, esclusa periferia. Scrivere cassetta 4005, SPI, Torino. L0237
CERCASI villa o appartamento in villa almeno dieci grandi camere con giardino preferibilmente zona residenziale o precollinare assoluta. Telefonare 54-500.
CERCO affittare villetta con giardino tre camere servizi. Lucento Madonna Campagna. Telefonare 293-304. M5503
CERCO camera cucinino oppure camera grande. Scrivere Lancero, S. Donato 22.
CRAVENZOLA, Cernaia 40 cerca ammobiliati grandi, piccoli, qualunque zona.

(Continua a pag. 12)

..sempre buon appetito

PASTA Gazzola
Prodotta da uno degli stabilimenti più moderni del mondo
Confezionata con le migliori semole di grano duro
PASTIFICIO GAZZOLA - MONDOVI
SPI APPIA — PECCHIO

UNA CAMICIA DA RE
VERSILIA "TASLAN" di Terital
LA CAMICIA ARISTOCRATICA
- Il segreto della sua eleganza è nella ineguagliabile setosità del nuovo filato "Taslan" di "Terital"
- Il segreto della sua qualità è nel marchio "Scala d'Oro"
- Il segreto della sua praticità è nel tessuto che non si stira.

Vela pubblicità 108

FRIGORIFERI OTTINO Corso G. Cesare 18 Tel. 21.500 - Torino

FABBRICA CUCINE **BABER**
cucine a carbone e gas per: ALBERGHI - RISTORANTI ISTITUTI - COLLEGI COMUNITA'
DITTA B. BATTERLLO Via Monte Clemente 21 - TORINO - Tel. 22842

Importante Industria
cerca rappresentanti per la vendita di un modernissimo insetticida. Si richiedono elementi di primo ordine perfettamente introdotti presso la clientela. Scrivere unendo le referenze a Casella P/79 - S.P.I. - Via Parlamento 9 - ROMA

ISTITUTO ORTOPEDICO **ITAL. BARRÈRE**
TORINO
Via Manzoni 25, telefono 44-393 ang. v. Cernaia (vic. St. P. Susa)
TUTTA L'ORTOPEDIA ADDOMINALE
Nuovissimi modelli P. B. per la contenzione di tutte le
ERNIE
senza compressori voluminosi, morbidi e comodissimi ad usarsi. Cinture per tutte le ptosi, artrosi, obesità. Dimostrazioni e prove tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.
CASALE MONFERRATO: martedì 13 maggio, Albergo Principe, via Cavour (ore 9-12)
NOVARA: lunedì 19 maggio, Farmacia dr. Goria, Largo della Vittoria (ore 9-12)
Aut. ACIS, n. 534 del 6-2-48
CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

un passo da gigante nella tecnica motoristica
la nuova .... **Lambretta 150 li** .... esalta i tradizionali punti di "eccellenza" della produzione **Lambretta**
INNOCENTI
cambio di facile manovra a 4 velocità
ruote da 3,5x10"
Prezzo L. 150.000 - vendite rateali sino a 24 mesi

stabilità Il motore centrale fa sì che il centro di gravità si trovi sull'asse di simmetria e nel punto più adatto per assicurare una perfetta stabilità.
perfezione Una serie di analisi sui materiali, di controlli alle lavorazioni e di collaudi finali offrono la garanzia di un prodotto perfetto.
comodità Le due pedane laterali, su cui il secondo passeggero può far scorrere i piedi, consentono una posizione naturale che non affatica.
eleganza La linea inconfondibile conferma - nel campo delle due ruote - la grande tradizione di eleganza della carrozzeria automobilistica italiana.
Pref. INNOCENTI

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 11)

CERCO in affitto 4-5 camere e servizi oppure due alloggi abbinati. Viglietti, via Carmine 4. D8494
INDUSTRIA poco rumorosa cerca locali mq. 350 circa con cortile ed eventuale abitazione. Indirizzare offerte Panizza, via Ormea 115. S0225
SOCIETA' spedizioni cerca semicentrale magazzino coperto accesso camion possibilmente con ribalta uffici annessi ingresso strada. Scrivere casella 58 Z, Sipra Torino. 7040

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A industria silenziosa affittasi laboratorio mq. 120, seminterrato mq. 80. Digione 8, portineria. B7739
A lire 30.000 mensili affittasi 1° giugno, piazza Sofia, alloggio casa nuova 4 camere cucina servizi, termo bagno telefono cantina, occasione unica. Telef. 240-728.
A Torino affittiamo casa rustica, giardino, frutteto. Riva, via Mazzini 1.
A 16.500 via Le Chiuse piano rialzato due camere cucina bagno termo centrale. Telefonare 834-568. S0272
ABBIAMO da affittare confortevoli eleganti alloggetti c.so Unione Sovietica 162. Telefonare 379-341. 392
ABBIAMO lussuoso alloggio 4 camere, accessori, garage, affittasi 30.020. Piazzetta Garibaldi 5. 4977
ADIACENZE Grandi Motori affittasi alloggio bellissimo 2 camere cucina terrazzi termo bagno e locale industriale nuovo piano terra 120 mq. Telef. 274-048
AFFITTANSI alloggi nuovi 1-2 camere servizi et uffici 2-4 camere corso Sommeiller 22. Telefonare 597-768. S0265
AFFITTANSI alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, tutti comforts. Corso Orbassano 169. 3611
AFFITTANSI due locali uso cortile adatti negozio industria silenziosa vicinissimo Lancia. Cumiana 56. M6500
AFFITTANSI due soffitte S. Paolo 8000, camera cucina centrale 10.000 12.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2056
AFFITTANSI, in modernissima casa, corso Massimo d'Azeglio 49 et 100, bellissimi negozi et studi professionali. Telefonare 528-151. 500
AFFITTANSI Lingotto alloggio 3 camere cucina; altro camera tinello cucinino. Telefonare 44-825. B7731
AFFITTANSI negozi, garages, alloggi signorili 1-2-3 camere tinello, tutti comforts. Via Monginevro 191. 3611
AFFITTANSI nuovo palazzo Unione Sovietica 10 bis, negozi, uffici. Visita pomeriggio 2098
AFFITTANSI o vendonsi provincia Torino vasti locali adatti segheria officina anche commercialissima, eventualmente con alloggio. Carta identità 2.000.109, fermo posta, Pinerolo. P0352
AFFITTANSI soffitta centrale uso deposito o studio pittore. Via Pietro Micca. Telefono 46-750. G4724
AFFITTANSI, via F.lli 142, negozi di qualsiasi dimensione, adatti qualunque genere. Tel. 653-236. 5064
AFFITTANSI 2 camere cucina 15.000, due sole persone, via Facciolti. Telefonare 701-237. B8528
AFFITTASI alloggio, Bruino 3, due camere cucina servizi. Telefono 760-465.
AFFITTASI alloggio due camere, cucina e servizi libero subito. Tel. 31-408.
AFFITTASI alloggio due camere tinello cucinino servizi, via Tripoli 161, paraggi S. Rita, Stadio. Telefonare 398-770.
AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina servizi zona corso Sommeiller. Telefonare 378-002. M5639
AFFITTASI alloggio signorile 6 camere servizi, inizio Francia, giugno. Telefonare 525-892. M6504
AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, borgo S. Paolo. Telef. 790-654.
AFFITTASI alloggio 4 camere, primo piano, via Campana 12. Telefonare 47-175.
AFFITTASI alloggio 5 camere più servizi, San Secondo 94. Telefonare 567-393.
AFFITTASI appartamento centrale, arredatissimo, tre camere, cucina, bagno. Telefonare 70-574, ore pasti. M8703
AFFITTASI centralissimo 5 camere servizi. Telefonare 781-065. P5063
AFFITTASI in palazzina alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 291-713.
AFFITTASI locale idoneo per magazzino od industria non rumorosa, mq. 400 circa, paraggi piazza Rivoli. Telef. 760-933 ore 9-19. L9076
AFFITTASI locale industria silenzioso mq. 145 forza luce gas. Tel. 61-209.
AFFITTASI locale 150 mq. uso industria silenziosa. Telefonare 261-632. B8484
AFFITTASI luglio, piazza Rayneri, alloggio 6 camere servizi. Telefono 70-236 ore ufficio. L9092
AFFITTASI magazzino seminterrato mq. 70 circa, via Piffetti 19, telefono 776-810.
AFFITTASI negozio retro locale uso industriale, Mercati Nuovi. Telef. 673-930.
AFFITTASI negozio 33 mq. via Volta 3. Telefonare 527-565. P6430
AFFITTASI a mezzadria cascina collinare 33 giornate, frutteto, Castiglione Torinese, geometra Varetto. G4471
AFFITTASI primo giugno ammobiliato centrale bellissimo 4 camere servizi. Telefonare 578-822. M5637
AFFITTASI primo luglio camera, tinello, cucinino, entrata, ripostiglio, bagno, terrazzo, terrazzo, cantina, casa piccola, soleggiato, tranquilla, volendo garage. Via Canonico 14 interno 25. Lingotto Torino.
AFFITTASI subito alloggio Torino centro via Belfiore tre camere entrata grande cantina 19.000 mensili. Telefon. 393-214.
AFFITTASI subito alloggio 3 camere cucina servizi cantina solaio. Corso Peschiera 30. G4501
AFFITTASI tre camere servizi ascensore, Custode S. Teresa 11. M6374
AFFITTASI vicinanze Porta Susa alloggio due camere cucinino servizi. Telefonare 48-412. F6436
AFFITTASI villetta Testona 4 camere servizi garage giardino. Telefonare 390-313, 43-935. G4621
AFFITTASI 1° luglio S. Rita 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore telefono ripostiglio cantina, 18.000 mensili. Telefonare 570-332, ore pasti.
AFFITTASI 20 chilometri Torino 2 camere cucina orto volendo garage. Possibile luce comodità pullman. Scrivere casella 3151, SPI, Torino. M0456
AFFITTO locale 400-500 metri, coperto, zona Francia S. Paolo. Telefon. 755-448.
AFFITTO presso Porta Palazzo locali uso negozio, laboratorio, magazzino. Via Pisano 3. Telef. 683-765. 5063
ALLOGGETTO scapolo camera salotto bagno senza cucina elegantemente mobiliato. Colombo 11/2. F6025
ALLOGGI signorili 2-3 camere, tinello, servizi, affittansi corso Racconigi 101.
ALLOGGIO lateralmente ufficio due grandi locali e accessori affittiamo. Via Cortemilia 31. 569
AMMOBILIATO camera cucina ingresso servizi 18.000, via Arfelli 13. Telefonare 882-782. B7617
AMMOBILIATO 3 camere più servizi affittasi. Telefonare ore pasti 775-071.
AOSTA 29 affittansi alloggi, comodità. Rivolgersi via Cassano 14. 3313
APPARTAMENTO piano nobile S. Francesco Paola, 5 camere servizi, affittasi. Telefonare 555-182. B7659
AUTOTRASLOCHI nazionali «Garglio», carichi parziali per villeggiatura. Telefonare 703-660 Torino. 451
AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastropietro. Autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telefono. 385-220.
AUTOTRASLOCHI, attrezzatura completa organizzazione, personale specializzato garanzie, risparmio. Goi, telef. 21-098.
AUTOTRASLOCHI fratelli Zingarelli. Autofurgone, trasporto garantito, magazzino deposito. Telef. 552-654. 17016
AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 32-782, Cipolari. T4481
BELLISSIMA casa, nuova costruzione, 4 camere tinello, cucinino, doppio servizio, termo, libero subito. Borgata Parella. Telefonare 776-471. S0292
CAMERA cucinino balconata esterna vicinanze Porta Susa affittasi 10.000 mensili, comprese spese varie, cauzione 30.000. Telefonare 553-828. 442
CAMERA e cucina piano terreno con giardino casetta vecchia costruzione zona Parella. affittasi. Telef. 50-410. 7
CAMERE indipendenti affittansi Vanchiglietta, S. Paolo, Borgo Po, 7000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2056
CENTRALISSIMI appartamenti 7 camere, triple servizi, due ingressi, adatti ufficio abitazione, pronti luglio, affittansi. Visite cantiere Stampatori 9 preferibilmente dalle 11 alle 12 oppure telef. 590-098. 299
COLLINARE, bella posizione, tre camere, servizi, garage, giardino, lire 16.000. Carignano 61, Antonello. 7040

COLLINA Moncalieri terreno fertilissimo mq. 4000, con alloggio, libero 10.000 mensili. Telef. 22-676, oppure scrivere casella 2158, SPI, Torino. M5675
DISPONIBILE via Bommini 17, magazzino mq. 1400 raccordo ferroviario Porta Nuova, tettoie, cortile, ufficio, alloggio.
LARGO Toscana affittasi 2-3 camere cucina servizi. 17.000-19.000. Tel. 273-471.
LINGOTTO, affittasi magazzino seminterrato mq. 60, ottime condizioni. Telefonare 661-308. 569
LOCALE industriale ottimo stato, 1500 metri circa, forza motrice propria, 35 km. Torino, affittasi. Trattasi base massima convenienza. Scrivere Casella 53 Z, Sipra, Torino. 6209
LOCALE mq. 400 semicentrale interrato anno luminosissimo, ingresso carraio, esclusivamente deposito, magazzino, affittasi. Telefonare 62-150. 574
LOCALE mq. 650 interrato, via Tonini, affittasi uso laboratorio, deposito, autorimessa. Altri locali nel cortile adatti uffici, magazzini, casa nuova costruzione. Rivolgersi: Bonadea, Vanchiglia 4, telefono 699-737. B8490
LOCALI da 100-1000 mq. diverse zone. Bisceglie, Sant'Anselmo 13. 7013
MIRAFIORI affittansi alloggi grandiosi 3 camere tinello servizi, mensili 17.000. Telefoni 341-576, 341-593. S0283
MOLINO artigiano 50 q.li affittasi. Scrivere casella 8196. SPI, Torino. F6450
MONCALIERI affittasi alloggio 3 camere entrata servizi anche uso uffici, volendo ampio cortile magazzini. Telef. 642-201.
MQ. 300 uso laboratorio o magazzini, n. 4 alloggi ad uso uffici, liberi subito. Zona S. Paolo. Scrivere casella 2134, SPI, Torino. M5569
NEGOZIO bellissimo con tettoo, alloggetto, vicino cale Fiat Osservatorio Vigliani, affittasi vantaggiosamente. Scrivere casella 8176. SPI, Torino. F6342
NEGOZIO centrale, adiacenze piazza Statuto, affittasi. Telef. 528-819 ore ufficio.
PENSIONATO affittasi vendesi casa campagna, con senza terreno. Telef. 85-004.
PIANTERRENO via Fratelli Carle 69 affittasi alloggio tre camere cucina servizi.
PORTA Palazzo, Borgodora 33, affittansi alloggi, negozi, Telefonare 777-554. 3313
PRECOLLINARE panoramico tre camere cucina servizi giardino in palazzina nuova presso Quintino Sella affittasi 22.000, comodo tram. Telefonare 886-146. M6422
PRIVATO affitta via Le Chiuse piano rialzato tre locali comodità moderne. Telefonare 834-508. S0274
PRIVATO Mirafiori affitta alloggi 12.000, 13.000, 17.000 cauzionando. Telefonare 341-219, pomeriggio. M6446
SAN Paolo affittasi negozio retro 16.000 mensili. Telefonare 693-429, pomeriggio.
SASSI affittasi camera tinello cucinino, con terreno. Telefonare sera 61-967.
SEMINTERRATO luminoso mq. 100 adatto industria silenziosa o deposito, zona Madonna di Campagna, affittasi. Telefonare 50-440. 7
SOFFITTE affittansi. Accademia Albertina 36. M6482
TRENTASETTEMILA mensili affittasi alloggio via Passo 1 camere doppi servizi. Telefonare 524-742. L9121
VIA Lanzo affittasi 2 camere tinello cucinino 13.000. Telefonare 273-471.
VIA S. Quintino 30, affittasi locale uso negozio, magazzino, rappresentanze. Telefonare 760-485. G4714
ZONA Agello affittasi 3 camere tinello cucinino, servizi. Telefonare 273-171.
15.000 via Passo Buole 59 affittansi alloggi nuovi due camere tinello servizi. Geom. Botteri. S0324

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

ALASSIO centralissima affittansi camere anche senza pensione. Telefon. 781-903, 889-907. B8524
ALMESE, ridente posizione adatta villeggiatura, affittansi in palazzina, alloggi 2 più camere, servizi, parco. Tel. 272-851.

CELLE Ligure affittasi 3 camere tinello servizi terrazzo prospicienti mare. Telefonare 47-040. B7733
LAIGUEGLIA affittasi luglio appartamentino due camere servizi panoramico. Telefonare feriali 768-825. M5327
LOANO. Pensione nuova moderna prenota per stagione balneare, prezzi modici. Telefonare 44-566 Torino. 5060
SANREMO affittasi ammobiliato tre camere accessori zona signorile vicinissimo mare stagione ed oltre. Telefon. 558-120 oppure Sanremo. Roccavilerone 15, Interno. M5613
VALSESIA affittasi vendesi casa 11 vani due alloggi, altra 30 vani. Scrivere casella 2150, SPI, Torino oppure tel. 884-477
VARAZZE stagione balneare prospiciente mare affitto ammobiliati; ville-appartamenti-camere. Prenota alberghi-pensioni. Indirizzare Vallino-Rovani. 3508
VENDESI villa, affittasi appartamenti ammobiliati comfort riva mare. Cerchino Bavecca, Finalpia. F6140

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

BELLARIA, Albergo Adriatico, completamente rinnovato, nuove sale, acqua calda fredda. 6709
BELLARIA, Villa Mimosa, via Rovereto 9, giugno 1100, ottimo trattamento.

PENSIONE in [illegible], con medico interno, Giaveno. Telef. 937-007. S0140
RIMINI. Hotel Vienna Ostenda, sul mare, rinnovato. Maggio, giugno, settembre 1400 complessive. 6375
RIMINI, «Pensione Silvana», maggio giugno settembre 1000, luglio agosto interpellateci. F5859
RIMINI, soggiorno vicinissimo al mare, cucina casalinga, prezzi modici. Scrivere casella 5341, SPI, Torino. L9812
RUBIANA 700 pensioni semili d'eccezione maggio giugno, pullman 50 minuti. Albergo Nazionale. G4543
SPOTORNO pensione familiare nuova costruzione cucina casalinga, Tel. 374-774, Torino. S0006
VARAZZE «Hotel Corsaro» nuova costruzione centrale razionale, ogni comfort, apertura 29 maggio, prezzi propaganda, prenotazioni. 6593
VARAZZE, Hotel Eden, 50 camere, 50 bagni, ascensore. Pensione 1900 tutto compreso. Eleganti saloni. Pranzi nuziali. 5313
VARAZZE, «Lanterna» sul mare, maggio giugno settembre, facilitazioni. Scrivete comitive, interpellateci. 6959
VARAZZE, soggiorno familiare con cabina, ottimo trattamento per bambini. Riduzioni giugno, settembre, Angela, casella postale 31. 6535

DATTILOGRAFA pratica corrispondenza commerciale et italiana accetta lavori domicilio, miti pretese. Telefon. 590-533.
PENSIONATA offresi per lavoro facile decoroso, proprio domicilio. Telef. 297-946.
STUDENTESSA accetta casa lavori ufficio, copiatura mano, macchina, traduzioni francese, pomeriggio accudirebbe alunni elementari. Scrivere casella 2157, SPI, Torino. M5673

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale, volendo pensione familiare. Tel. 48-678.
AFFITTANSI belle ammobiliate con o senza pensione, comodità, prezzi modici. Telefonare 588-203. S0244
AFFITTANSI camere ammobiliate singole e matrimoniali. Telefonare 51-743.
AFFITTASI bella camera matrimoniale indipendente, centralissima, comodità moderne. Telefonare 43-117. B8476
AFFITTASI spesi ammobiliata, elegante centrale uso cucina unico inquilino. Telefonare 83-312. G4686
AFFITTO ammobiliata ampia largo Brescia, altra indipendente Valentino. Telefonare 391-193. B8500
AFFITTO pied-à-terre, indipendente persona seria, comodità. Telefonare 45-056.

ABILISSIMA commessa mobili arredamenti lunga pratica ampie referenze garanzie bella presenza offresi. Scrivere casella 2130, SPI, Torino. M5617
ABILISSIMO contabile esperto paghe contributi denunce fiscali corrispondente offresi scopo miglioramento disposto trasferirsi. Poliddimara, casella 586, Vercelli.
AVVANTAGGIATEVI della quarantennale esperienza, offertavi da ex-commerciante industriale, per qualsiasi impiego fiducia, esclusa viaggiatore. Perfetta conoscenza inglese. Telefonare 702-871. F6472
CAPO officina lunga esperienza in autovetture e camion affitti offresi. Scrivere casella 6094, SPI, Torino.
CAPO reparto pratico stampaggio e attrezzature stampi offresi. Scrivere casella 6121, SPI, Torino. B8504
CORRISPONDENTE inglese, francese, italiano, stenodattilografa, computometrista, esperta pratiche esportazione, primarie referenze controllabili, scopo miglioramento offresi. Scrivere casella 8121, SPI, Torino. F5683
DICIASSETTENNE licenza commerciale libera subito occuperebbesi commessa, dattilografa. Telef. 42-053. M5347
DICIASSETTENNE stenodattilo computometer, diplomi corrispondente lingua francese e contabile, primo impiego, offresi. Telefonare 792-791. S0276
DISEGNATORE giovane secondo impiego offresi. Scrivere casella 9249, SPI, Torino
DISPONENDO ore libere assumo incarichi fiducia. Scrivere casella 8194, SPI, Torino. F6442
ELEMENTO prim'ordine, torinese, media età, attualmente capo ufficio vendite importante azienda espertissimo organizzazione commerciale specializzato impianti sviluppo magazzini conoscendo disciplinato severo scopo miglioramento accetterebbe consimile oppure incarichi direttivi preferibile impiego controllabili. Scrivere casella 6021, SPI, Torino.
ESPERTA paghe contributi fatture e lavori ufficio, trentenne referenziata offresi. Telefonare 304-996. S0282
GEOMETRA abile disegnatore lunga pratica progettazione stima computi metrici finiziati cantiere, offresi. Scrivere casella 6120, SPI, Torino. B8478
GEOMETRA lombardo 24enne, pratico cantiere, ufficio, massima fiducia, patente, referenze ottime, occuperebbesi subito anche fuori Torino. Telef. 757-250. F6027
GEOMETRA 25enne, praticissimo tracciamenti direzione contabilità lavori opere pubbliche offresi. Telefonare 872-257.
GIOVANE pratica lavori ufficio, contabilità paghe offresi mezza giornata. Telefonare 367-009. M6312
GIOVANE presenza praticissima paghe operai contabilità e qualsiasi altro lavoro d'ufficio, offresi anche mezza giornata. Scrivere casella 8203, SPI, Torino.
MAGAZZINIERE 35enne, diplomato, pratica [illegible] prodotti metallurgici meccanici elettrici, esperto contabile e corrispondente, ottime referenze, offresi. Scrivere casella 5365, SPI, Torino. L0043
PENSIONATO elettrotecnico settantenne pratico, esperienza lingue, cerca posto fiducia custode anche solo periodo ferie. Serietà referenze. Scrivere casella 2156, SPI, Torino. M5653
PRATICISSIMA lavori ufficio, 21enne svelta volenterosa, massime referenze occuperebbesi. Telefonare 376-467.
RAGIONIERE esente servizio militare impiegherebbesi. Telefonare 21-385. M5671
RAGIONIERE tutte contabilità amministrazioni immobiliari pratiche catastali ipotecarie anutul, offresi anche ore. Telefonare 531-871. B7687
RAGIONIERE 21enne milleesente serio munitissimo di fiducia dattilografo impiegherebbesi anche solo mezza giornata. Telefonare 329-020. M6494
SIGNORA sana distinta istruita moralissima referenziata occuperebbesi sorveglianza bambini. Scrivere casella 6111, SPI, Torino. 37683

(Continua a pag. 13)

A Corio Canavese, albergo Pesci vivi, rinomato servizio ristorante, pensione completa, camere panoramiche, lire 1300. Telefonare 92-813. 3096
BELLARIA. Rimini, Pensione Luciani. Prima linea, spiaggia propria. Ottimo trattamento. 5302
CA Negro, cucina casalinga, prezzi modicissimi, Via Trento Trieste 5, Loano.
IGEAMARINA Albergo Internazionale sul mare, modernissimo, trattamento familiare. Interpellateci. 5348
IGEAMARINA pensione Silvano, sul mare, bassa stagione 1200, alta stagione, modici, Telef. 44-350. 6840
LOANO, Villa Isa, Aurelia 96, acqua corrente, prezzi modici, ambiente confortevole, giardino. Telef. 555-971. L8817
NOLI pensione fuca vicinissima spiaggia, giugno notevoli agevolazioni famiglie. Interpellateci. B7597
NOLI, Pensione Sport, rinnovata, nuova gestione, soggiorno ideale bambini, familiarità, ottimo trattamento, prenotate.
PIETRALIGURE, Nuovo Hotel Tirreno, Terrazza ristorante sul mare. Spiaggia propria. 6593
PIETRALIGURE. Pensione «Eden». Giugno 1300, luglio 1500, compreso tasse, cabina. 8511
PIEVE Ligure Pensione Mariastella, telefono 790-072, giardino sul mare. Migliore sistemazione prenotandovi. 856

VARAZZE pensione Rosato, trattamento familiare, maggio giugno 1300. Ricagno 7. G4622
VARIGOTTI. Pensione «Liliana», sul mare. Ottimo trattamento, scelta cucina. Modicità. Interpellateci. 6315
VISERBA. Pensione Eden, sopra spiaggia modernissima. Bassa stagione 1200, alta 1800 complessive. 6158

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

AVRETE possibilità impiego qualificandovi stenografe, dattilografe, computometriste, ecc. Istituto Oreglia, Cernaia 22.
DIPLOMATEVI esterni. Facile, sicuro insegnamento per corrispondenza. In sede corsi accelerati: taglio, piega aria. Serietà, competenza incomparabili, Istituto Angiem Melis, Affitti zero, Torino.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

ARCHITETTI Ingegneri Impresari per vostri computi metrici preventivi telefonate 33-73, Vercelli. S0290
CONTABILE lunga pratica ogni genere contabilità tenerebbe a domicilio contabilità piccola media industria. Telefonare 552-942. M5597
DISEGNATORE meccanico accetta lavoro a domicilio. Telef. 32-033 ore pasti.

AMBIENTE signorile familiare pensione completa 28.500, zona Statuto. Telefonare 45-642. G4507
AMMOBILIATA 5000 lettino signore stabile. Casaoli, via Thesauro 3. Telefonare 638-533. B5406
CENTRALE camera ammobiliata indipendente uso cucina 12.000. Telef. 582-788, mattino. G4545
CENTRALISSIMA matrimoniale (uso cucina indipendente) volendo lettini bagno. Telef. 527-074. G4692
COMMERCIANTE cerca camera signorile con pensione possibilmente presso signora sola. Telefonare 235-581. F6025
DISTINTA sola affitta camera ammobiliata confortevole tranquilla, esigonsi referenze. Telefonare 54-806, ore 13-14.
MATRIMONIALE uso cucina indipendente, affittasi anche a signori soli, zona S. Paolo. Telefonare 30-129 dalle 18 alle 21. B7657
PIAZZA Solferino affittasi bellissima ammobiliata uno due letti. Telef. 45-704.
PIED-à-terre, elegantemente ammobiliato ingresso particolare, Disvino, Sant'Anselmo 13. 416

13 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ASSISTENTE edile praticissimo costruzioni demolizioni contabilità offresi. Scrivere casella 4018, SPI, Torino.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

(Continua da pag. 12)

SIGNORINA 17enne offresi commessa impiegata. Telefonare 766-441. B8530

VENTENNE veloce stenodattilografa pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. Referenze. Telefonare 50-706. 80320

VENTIDUENNE presenza stenodattilo occuperebbesi come impiegata, commessa, cassiera. Telefonare 766-180. M5575

VENTIQUATTRENNE diplomata, pratica ogni ramo attività artistica, decorazione laminati plastici ambientazione, presentazione mobili, pittura ogni genere, impiegherebbesi. Telefonare 891-357.

VENTITREENNE cerca impiego anche fattorino, Floridia, Bologna 90, Torino.

VENTITREENNE cerca lavoro, presso ufficio, negozio qualsiasi mansione, pratica dattilografia. Scrivere cassetta 0348, SPI Torino. G4694

15 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

AGENZIA assicurazioni assume giovani produttori desiderosi carriera assicurativa, assume pure produttori specializzati ramo vita, possibile inquadramento. Scrivere dettagliando grado studio, posti occupati, pretese, cassetta 6127, SPI, Torino.

ASSUMEREBBESI giovane già pratico contabilità magazzino ricambi auto ed officina. Scriv. cassetta 2103, SPI, Torino

ASSUMESI chef cucina tutto anno Mondovì. Scrivere referenziando a: Bertolino, Pubblicità, Fossano. 6903

ASSUMIAMO elementi liberi pomeriggio o pensionati dinamici residenti Torino, Venaria, Druento, San Gillio, per facile lavoro esattivo o ampliamento clientela. Scrivere cassetta 1320, SPI, Torino.

ASSUMIAMO propagandisti buon stipendio per Torino ed altre. Viaggiare. Scrivere cassetta 6129, SPI, Torino. P7717

AZIENDA importante nazionale assume laureato ed diplomato esperto amministrazione ramo dipendente. Dettagliare a cassetta [redacted] SPI, Torino. [redacted]

CAPOTECNICO giovane ed esperto cerca industria provincia per installazione o direzione piccolo stabilimento produzione scatole da imballaggio. [redacted] mentalità di lavoro autonomo e di futuri sviluppi. Scrivere cassetta 1301, SPI, Torino. 6663

CERCASI capo fonderia indispensabile diploma tecnico oppure laurea. Inviare referenze. Scrivere cassetta 1273, SPI, Torino. 6412

CERCASI cassiera [illegible] esperienza di lavoro. Scrivere cassetta 6101, SPI, Torino.

CONTABILE massimo 30enne, esperienza lavoro 4-5 anni, cercasi per importanti laboratori amministrativi con possibilità rapida [redacted]. Scrivere [redacted] 6102, SPI, Torino D7636

DITTA arredamenti assumerebbe signorina lavori ufficio servizio negozio. Offerte dettagliate manoscritte cassetta 9248, SPI, Torino. G4668

COMMESSA bella presenza profumeria cercasi. Indicare posti occupati a cassetta 6040, SPI, Torino.

DITTA importatrice cerca signorina lavori ufficio stenodattilografia. Offerta manoscritta dettagliata. Scrivere cassetta 2114, SPI, Torino. M6206

IMPORTANTE Compagnia Italiana cerca Stewards Volo, bella presenza 21-35enne, perfetta conoscenza inglese et altra lingua, indispensabile esperienza servizio tavola. Indirizzare domanda dettagliando altezza, peso a: Casella P. 66, SPI, via Parlamento 9, Roma. 7050

IMPORTANTE ente assumerebbe giovani periti agrari [redacted] esenti disposti eventualmente trasferirsi provincia. Casella 202 E. Pubbliman, Asti. 7010

IMPORTANTE fabbrica a pelliccie cerca abile elemento per direzione tecnica. Indirizzare domande complete di età, stato famiglia, posti occupati. Referenze et pretese a: 1/1104, Pubblicità Gilva, Biella.

IMPORTANTE impresa esercente servizi di riscaldamento e commercio di nafta cerca introdottissimo presso amministrazioni, proprietari di case, impresari edili ed industrie. Stipendio e provvigioni. Inviare curriculum a cassetta 1322, SPI, Torino. 345

IMPORTANTE industria meccanica cerca capo officina pratico lavorazioni meccaniche, tempi, costi, programmazione. Richiedesi esperienza, serietà. Specificare curriculum. Scrivere [redacted] 2095, SPI, Torino. M5331

IMPORTANTE società cerca laureato per avviare segreterie direzione. Scrivere cassetta 6183, SPI, Torino. F5959

IMPORTANTE stabilimento meccanico cerca contabile provetto 28-30enne praticissimo contabilità magazzino e generale. Dettagliare curriculum e referenze. Inutile offrirsi senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 1317, SPI, Torino.

INDUSTRIA cerca pensionato colto distinto per collaborare rapporti rappresentativi e controllo. Scrivere cassetta 6131, SPI, Torino. B7735

LAVORO organizzato esterno adatto ambosessi intelligenti facile parola referenziati, guadagno immediato rimborso spese possibilità assunzione fissa tutte previdenze. Scrivere cassetta 6079, SPI, Torino. B6308

LITOCOPISTERIA tradizionale assume velocissima esperta dattilografa minimo 400 battute, stipendio adeguato. Scrivere cassetta 6138, SPI, Torino. [redacted]

OFFRIAMO ad elementi residenti Torino, età minimo anni 20, tramite lavoro organizzato moderni criteri, possibilità immediato guadagno e realizzazione rapida carriera per maggiormente qualificati. Scriv. cassetta 1315, SPI, Torino.

PRATICISSIMA impianti contabili et bilanci, 30-40enne, cerca professionista per impiego continuativo. Indispensabile manoscrivere: pretese, capacità, referenze, stato famiglia, età. Scrivere cassetta 1316, SPI, Torino. 3094

[redacted] Adriatica Sicurtà assume elementi disposti intraprendere carriera assicurativa dopo breve corso e periodo prova. Esigonsi referenze. Rivolgersi ufficio organizzazione, ore 10-12, via Stampatori 21. M6416

PERITO elettromeccanico militesente capace venditore grande organizzazione cerca. Scrivere cassetta 3140, SPI, Torino.

SEGRETARIA direzione stenodattilografa corrispondente italiano, francese, inglese, praticissima ufficio rappresentanze macchinario industriale cercasi. Scrivere cassetta 4013, SPI, Torino. 80230

SOCIETA' organizza nuovo lavoro visite nominativi clientela. Assumonsi giovani militesenti, volonterosi, attitudine trattazione affari. [redacted] cassetta 1308, SPI, Torino. 951

SOCIETA' per azioni Industria Articoli Gomma, S.A.I.A.G., Ciriè, cerca ingegnere meccanico conoscenza lingue per costruzione nuovi impianti, progettazione attrezzature, manutenzioni, impianti in genere. Scrivere curriculum vitae completo.

STABILIMENTO laniero cerca giovane ragioniere, primo impiego, dinamico, volonteroso, intelligenza pronta, destinarlo Ufficio vendite. Fornire età, data diploma et votazioni. Scrivere cassetta 2081, SPI, Torino. M6114

TECNICO disegnatore meccanico esperto analisi tempi, costi, organizzazione tecnica, cercasi per mansioni direttive. Scrivere cassetta 6114, SPI, Torino.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

A miti pretese 25enne robusto volonteroso occuperebbesi qualsiasi lavoro. Menichetti, via Viterno 104/3. B8334

ABBISOGNANDOVI [redacted] volonteroso, attivo, celibe, referenziato per: magazziniere, commesso, autorimessa, fonti, diversivi, alberghi o qualsiasi lavoro (per lavori fiducia disposto cauzionare). Telefonare 585-700. B7472

ABILE commessa referenziata drogheria salumeria offresi mezza giornata. Telefonare 298-093. G1442

ABILE pittore verniciatore decoratore offresi presso seria ditta. Telef. 85-526

AIUTANTE modista 18enne cinque anni pratica, bella presenza, impiegherebbesi anche commessa. Telefonare 376-495.

APPUNTATO carabiniere pensionato piemontese occuperebbesi subito, custode, sorvegliante, mansioni fiducia. Scrivere cassetta 1526, SPI, Torino. 6983

AUTISTA camionista lunga pratica patente 3ª 3ª offresi. Telefonare 528-342.

AUTISTA ex-carabiniere 2ª benzina, 3ª nafta, 26enne volenteroso, presenza, offresi qualsiasi lavoro, Stefanini, Madonna delle Rose 69. M5557

AUTISTA piemontese 26enne 3ª 3ª pratico città, offresi. Telef. 272-940.

AUTISTA [redacted] patenti robusto volonteroso libero subito, Mazzon, Basse 27.

AUTISTA 2ª 2ª 24enne, referenze, libero subito. Telefonare 529-959.

AUTISTA 3ª 3ª lunga pratica, 30enne, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 699-016.

BARISTA cameriere 18enne abile bella presenza offresi anche per stagione. Telefonare 275-828. 7041

BIANCHINO offresi. Scrivere Giordano, via Lauro Rossi 8. M6196

[redacted] esperimentato estero cassette, passaporto, tutto patenti, referenziatissimo. Telefonare 889-403. M6462

[redacted] officina specializzata motori scoppio Diesel occuperebbesi stipendio oppure [redacted]. Scrivere cassetta 6166, SPI Torino. [redacted]

DAPO squadra rettifiche lunga esperienza, competenza, misurazioni elettroniche offresi. Scrivere cassetta 4011, SPI, Torino. 80202

CATRAMISTA stradino qualificato libero subito offresi, Concordia, corso Appio Claudio 152. 7012

COMMESSA presenza offresi lampadari cristallerie elettrodomestici. Tel. 232-264.

COMMESSA tessuti biancheria camiceria offresi, serie referenze. Telefon. 383-316.

COMMESSA [redacted] offresi anche mezza giornata. Telefonare [redacted] pomeriggio. M5683

CONIUGI piemontesi, presenza, cercano portineria. Delfavalle, strada Sauda 8, Moncalieri. B8544

CUOCA cameriera offresi distinta famiglia. Scrivere cassetta 8160, SPI, Torino. F5889

CUOCA offresi stagione mare, referenze controllabili. Rivolgersi Gillio, via Passalacqua 6, Telef. 531-974 feriali.

[redacted] 40enne offresi famiglia signorile anche stagione. Scrivere [redacted] 2146, SPI, Torino. M6434

CUOCO classe prima media età, referenze, occuperebbesi stagione mare montagna presso importante albergo. Scrivere Bella Carlo, Orio Canavese (Torino).

CUOCO referenziato offresi alberghi ristoranti, libero subito. Telef. 871-458.

DICIASSETTENNE offresi apprendista commessa qualunque genere o altro. Telefonare festivi dalle 15 alle 20. Telefono 399-174. F6360

DICIOTTENNE offresi apprendista tornitore o generico. Telef. 332-364. F6033

ELETTRICISTA pratico impianti domestici ed industriali offresi. Scrivere cassetta 2144, SPI, Torino. M6426

FATTORINO piemontese 46enne magazziniere pratico città dintorni, munito tutte le patenti offresi mansioni di fiducia, ottime referenze. Scrivere cassetta 4032, SPI, Torino. 80322

FIORAIA cerca signorina 15-18enne pratica. Telefonare 773-705. 84477

INFERMIERA libera, referenze ottime, offresi. [redacted] 554-041. L9854

MURATORE assicurato pratico restauri, pavimentazioni, riparazione tetti offresi. Telefonare 85-673. B8158

OFFRESI commessa diciannovenne qualsiasi genere. Telefonare 766-378.

OFFRESI magliarista macchine 12-8-5. Telefonare 883-815. 80243

PENSIONATO offresi come magazziniere o giardiniere. Telefon. 83-186 ore d'ufficio dal 12 in poi. B8532

PIALLATORE lamatrice piemontese lunga pratica stampi e attrezzature offresi. Scrivere cassetta 6095, SPI, Torino.

PROTETTO idraulico giovane cerca lavoro presso idraulico anziano. Telefonare 252-062. L9832

QUINDICENNE presenza volonterosa offresi studio commercio, laboratorio, industria leggera. Scrivere cassetta 6044, SPI, Torino. B8204

RAGAZZO 15enne cerca occupazione presso officina meccanica offrendo massima serietà. Scriv. cassetta 8188, SPI, Torino.

RAGAZZO 22enne offresi aiuto commesso. Telefonare 554-665. D4666

RITOCCATRICE ceramica offresi. Scrivere cassetta 5072, SPI, Torino. B7503

SALDATORE elettrico autogeno pratico carpenteria offresi miti pretese. Telefonare 351-170. F5897

SALDATORE fabbro offresi. Tel. 374-734

SIGNORA offresi tuttofare ore o giornata. Telefonare 44-063 dalle 13-14 alle 20-21.

SIGNORA 33enne infermiera tuttofare desiderosa buona sistemazione presso invalido oppure anziano bisognoso cure, referenziata, offresi. Scrivere cassetta 2152, SPI, Torino. M6450

SIGNORA 52enne tuttofare recuperebbesi presso persona sola. Scrivere cassetta 4016, SPI, Torino. 80288

SIGNORINA offresi governo casa persona sola, anche fuori Torino. Scrivere cassetta 2149, SPI, Torino. M6444

TRENTACINQUENNE tuttofare offresi 8 alle 18 oppure assistente ammalati diurna o notturna, referenziata. Milani, Giulio 4. L9834

TRENTADUENNE pratico manutenzioni ed impianti industriali elettrici offresi subito. Telefonare 63-441. F6378

TRENTENNE tornitore, diploma scuola professionale offresi per manutenzione lavori vari. Telef. 871-716. B7679

TUTTOFARE offresi ore oppure mezza giornata. Scriv. cassetta 2145, SPI, Torino.

TUTTOFARE 30enne referenziatissima offresi ore 17-19. Ferrero, via della Consolata 30, [illegible]. M5667

TUTTOFARE 40enne pratica cucina perfettamente in villa offresi. Referenze. Scrivere [redacted] 9245, SPI, Torino.

VENETA [redacted] presenza alta 1,70 cerca qualsiasi lavoro purché decoroso, occuperebbesi [redacted] 22enne. Telefono 281-131.

VENTIDUENNE altra distinta, praticissima bar, occuperebbesi ambiente serio. Eventualmente anche negozio altro genere o commercio. Patente. Scrivere cassetta 8172, SPI, Torino. F8330

VENTITREENNE militesente [illegible] elettrico offresi qualsiasi mestiere. Telefonare 61-639. M5689

VENTUNENNE esente militare, scuola tecnica, pratico offresi officina meccanica. Telef. 281-370. B7981

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABBISOGNAMI donna tuttofare fissa referenze. Telefonare 773-730 ore 11-14.

ABILE [redacted] fissa, altra giornata assume. «Gillio» via Passalacqua 6.

ABILE tuttofare fissa, cercasi da famiglia, buone condizioni. Presentarsi: Siva, Pietro Micca 12. 1962

AGGIUSTATORE meccanico 1ª categoria cercasi. Specificare età, referenze, posti occupati. Scrivere cassetta 8154, SPI, Torino. F5837

AGGIUSTATORE prima categoria lavorazione [redacted]; apprendista meccanico quattordicenne, cercansi. Telef. 382-277.

AGGIUSTATORI stampi materie plastiche prima categoria cerca importante industria. Scrivere cassetta 2097. SPI, Torino. M6164

APPRENDISTA commessa 14enne cercasi da sarto ditta abbigliamento 61 Porta Palazzo, mercato coperto. Telefonare 276-814 ore ufficio. B8366

ASSUMIAMO operai specializzati lavorazione molle, paga massima. Presentarsi via Cortemilia 32. B5376

ASSUMO abile cucitura football, Telefonare 272-752. F6448

ASSUMO studenti materassai e tappezzieri stoffe. Scrivere cassetta 5358, SPI, Torino. 80161

[redacted] sellai e cucitrici fodere auto di provata capacità. Presentarsi dalle 10 alle 12 presso ufficio vendite. Autofodera, corso Unione Sovietica 10.

AZIENDA cerca pensionato per pulizia fabbrica. Esigonsi referenze e robustezza. Scrivere cassetta 4014, SPI, Torino.

CAMERIERA tuttofare [illegible] referenziata, coniugi con bambino cercano subito. Ottimo trattamento e mensile. Telefonare ore ufficio 22-063. 80254

CAPAOPERAIA pratica lavorazioni bobine su apparecchi elettrici bobinaggio [illegible]. Telef. 787-661.

CAPO cantiere, capo squadra cercansi pratici lavori sistemazioni [illegible], c.a., posti. Scrivere cassetta 8246, SPI, Torino.

CARPENTIERE ferro calderaio ottimo disegno eventualmente capo operaio cercasi. Scriv. cassetta 8200, SPI, Torino.

CARROZZERIA assume provetti verniciatori di finizione. Indicare età e posti occupati. Scrivere cassetta 5369, SPI, Torino. L0086

CERCANSI abili carpentieri in ferro conoscenza disegno. Presentarsi corso [illegible] 15 dalle ore 14 alle 18. M6468

CERCANSI abili macchiniste maglieria rettilinee 5-12. Barozzo, Po 24. G4562

CERCANSI aggiustatori meccanici prima seconda categoria pratica costruzione macchine. Risposte dettagliate. Scrivere cassetta 2096, SPI, Torino. M5333

CERCASI apprendista falegname minimo 16enne. Presentarsi Antica Rivoli 34, Grugliasco. B8148

CERCASI apprendista macchinista. Carmine, Bonsdorfia 35. F5683

CERCASI apprendista sarta, zona piazza Rivoli. Scriv. cassetta 2154, SPI, Torino.

CERCASI apprendista tornitore [redacted] ottimo trattamento. Telefonare 32-416.

CERCASI [redacted] pratica salumeria stand 107. [redacted] Repubblica tettoia orologio. [redacted]

[redacted] coniugi domestico, cuoco, piccola famiglia senza bambini casa signorile. Telefonare dalle 10 alle 13 61-553.

CERCASI donna anziana governo casa disposta trasferirsi provincia Asti. Telefonare 589-970. B8520

CERCASI donna tuttofare fra paese villeggiatura, ottime condizioni. Telefonare 774-537. G4041

CERCASI donna tuttofare veramente esperta. Telef. 943-210, ore di lavoro.

CERCASI donna 50enne tuttofare per signore anziano, residente Alassio. Telefonare 11-456. 503

CERCASI giovane tornitore qualificato. Carpegna via Vill 5. L9813

CERCASI lavorante stiratrice o apprendista urgente. Corso Belgio 164.

CERCASI giovane robusto 17-18 anni apprendista gommista. Molinaro, piazza Sabotino 8. B8266

CERCASI lavorante stiratrice. Presentarsi via Di Nanni 33. [redacted]

CERCASI pensionato magazziniere [illegible]. Telefonare 396-054. 80028

CERCASI ragazza 16-18enne anche primo servizio amante bambini. Telefonare 52-095. L9964

CERCASI ragazzo inserviente per laboratorio sperimentale. Precisare dati anagrafici, capacità e referenze. Scrivere cassetta 2023, SPI, Torino M6860

CERCASI ragazzi 14-16enne per commissioni e negozio. Telefonare 31-614. B8158

CERCASI tuttofare e aiuto commessa. Telefonare 387-583. [redacted]

CERCO aiutante lavorante [redacted] fantasia, Corso Unione Sovietica 36, quinto piano. F5855

CERCO cameriera fissa, fine, abile, referenziata, amante bambini. Tel. 60-191.

CERCO coniugi senza figli per lavori domestici e custodia villa in riviera; inviare offerte dettagliate Torassa, Bordighera.

CERCO stiratrice e giovane apprendista. Telef. 209-787. D5378

CERCO subito aiutante e mezza lavorante sarta uomo. Telefonare 48-934.

CERCO vero pittore, [illegible]. Presentarsi subito, Rustignoli, Crea 24, Torino. G4896

CONIUGI con mamma e bimba cercano tuttofare referenziata. Telefonare 84-213, ore dei pasti. 80180

CUOCA brava cercano coniugi [redacted] buona retribuzione, ottimo trattamento, camera e bagno indipendenti. Esigonsi buone referenze e posti occupati. Scrivere cassetta 2083, SPI, Torino. M6118

CUOCA cercasi per albergo 40 persone luglio-agosto, buona retribuzione, trattamento familiare. Inviare referenze. Scrivere casella postale n. 2 Gressoney St. Jean (Aosta). [redacted]

DITTA specializzata ambientazioni arredamenti cerca disegnatore esperto ramo. Scrivere cassetta 4024, SPI, Torino.

DOMESTICA referenziata cercasi da famiglia avente altra domestica. Telefonare 49-617. Scrivere cassetta 4015, SPI, Torino. 80346

DUE persone cercano domestica fissa referenziata. Buon trattamento. Telefonare 595-415. B8556

EBANISTA montatore per lavorazione carrozzerie speciali, capace, volonteroso, massimo 30enne, cerca importante industria. Scrivere cassetta 4021, SPI, Torino.

ELETTRICISTI cerca società [redacted] industriali. Scrivere cassetta 6132, SPI, Torino.

FABBRICA assume ragazzi 14-16enni robusti capaci andare in bicicletta. Largo [illegible] 3. F6470

FABBRICA camicie cerca apprendista quattordicenne. Errega, via Milano 13.

FAMIGLIA con bambini cerca fissa giovane tuttofare. Ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 396-496. 442

FAMIGLIA tre persone assume tuttofare fissa referenziata. Presentarsi Gillio, via Passalacqua 6. 4083

FERRATORE per lavorazione carrozzerie speciali capace, volonteroso, massimo 30enne, cerca importante industria. Scrivere cassetta 4020, SPI, Torino. 80394

FONDERIA cerca operai pratici fusione leghe alluminio. Scrivere dettagliando cassetta 5299, SPI, Torino. L0147

GIOVANI apprendiste ed apprendisti cercasi laboratorio fotografico Moncalvo [redacted] Pozza, due. B8454

IMPORTANTE industria cerca per Torino operai [illegible] [redacted] con spiccate attitudini per l'elettrotecnica e la meccanica. Scrivere dettagliando casella 156 C, SPI, Milano. 6089

IMPORTANTE ricordare per lavoro domicilio maglieria, vecchia ditta Guarnero, Monte Pietà 16. 5102

LAVORATE con noi! Meravigliosa macchina maglieria [redacted] «Dubied», lire 300.000, insegnamento gratis. Casacci, San Quintino 4 bis. [redacted]

MACCHINISTA apprendista e compositore cercasi. Telef. [redacted] ore ufficio.

MAGLIFICIO assume [redacted] abili macchiniste rettilinea [redacted] diminuito, abilissima ripassatrice e rimagliatrice (tricotense) maglieria abbigliamento. Presentarsi mattino, Istituto Cernaia, via Cernaia 34. [redacted]

MAGLIFICIO cerca maestra laboratorio esperta taglio confezione intima. Scrivere cassetta 6131, SPI, Torino.

MEZZADRI per cascina semicollinare, 40 giornate, pratici bestiame, stalla moderna, acqua, luce, trattore, cercansi San Martino. Ollivero, corso Racconigi 4, Torino. M5685

OFFICINA meccanica cerca tornitore esperto, referenziato. Telefon. 780-977.

PERSONA sola assume fissa cameriera bella presenza, abile governo casa, referenziata. Poletti, Re Umberto 66.

PERSONALE femminile qualunque età residente Piemonte cercasi per avviarlo lavorazione in serie maglieria a domicilio su nostre macchine. Insegnamento gratuito. Presentarsi feriali 14-18. Istituto Cernaia, via Cernaia 34. 4590

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa giovane referenziata. Tel. 793-066. M6478

PICCOLA famiglia cerca tuttofare pratica cucina fissa con referenze. Telefonare 30-641. 80168

PORTINERIA contingata senza figli cercasi subito. Scrivere età referenze cassetta 4023, SPI, Torino. 80290

PORTINERIA palazzo signorile, [illegible] sole due persone giovani volonterose offresi. Scrivere cassetta 8117, SPI, Torino dettagliando generalità, occupazioni attuali oppure telef. 750-024.

PRIMARIA industria Torino cerca custode pensionato stipendio alloggio età 45-50 anni coniugato senza prole. Referenze primarie. Scrivere cassetta 2133, SPI, Torino. [redacted]

RAGAZZA servizio giovane buona presenza molto ordinata pratica servizio cercasi da piccola famiglia. Serietà religiosa; mensile 25.000. Scrivere età posti occupati cassetta 1339, SPI, Torino.

RAGAZZA tuttofare giovane cercasi, [illegible] escluse. Telef. pomeriggio 60-758

SELLAIO per lavorazione carrozzerie speciali, capace, volonteroso, massimo trentenne, cerca importante industria. Scrivere cassetta 4019, SPI, Torino. L0302

SOCIETA' [redacted] delle officine di Savigliano stabilimento di Torino assume abilissimi operai tracciatori meccanici 1ª categoria, età massima 30 anni. Inviare dettagliato curriculum a Servizio Personale, corso Mortara 4, Torino. 6778

STIRATRICE abilissima [illegible] cercasi anche mezza giornata 25-40enne. Telef. 793-965. 80214

TIPOGRAFO impressore pratico stereotipie edizioni cercasi. [illegible], via Saluzzo 114. [redacted]

TRAFILISTA materie plastiche tubo rigido et flessibile [redacted] [illegible], Belgio 24, Torino. [redacted]

TUTTOFARE pratica referenziata 20-35enne cercasi da famiglia adulti. Telefonare mattino [redacted]. 381

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

AZIENDA casalinghi, porcellane, [redacted] cerca viaggiatore ramo introdotto clientela. Specificare case già rappresentate. Scrivere SPI, cassetta 7 R, Genova.

AZIENDA manifattura ferriere assume agente 35-35enne buon venditore zona Casale Monferrato. Retribuzione a provvigione. Rimborso spese. Minimo garantito. Scrivere cassetta 5328, SPI, Torino.

CASA informazioni cerca produttori introdottissimi Torino. Scrivere Bini, casella postale 183, Prato. 6806

CRAVATTIFICIO cerca rappresentante introdottissimo zona Piemonte. Referenziato. Scrivere casella 1357 S, SPI, Como.

DIPLOMATO 35enne residente Vercelli ottime referenze et garanzie, disponendo auto magazzini et cauzione, cerca seria rappresentanza per Vercelli Novara. Scrivere cassetta 8204, SPI, Torino. F6041

ESPERTO venditore lunga pratica commerciale, conoscenza tutta Italia disposto viaggiare articolo redditizio. Scrivere cassetta 4003, SPI, Torino. L0221

FILATURA lana pettinata con propria pettinatura e tintoria centro Lombardia vastissimo assortimento titoli colori sempre pronti affiderebbe deposito filati e rappresentanza Piemonte et Torino ad organizzazione adeguata introduzione molto piccolo dettaglio. Ricerca inoltre introdotto maglifici e calzifici stessa zona. Scrivere casella 4 B, SPI, Milano. 6870

GIOVANE auto propria, 2° grado offresi [redacted] giornata. Telef. 296-365.

IMPORTANTE industria saponi saponette solfonati cerca rappresentante per Alessandria e provincia residente in luogo conoscenza articolo ottima introduzione drogherie alimentari; precisare età case attualmente rappresentate. Scrivere casella 133 C, SPI, Milano. [redacted]

INDUSTRIA cosmetici cerca rappresentante Piemonte. Scrivere curriculum, referenze casella P 53, SPI, via Parlamento 9, Roma. 8717

MAGLIFICIO artigiano, esterna, intima, cerca piazzista referenziato, Torino, provincia. Scriv. cassetta 6115, SPI, Torino.

PRIMARIA fabbrica torinese bilance affettatrici assume stipendiando ispettori produttori avventizi ramo vendita. Scrivere cassetta 2143, SPI, Torino.

PROVVISTO auto propria introdotto nel settore alimentari e generi liquori cerco articoli [redacted]. Telefonare 35-474.

RAFFINERIA importanza nazionale cerca rappresentante vendita lubrificanti zona Torino città. Provvigioni e automezzo ditta. Scrivere cassetta 5355, SPI, Torino. 80148

RAPPRESENTANTE, introdotto dettaglio, cerca importante casa seterie Como per [redacted] Piemonte. Scrivere: casella 1340 T, SPI, Como. 6927

RAPPRESENTANTI Torino Piemonte cerca officina meccanica. Dettagliare referenze, pretese. Scrivere cassetta 8201, SPI, Torino. F6488

VERNICI ed impianti verniciatura meccanica legno cercasi viaggiatore possibilmente pratico. Telefonare 44-454, 572-028

(Continua a pag. 14)

CREDITO INDUSTRIALE SARDO

Istituto di Diritto Pubblico - Sede in Cagliari

Bilancio al 31 Dicembre 1957

Il 29 Aprile 1958 ha avuto luogo in Cagliari, sotto la presidenza dell'On.le Avv. Luigi Crespellani, l'Assemblea ordinaria dei Partecipanti dell'Istituto per deliberare in merito al Bilancio al 31 dicembre 1957. Sono intervenuti il Sottosegretario di Stato alle Pensioni e [redacted] di Guerra On. Antonio Maxia e l'Assessore alle Finanze della Regione Sarda On. Salvatore Stara, nonché numerosi esponenti delle categorie economiche e finanziarie dell'Isola. Ha espletato le funzioni di Segretario della Assemblea il Direttore dell'Istituto Comm. Francesco Rocchi.

ATTIVITÀ

Cassa e disponibilità presso Banche			3.850.428.069
Titoli di proprietà			584.505.000
Cassa Mezzog. - a saldo Fondo Speciale			231.108.159
Tesoro dello Stato - a saldo Fondo Rotaz.			511.487.015
Mutui erogati:			
su fondo	L. 1598	521.972.834	
» »	L. 261	1.468.507.312	
» »	L. 50 Pubbl. Cal.	11.528.609	
» »	Obbligazioni	1.495.457.131	
» »	Rotazione	823.870.000	
» »	Speciale L. 298	2.172.492.060	
su fondi	BIRS	69.884.852	
» »	Regione	4.089.188.878	
» »	cessata Sez. C. I. all'Artig.	104.284.360	
			10.555.886.076
Debitori diversi			233.331.557
Risconto del Passivo			53.916.690
Immobili di proprietà			60.000.000
Mobili e macchine			1
Partite varie			66.465.595
			16.147.128.162

IMPEGNI

Mutui concessi da erogare:			
su fondo	Obbligazioni	198.850.000	
» »	Rotazione	1.003.880.000	
» »	Speciale L. 298	1.277.050.000	
su fondi	Regione	786.762.000	
» »	BIRS	1.430.115.148	
			4.696.657.148
			20.843.785.310

CONTI D'ORDINE

Debitori per fidejussioni		308.500.000
Titoli in deposito	per cause varie	565.687.000
	a garanzia	10.000.000
Effetti in deposito	su mutui Regione	1.470.431.000
	su mutui cessata Sez. C. I. all'Artigianato	122.241.456
		23.320.644.766

PATRIMONIO E PASSIVITÀ

Fondo di dotazione	[redacted]
Fondo rischi	580.000.000
Fondo oscillazioni titoli	35.000.000
Fondo di garanzia L. 1598	529.459.540
Fondo di garanzia L. 261	1.619.452.736
Fondo Pubbl. Calamità L. 50	12.629.585
Fondo di rotazione	1.141.688.541
Fondo Speciale L. 298	2.869.439.203
Fondi della Regione	5.493.722.813
Obbligazioni in circolazione	1.490.000.000
Cassa Mezzog. — c/ Fondo Spec. CIS	354.086.842
» » — c/ Dep. Spec. Fondi BIRS	1.059.253.121
» » — Fondi BIRS	69.884.852
Creditori diversi	152.919.149
Risconto dell'Attivo	8.675.867
Ratei Passivi	16.670.060
Fondo liquidazione impiegati	29.479.201
Partite varie	28.516.507
UTILE NETTO	128.248.755
	16.147.128.162

IMPEGNI

Mutuatari per mutui da erogare	4.696.657.148
	20.843.785.310

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni	308.500.000
Depositanti titoli	575.687.000
Depositanti effetti	1.592.672.456
	23.320.644.766

Il Presidente On. Crespellani, a nome del Consiglio di Amministrazione presente alla riunione, ha letto la relazione al Bilancio nella quale, fra l'altro, ha messo in rilievo che nel corso dell'esercizio in esame sono state deliberate [redacted] operazioni di mutuo industriale per complessive L. 5.246 milioni, contro le 61 operazioni del 1956 per complessive L. 3.374,3 milioni.

Se si aggiungono le 522 operazioni per mutui minori deliberate sui noti fondi regionali per complessive L. 1.732 milioni, si ha un totale di 585 operazioni per un importo di L. 6.978 milioni, che rappresenta un lavoro già rilevante, per le condizioni di partenza del nostro Istituto.

Nei due anni di vita del C.I.S. sono state deliberate 1.054 operazioni per L. 11.301 milioni, le quali si sono aggiunte alle 1.869 operazioni fatte al 31-12-1955 dalla cessata Sezione di credito industriale del Banco di Sardegna, per L. 10.186 milioni.

Tra le iniziative industriali finanziate nel 1957 — continua la relazione — vanno sottolineate alcune che sono nuove o pressoché nuove nell'Isola, come un calzaturificio, un cotonificio, una filatura, uno stabilimento cartotecnico, uno stabilimento per la lavorazione di materie plastiche, uno per la produzione di elementi prefabbricati per l'edilizia, uno stabilimento elettromeccanico. Una più complessa iniziativa riguarda il settore speciale della petrolchimica per la quale si attendono le approvazioni degli organi amministrativi superiori.

Da segnalare anche alcune tra le operazioni per mutui minori sui fondi regionali e che interessano i settori lattiero caseario, della pesca, della navigazione, vinicolo, sughericolo e alberghiero.

A testimoniare il risveglio dell'attenzione degli ambienti imprenditoriali dell'Alta Italia sul valore delle risorse economiche e sulle possibilità di lavoro offerte dal territorio della Sardegna, stanno le numerose richieste di notizie, di informazioni e dati statistici e merceologici; stanno, ancor più, proposte concrete imprenditoriali, sulle quali con vigilante attenzione del nostro Istituto, si vanno conducendo accurati studi per una moderna impostazione tecnica ed economica delle iniziative.

Lo sviluppo che l'Istituto ha raggiunto in questo secondo anno di attività trova conferma nei risultati economici, che presentano un utile di L. 256 milioni, contro i 176 del 1956; utile che, al netto degli ammortamenti e accantonamenti vari, scende a Lire 128.248.755, della quale viene proposta all'Assemblea, che l'approva, la seguente ripartizione: L. 30.000.000 agli Enti partecipanti in ragione del 5% del capitale di dotazione, L. 10.000.000 per premi e borse di studio e L. [redacted] milioni 248.755 al Fondo Speciale dell'Istituto come per Legge.

E' seguita poi la relazione del Collegio Sindacale che, nell'assicurare di avere effettuato i prescritti riscontri periodici sulla contabilità e sulla consistenza materiale dei valori, ha raccomandato l'approvazione del Bilancio 1957, associandosi altresì alla proposta ripartizione dell'utile netto.

L'Assemblea dei Partecipanti ha quindi approvato all'unanimità il Bilancio 1957, nonché la ripartizione dell'utile netto, come proposto.

Con il varo della turbocisterna AGIP RAVENNA, da 36.000 tonnellate, avvenuto il 9 marzo scorso, la flotta dell'AGIP ha raggiunto le 160.000 tonnellate. Questa moderna unità misura 212 metri di lunghezza, 27 e mezzo di larghezza e può raggiungere la velocità a pieno carico di 17 nodi; è dotata di quattro turbopompe della portata di 1300 tonnellate orarie che permettono di eseguire la discarica del grezzo in 10 ore. E' già impostata sullo scalo di Ancona la turbocisterna gemella AGIP GELA che scenderà in mare tra pochi mesi. Nel 1960, con l'apporto di altre due super-petroliere da 48.000 tonnellate ciascuna, la flotta dell'AGIP potrà ben figurare nel complesso del rinnovato naviglio italiano con le sue 300.000 tonnellate complessive.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 13)

APPETTUOSA signorina 35enne casalinga sposerebbe piemontese massimo 40enne sano, posizione sicura, serietà. Specificare. Scrivere cassetta 6062. SPI, Torino.

AFFETTUOSA torinese 38enne alto sposerebbe giovane distinta. Scrivere cassetta 2107, SPI, Torino. M5453

ALLOGGIO proprio pensione tendila sessantatreenne risposerebbe adeguatamente provinciale signorina signora senza figli 45-52enne, serietà. Scrivere cassetta 5353, SPI, Torino. L8079

ALTA distintissima signorina 45enne requisiti fisici morali alloggio Torino, case con giardino, terreni, sposerebbe 49-59enne gentiluomo agiato colto o pensionato grado elevato, ottima posizione economica, residente o desideri stabilirsi Torino, settentrionale. Inanonimi. Scrivere cassetta 2132, SPI, Torino. M5555

ALTA slanciata modernissima amante compagnia relazionerebbe [illegible] colto brillante scopo matrimonio. Scrivere cassetta 5337. SPI, Torino. L9786

ANZIANO solo benestante residente provincia sposerebbe ragazza-madre 30-35enne provinciale. Scrivere cassetta 8148, SPI, Torino. F6254

ARTIGIANO 31enne altezza 1,65 serio sensibile, sposerebbe affettuosa semplice carina. Scrivere cassetta 5391, SPI, Torino.

BELLA presenza bruna 30enne sposerebbe sollecitamente benestante massimo 37enne. Scrivere cassetta 6094, SPI, Torino.

CINQUANTASEIENNE torinese solo ottimi requisiti fisici e morali, elevato reddito annuo, risposerebbesi con signorina piemontese 40enne, doti fisiche e morali primissimo ordine, unita bella slanciata. Dettagliare sinceramente con fotografia massima riservatezza e serietà. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Cestinansi anonimi o incompleti dati. Scrivere cassetta 5371. SPI, Torino. L0133

DIPLOMATO 27enne buon impiego corrisponderebbe matrimonio seria, giovane signorina adeguata sistemazione, comprensiva, religiosa. Scrivere cassetta 6105, SPI, Torino. R8526

DISTINTO benestante presenza buona comprensivo capitali 7 milioni più liquidi risposerebbe signora signorina brava buone informazioni anche compagnia bella presenza. Indirizzo, Telefono. Scrivere cassetta 6081, SPI, Torino. R8366

GENITORE agiato sposerebbe figliuola unica distintissima bella illibata affettuosa giovanile 43enne, 15 milioni, con signore distinto, referenze ineccepibili, sentimenti elevati, ufficiale superiore o laureato benestante, scopo reciproca comprensione dedizione, massimo 53enne non vedovo. Serietà assoluta. Scrivere cassetta 6097, SPI, Torino. R7596

GENITORI sposerebbero 30enne unica bella fine, morale, 1,67, buona dote, studi universitari, a laureato, diplomato max 40enne, alto bella presenza buon carattere, posizione. Riservatezza. Inutile scrivere mancando requisiti. Scrivere cassetta 8143, SPI, Torino. F6196

IMPIEGATO 25enne, alto, diplomato, relazionerebbe scopo matrimonio con carina, affettuosa, appassionata musica, impiegata o altra attività. Inutile scrivere [illegible] tali requisiti. Scrivere cassetta 2145, SPI, Torino. M6432

INVALIDO guerra dipendente Fiat corrisponderebbe scopo matrimonio signorina 29-30enne seria affettuosa. Scrivere cassetta 8184, SPI, Torino. F5067

LAUREATO piemontese 30enne posizione presenza sposerebbe torinese affettuosa, media cultura adeguate condizioni. Scrivere cassetta 9223, SPI, Torino. G4393

MEDICO 37enne, alto 1,70, settentrionale, buona e definitiva posizione sposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 3307, SPI, Torino. M4735

PASTICCERE pasticciere 42enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese seria sana pratica negozio, 28-35 anni, massima serietà. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L9023

RAPPRESENTANTE 45enne celibe sano [illegible] requisiti morali, fisici, statura media, reddito mensile 130.000, conoscerebbe signorina signora pari condizioni fisiche economiche scopo matrimonio. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino. M6338

PRESENZA seria, situazione buona, sposerebbe 60-65enne benestante. Scrivere cassetta 1303, SPI, Torino. 6720

QUARANTENNE distinta signorina priva conoscenze sposerebbe affettuosissimo, posizione, benestante. Scrivere cassetta 5321 SPI, Torino. L8839

QUARANTENNE giovanile, 1,70, operaio specializzato, posizione, capitale, sposerebbe semplice piacente adeguatamente oppure artigiana. Scrivere cassetta 6087. SPI, Torino. R8368

SETTENTRIONALE pensionato serio giovanile [illegible] leale, conoscerebbe facoltosa agiata simpatica affettuosa possibilmente con automezzo. Scopo matrimonio. Scriv. cassetta 2156, SPI, Torino.

SIGNORA [illegible] 52enne casa propria, artigiana, conoscerebbe settentrionale scopo matrimonio affettuosa compagnia, serietà. Scrivere cassetta 6077, SPI, Torino.

SIGNORINA carina alta distinta ottima famiglia sposerebbe laureato 35-50enne alto, presenza, ottima posizione. Scrivere cassetta 8185. SPI, Torino. F5079

SIGNORINA sola, serietà, pensionata, risparmi, sposerebbe signore 62-65enne pensionato, benestante con casa propria. Indirizzo chiaro. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino. M6148

SIGNORINA 33enne, distinta famiglia, ottime doti fisiche, morali, culturali, conoscerebbe, scopo matrimonio, laureato serio, buona posizione, presenza. Scrivere cassetta 3142, SPI, Torino. [illegible]

SIGNORINA 46enne, alloggetto, sposerebbe anche anziano, posizione sicura. Scrivere cassetta 5380, SPI, Torino. 60114

SLANCIATA bella alta dote posizione, sposerebbe settentrionale 35-40enne presenza e posizione adeguate, dinamico, moderno, [illegible]. Scrivere cassetta 4017, SPI, Torino. 80291

TORINESE 31enne, [illegible], affettuoso, 70.000 mensili, due [illegible] risparmi, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 22-28enne, graziosa, casa arredata. Scrivere cassetta 2165, SPI, Torino.

TRENTACINQUENNE presenza 1,76 [illegible] sposerebbe signorina buon impiego. Scrivere cassetta 2128, SPI, Torino.

TRENTAQUATTRENNE bella giovanile presenza 85 mila mensili risparmi relazionerebbe scopo matrimonio signorina piacente amante casa sentimenti cristiani. Scrivere cassetta 6099, [illegible], Torino.

TRENTAQUATTRENNE settentrionale, dipendente municipale, residente Torino, conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale, massimo 28enne. Scrivere cassetta 8195, SPI, Torino. F6446

TRENTASEIENNE solo operaio impiego sicuro, presenza, abitante in campagna, proprietario casa terreno, periferia Torino, sposerebbe signorina 25-29enne contadina, [illegible], alt. 1,68, bella, prosperosa, affettuosa. Specificare requisiti richiesti. Scrivere cassetta 8186, SPI, Torino.

TRENTASETTENNE sorvegliante affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina onesta massimo 32enne. Scrivere cassetta 2161, SPI, Torino. F5049

TRENTENNE bella presenza economicamente indipendente, cultura, conoscerebbe scopo matrimonio diplomata o laureata ottima posizione. Scrivere cassetta 6130. SPI, Torino. R7725

VEDOVA 40enne benestante risposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 5375, SPI, Torino. L9974

VENTICINQUENNE bella presenza sola, priva conoscenze, moralità ottima, sana, 1,70, celibe, studi in corso, sposerebbe massimo 32enne carina, possibilità conveniente occupazione. Scrivere cassetta 2105, SPI, Torino. M5447

VENTOTTENNE bella presenza, buona cultura, conoscerebbe scopo matrimonio serio colto con posizione. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F6160

VENTOTTENNE presenza dote sposerebbe alto distinto posizione sicura. Non rispondere se non requisiti richiesti. Serietà assoluta. Scrivere cassetta 5393, SPI, Torino

VENTOTTENNE serio sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere cassetta 8170 SPI, Torino. F6388

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

MANCIA per braccialetto smarrito 8 maggio. Telefonare 772-388. 80266

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze, Mondial, Cavour 5, telefono 621-181. 382

ABBISOGNANDOVI abili accertamenti, accurate investigazioni, prematrimoniali, informazioni tutti rami Italia, estero, rivolgetevi « Investitalia », Pio Quinto 20 (Porta Nuova). Telef. 682-110. 304

ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private commerciali: Cittadino dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 531-540.

ACCERTAMENTI riservati, sorveglianze, indagini. Informazioni ovunque, «Italpolo» Madama Cristina 111, telef. 687-574.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con metodi scientifici moderni. Dottoressa Bressanini, via Cannobio 8, Novara, telefono 26-076. Meskell. 770

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buone rateazioni 1400, 103, familiare, 600, belvedere, autocarri 10 quintali. Cavalieri, Brescia 18. 376

A rate Belvedere 500 A C. 600, 103 Giardinetta, 1100 ELR, Aurelia B 10, Ardea, Simca, Cambi. Telefonare 46-007.

ABA, acquista, vende autovetture ogni tipo, 103, 600, familiare, 500, N 616, 1100 ELR, Corso Regina 153. 210

ABBIAMO Apple prima, seconda serie, Giulietta T.I. elaborate e normali nuove, Giulietta Sprint e berline seminuove, 1400 B e camioncini. 103 funzionari occasioni e TV. 600 nuove occasioni. Permute, facilitazioni, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 46-681. 3363

ABBIAMO assortimento autovetture seminuove occasione. Prenotazioni, cambi, rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5.

ABBIAMO [illegible] 1100-103, 1100 E, 1100 giardinette belvedere, 1100 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 q. Corso Brescia 4. 787

ACCUMULATORI nuovi ricostruiti d'occasione riparazioni, garanzia, prezzi concorrenza. Interpellateci telef. 683-900.

ACQUISTO Giulietta normale TV [illegible], pagando parte mobili. Telefonare Moretta 91-17, Mobilificio Turello.

AFFIDATECI vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telef. 46-007. 11296

ALLA « Vera », Pomba 11. Prestiti, finanziamenti autovetture nuove, occasioni, Rateazioni 24 mesi. 5164

ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, telef. 50-462: Apple, Ardea ultime, 103 tutti tipi, 600, 1100 E, belvedere, 500 C. Prenotazioni, cambi, rateazioni.

ALL'AUTOSALONE Bordese, via Nizza 31 tel. 683-212, 683-681. Sono disponibili per consegna immediata: 600, 1100, Giulietta normale e T.I. elaborate Vignale. Occasionissime: Lancia, Aurelia B 24 prima e seconda serie, Aurelia B 20 recentissima, Appia Spider Vignale, Giulietta normale, Sprint e Spider 1957. Vasto assortimento, nuovi modelli, fuori serie. Prenotazioni Vauxhall Victor e Cresta. [illegible]

ALL'AUTOSALONE Mollo, Tunisi 107, vende cambia Borgward Isabella, seminuova, 1400 A diesel altro benzina, Aurelia bellissima guida sinistra, Giulietta '56 '57, familiare e berline, camioncini 1100. Telefonare 670-032. 591

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Pertengo 6, tel. 61-501: 1400 B metano, 1400 diesel, 1900 metano, Aurelia B 12, Mercedes 180, Opel Record, Studebaker Champion, familiare '56, familiare Vignale, 300, 600 nuove seminuove, belvedere, Ardea furgone. 5778

ALL'AUTOSALONE « Tessiore », Roma n. 237 bis, telef. 42-535: Giulietta, berline, TI, Sprint, Spider, [illegible] Super, Aurelia B 12, 2500 Spider, 1400 A, 1400 B, 103, Farina, 600. Cambi, rateazioni. 8469

APPIA nera 7 mesi, Appia 1955 grigia, Familiare Viotti 4 mesi. Familiare seminuova, 103 E recentissima. Aurelia G.T. 1952. 600 nuove elaborate, 600 normali, 1400 A Capello, Lagrange 17. 5062

ARDEA 1952, unico proprietario, seminuova, vendo, cambio. Sant'Anselmo 8.

ASSORTIMENTO Apple, Ardee, 103, 600, 103 familiare, 300 vetture, belvedere, giardinette, Permute, rateazioni, Autoagenzia Scirilla, Galliari 11. tel. 60-494.

AUTOAGENZIA « Ceniala » via Governolo 3, telef. 774-226: Aurelia B 12 B 20. Apple sinistre, Ardee, [illegible] (1953), 1400 diesel, 103, 600, belvedere seminuove, 600 multipla, 500 C (1953) camioncino Ardea, furgone Romeo. 4836

AUTO recenti compro, auto nuove vendo, occasioni, Capello, Lagrange 17. 5062

AUTOSALONE Commissionaria Fiat-Sava, via Bertoli 30, via Silvio Pellico 38, Torino. Prenota vende autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando velocemente. Vasto assortimento veicoli usati ogni tipo e modello, massime garanzie e facilitazioni pagamento. Visitateci! Telefoni: 60-000, 683-074. 315

AUTOCARRI tutte le portate, ottime condizioni, prezzi convenienti, facilitazioni pagamento, vendonsi. Telefono 42-133.

AUTOCARRI tutti i tipi nazionali, normali, ribaltabili, vende Carrara. Telefonare 651-470. 12514

AUTOCARRO [illegible] (125) motore a nuovo, vendesi. Perosa 11. M5227

AUTONOLEGGIANSI vetture [illegible] senza autista 1400 A, 103 TV, 600. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12. 1834

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 32: 1400 B, 103 E, 600, 500 C belvedere. Telefonare 773-965. 327

AUTONOLEGGIO moderno, nuova 600, pulmino, 500 nuove, 300, 1400. Telefonare 276-031. 7476

AUTOSALONE Faro, Accademia Albertina 3, telef. 882-892: Concessionaria Sunbeam, Hilmann, Fiat-Viotti, Simca, modelli 1955. 1302

AUTOSCUOLA « Po » di Lorenzo Gilardi, ottimi risultati. Principe Amedeo 28

AUTOVETTURA 600 C [illegible] ottime condizioni privato vende, Susa 26, Autorimessa. R8436

BELLA 600 385.000; 500 C giardinetta 250.000; 500 C 220.000; 1100 E 250.000 Torquato Tasso 9. L0287

BELVEDERE 500 C buone condizioni privato vende. Telef. 685-302. L8851

CAMIONCINI 1100 ELR 10 q.li ottimi vendonsi. Perosa 11. M5220

CAMIONCINO 1100 E cassone pianale, motore recentemente revisionato, vendo. Galliari 35. 574

CAMIONISTI vendo per terzi autocarri ribaltabili a nuovo normali, ribaltabili, 682/1955, 680, 643, 640, 626, 615, normali e furgonati, Esatau seminuovo 1956, Tre Ro, Super Taunus, Taurus, Leoncini, Alfa 455, 450, 430, Bianchi, ecc. Rimorchi tre assi Viberti, due assi e metà, Carrara, corso Roma 46, tel. 661-470. Dazio Lingotto, Torino. 365

CITROEN DS 19 automatica. Eccezionali prestazioni, Prove, prenotazioni: Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. Telef. 758-282. 8573

COMMISSIONARIA Moretti, Fiat, Alfa elaborate, fuori serie, Brescia 13. Telefonate 20-305. 370

COMMISSIONARIO Giulietta, Fiat, vasto assortimento elaborate Moretti. Facilitazioni, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 46-681. 3363

COMPRO contanti qualsiasi autovettura, pagando massimo. Cibrario 7. 520

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina contagiri, manometri, specializzato. Nicolli, Pio V 13. 3806

CONTO terzi vendo 103 '57 gas e '54. Telefonare 61-134. M6512

CONTROLLO sterzo, freni, sospensioni, indispensabile garantire minimo rischio circolazione. Servizio fiducia, rapido, conveniente. Impianti gas liquido. Servizio carburatori. Autorimessa Osasco, Osasco 26. Telefonare 389-500. 5810

[illegible] vendesi ribaltabile metano, Telef. 52-359. [illegible] R8424

FIAT-Sava, Commissionaria, via Nizza 30, vasto assortimento autoveicoli nuovi elaborati, fuori serie, consegna pronta, usate 500, belvedere, giardinette, 600 multipla, 1100 103, 1400, 1900, Appia, Aurelia, produzione Ghia speciali, pulmini promiscui, furgoncini diversi, camioncini, furgoncini 600, 500, 1100, 615 autocarri portata quintali 25. Cambi, rateazioni.

FIAT 103 perfetta unico proprietario, privato vende facilitando, Vercelli 111.

FINANZIAMENTI, prestiti, anticipiamo 60-70% valore autovetture, autocarri, rimorchi, Lunghe rateazioni, Rapidità, discrezione, Com. Auto, c. Re Umberto 5.

IFITAUTO, S. Quintino 4 bis, concede rapidamente prestiti su autoveicoli. 2148

IMPIANTI Weber gas liquido, 60.000 lire, collaudati, Concessionaria Fokra, Chiesi n. 16, telef. [illegible]. 444

INGEGNERE vende nuova 500, [illegible] non trattabili, [illegible] Torricelli 4 A.

ISTITUTO Religioso vende 640 seminuovo, Telefonare 683-070, B7051

ITALCAR Commissionaria Lancia: disponiamo ottime 1900 Fiat, [illegible] 1900. Via Bertola 7 interno. Telef. 42-447, 528-777.

LAMAR, fabbrica apparecchiature a metano e gas liquidi, impianti garantiti, prezzi [illegible] 26, telefono 20-853. 3401

L'AUTOSALONE Pasquion garantisce auto apparecchiature Weber [illegible] dato i migliori impianti gas. Tel. 32-834.

LIQUIDGAS impianti perfettissimi 52.000 metano 40.000, qualsiasi automezzo. Martorelli 60, telef. 32-109. 17185

NUOVA 500, 6 mesi vendo, Telefonare 595-973 ore pasti. 87103

OCCASIONE vendesi 3 vetture 500 belvedere visibili via Torricelli 4 A. 5163

OCCASIONE vendo 1900 Fiat metano, 1400 Diesel, Aurelia Sport II. Telefonare 61-675. G4638

OCCASIONISSIMA, Giardinetta 500 C vende privato anche ratealmente. Vercelli 111. F6290

OCCASIONISSIME: belvedere (1954) 500 C, giardinetta 500 C, vettura, 1100 A, giardinetta, rateazioni. Telefono 73-575.

PANHARD. Economicissima, posti sei, bollo 9520, consumo 6x100. Vincitrice Giro Sicilia, Prenotazioni, prove: Citroen Commissionaria, corso Vittorio Emanuele 206. telef. 758-252. 5573

PEUGEOT 403, la migliore vettura media europea, lire 1.555.000 sdoganata. Commissionaria, Sapienze 26, tel. 81-606.

PRATICHE automobilistiche rapidissimo da « Gillio », via Passalacqua 6, telefono 553-975. 4093

PRESTITI ad automobilisti concediamo in giornata, ogni località, qualsiasi autovettura, cambiali. Interessi modicissimi. Finom S.p.A., Siccardi 9, telefono 528-300

PRESTITI anticipiamo 60-70% valore autoveicoli, Celerità, discrezione. Comunicare Re Umberto 5. 437

PRIVATO vende bellissima 600, 10 mesi unico proprietario, Via Torricelli 4 A.

PRIVATO vende bellissimo 500 C. Telefonare 395-791. M6458

PRIVATO vende belvedere come nuova. Telefonare ore ufficio 46-607. 80050

PRIVATO vende Belvedere ottimo stato causa partenza. Telef. 271-789.

PRIVATO vende Belvedere perfetto ordine poco usata cambio. Telefonare 20-609.

PRIVATO vende furgoncino C 500 perfetto stato. Via Chivasso 7. G4567

PRIVATO vende millecento TV liquigas, cinquecento C, millecento B, Tel. 768-320

PRIVATO vende privato Spider TV. Telefonare ufficio 590-657. F3661

PRIVATO vende privato 103 luglio 1956 perfetto ordine, lire 660.000 contanti. Telefonare 687-879 ore ufficio. M5640

PRIVATO vende privato « 600 » bicolore verde-avorio fasce bianche, mesi 6, km. 3000. Telef. 93-307. G4704

PRIVATO vende Romeo [illegible] seminuovo pulmino, Telefonare 276-357. F5945

PRIVATO vende 103 '58 [illegible] mesi, eventuale cambio, Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 600 A con qualsiasi prova, Via Torricelli 4 A. 5163

PRIVATO vende 500 C bellissima ricca accessori facilitazioni, Vercelli 111.

PRIVATO vende 500 C veramente ordine meccanica carrozzeria accessori, Telefonare 398-640. 80170

PRIVATO vende 600 ottimo stato unico proprietario, Telefonare 40-495. L9217

PRIVATO vende 1100 [illegible], perfetto. Via C. Colombo 46, verniciatore.

PRIVATO vende 1100 E ottimissima eventuale permuta, Telefonare 790-846.

PRIVATO vende 1100 (103) '57 come nuova 700.000. Telef. festivo 593-025, feriale 772-893. F5922

PRIVATO vende 1900 Gran Luce 1956 motore rodaggio. Torricelli 4 A. 5163

RAGIONIERE vende 103 familiare fine '54, 630.000 non trattabili. Torricelli 4 A

RENAULT Dauphine ultimi modelli, consegna rapida, cambi, rateazioni. Commissionaria Rubeo, Giusta 54. Telef. 697-872.

REVISIONI generali carrozzeria e gruppi meccanici. Revisioni motori con prova al banco aerodinamometrico e relativo rodaggio al banco. Lavoro sollecito, accurato, per ogni tipo di vettura, autocarri, autopullman. Per qualsiasi tipo di riparazione, revisione, ecc. Rivolgersi alla Carrozzeria Villata, corso Rosselli 176 int. Telef. 31-580. Carro attrezzi per soccorso stradale gratuito. 1696

RIMORCHI Viberti (due) nuovi da [illegible] triassiale portata q. 35 vende privato. Telefonare 22-505. 4650

RIZZIO Autoagenzia di Rizzio & Tosatti, compera, vende, permuta, [illegible]. Pagamento immediato, Michelangelo 23. Telef. 61-777. 657

SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, tel. 30-440: vende, permuta vetture qualsiasi tipo con autoveicoli Fiat. Vasto assortimento dell'usato. Lunghe rateazioni. 9440

SCAFO Turismo, 4 posti adatto motore 15-30 hp, ottimo stato [illegible]. Telefonare ore pasti 562-324. 87709

STELLA Alpina 1952 seminuova 230.000 Giardinetta 170.000, [illegible] Corso Vittorio 117. L9311

TRABALDO, Susa 4, barriera Milano: [illegible] occasione automezzi [illegible] italiani esteri. [illegible]

UNICO proprietario vende 500 C furgone 1956. Via Torricelli 4 A. [illegible]

VENDESI taxi 1100 A [illegible], Telefonare 523-177. F5455

VENDO Aurelia G.T. B 20, [illegible] 8 testa d'oro [illegible]. Via Saluzzo 20. Telef. 61-078. 505

VENDO bellissima 1100-103, sei mesi, eventuale permuta, Telefonare 593-115.

VENDO cambio berlinetta 750 [illegible]. Telefonare 871-051. 80250

VENDO furgone Appia, furgone 10 q.li metano Appia 1-2 TV, via Gravere 33.

VENDO 500 cabriolet come nuova. Telefonare 983-420. M5041

VENDO 600 1955 ottimo stato, Telefonare 65-094. B7713

VENDO 1100-103 ottime condizioni. Telefonare 772-060. B8556

280.000 autogru veloce pesante, Speciali stradali, servizi industriali. Per vostre esigenze telefonate [illegible], Ghino. 604

200.000 vendo Ardea celeste ottime condizioni Topolino motoscooter. Telef. 393-510.

350.000 vendo nuova 500 verde km. 5000. Telefonare 702-878. M5668

103 agosto 1956 ottimo stato unico proprietario vende. Telefon. 393-360 ufficio.

103 Familiare, 500 Belvedere bellissima, 1100 E L 4 e 6 posti, vendesi, permuta, Rateazione. Via Cavour 42. 6909

103 '54 come nuova privato vende, Telefonare 280-340. F8015

103 1958 privatamente vendo permuto, Telefonare 309-747 pasti. M0450

600 sei mesi azzurro cenere abbinatura vende. Telefonare 062-077, pasti. 7003

500 G '53 240.000, 600 '55 occasione vendo. Telefonare 760-123. F6494

600 azzurra mesi 6, 3000 chilometri vendo 580.000. Telef. 654-475. M6442

600 multipla 5 mesi vendesi via Buenos Aires 49. Telef. 390-676. G4652

600 nuova, 600 elaborata bellissima 430.000, 103 radio 475.000; Appia 1954 unico proprietario motore nuovo, Aurelia B 12, B 20 2500 non balestrata, vendo via Susa 25. F6316

1100 guida destra anno 1947 vende privato, [illegible], Buzino 23. 576

1100 Sport, Pinin Farina, orari 160, elegantissimo, vendo, Galliari 35. 574

1400 B seminuovo bicolore unico proprietario, vendo, permuto, rateizzo, Galliari 35. 574

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

ABBIAMO occasione: Mopitiel 125, 160 nuove, Mivalino tre ruote. Cavalieri, via Nizza 35. 377

AGENZIA Bianchi. Approfittate acquistando Mondale 125 cc. prezzo speciale lire 157.500, modello 1958, Borgarello, Cumiana 2. 389

AL massimo prezzo valutiamo la vostra vecchia moto, cambiandola con ultimi tipi M.V. Differenza anche a rate. Cavalier, corso Vittorio Emanuele 26. 372

ALDO Veglia vende motocarro Gilera Ribaltabile e bicilindriche BMW BSA HA Triumph, Corso Casale 226, Torino.

ASPIRANTI automobilisti, permutiamo Vostra moto con autovettura [illegible] o usata, via Bonafous 2. 614

ATTENZIONE! Moto M.V. Esposizione nuovi modelli, Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 26. 3527

CAMBIO Guzzino Miller telescopica con scooter, Lotta, Berthollet 35, cortile.

[illegible] 5-10 HP privato da privato compra. Scrivere cassetta 4012 SPI, Torino. 80228

GILERA, Campione mondiale, consegne nuove modelli, cambi, rateazioni. Giulio Cesare 44, telef. 21-505. 456

GUZZI 250 Sport come nuova tutte le prove vendo. Telefonare 536-303.

ISETTA ed Ape vendonsi. Boz, via Lanfranchi 2. M6392

ITOM, north [illegible], facilitazioni pagamento, Concessionario Romero, Pianezza 51. 1770

LAMBRETTA avrete garanzia assistenza facilitazioni prenotando da Covolo, corso S. Maurizio 29, telef. 86-983. 5960

LAMBRETTA: nuovi modelli, Permute, rateazioni. Franchino, Repubblica 24. Telef. 290-244. 6230

LAMBRETTA 150, quattro [illegible], velocità 90 km., vendita, rateazioni, permute, consegna pronta. Pamar, corso Abruzzi, [illegible] 5834

[illegible] cicomotori di alta classe, vendita, facilitazioni, Franchino, Repubblica 24. 6230

MORINI 175 perfettissima, km. 15.000, vendo 165.000. Telefono 50-017, 275-448.

[illegible] da cross vendonsi, cambiansi. Tel. 504-901 ore ufficio. 80190

MOTOCARRO ottimo Sertum portata 5 ql. vendo 70.000. Telefonare 793-853.

MOTOFURGONCINI Ape, Vespa [illegible] modelli, rateazioni, cambi, occasioni. [illegible], corso Peschiera 173. T4170

NSU 48, 125, 175, 250, ultimissimi modelli, via Bonafous 2. 614

[illegible] negli scooters: Lambretta 150 LI, espressione della tecnica più moderna. Nuova elegante carrozzeria, 4 marce, 90 kmh, lire [illegible]. Informazioni, prove, prenotazioni presso la Commissionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Telef. 521-293. 2079

VENDO Vespa perfetta e Motom nuovo, Columbia, via Thesauro 8. 390

VESPA Mod. 1958 prenotazioni, cambi, facilitazioni. Amerio, [illegible] Ferrucci 76.

VESPA ottimo stato vendesi convenientemente. Telef. 85-004. B2165

VESPA-Ape, consegna immediata, notevole facilitazioni pagamento. [illegible], Madama Cristina 73. Telef. 687-855.

VESPA, ritiriamo vecchi Modelli acquistando nuova Vespa. Differenza anche a rate. Elit. Agenzia Piaggio, via Fabro angolo via Cernaia. 421

VIGILE urbano motociclista vende [illegible] Sport 500, agosto [illegible]. [illegible], via Giulio Bardo 50. D8514

VIVI' ciclomotore 48 cc. presenta produzione 1958, 2-3 marce, turismo L. 55.000; 3 marce telescopico L. 69.700. Prenotazioni, prove, assistenza, Concessionaria Salza, Fabro 10. 593

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Moroni, Un. Sovietica 165, telefono 393-638. [illegible]

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9914

AL Mobilificio Treves, liquidansi 100 camere ogni stile. Enormi ribassi. Facilitazioni. Monte Pietà 23. 603

ALLOGGO Mobili, corso Galileo Ferraris 28 (m. [illegible]); specialità mobili cucina legno Formica e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 12526

AMBIENTATORI stile [illegible] troverete vasto assortimento mobiletti epoche diverse. Nuovi arrivi, Ricciardi, Vittorio Emanuele 58. 7925

ARCIOCCASIONE vendo bellissima sala 120.000; altra Impero 180.000. Telefonare 532-306 3572

ARMADI, guardaroba, camere, camerette ragazzi, pensioni, sale, soggiorni liquidansi. Fagella, Mazzini 44. 3853

ARREDAMENTI Casa del Mobile, [illegible] angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 3774

ATTENZIONE! Matrimoniali 80.000, cucine 30.000. Lagrange 28 (cortile), Principe Amedeo 11 U. [illegible]

BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi arredamenti completi. « Arte », Cottolengo 3. 6376

BELLISSIMA pelliccia persiano, abiti giorno, sera nuovissimi, svendo. Tel. 680-286.

CAUSA partenza vendo frigorifero nuovo a gas americano. Telefonare 891-403.

LAMPADARI moderni, articoli [illegible], assortimento, qualità, prezzi. Bariola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 6297

L'ARREDAMENTO che desiderate è a vostra disposizione. [illegible] Borrovero, via Valperga Caluso angolo via Belfiore 43, via Nizza 34 (facilitazioni). 9457

LOCULI tre in tomba famiglia vendonsi. Scrivere cassetta 2147, SPI, Torino.

MACCHINE maglieria e cucire, migliori marche, prezzi imbattibili. Occasioni, rateazioni, riparazioni. Griballdo, San Francesco Paola 4. 3147

MAGLIAIE! Preferite « Guarnero », Monte [illegible] 16, eviterete inganni. Riparazioni, cambi. 5102

[illegible] e tinello nuovissimo e bellissimo svendo metà prezzo, mancato matrimonio. Telefonare 886-089.

MOBILI « Casabella » vasta esposizione, [illegible], lunghe rateazioni, cambio mobili, Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Casaserena », Vercelli 30, vasto assortimento 30 rate. cambi. Visitateci, telef. 21-105. 1141

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, angolo corso Peschiera: mobili lusso, economici, matrimoniali 95.000, salotti 6 pezzi 35.000, sale, tinelli, cucine. Facilitazioni. 3436

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16: camera 90.000, sale, soggiorni, cucine, tinelli, 45.000, sofà, poltrone-letto 19.000.

[illegible], magnetofono, Olivetti Studio, Giradischi HiFi, Storia Arte Utet. Telefonare 388-979. [illegible]

OCCASIONE passeggino gemellare nuovo vendesi. Telef. ore pasti al 381-906.

23 ANNUNZI VARI L. [illegible] p.p.

A macchine cucire si applicano mobiletti. Riparazioni garantite. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 49-977. T1068

A prezzi eccezionali vendiamo macchine scrivere, calcolo, addizionatrici, ogni tipo e marca. Cambi, noleggi, facilitazioni pagamento. Via Prati 3, telef. 41-220. 454

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

ABITI, soprabiti, eleganti giorno, sera, moderni vende privata, Telef. 589-092.

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, [illegible], troverete via Silvio Pellico 8. Telefono 62-396. 482

AFFARONE, vendo ricca pranzo Rinascimento noce, sedie pelle, Ormea 34.

[illegible] gioielli (anche impegnati) acquista Rolle, « Periziale », Accademia Scienze 2 (piazza Castello). 3246

CAMERE belle, [illegible] prezzo interessanti. Troverete tinelli mobili per [illegible] uso. Via Cigna 17. Ente Aste. 275

CAMPAGNA? Troverete ogni sorta mobilio, adatto, economico, Via Cigna 17, Ente Aste. 275

CAUSA trasloco privato vende bellissimi mobili. Telefonare 72-218 ore serali.

DUBIED dal 1867 [illegible] macchina maglieria, macchine comuni, semispeciali, speciali, motorizzazioni, Massima garanzia, assistenza insegnamento, Torino, via Rosine 5, telef. 528-390, Ivrea, via Palestro 50, telef. 42-34. 12782

ELETTRODOMESTICI, occasionissima, nuovi-seminuovi-usati, frigoriferi 10.000, lavatrici Bendix, Thor, [illegible] televisori 25.000; magnetofoni Webster americani nuovi 40.000; cucine gas, elettriche, 10.000; frullini bar 8000; forni elettrici, stradioli, ecc. Cavicchioli, Mecca 5.

FRIGORIFERI, [illegible], Bosch, Crosley, C.G.E., Electrolux, Emerson, Fiat, Frigidaire, General, Indes, Norge, Sillal, lavatrici, televisori, cucine, lucidatrici, grandi mondo facilitazioni, riparazioni, cambi, serietà. Bricco, corso Vittorio 86 [illegible]. 3700

FRIGORIFERI anche inservibili, valutazione ottima cambiando con nuovi modelli, pagamento rateale. Gribaudi, corso Firenze 27, telef. 273-859. 460

FRIGORIFERI, grandioso assortimento, [illegible] da 47.000, cambi. Bricco, corso Vittorio 86. 3700

[illegible] vendo frigorifero Electrolux gas, Telefonare 251-825. G4587

OCCASIONISSIMA camera Chippendal 160 mila, tinello completo, sedie imbottite, [illegible]. Telef. 882-396. 3572

OCCASIONISSIMA vendesi coppia [illegible] nuovi, [illegible], Telefonare 681-108.

OCCASIONISSIME macchine scrivere calcolatrici, prezzi eccezionali. Noleggi Augusta, Cavour 6. [illegible]

PIANOFORTI [illegible], via Lagrange 2. Telefono 555-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 405

PIUMA d'oca e di gallina usata compro. Telefonate 762-137. G4844

TAPPEZZERIA carta acquistatela a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7926

TELEVISORE, ottimo, avendo, cambio con Vespa. Telefonare 521-443. 421

TELEVISORE proiezione schermo vendesi come nuovo. Telefonare 587-788.

VENDESI camera matrimoniale [illegible] condizioni, Telefonare [illegible]-374.

VENDESI convenientemente salotto, studio, intere librerie, tappeti pregiati, bronzi, antichità, quadro ottocento [illegible]. Telef. 55-004. R8124

VENDO camera pranzo studio rinascimento [illegible] pianoforte custode. Duca Abruzzi 88. F6486

VENDO Flipper. Telefonare 699-886.

VENDO sala pranzo [illegible] massiccia [illegible] piemontese. Telefonare 768-906.

VIOLINO Gioia [illegible] Mittenwald 1771, ottimo stato, occasione vendesi. Telefonare 396-164, pomeriggio. [illegible]

AGIP

Le Raffinerie appartenenti, direttamente o in compartecipazione, al Gruppo E.N.I. sono tra le più moderne e attrezzate d'Europa ed hanno trattato nel 1957 circa 5.700.000 tonnellate di grezzo. A quelle di Cortemaggiore, Porto Marghera, Livorno, Firenze, Bari si aggiungerà una nuova raffineria della capacità complessiva di 1.500.000 tonnellate annue. I suoi impianti saranno ubicati nel territorio del Comune di Roma e verranno serviti da attrezzature portuali per l'attracco di petroliere di grandissimo tonnellaggio e da oleodotti per lo scarico diretto dalle navi cisterna alla raffineria.